Anno 101 Numero 84

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 9 Aprile 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-70 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm (posizione e date di rigore aum. 20%) Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm. Necrologi L. 550 per parola Echi L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio
Estero (spediz. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Il cittadino nella giungla di duecentomila leggi

Sono due episodi siciliani, ma che rispecchiano problemi di fondo esistenti dappertutto in Italia. Il primo ci viene dalla lettura della relazione presentata all'Assemblea regionale da una commissione incaricata di indagare sui fatti della Sofis, un istituto che ha dissipato miliardi di pubblico denaro nel giro di pochi anni. Nell'estate del 1959 venne nominato il direttore generale di quell'istituto con uno stipendio base di mezzo milione. Mettendo insieme le diverse indennità, gli emolumenti salivano a oltre 700 mila lire. A ciò bisognava aggiungere la tredicesima mensilità e la corresponsione di altre quattro mensilità per le festività pasquali. Totale annuo, circa dodici milioni.

L'anno successivo, 1960, a questi emolumenti venne aggiunto un premio di rendimento di quattro milioni. I quali milioni diventarono sei nel 1961. Nel 1962 all'aumento dello stipendio, alle indennità varie, alle 17 mensilità e al premio di rendimento vennero assommate lire 1.173.064 a titolo di «compensi aggiuntivi». Nel 1963 la nuova voce, i «compensi aggiuntivi», fu elevata a poco meno di tre milioni. Infine, nel 1964, il premio di rendimento passò da sei a otto milioni. E così, partito da uno stipendio base di mezzo milione il mese, il funzionario in questione arrivò in appena un quadriennio a percepire 28 milioni l'anno. Nel frattempo, il bilancio della Sofis si presentava sempre più gravemente dissestato.

Il secondo episodio riguarda una signora siciliana, alla quale è stato espropriato un terreno e che ha dovuto rinunciare a riscuotere il denaro che le spetta. Il motivo è che le autorità, prima di pagarle quel denaro, chiedono all'interessata di dimostrare attraverso 19 documenti — precisamente così, 19 documenti — che la proprietaria del terreno è proprio lei. Poiché alcuni documenti hanno la validità di tre mesi, avviene che quando la signora riesce infine a presentare tutti i documenti prescritti, alcuni sono scaduti e deve cominciare da capo. Una fatica di Sisifo. Alla fine, la proprietaria del terreno si è dichiarata sconfitta.

La vita italiana è piena di episodi come questi. Giornalmente riceviamo lettere che ci segnalano fatti incredibili, talora tristissimi, dove enti pubblici riconoscono bensì un loro debito verso un cittadino, ma poi ne rendono praticamente impossibile l'esazione chiedendo una tale quantità di documenti, di spese e di perdite di tempo da scoraggiare anche il più ostinato dei creditori.

Noi non pensiamo che il proposito vessatorio sia intenzionale. E' piuttosto la macchina della burocrazia che funziona così, gravata e impedita da una legislazione pressoché infinita. Si calcola infatti che siano più di duecentomila le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari normative attualmente vigenti. Altre migliaia se ne aggiungono ogni anno. Molte leggi risalgono al secolo scorso, addirittura agli albori dell'unità nazionale. Complessivamente è una foresta sconfinata, e il cittadino medio non ha alcuna possibilità di penetrare là dentro. Deve subire. Oppure deve affannarsi di qua e di là in cerca di raccomandazioni. Molte volte, per ottenere quel che gli spetta di diritto, è costretto a farsi corruttore.

Nessuno dirà mai che questa è una situazione da paese civile, moderno, democratico. I due episodi surriferiti e scelti a caso in un campionario illimitato ci dicono che in Italia, «nel paese del diritto», come ora si dice solo per ironia, chi ha santi in paradiso arriva dove vuole, chi non li ha deve rassegnarsi al peggio. Non è più questione di diritto o di non diritto. Al riparo della foresta legislativa e grazie alle collusioni più disparate, tutto è possibile; e in questo modo le soperchierie più grosse e più sfacciate finiscono di solito col trovare una legittimazione e una sanatoria, mentre i diritti più elementari dei cittadini vengono praticamente trascurati o repressi.

In tanta confusione giuridica, il cittadino si sente smarrito e minacciato. Brancola nel buio. Quando viene a trovarsi davanti a una pubblica autorità, più che ai suoi diritti pensa subito ai modi come «arrangiarsi». Questa mentalità è diventata ormai una specie di istinto negli italiani. L'automobilista che viene sorpreso dalla polizia mentre viola il codice della strada, ne inventa di cotte e di crude per evitare la contravvenzione; magari si mette a fare l'istrione e se è una donna giovane si affida alle risorse della sua presunta avvenenza. E' raro che uno si dica: «Ho sbagliato, perciò devo pagare». La reazione immediata è che ci debba essere un modo per intendersi con chi rappresenta la legge, dunque per eludere la legge.

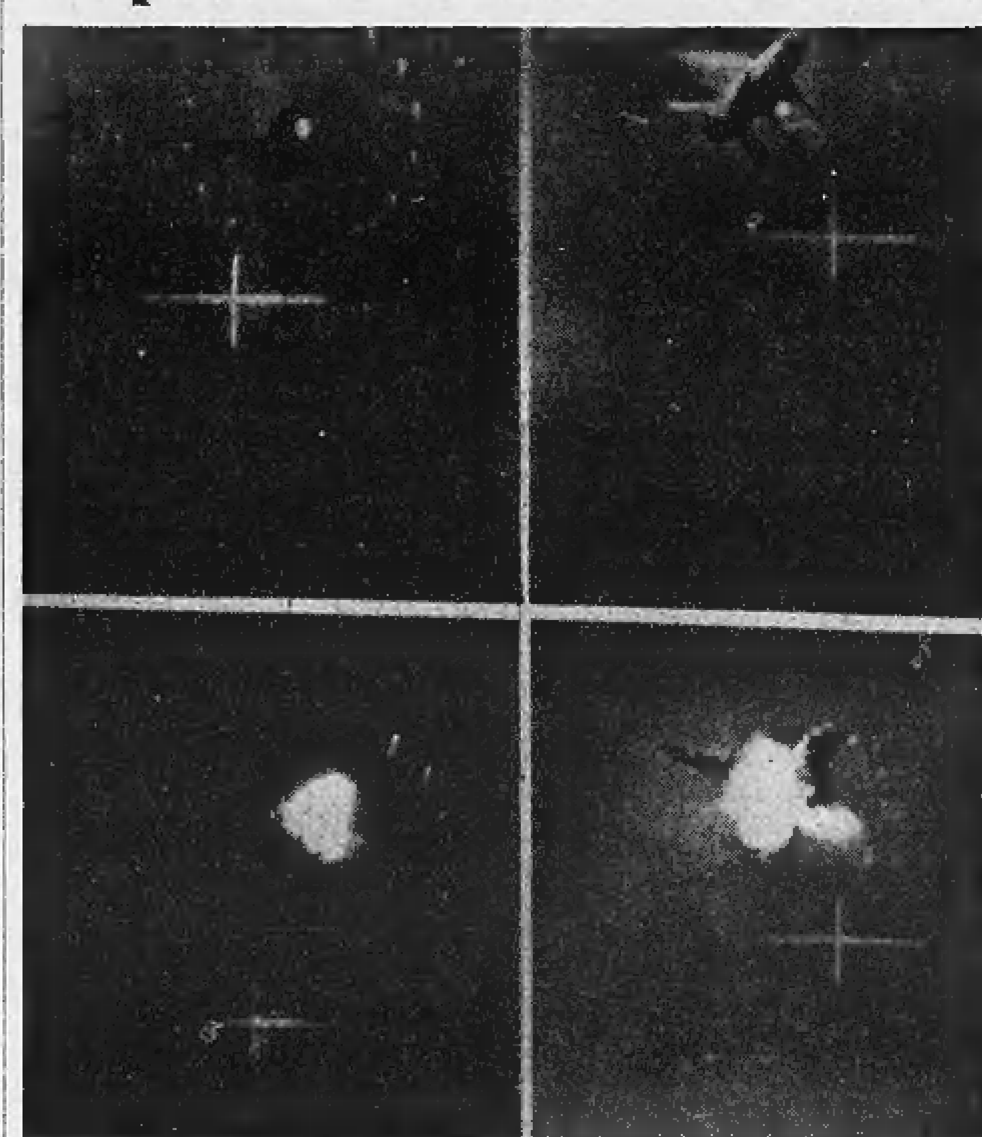
Ovviamente questa nebulosità dei diritti e dei doveri contribuisce in una misura incalcolabile alla presente crisi della morale e dei costumi. Le leggi e la esecuzione sono qualcosa di fondamentale nella formazione del carattere di un popolo: dove sono chiare, certe e pronte per tutti indistintamente, le tendenze volpine insite nella natura umana vengono scoraggiate, i cittadini sono spinti a ergersi contro la disonestà in ogni sua manifestazione.

Tanto per restare nel concreto della situazione italiana, non c'è forse scandalo politico o amministrativo che non abbia il suo primo movente nella mentalità che tutto è permesso fare a chi ha santi in paradiso. E volesse il cielo che il guasto morale fosse solo nelle alte sfere. Forse il contagio scende di lì, ma il guaio maggiore è che gli italiani stanno sempre più smarrendo la coscienza del diritto, perciò li vediamo sempre più inclinare alla furberia, all'adulazione, all'ipocrisia; e di riflesso diminuiscono le resistenze al male, gli animi si avviliscono. La nostra esistenza quotidiana si immiserisce.

A questo punto, ci sia solo consentito di ricordare che nella vita — sia degli individui che dei popoli — l'immoralità può arrecare alcuni lucri immediati, ma la conclusione è sempre oscura per tutti.

Nicola Adelfi

Esplode il «Mig» siriano colpito dai caccia d'Israele



Le fasi della distruzione di un Mig siriano centrato da un Mirage israeliano (Tel. A.P.)

Tel Aviv, 8 aprile. Nella battaglia avvenuta ieri al confine tra Siria e Israele, i «caccia» israeliani (modernissimi «Mirage») hanno abbattuto sei «Mig» siriani di fabbricazione sovietica (*nella sequenza fotografica che qui sopra pubblichiamo si vede uno degli aerei arabi colpiti trasformarsi in una palla di fuoco e disintegrarsi*). Gli apparecchi israeliani hanno anche compiuto un volo dimostrativo su Damasco.

Sul campo di battaglia oggi è tornata la calma. Un riacutizzarsi della tensione non è tuttavia escluso dato che i siriani stanno rafforzando le loro posizioni.

La visita del Presidente polacco in Italia

I colloqui tra Ochab e Saragat finiti con un appello per la pace

Il comunicato ufficiale riafferma l'impegno di compiere, nelle rispettive alleanze, ogni sforzo utile alla distensione e al disarmo - Sollecitata una conferenza internazionale per la sicurezza in Europa - Diversi punti di vista sul Vietnam, ma comune comprensione per le sofferenze del popolo asiatico e preoccupazione per un possibile allargamento del conflitto - Assicurati più intensi rapporti economici e industriali fra i due Paesi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 aprile.

Il Presidente polacco Edward Ochab ha concluso stamane la sua visita ufficiale a Roma, prendendo commiato dal Capo dello Stato Giuseppe Saragat al Quirinale, ed ha iniziato il viaggio privato in Italia durante il quale visiterà Napoli, Firenze, Bologna, Torino (lunedì 10), Bergamo e Venezia, da dove ripartirà martedì per Varsavia.

Il congedo fra i due Capi di Stato ha rispecchiato la viva simpatia e la cordialità dei colloqui, sintetizzati stasera da un comunicato congiunto diramato dal Ministero degli Esteri. Durante gli incontri, in un'atmosfera sincera e cordiale, le due parti hanno avuto «*nuovi, franchi scambi di vedute sui più importanti problemi della pace e della collaborazione*» e sullo sviluppo dei rapporti bilaterali. Nella comune volontà di compiere altri sforzi — sulla base dei principi dell'Onu — per la distensione e la mutua fiducia e comprensione mondiale, Italia e Polonia hanno «*pienamente*» concordato sull'importanza delle Nazioni Unite. «*Particolare attenzione*» è stata dedicata al disarmo, alla distensione e alla sicurezza in Europa.

E' stato ribadito, dice ancora il comunicato, il convincimento che un accordo di disarmo generale e completo, sotto effettivo controllo internazionale, costituirebbe un mezzo efficace per garantire la pace e la sicurezza internazionale. Perciò i due paesi, consapevoli che questo fondamentale obiettivo potrà essere raggiunto per gradi, hanno sottolineato l'importanza di misure collaterali di disarmo e hanno convenuto che un trattato «efficace» sulla non proliferazione nucleare «*dovrebbe costituire un importante passo per frenare la corsa agli armamenti atomici, per l'arresto della loro produzione, per la loro progressiva riduzione e definitiva eliminazione*».

Nei colloqui si è espresso l'auspicio di sviluppare gli scambi di vedute in campo politico e la cooperazione culturale, economica, tecnica, scientifica e commerciale fra Europa occidentale ed orientale. «*In questo contesto, le parti hanno confermato l'utilità che potrebbe rivestire una conferenza sui problemi della sicurezza in Europa*», concordando sulla necessità d'una sua adeguata preparazione.

Per il Vietnam, dopo «*aver esposto i loro punti di vista*», Italia e Polonia, «*consce delle grandi sofferenze delle popolazioni vietnamite, hanno espresso la loro preoccupazione per i gravi pericoli che ne derivano per la pace mondiale*».

Con soddisfazione è stato notato l'andamento positivo dei rapporti italo-polacchi, suscettibili di sviluppo in vari settori. Il comunicato parla del sensibile aumento dei traffici commerciali che apre favorevoli prospettive di un'espansione; sottolinea l'utilità di rafforzare la collaborazione industriale prevista dall'accordo del 1965 fra le imprese dei due Paesi già avviate in diversi campi. Sono state concordate trattative per un nuovo protocollo all'intesa commerciale a lungo termine, tenendo conto delle nuove esigenze emerse dal costante incremento dei traffici. Saranno stipulati un accordo turistico e una nuova convenzione consolare; è previsto l'aumento dei contatti culturali, scientifici e tecnici.

Il documento conclude dicendo che Ochab e Saragat sono vivamente soddisfatti dei risultati dell'incontro, svoltosi nello spirito di rafforzare gli amichevoli rapporti italo-polacchi e contribuire alla distensione e alla pace in Europa e nel mondo.

l. f.



Finita la visita ufficiale a Roma, il Presidente polacco ha visitato in forma privata Cassino, Napoli e altri centri. La sosta a Vietri (nella foto) di Ochab è stata allietata da un complesso caratteristico sorrentino (Tel. A.P.)

La visita a Montecassino e la breve sosta a Napoli

Il presidente Ochab è ripartito in serata per Firenze

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 8 aprile.

(a. l.) Dopo aver reso omaggio al Cimitero di guerra di Montecassino, ove riposano i militari polacchi caduti a fianco delle truppe alleate di Liberazione nell'ultimo conflitto, il presidente della Polonia Ochab è giunto in Campania, soffermandosi a Vietri sul Mare, e Pompei. Nel tardo pomeriggio, in automobile, Ochab ha raggiunto Napoli per una visita alla Pinacoteca di Capodimonte ed una cena, offerta in suo onore dal ministro della Ricerca Scientifica, Rubinacci. Alle 22,40 è ripartito in treno per Firenze.

Il cielo coperto non ha ostacolato la giornata napoletana del presidente polacco che, nelle prime ore di stamane, ha raggiunto la zona di Montecassino. Ochab ha sostato in raccoglimento presso il Sacrario del cimitero polacco, dove due corazzieri hanno deposto una corona di alloro. Poi, il corteo presidenziale è partito per la suggestiva costiera amalfitana, ove all'uscita dall'autostrada lo attendeva il ministro Rubinacci, il sindaco di Salerno, dott. Menna ed altre personalità civili e militari.

Da Vietri sul Mare, dove ha sostato per la colazione, Ochab ha raggiunto Pompei per una visita alla città dissepolta. L'ospite era accompagnato dal segretario di Stato Julian Horodecki, dall'ambasciatore polacco a Roma e dalla missione italiana guidata dal consigliere militare del Presidente della Repubblica, ammiraglio Spigai.

Prima di lasciare l'antica città, il Presidente polacco ha firmato il libro dei visitatori di riguardo, scrivendo con mano ferma la frase: «*Con i migliori auguri per il successo del lavoro degli scienziati che con tanta pazienza ci scoprono le pagine del passato*». Mentre saliva sull'auto presidenziale, insieme col ministro Rubinacci ed il prefetto di Napoli, dott. Bilancia, l'ospite è stato calorosamente festeggiato da una folla di persone in attesa. Una bimba gli ha porto un fascio di rose rosse.

Il corteo presidenziale ha poi raggiunto Napoli per una visita alla Pinacoteca di Capodimonte. Le opere custodite nel Museo sono state illustrate all'ospite dal sovrintendente alle Belle Arti prof. Raffaello Causa. «*Ci vorrebbe molto più tempo di quanto posso disporre* — ha osservato il Presidente polacco — *per rendermi conto dei tesori che sono qui raccolti*». Ed ha aggiunto: «*Mi auguro di poter visitare il Museo un'altra volta, come un qualsiasi turista*».

Il presidente Ochab è stato ospite di un ricevimento del ministro Rubinacci; rispondendo al brindisi di saluto in suo onore, ha detto: «*Dopo la visita ufficiale a Roma e dopo i colloqui avuti con il presidente Saragat ed i rappresentanti del governo italiano, posso affermare che anche oggi mi trovo tra veri amici. Debbo aggiungere che l'amicizia ed i rapporti economici e culturali esistenti da secoli tra Italia e Polonia sono stati, dopo questa visita, rinforzati e sono convinto che è possibile ancora migliorarli*».

L'iniziativa assunta da Ceylon

Nuovi chiarimenti a Roma sul piano per il Vietnam

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 aprile.

(l. f.) *Un portavoce dell'ambasciata di Ceylon ha fornito oggi nuovi particolari, raccolti dall'agenzia socialista Adnkronos, sul piano di pace del suo governo, comunicato ieri dall'ambasciatore Gerard Wijeyekoon al segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, nel colloquio a Fiumicino. Il progetto prevede un «primo incontro» a Roma — così ha specificato il portavoce — in data e con modalità non ancora decise, fra i rappresentanti del Sud e Nord Vietnam e del Vietcong.*

I primi passi dell'iniziativa, ha riferito il diplomatico, risalgono ad alcune settimane or sono; furono intrapresi dall'ambasciatore di Ceylon a Pechino. Poiché il governo di Ceylon non riconosce né il governo di Hanoi né quello di Saigon, è stato necessario, per portare avanti l'iniziativa, ricorrere per una mediazione al governo della Cina comunista. Effettuati i primi sondaggi a Pechino con la collaborazione di diplomatici cinesi, l'ambasciatore di Ceylon presso quel governo si è recato ad Hanoi ed ha preso contatto con rappresentanti della Repubblica democratica vietnamita, che hanno favorevolmente accolto la proposta di una conferenza a tre (Vietnam del Nord, Vietnam del Sud e Vietcong) senza interferenze né alcun intervento da parte di esponenti d'altri governi. Analoghi contatti sono intercorsi tra il governo di Ceylon e quello di Saigon.

Il portavoce ha proseguito dicendo che, per offrire al popolo vietnamita una possibilità di autodeterminazione, il governo di Ceylon ha poi elaborato un piano per un primo incontro a Roma (non è stato deciso quando né come) tra i rappresentanti dei due Vietnam e del Vietcong, nel corso del quale dovrebbero essere discusse le prime condizioni essenziali per poter poi passare ad una discussione più concretamente rivolta alla soluzione del problema vietnamita. Questa seconda fase dell'incontro — fase determinante, qualora i tre partecipanti alla conferenza mostrassero davvero una reciproca intenzione di pace — dovrebbe aver luogo a Colombo, capitale di Ceylon.

Gli ostacoli ad un simile piano sono molti ed evidenti a tutti. Forse è per questo che il segretario dell'Onu, pur avendo ascoltato con estremo interesse la proposta manifestatagli dall'ambasciatore di Ceylon a Roma ed essendo immediatamente partito per Ceylon, non ha desistito dal suo pessimistico atteggiamento nel rispondere a quanti gli chiedevano una previsione in merito alla possibilità esistenti per una soluzione del problema vietnamita.

Questa la dichiarazione del portavoce. Negli ambienti italiani si mantiene un totale riserbo.

Oggi i colloqui di Thant a Ceylon

Colombo (Ceylon), 8 aprile.

Il segretario generale dell'Onu, Thant, giunto oggi a Colombo per una visita di tre giorni, discuterà domani con i dirigenti di Ceylon il piano di pace per il Vietnam proposto dal primo ministro cingalese Dudley Senanayake.

Al suo arrivo Thant ha detto che conta di discutere «*problemi di comune interesse per Ceylon e le Nazioni Unite*». Lunedì, il segretario generale si trasferirà a Nuova Delhi.

Medici e cancellieri proseguono gli scioperi

Gli ospedali sono bloccati da giovedì: i sanitari confermano che riprenderanno il lavoro solo quando saranno accolte le loro richieste

Da domani a mercoledì in agitazione anche i clinici e gli assistenti universitari - Nei Tribunali si rinviano tremila cause al giorno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 aprile.

L'attività giudiziaria resterà bloccata anche la prossima settimana. Ogni giorno dovranno essere rinviati non meno di tremila cause civili e processi penali; le aule delle Preture, dei Tribunali e delle Corti rimarranno ancora deserte; non funzioneranno le cancellerie e gran parte degli uffici dei giudici istruttori e dei procuratori della Repubblica. I sindacati dei cancellieri e dei segretari giudiziari hanno confermato, infatti, la prosecuzione dello sciopero iniziato martedì scorso.

I rappresentanti sindacali hanno discusso a lungo con alti funzionari ministeriali sui principali aspetti della vertenza per il miglioramento delle condizioni economiche e normative, ma non è stato possibile giungere ad un accordo.

Anche per la vertenza dei medici ospedalieri non vi sono prospettive di rapida soluzione: i sanitari continueranno lo sciopero, che si è iniziato giovedì, fino a quando non sarà stato definito il problema dell'applicazione del nuovo trattamento economico e della regolarità dei pagamenti da parte degli enti mutualistici.

Da lunedì a mercoledì si asterranno dal lavoro anche i clinici, gli aiuti e gli assistenti universitari, bloccando le varie attività assistenziali e didattiche. La manifestazione, ha dichiarato il prof. Stefanini presidente dell'Associazione dei clinici, si propone di richiamare l'attenzione del Parlamento sui problemi della categoria.

In particolare i clinici chiedono: 1) la realizzazione, nella legge di riforma ospedaliera, di una vera osmosi tra facoltà mediche ed ospedali, che comporti la piena utilizzazione dei presidi assistenziali di cui gli istituti clinici dispongono e delle attrezzature ospedaliere per la formazione dei giovani medici e dei medici specializzandi; 2) il conferimento ai concorsi per l'assunzione del personale di un carattere veramente qualificante e selettivo dei medici migliori.

La legge di riforma ospedaliera, predisposta dal ministro Mariotti, rivela invece — secondo le associazioni dei clinici, degli aiuti e degli assistenti universitari — un carattere dichiaratamente antiuniversitario «che scava un solco profondo tra facoltà mediche ed ospedali, determinando una separazione artificiosa e dannosa per gli interessi della collettività».

g. f.

Morto a Bologna l'operaio respinto da tre ospedali

Il grave episodio è avvenuto durante lo sciopero dei medici

(Nostro servizio particolare)
Bologna, 8 aprile.

(r. s.) *Il motorista Mariano Giacconi, di 32 anni, rimasto vittima giovedì scorso di un infortunio sul lavoro a Vedrana di Budrio, è morto all'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna, dove i sanitari lo avevano ricoverato dopo che era stato respinto da altri tre ospedali.*

L'operaio — orribilmente mutilato della mano e di una parte dell'avambraccio sinistri, mentre stava riparando un trattore con il motore acceso — era stato fatto proseguire per il «Rizzoli», prima dall'Ospedale civile di Budrio, poi dal Policlinico S. Orsola e dal Centro traumatologico di Bologna, con la motivazione che, poiché non versava in immediato pericolo di vita, era più opportuno ricoverarlo in un istituto ospedaliero con la sala operatoria in funzione, piuttosto che approntare gli apparecchi necessari all'intervento e convocare con urgenza i medici assenti a causa dello sciopero in corso.

In merito al grave episodio, la sezione bolognese dell'Anaao (Associazione nazionale aiuti ed assistenti ospedalieri) ha diramato nel pomeriggio di oggi un comunicato, nel quale si dice che: «1) il pronto soccorso nei giorni di sciopero funziona ed ha funzionato normalmente. 2) L'infortunato, già visto presso l'Ospedale di Budrio per le prime cure, è stato inviato al pronto soccorso del Policlinico S. Orsola e da questo dirottato ad un ospedale ortopedico in quanto le lesioni riscontrate erano di competenza specialistica. 3) La condotta seguita è stata la stessa che si sarebbe adottata in qualsiasi momento, indipendentemente dallo sciopero in atto».

Il decesso dell'operaio, avvenuto la scorsa notte, non sarebbe stato provocato dalle ferite, ma dal trauma riportato, in seguito all'incidente. Lo si può desumere dal referto stilato dai sanitari dell'Istituto ortopedico, che parla di «collasso cardio-circolatorio». Gli organi di polizia hanno comunque aperto un'inchiesta, i cui risultati saranno riferiti all'autorità giudiziaria.

Il grave episodio di cui è rimasto vittima il motorista Mariano Giacconi ha prodotto grande emozione a Bologna e soprattutto a Vedrana di Budrio.

CRONACA CITTADINA

La situazione della Giunta

Socialisti e repubblicani accettano l'invito della dc

Lo hanno dichiarato al termine di due lunghe riunioni degli esecutivi di partito - Il pri disposto a cercare una strada per rompere le ipoteche che gravano sul governo della città

Socialisti e repubblicani hanno accettato l'invito della dc ad aprire trattative *«per assicurare alla città una stabile amministrazione»*. I colloqui si inizieranno nei prossimi giorni. La delegazione della dc sarà capeggiata dai segretari Fiore e Franceschetti. I socialisti saranno guidati dal pro-sindaco Paonni e da Belloro. Per i repubblicani tratteranno i dirigenti del partito e la consigliera Dipietrantonio. Si ha fiducia di trovare un accordo che rafforzi la Giunta di centro-sinistra allargando la maggioranza a 41 voti su 80. Se questa previsione troverà conferma nei fatti, l'amministrazione civica potrà riprendere con più slancio la sua attività. Ma è necessario che le trattative siano rapide, perché la città attende la soluzione di importanti problemi.

I colloqui a livello politico non fermeranno il lavoro amministrativo. Il sindaco prof. Grosso ha confermato che domani sera la Giunta farà un primo esame del bilancio preventivo del '67. Mercoledì l'assessore sen. Magliano convocherà la commissione consiliare del bilancio. E' stato preparato un programma di lavoro che prevede parecchie sedute. Per alcuni giorni la commissione discuterà i bilanci delle aziende municipalizzate. Sabato inizierà l'esame del preventivo del Comune. E' intenzione della Giunta sottoporre il documento al dibattito ed al voto del Consiglio entro il 31 maggio.

La situazione creatasi a Palazzo civico dopo la burrascosa seduta di lunedì scorso, che si è conclusa con una votazione «paritaria» sulla proroga dell'esercizio provvisorio, è stata anche ieri al centro dell'attenzione dei partiti. Il responsabile nazionale del [illegible] Enti locali, il dc on. Arnaud, ci ha dichiarato: *«I recenti avvenimenti che hanno turbato il difficile equilibrio della Giunta di centro-sinistra di Torino, richiedono una precisa assunzione di responsabilità da parte di tutte le forze politiche interessate. A tal fine ci sembra rispondente alla realtà la decisione della dc di aprire un discorso serio con gli altri partiti di centro-sinistra con lo scopo di realizzare una sicura maggioranza»*.

L'on. Arnaud ha concluso: *«Qualsiasi altro ripiego non farebbe che aggravare la situazione ed alimentare la sfiducia dei torinesi nella classe dirigente politica ed amministrativa e condurrebbe fatalmente allo scioglimento del Consiglio comunale. In questo caso verrebbe nominato un commissario ed entro sei mesi si rifarebbero nuove elezioni»*.

Nel pomeriggio di ieri si è riunito il comitato esecutivo del partito socialista unificato. Al termine di una seduta durata cinque ore è stata fatta una relazione ufficiale che dice: *«Il comitato del psu conferma l'impegno di sostenere la Giunta di centro-sinistra riconoscendo nella formula e nel programma la condizione politica ed amministrativa corrispondente agli interessi della città e della provincia. Il psu, coerente con l'iniziale impostazione e con la nuova situazione che vede il pri in Consiglio comunale, considera giunto il momento per l'immediata apertura di trattative con il pri, affinché, superate le attuali contingenze, la vita amministrativa possa proseguire su di un più largo schieramento»*.

Alle 21 la situazione del Comune è stata esaminata dal direttivo del pri. Dopo la relazione della consigliera Dipietrantonio, è stato votato il seguente documento: *«L'attività della Giunta di centro-sinistra, formatasi nell'ottobre '66, in seguito a trattative a cui il pri non fu presente, è stata seguita dai repubblicani con tutto l'interesse dovuto all'importanza degli impegni dc-psu, secondo i quali l'opera amministrativa sarebbe stata di tale qualità da meritare sicuri consensi esterni»*.

La nota del pri continua: *«In questo quadro la base di tutto erano e sono la programmazione ed il bilancio che, invano, sono stati sollecitati ed attesi come espressione di una politica capace di rinnovamento sostanziale. La inutilità degli sforzi per condurre la parte responsabile al dovere è stata anche accentuata da una serie di ingiustificati incidenti creati attorno alla persona del sindaco»*.

Il documento conclude: *«Il pri dichiara che non può essere disponibile per medicare un organismo condannato dall'interno, ma soltanto per esaminare, nell'ambito di un valido programma di centro-sinistra e al difuori dei posti di potere, non richiesti e non voluti, una strada diversa, di ampio respiro popolare, capace di rompere le ipoteche finora gravanti sotto vari aspetti sul governo della città»*.

IN 20ª PAGINA: **Altre notizie della cronaca**

Gli evasi dal carcere catturati nella notte in borgo S. Paolo

Da due giorni dormivano su un'auto rubata - Sorpresi mentre cercavano rifugio in un cortile - Subito dopo la fuga la polizia controllava tutte le abitazioni di parenti e amici

Donato Princigalli e Mario Scarpellini portati stanotte in questura subito dopo l'arresto

Mario Scarpellini e Donato Princigalli, i due giovani evasi giovedì dalle «Nuove», sono stati catturati questa notte in Borgo San Paolo da alcuni agenti di custodia che da due giorni erano alla loro ricerca. La pattuglia, comandata dal maresciallo Angelo Fedele, li ha sorpresi poco dopo le 24 in via Muriaglio, una traversa di via San Paolo oltre corso Peschiera, non lontano dalla casa del Princigalli. Con il sottufficiale erano altre sei guardie del carcere. Da giovedì non si concedevano riposo e sospettando che i due evasi avessero cercato rifugio in Borgo San Paolo, dove abita anche un parente dello Scarpellini, avevano setacciato sistematicamente il quartiere, rivolgendosi a parenti e amici dei ricercati.

Ieri sera gli agenti hanno saputo che gli evasi si aggiravano nella zona, su un'utilitaria bianca. Erano stati notati da esercenti che li conoscevano di vista. Qualcuno li aveva visti dormire sull'auto in un cortile di via Muriaglio. Veniva così organizzata la sorpresa.

Dalla Questura arrivavano alcune autoradio e il commissario dott. Maronna disponeva l'accerchiamento. Alle 24, non appena l'auto bianca filtrava attraverso le maglie della rete di vigilanza per dirigersi verso via Muriaglio, la morsa veniva chiusa. Il primo a piombare sull'auto con i due evasi è stato il maresciallo Fedele, con gli agenti Battaglini e Curti.

Colti di sorpresa, gli evasi non hanno opposto resistenza. Del resto non erano in grado di farlo: da giovedì non mangiavano, né riuscivano a chiudere occhio. Passavano le notti sull'utilitaria, una «500» rubata, ma non dormivano nel timore che qualcuno li sorprendesse. Non erano nemmeno riusciti a procurarsi abiti diversi da quelli che portavano al momento dell'evasione.

Mario Scarpellini era in carcere per furti d'auto in Valle d'Aosta, dove si trovava sin dall'epoca in cui, tornato dalla Francia dov'era andato per lavoro, era occupato come cameriere in un albergo di Courmayeur. Licenziato dall'hôtel per scarso rendimento, fra il 5 luglio e il 17 agosto dell'anno scorso rubò quattro auto a Donnaz, a Châtillon e St-Vincent. Era alle «Nuove» per scontare 3 anni e 3 mesi.

Il suo compagno era in attesa di processo per furto in un alloggio di via Monte Asolone. Due anni fa era già stato arrestato per furto ed estorsione. Impadronitosi di un'auto, era andato dal derubato promettendo la restituzione della vettura in cambio di 50-100 mila lire. In caso contrario l'avrebbe distrutta.

Mostra felina al Valentino

Nel palazzo di Torino Esposizioni si è aperta ieri, e si chiuderà questa sera, la 35ª Mostra Internazionale Felina. Sono presenti 150 campioni provenienti da tutta Europa. L'orario di oggi è dalle 9 alle 19; il prezzo del biglietto: 400 lire, 250 i ridotti.

(Vedere servizio e foto in 9ª pagina).

I cancellieri sono in sciopero a oltranza

Ogni giorno vengono rinviati 80 processi penali, 800 civili

La giustizia è bloccata - Altro sciopero a tempo indeterminato: i medici degli ospedali - Assicurate soltanto le «urgenze», ma il disagio dei malati non appare grave: quasi tutti i casi sono considerati urgenti

Cancellieri e segretari giudiziari scioperano ad oltranza. La macchina della giustizia è ormai bloccata da martedì scorso. A Torino circa 3500 processi, fra penali e civili, sono già stati rinviati. Per ogni giorno di sciopero, si aggiungeranno circa 80 rinvii in materia penale e circa 800 in materia civile, nei vari gradi di giurisdizione.

E' difficile prevedere quando l'agitazione avrà termine: il ministero appare irremovibile nel respingere le richieste dei sindacati, la categoria — almeno a Torino — appare compatta. Nei giorni scorsi, si sono presentati al lavoro un funzionario su 180 in città, sei o sette su 485 nel Piemonte e Valle d'Aosta.

Oltre ai processi, sono bloccati anche i procedimenti della Procura della Repubblica nei quali sia necessaria l'attività certificatrice del cancelliere. Ad Aosta, il tribunale penale ha chiamato in sostituzione un notaio: c'è però chi contesta che si possa così sostituire i cancellieri nelle loro specifiche funzioni.

Ad essi sono anche affidati atti e incartamenti processuali: in loro assenza è impossibile consultarli, perché restano chiusi negli archivi e la chiave è in possesso del cancelliere, che è responsabile della loro conservazione. In teoria, obbligarlo a consegnare questa chiave vorrebbe dire iniziare un laborioso procedimento, con inventario e verbale di consegna dell'archivio.

In questa situazione, la macchina della giustizia non può muoversi. Già in condizioni normali, funziona con lentezza, appesantita dal numero dei processi in arretrato: non sono infrequenti i casi di imputati che [illegible] da pena perché interviene, prima della sentenza, la prescrizione del reato. Questo arretrato è destinato ad aumentare paurosamente con lo sciopero in corso.

* *

Lo sciopero nazionale dei primari, aiuti e assistenti ospedalieri è stato proclamato giovedì scorso a tempo indeterminato. I motivi sono noti: ritardo della legge «sanatoria» per l'inquadramento in organico dei medici non di ruolo, rinvio, dovuto alla mancata approvazione da parte dell'autorità locale, dei nuovi stipendi deliberati nel novembre '66; inadempienze di alcune mutue nei confronti di ricoveri ospedalieri.

Le modalità dello sciopero assicurano soltanto i servizi urgenti e di pronto soccorso, la presenza di un medico per reparto e il funzionamento dei laboratori di analisi soltanto per gli esami collegati alle urgenze. Gli ambulatori sono chiusi, le pratiche amministrative non vengono espletate.

Quali sono le ripercussioni di questa grave agitazione negli ospedali cittadini? Come abbiamo rilevato nei giorni scorsi, praticamente nulle. La coscienza professionale dei medici, il loro senso di responsabilità, riducono il disagio al minimo.

Abbiamo svolto una breve inchiesta nei maggiori ospedali della città. *«I nostri malati sono tutti "casi urgenti"»*, ci ha detto il prof. De Mattia, direttore dell'Amedeo di Savoia. Ieri mattina a distanza di un'ora sono arrivati due ragazzi affetti da meningite e un bambino colpito da encefalite seguita a morbillo. *«Medici e laboratori di analisi hanno lavorato con la celerità che i casi pretendevano»*.

Tutte «urgenze» anche al Sant'Anna. *«I bimbi non aspettano per venire al mondo che lo sciopero sia finito»* così nei reparti ostetrici e traumatologici degli altri ospedali; all'Istituto Maria Adelaide (trenta interventi di pronto soccorso, di cui un terzo per infortuni stradali); all'ospedale infantile (28 ricoveri).

Al Mauriziano i medici si sono irritati per un comunicato dell'amministrazione che chiedeva «a chi non *sciopera di mettersi in nota*», ma hanno svolto con uguale solerzia il loro lavoro. Al Maria Vittoria primari, aiuti e assistenti si sono alternati in tal modo da assicurare tutta l'assistenza.

I ricoveri ospedalieri nel corso della settimana hanno superato la media di 500 al giorno; niente di diverso dal solito. Piuttosto serpeggia qualche perplessità, fra la categoria, a proposito della famosa «legge sanatoria». *«Io aderisco allo sciopero — ci ha detto un primario — per spirito di corpo. Ma non mi sembra giusto auspicare una legge per inserire nei ruoli degli ospedali, garantendo la stabilità di posto per 20-25 anni, medici che non hanno affrontato i pubblici concorsi»*.

Catturati due ladri d'auto che agivano su ordinazione

50 mila lire per macchina

In corso Casale, ieri notte, agenti della Squadra Mobile hanno arrestato due ladri su una «750» rubata poche ore prima in via Mongreno 35. Si tratta di Nicola Grassano, 27 anni, residente a Tricarico (Matera), e Antonio Amatrice, 25 anni, corso Napoli 33. Sono stati sorpresi mentre stavano per consegnare l'auto a un ricettatore, che è riuscito a fuggire. Hanno confessato che ricevevano 50 mila lire per auto.

Sono previsti nuovi sviluppi dell'inchiesta

Arrestato l'ex furiere degli alpini Si riprendono le indagini su Ciriè

Sorpreso nella notte a Lucento: si era rifugiato in casa di un amico - Confessa: «Ho rubato i mitra a Bra e le munizioni a Ulzio con l'ex agente Coda e il suo amico Di Bisceglie» - Il furto delle armi avvenne il 4 gennaio, l'assalto alle banche il 16 gennaio

Anche il furiere della caserma di Bra, Achille Tetto, che organizzò il furto dei sette mitra e delle munizioni dall'armeria e lo eseguì qualche giorno dopo essere stato congedato, è stato tratto in arresto. Si diceva che fosse espatriato in Germania, dove aveva lavorato prima del servizio militare. Ma non era vero. Si è limitato ad allontanarsi da Torino, da un paio di giorni era ritornato. I carabinieri sorvegliavano le abitazioni di amici e conoscenti e in una di queste a Lucento lo hanno sorpreso ieri notte, all'1,30.

Il Tetto si è arreso senza fare resistenza. Ha confessato il furto delle armi a Bra e quello di munizioni dalla caserma degli alpini di Ulzio: *«Li ho compiuti — ha detto — con l'aiuto dell'ex agente Coda e del suo amico Di Bisceglie»*. Sempre con il Di Bisceglie e con Giuliano Gelli ha rubato le pellicce di cincillà all'ing. Santo Giambelli.

Achille Tetto dice di essere cameriere disoccupato, in realtà vive di espedienti e di furti. Due giorni dopo le rapine di Ciriè e di Alpignano, il 18 gennaio, era stato fermato. I carabinieri avevano collegato queste rapine con il furto dei mitra nella caserma, avvenuto undici giorni prima. E si erano messi alla ricerca del furiere da poco congedato, che si sapeva appartenente alla malavita.

Il Tetto, interrogato, era riuscito a cavarsela. Erano state perquisite le case dei suoi amici; pure anche quella dei due fratelli Di Bisceglie e la loro officina in via Rivara. Ma, allora, i mitra erano probabilmente altrove e non furono trovati. Il Tetto venne rilasciato: negava, contro di lui non c'erano prove. Ora è tornato in carcere, con Umberto e Cleto Di Bisceglie e i due ex agenti Coda e Scopece.

Le indagini proseguono in due direzioni. Primo: si cerca di appurare se altre persone facevano parte di questa pericolosa organizzazione a delinquere e non è escluso che nei prossimi giorni vengano compiuti altri arresti. Secondo: si cerca di ricostruire l'attività dei banditi. Il loro calendario reca fino ad ora solo quattro date: 15 luglio, rapina a Cascine Vica; 20 settembre, rapina all'ufficio postale di Leumann; 5 gennaio, furto dei mitra a Bra; 5 marzo, furto del cincillà.

I mitra rubati dovevano servire per nuove, clamorose imprese: la banda cercò reclute per l'assalto al furgone che trasporta le buste paga di un grosso stabilimento e [illegible] di 180 milioni nella cassaforte dell'ospedale psichiatrico, la cui segretaria, Elena Quercini, è stata irretita e ha fornito una pianta degli uffici. Ma, tra le imprese compiute e quelle in programma, ci sono interi mesi vuoti. Si indaga per riempire questi vuoti: ci sono state altre rapine? Gli inquirenti cercano una risposta a questa domanda; e si parla di nuovi sviluppi dell'inchiesta.

L'ex furiere Achille Tetto

Trova una bomba sui sedili dell'auto lasciata in sosta

L'ordigno è stato reso innocuo dagli artificieri

Il commerciante Vincenzo Santoro, 27 anni, via Pavese 6, ieri pomeriggio alle 14 è sceso di casa per ripartire con la propria «Citroën». Ha constatato che una portiera era stata forzata; con gran sorpresa ha notato che sui sedili posteriori c'era un proiettile da cannone. Impressionatissimo, temendo che l'ordigno potesse esplodere da un momento all'altro, il Santoro è corso a telefonare al Commissariato Mirafiori.

Sul posto è giunto l'appuntato Camisa il quale ha constatato che si trattava di un proiettile da 88 millimetri, inglese. Poco più tardi sono arrivati alcuni artificieri che hanno rimosso l'ordigno (cinque chili) e l'hanno portato in caserma per renderlo innocuo e distruggerlo.

La polizia ha interrogato il Santoro per cercare di capire il movente dell'attentato e identificare gli autori. Il Santoro commercia in biliardini elettrici. Egli pensa che il gesto sia una minaccia da parte di qualche concorrente.

Mentre attraversa il corso è uccisa da un'automobile

La sciagura in corso Trapani

Una donna di 78 anni, Teresa Brunetti vedova Pistarino, corso Trapani 23, è stata investita da un'auto ed è morta poco dopo in ospedale. L'incidente è accaduto verso le 20 di ieri. La Pistarino, uscita per una commissione, attraversava il corso Trapani nel tratto tra i semafori di via Bardonecchia e via Capriolo.

In quel momento è sopraggiunta una «500», guidata da Giorgio Arena, 21 anni, Seregno. «E' scesa d'improvviso dal viale — ha dichiarato l'automobilista —; ho frenato, ma non ho potuto evitarla». La donna è finita sul cofano dell'utilitaria ed ha sfondato con la testa il parabrezza. Con un'ambulanza è stata portata al Maria Vittoria, ma ogni cura per strapparla alla morte è stata vana.

Fermato un turpe individuo che aggrediva ragazze sole

Giovedì mattina la signorina Rosalina L., 21 anni, infermiera dell'ospedale di S. Vito, stava salendo la scalinata che dal corso Moncalieri porta al viale Curreno per riprendere il lavoro in ospedale. Giunta a metà della salita, è stata assalita da un individuo sbucato da un nascondiglio. La ragazza gridava, reagiva e riusciva a respingerlo. Ieri il brig. Sandrone scorgeva il bruto nuovamente appostato sulla scalinata. E' Giovanni Mussino, 38 anni, via Frabosa 11, sposato. Riconosciuto dall'infermiera è stato denunciato per atti di libidine.

Chi vuole un certificato anagrafico da domani può chiederlo per telefono

Il nuovo servizio organizzato dal Comune - L'assessore prof. Mina dice: «Basta rivolgersi al 532.626 e si avrà il documento a casa in 48 ore, spesa 200 lire» - Le richieste sono ora 8 mila al giorno

Una recente disposizione del Ministero dei trasporti impone agli automobilisti di aggiornare l'indirizzo sulla patente. Per adeguarsi al regolamento oltre 100 mila torinesi dovranno presentare alla Prefettura una domanda di rettifica e il certificato di residenza. Gli uffici impiegano due o tre giorni per correggere il documento. Nel frattempo rilasciano una ricevuta che sostituisce la patente. Il provvedimento ha creato negli automobilisti una vera psicosi: temono di incorrere nei rigori della legge e vogliono mettersi in regola al più presto.

All'anagrafe le code di fronte agli sportelli diventano sempre più lunghe. I funzionari calcolano che questa settimana le richieste dei soli certificati di residenza siano aumentate fino a 6 mila al giorno. Tenendo conto anche degli altri documenti, il totale arriva a 8 mila: circa il triplo del normale.

Per far fronte alla situazione il Comune ha deciso di anticipare di una settimana il nuovo servizio: la prenotazione telefonica e la consegna a domicilio dei certificati anagrafici. Da domani basterà comporre il 532-626, cinque telefoniste saranno pronte ad accogliere le richieste e smistarle agli uffici.

Il servizio è continuato dalle 8 alle 20 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. L'assessore prof. Mina spiega: *«Con il nuovo sistema i cittadini potranno prenotare i certificati per telefono e riceverli a casa. Contiamo di smaltire in questo modo metà del lavoro. Sarà un vantaggio per i torinesi, ma anche per gli impiegati»*.

Si possono prenotare solo i certificati di residenza, cittadinanza, stato di famiglia, esistenza in vita. Chi vuole riceverli a casa deve fare la richiesta dal proprio apparecchio per consentire la chiamata di controllo. Un fattorino li consegnerà entro 48 ore. Costo del servizio: 200 lire per spese di recapito, qualunque sia il numero dei certificati (costo per la carta bollata a parte).

Chi non dispone di un telefono proprio può eseguire la prenotazione da qualsiasi apparecchio pubblico o privato; in questo caso bisognerà che si presenti a ritirare i documenti agli sportelli 105 o 106 dell'anagrafe di via Barbaroux 32 oppure in uno dei cinque uffici periferici: via De Bernardi 2, corso Taranto 151, viale Maghetti 10, via Val Lagarina 28, viale Falchera 80.

Snellite anche le pratiche per la carta d'identità le cui richieste sono in costante aumento: 120 mila nel '66. Non si potrà riceverla a casa perché occorre consegnare le fotografie ed autenticare la firma, ma tutto si ridurrà alla perdita di pochi minuti. Infatti si potrà concordare per telefono giorno ed ora e presentarsi all'appuntamento agli sportelli 81 e 82 di via Barbaroux.

FARMACIE APERTE OGGI

Via S. Marino 69; v. Po 51; c. Vittorio Emanuele 66; v. San Donato 9; c. De Gasperi 6; p. Madama Cristina; v. Monginevro 57; c. Vercelli 111; v. Bologna 230 A; v. Boccaccio 16; v. Pietro Micca 2; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliantco 4; c. Grosseto 236; c. Dante 78; largo Orbassano 70; v. Mazzini 31; Galleria Umberto I; c. Regina Margherita 114; v. [illegible] 16; c. Unione Sovietica 117; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Santa Giulia 35; c. Maroncelli 28; v. N. Fabrizi 11; c. Francia 212; v. Nizza 214.

Autoriparazioni - Uff.: via Valperga Caluso 30 (657.071); v. Asiago 47 bis (790.493); v. San Francesco da Paola 46 (547.209).

Elettr.: c. Unione Sovietica 340 (396.870); c.so Peschiera 271 (724.189); v. Pietro Santarosa 3/e (535.687); via Châtillon 30 b (284.147).

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Premi	Quote
12	2	—	18.428.800
11	36	9	282.000
10	1197	82	23.000

Monte premi: L. 92.143.264.

La colonna vincente risulta: X-2, 2-X, 1-1, X-1, 1-1, 1-2.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	52	35	3	73	31
Cagliari	64	72	55	16	83
Firenze	78	26	55	79	51
Genova	33	78	52	[illegible]	2
Milano	5	6	88	72	20
Napoli	9	1	80	52	27
Palermo	36	55	83	38	29
Roma	17	72	73	27	48
Torino	17	69	83	86	20
Venezia	12	72	14	13	[illegible]

Dovrà scontare sei anni di carcere per una diserzione avvenuta nel '42

La vicenda di un soldato della campagna di Grecia: aveva abbandonato il reparto ed era stato condannato a 7 anni; ne fece uno, poi fuggì - Arrestato ieri - Altro caso

Un uomo è stato arrestato per diserzione ed insubordinazione, reati che aveva commesso 25 anni fa. E' Salvatore Ferraro, 46 anni, via Torricelli 38. Negli ultimi tempi ha cambiato diversi indirizzi e la polizia che lo cercava non riusciva a trovarlo. Ieri un brigadiere della Mobile l'ha incontrato in un bar vicino a casa e l'ha invitato in Questura. Il Ferraro, che era uscito di carcere circa un anno fa dopo avere scontato 23 mesi per uno sfregio fatto a un amico a Porta Palazzo, ha pensato che l'invito in Questura fosse ancora in relazione a quella condanna. E' rimasto stupito quando gli hanno annunciato che a suo carico c'era un ordine di carcerazione per una pena residua di sei anni.

Il Ferraro, durante la campagna di Grecia, soldato in un reggimento di fanteria, aveva disobbedito agli ordini ed abbandonato il reparto. Era perciò stato arrestato e condannato dal Tribunale militare a sette anni e otto mesi di reclusione. Dopo avere scontato un anno e mezzo di fortezza riuscì a riottenere la libertà grazie alle vicende belliche.

Anche l'amministrazione della Giustizia fu sconvolta e il Ferraro non fu più cercato. Finita la guerra, egli si mise a lavorare senza più pensare alla condanna non ancora estinta. Riteneva che si fossero dimenticati di lui. Ebbe la disavventura della lite con lo sfregio che gli costò 23 mesi di carcere. Riavuta la libertà si rimise al lavoro.

Ma l'amministrazione della Giustizia sta controllando i vecchi reati militari per vedere se ci sono pendenze in corso. Così il pubblico ministero dei «tribunali di guerra soppressi» ha spiccato l'ordine di carcerazione.

— Un giovane che doveva essere arrestato per diserzione ha minacciato di gettarsi dal quinto piano perché fuori della porta c'erano i carabinieri. Il drammatico episodio si è svolto ieri mattina in via Santa Chiara 60, alla presenza di centinaia di persone. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno aperto un telo sotto la finestra.

Il protagonista è Vincenzo Raso di 21 anni, nativo di San Giorgio di Morgeto (Reggio Calabria). Ha avuto una giovinezza piuttosto movimentata: due volte ospite del Ferrante Aporti e, per un anno, d'una casa di cura di Volterra. Nel febbraio '66 andò militare, a Siena. Dopo dieci giorni fu mandato in ospedale, quindi gli fu concessa una licenza di convalescenza di tre mesi. Ne approfittò per sposarsi con la diciannovenne Palma Fazzari.

Scaduti i tre mesi, non si ripresentò al comando e i carabinieri dovettero andare a prenderlo. Dopo venti giorni di servizio ottenne altri sei mesi di licenza per motivi di salute e, come già aveva fatto la volta precedente, alla scadenza non si presentò e fu dichiarato disertore. Aveva la moglie in attesa di un figlio e voleva starle vicino.

Ieri i carabinieri del Nucleo radiomobile sono andati per arrestarlo e quando lui ha saputo che erano alla porta si è barricato in casa minacciando di gettarsi dalla finestra. E' salito addirittura sul davanzale sotto gli occhi della moglie disperata.

Fra i carabinieri ce n'era uno originario del paese del Raso; ha parlato al disertore attraverso la porta, nel suo dialetto. Il colloquio, lungo e faticoso, è valso a convincere il giovane. Ha aperto ed è stato arrestato.

Ordine dei Giornalisti — Domani alle 15, al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, si svolgerà l'assemblea degli iscritti all'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta.

Specchio dei tempi

L'automobilista incosciente (parla una giovane vedova) - Nello sport dei poveri tutti si sentono fratelli - Telegrafista ad 83 anni: complimenti! - La benedizione della portinaia - Posta da Malta

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei dire anch'io qualche cosa in riferimento alla lettera della signora che si lamenta del marito automobilista. E' mai possibile che l'amore che si dovrebbe avere per nostri cari sia superato dal piacere di fare stupide quanto inutili bravate al volante? E perché non si pensa al male che si può arrecare agli altri? Io, per colpa di questo tipo di uomini, ho avuto la vita distrutta a soli 24 anni, e il mio bambino ha perso il papà a soli due anni. Basterebbe che per pochi minuti costoro provassero ciò che ho provato io e tutti quelli che hanno subito la mia sorte e forse le cose cambierebbero un po'.

«E' duro accettare la morte delle persone amate quando una malattia non voluta, ce li strappa; ma è impossibile accettarla quando essa viene per mano di un incosciente e ti porta via nel modo più assurdo la felicità, lo scopo di vivere. E chi resta ha soltanto più i ricordi e la cenere di tanti sogni e progetti fatti nelle ore liete e tanto, tanto dolore. Ma il più delle volte l'irresponsabile (è il termine più gentile che nelle mie condizioni di spirito posso usare) vive! E dopo aver subito una condanna che il più delle volte suona insulto per i familiari della vittima, torna alla sua amata e tutto torna normale. Ma la vittima innocente non torna più! Mai più! E i figli crescono senza padre ed alle madri si schianta il cuore alla domanda "Mamma dov'è papà?".

«Quale padre vorrebbe che per colpa sua dei bimbi avessero a porre questa domanda? Ma perché non si pensa che la vita è un valore sacro, sia la nostra che quella altrui? Perché non si pensa all'enorme responsabilità che si ha di fronte a tutti quelli che s'incrociano viaggiando per le strade? Abbiamo tutti il diritto alla vita. Non priviamocene, e soprattutto non ne priviamo gli altri. Scusa lo sfogo "Specchio dei tempi"».

Segue la firma

«P.S. - Se pubblichi non mettere il mio nome, perché dell'incidente in cui persi mio marito anche tu ti occupasti e sarei riconosciuta. Io non voglio perché sono gelosa dei miei sentimenti e in questa lettera forse li ho svelati anche troppo. Grazie».

Un lettore ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi", scusa se ti rubo un po' di spazio per parlare della maratona Torino - Saint Vincent. Ma oltre a quello che si è detto, un fatto va messo in rilievo: l'affratellamento di tutti: organizzatori, accompagnatori, concorrenti, tutti animati da uno stesso spirito, tutti tesi verso un traguardo che nella notte sembrava perdersi nell'infinito. Soltanto gli atleti, un centinaio gli accompagnatori, pochi si conoscevano; la maggior parte non si erano mai visti. Ma non vi erano regionalismi, favoritismi, preferenze; era un adoprarsi spontaneo generale, perché tutti si sentivano in gara. Il sonno non gravava più gli occhi che erano vigili e pronti a cogliere le necessità altrui; un panino, un frutto, una tazza di tè. Il vento gelido picchiava, la fatica pesava sulle gambe e sui visi contratti dallo sforzo e quando un atleta affranto abbandonava, tutti facevano a gara per soccorrerlo come se si fosse trattato di un fratello.

«Non dimenticherò mai quella notte, tra tante cose brutte di cui siamo giornalmente testimoni; tutto questo mi ha veramente toccato. Quanto sopra, non desidero, ma credo che veramente meriti di essere segnalato, anche per dimostrare come una semplice competizione sportiva sia riuscita a fraternizzare tutti. Giusto il detto "Gli uomini non nascono cattivi". Distinti saluti».

Romolo Vai

Una lettrice ci scrive:

«Ecco una [illegible] certamente i lettori apprenderanno con incredulità. All'ufficio telegrafico principale di Torino, presta ancora servizio la signorina Silvia Fiorentin nata il 5-7-1884, cioè di circa anni 83! Che te ne pare?».

Le colleghe dell'ufficio telegrafico principale di Torino

Una lettrice ci scrive:

«Sono una tua abbonata e per mezzo tuo voglio ringraziare quei deputati che stanno discutendo alla commissione la legge in favore del riposo settimanale e delle ferie per noi portinaie. Che Dio li benedica, finalmente potrò anch'io, dopo tanti anni, fare le ferie e una volta alla settimana chiudere la guardiola e andare a fare una passeggiata col marito.

«Mi raccomando, signori deputati, col mio ringraziamento (e, sono certa, di tante mie colleghe) di fare presto perché noi abbiamo proprio bisogno di un po' di sole. Grazie. Grazie di vero cuore e anche un grazie a te "Specchio dei tempi" se pubblichi la presente».

Una portinaia torinese a nome di tutte

Una lettrice ci scrive da Malta:

«Sono una giovane scolara di sedici anni e desidero corrispondere con un giovane italiano di circa diciotto anni. I miei *hobbies* sono nuotare e tutto lo sport.

«I miei distinti saluti».

Carmen Bubagiar
248 Sanctuary Street
Zabbar - Malta, G. C.

Denunciata perché indossa la minigonna troppo corta

Passeggiava in c. M. D'Azeglio

Una ragazza è stata denunciata perché portava una gonna eccessivamente corta e che la polizia ha giudicato indecente. La giovane è Esterina De Palma, 23 anni, senza fissa dimora. Capelli biondo platino, giubbetto di pelle nera, calze bianche e una minigonna che si fermava venti centimetri sopra al ginocchio, la ragazza passeggiava spavaldamente per corso Massimo d'Azeglio, nel pomeriggio, attirando l'attenzione dei passanti e degli automobilisti, suscitando in parecchie persone disagio e scandalo.

Qualcuno ha telefonato alla Squadra del buon costume, che ha inviato sul posto una pattuglia. Gli agenti hanno invitato la ragazza in questura e l'hanno denunciata a piede libero per atti contro la morale.

Allarme per una telefonata «C'è una bomba nella Mole»

Ma era il solito maniaco

Ancora una bravata del maniaco che suscita allarmi servendosi del telefono, forse lo stesso che nei mesi scorsi prendeva di mira le scuole. Questa volta ha annunciato che c'era una bomba nella Mole Antonelliana.

Ieri alle 16 una voce giovanile ha comunicato in piemontese al portiere della Mole, Antonio Vedovetto, che la Mole stava per saltare poi ha riagganciato. Il portiere, che già nei giorni scorsi aveva ricevuto messaggi anonimi, ha avvisato il commissariato Castello.

La Mole era deserta. Bloccato l'ingresso la polizia ha iniziato la minuziosa ispezione della guglia sotto la guida del Vedovetto, arrampicandosi fino alla sommità. Poi ha perquisito l'ascensore e il relativo macchinario. Inutile dire che il controllo, durato quasi un'ora, ha dato esito negativo.

UN GRIDO D'ALLARME, E UNA DENUNCIA

Italia da salvare

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 8 aprile.

La mostra nazionale per la tutela del patrimonio culturale inaugurata ieri al Palazzo Reale, che ha per motto «Italia da salvare», è un formidabile atto d'accusa a tutta la nazione. E' facile, purtroppo, individuare le colpe gravissime dei governanti per questa documentata rovina di opere d'arte (pittura, scultura, arti applicate), di ritrovamenti archeologici, di palazzi ville chiese mura castelli, di quartieri urbani, di città intiere, di marine di boschi di fiumi di conche montane. Per i nostri governanti l'esistenza di un tale patrimonio inestimabile (che non è soltanto nostro, ma appartiene all'umanità intiera), non pare sia mai stato motivo di orgoglio ed incitamento a conservarlo con ogni cura; lo considerano una seccatura di cui si sbarazzerebbero volentieri; vi spendono la centesima parte del bilancio della Pubblica Istruzione, lo affidano a nemmeno duecento funzionari mal pagati, meno di quanti soprintendono all'estero ad un singolo museo.

Per dimostrare quanto poco interesse si porti alla faccenda da coloro ai quali un articolo della Costituzione — il più disubbidito — impone la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della nazione, basta la storia del loro comportamento negli ultimi quattro anni. I primi del mese d'agosto del 1963 i professori di storia dell'arte e di archeologia delle nostre università, *«allarmati per le quotidiane offese arrecate alle città ed al paesaggio italiano che rappresentano, per tutto il mondo civile, un incomparabile patrimonio di arte e di storia»*, inviarono un disperato appello al ministro della Pubblica Istruzione, richiamando la sua attenzione *«sulla assoluta ed urgente necessità di opporsi con ogni mezzo e contro qualsiasi intramettenza di interessi estranei ad una situazione che provoca di giorno in giorno un accrescimento dei già gravissimi danni arrecati al Paese»*.

Quel grido di dolore fu accolto d'ogni parte, dalla stampa, da enti di cultura, dalla Accademia nazionale dei Lincei, e severamente commentato da enti ed autorità straniere (*«Gli italiani*, scrisse G. R. Hocke sul "Bauwelt", *mancano del senso del tragico che dovrebbero avvertire per la distruzione di uno dei più bei Paesi d'Europa»*). Fu veramente come la chiamata del clinico illustre al capezzale del moribondo. Ma la risposta del governo fu tarda, ciondolona, svogliata.

A sei mesi dall'urgentissimo appello, il febbraio del 1964 la Camera approvò una legge numero 310 con la quale si decretava — di correre sùbito ai ripari, di destinare sùbito una somma speciale per le necessità più impellenti, preziosi affreschi che vanno in polvere, facciate di palazzi di chiese illustri che minacciano rovina, di combattere il brigantaggio dei «tombaroli», arrestare l'invasione edilizia di zone archeologiche, mettere un vincolo sui luoghi più minacciati, centri storici, pinete, litorali etc. etc.? — nulla di tutto questo; *si decretava di indagare*. Cioè affidare ad una commissione di parlamentari e di tecnici l'incarico di *«studiare lo stato delle cose, le esigenze per la tutela delle cose d'interesse storico archeologico e artistico, e di fare proposte concrete»*; per accertare, in altre parole, cose che tutti sanno, malefatte esposte per trenta quarant'anni da soprintendenti da tecnici da studiosi, e riproporre rimedi che s'invocano da lustri.

Ci vollero altri otto mesi per nominare la commissione. La quale iniziò i lavori l'11 novembre del 1964, e subito li rinviò a fine gennaio del '65, per il dovuto rispetto alle feste del Natale e del Capodanno. La legge 310 stabiliva che la commissione presentasse le sue conclusioni nel termine di nove mesi, cioè il 31 maggio. (Mentre la commissione ponzava, il governo per riguardo ad essa non faceva nulla; non trovava nemmeno due milioni per l'arco di Settimio Severo al Foro romano che cade a pezzi; nemmeno un sussidio di cinquanta milioni l'anno per dare un po' di ossigeno al parco del Gran Paradiso).

La commissione chiese una proroga. I nove mesi diventarono quindici, poi diciotto; e presentò il suo rapporto alla fine del marzo 1966. La legge citata 310 faceva carico al ministero della P. I. di presentare al Parlamento nel termine di sei mesi dalla consegna della relazione i provvedimenti di legge che avrebbe ritenuto necessari. E' trascorso un anno; e di quei progetti di legge non si sa nulla. C'è poco da sperare che siano presentati alla Camera prima delle prossime vacanze estive.

In ogni caso, non essendo prevista dalla legge 310 alcuna urgente discussione, seguiranno l'*iter* normale, lumacoso, delle leggi che non premono. Tutto fa ritenere che alla fine della legislatura, ormai in vista, non si sarà concluso nulla; i progetti di legge, se mai saranno stati presentati, decadranno, il lavoro fatto sarà stato inutile, bisognerà ricominciare tutto da capo (con una nuova commissione?).

Ma questa mostra nazionale, con le sue ottocento fotografie scelte da un fondo di venticinquemila, raccolte con un paziente lavoro di tre anni, denuncia senza mezzi termini che la malavoglia dei governanti è confortata dalle malefatte o dalla colpevole indifferenza della massima parte degli italiani, tutti complici volenterosi od entusiasti, tanto che spesso, quando una volta tanto questo o quel ministero interviene a difesa di qualche cosa, non gli dànno retta per nulla.

Aprono l'elenco dei guastatori gli enti pubblici (basterà ricordare l'Anas che tuttora conduce avanti autocraticamente la sua spietata guerra agli alberi nonostante l'opposizione del ministero dei Lavori Pubblici, l'Eni che ha divorato la pineta di Classe ed ora si accinge a corrompere lo scenario di Portovenere a Panigaglia infischiandosi altrettanto autocraticamente del veto del ministero della P. I.).

Seguono gli industriali che contaminano le acque dei fiumi e dei laghi con i rifiuti delle officine, i proprietari di boschi o di ville vincolate che vi appiccano il fuoco per ricavarne terreno da costruzione, municipi che manomettono ad arbitrio la loro città o trascurano di compilare un piano regolatore per favorire gli speculatori, custodi che cedono ad antiquari gli oggetti d'arte che hanno in consegna (canoniche, conventi), società immobiliari che erigono rozzi quartieri senza amenità e senza verde (che *The Economist* ha definito *«crescita cancerosa»*) intorno ai centri storici che altri devastano a man salva, albergatori che s'accampano nei più romiti più intatti luoghi marini e montani, cittadini infine che considerano le antichità un ciarpame passatista, ed i vincoli sui boschi, sulle bellezze naturali, sulle zone archeologiche tanti ostacoli frapposti al trionfale cammino della civiltà meccanica e del progresso tecnico.

Ognuno di noi, nell'ambiente in cui vive, ha da anni esperienza di questo saccheggio frettoloso; ma visitando questa mostra, considerando le grottesche o spaventose o macabre immagini (non mancano gli affreschi graffiati dai nomi dei visitatori, i grandi pavesi di cartelloni turistici che cancellano la veduta, piazze monumentali degradate a rimesse gremite), si sbigottisce vedendo quanto sia esteso il danno, in quante maniere si compia.

Alle colate di cemento sulla riviera ligure corrisponde l'insensata muraglia di Cervinia, alla svendita di terreno per villette nei parchi nazionali del Circeo e dell'Abruzzo fanno riscontro il depauperamento dell'Appennino e le fungaie di casermoni nelle conche alpine. Gli affreschi della Farnesina a Roma si dissolvono perché il Comune e lo Stato litigano fra loro a chi tocchi porvi rimedio, e intanto nessuno muove un dito. La rinuncia colpevole delle grandi città come Genova, Milano, Napoli, Roma, a darsi una pianificazione urbanistica per cui non hanno che sparuti campioncini di verde per il diletto degli adulti e i giochi dei ragazzini, ha incoraggiato le città minori (Cremona, Brescia, etc.) a snaturare il loro tessuto storico e artistico, o a rompere l'armonia del loro aspetto con pacchiani grattacieli (Noto, Pavia, Cesenatico, etc. etc.).

Non più di una ventina di fotografie ci fanno vedere che cosa ci sia ancora da salvare in Italia, o sia stato salvato. Venezia (ma il malgoverno della laguna ne minaccia la vita stessa), Lucca, Feltre, Monte Erice, San Gimignano, Gubbio, Alberobello e Martina Franca con i loro trulli, pochi altri borghi, qualche valle fuori mano, qualche sereno paesaggio fluviale. Ed una consolante immagine della Villa Manin restaurata per cura del benemerito Ente per le Ville venete che ne ha già salvate circa duecento. (Perché non si crea a Palermo un ente di questo genere per le cadenti ville di Bagheria?). Ben poco. Gli espositori avevano in animo d'intitolare la mostra «Italia che rovina». Hanno preferito «Italia da salvare» per un estremo ottimismo, non so quanto giustificato, in un serio impegno civile che consenta di arrestare il progressivo disfacimento.

Paolo Monelli

CINQUANT'ANNI DOPO LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

L'economia sovietica nella difficile svolta dai piani autoritari alle leggi di mercato

La Russia è un gigante, la seconda potenza industriale del mondo; ma la sua produzione non raggiunge nemmeno i due terzi di quella americana, ed il distacco nel tenore di vita appare quasi incolmabile - Sotto la ferrea dittatura staliniana ha creato una grande industria di base; ora è chiaro che la pianificazione dispotica provoca enormi sperperi e non serve in un'economia più evoluta - Dal 1° luglio saranno aumentati i prezzi industriali all'ingrosso; già sono parzialmente applicati i principi del profitto, della concorrenza e dell'autonomia aziendale - Ma la nuova strada è piena di ostacoli e incognite

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, aprile.

Che cos'è e dove va l'Urss, a cinquant'anni dalla rivoluzione? Vivono fra i confini di questo spazio politico, il più vasto del mondo, 240 milioni di uomini: 180 milioni sono nati dopo il 1917, l'ultima generazione è un mistero, l'anima russa è sempre scirokaja, davvero ampia, come vuole il detto, e imprevedibile. Ma conviene stimare anzitutto le dimensioni di potenza della società, senza ignorare che l'Urss è il massimo serbatoio di materie prime: ora sono stati scoperti oceani di petrolio e gas anche in Siberia. Questo è il secondo gigante economico del mondo, ha la forza bruta d'un Golia.

I sovietici affermano che il loro prodotto lordo ha raggiunto il [illegible] per cento di quello degli Stati Uniti, ma gli specialisti americani lo contestano. Sono diversi i sistemi di calcolo. Non pochi dati, tuttavia, risultano verosimili all'analisi; e sebbene le grosse cifre citate nelle cronache del nostro tempo (un'èra di cifre) siano, per chi ama la prosa, come frammenti di vetro sotto i denti, è ragionevole conoscerne alcune. L'Urss, nel '66, ha prodotto 97 milioni di tonnellate d'acciaio, 545 miliardi di kwh di elettricità, 585 milioni di tonnellate di carbone, 265 milioni di tonnellate di petrolio, 145 miliardi di metri cubi di gas naturale. In quasi tutti questi campi della produzione l'Urss occupa il secondo posto nel mondo, mentre per il vecchio carbone è prima.

E vi è un boom dei beni di consumo. E' passato il tempo in cui l'accumulazione sovietica poteva essere definita, come disse l'economista russo-americano Vassily Leontief, un input-input system, ossia un input senza output, un «metter dentro» capitali (nell'industria di base) senza estrarre di più per i consumi. Nel '66 questo sub-continente ha fabbricato 4 milioni e mezzo di televisori, 4 milioni di lavatrici meccaniche, 2 milioni di frigoriferi, mezzo miliardo di paia di scarpe. Non è ancora un boom proporzionato alle risorse, e solo dopo il '70 l'Urss giungerà a produrre un milione di automobili l'anno: ma la verità non è mai solo statistica, essa è storico-statistica, poiché impone di valutare quando e come lo sviluppo ebbe inizio. E nel '66 l'Urss ha avuto un raccolto record di cereali (171 milioni di tonnellate).

Tale è la dimensione, l'ambito in cui si ragiona. Enorme e tragico fu il costo umano dello sviluppo industriale, che scosse dal fondo la Russia lapotnaja, quella dei calzari contadini in scorza di tiglio intrecciata. Gli storici discutono se l'atroce costo umano pagato negli anni Venti e Trenta (soprattutto nel ferreo regime staliniano) fosse inevitabile. E tuttavia fu allora che avvenne la grande accumulazione industriale, ancorché favorita da un rapporto fra popolazione, risorse e spazio senza esempio nel mondo. Di gran lunga minori, per esempio, sono le possibilità della Cina (ciò che spiega in parte l'esasperazione maoista).

Il mondo sovietico è ad una svolta. La pianificazione staliniana, che determinò anche quella post-staliniana, era semplice e d'urto: bastava concentrare le risorse in un ristretto numero di settori prioritari, come l'industria pesante. La legge marziale del regime non valutava i costi, umani e economici; tendeva alla potenza economica (e militare), non alla civiltà economica articolata, e aveva fretta mentre il nazismo sorgeva in Germania. «Ridurre il ritmo del lavoro — *disse Stalin* — significa trovarsi in ritardo, e i ritardatari sono battuti. Ma noi non vogliamo essere battuti; no, non lo vogliamo! Batterono la vecchia Russia i khan mongoli, i bey turchi, i feudatari svedesi, i signori polacco-lituani, i capitalisti inglesi e francesi, i baroni giapponesi; tutti la batterono, a causa della sua arretratezza...». *Ma dopo la potenza, s'è posto il problema della civiltà economica. Secondo il detto dell'accademico Nemcinov, ora scomparso, la pianificazione tradizionale ha* «l'automatismo irrigidito dei processi caotici».

La Command Economy, *la pianificazione rigida che decide su tutto, dall'ago al reattore atomico, è impraticabile in una società complessa, che non si limiti ad accumulare a tappe forzate. Già qualche anno fa l'accademico Dorodnitsyn calcolava che solo nel campo delle macchine utensili si fabbricavano 125 mila tipi di prodotti, e che il compito di pianificare l'industria era divenuto milleseicento volte più difficile rispetto al 1928* (Izvestia, 15 maggio 1963).

Quanto è difficile oggi? La pianificazione dispotica integrale può accumulare petrolio, acciaio, centrali elettriche, affidando i calcoli necessari ai cervelli elettronici. Ma come pianificare davvero la complessa merceologia rivolta al consumo? Come prevedere la scelta del consumo senza un corretto sistema di prezzi? Il cervello elettronico non può confutare l'errore nei dati di base. «Dove manca il mercato — *come avvertì* già von Mises *nelle prime dispute sull'Urss* — non c'è meccanismo dei prezzi; senza meccanismo dei prezzi non c'è razionalità economica». *Una volta i russi disprezzavano simili sentenze; ora le studiano.*

Innumerevoli sono gli impedimenti del Golia Urss. Un quinto delle aziende industriali lavora con perdite pianificate, ossia già previste in partenza: il dato è ufficiale. Si affronta appena ora l'analisi dei costi per correggere la tendenza alla «diminuzione del prodotto per ogni rublo investito». La qualità delle merci, ossia il loro effettivo «valore d'uso», è bassa a causa della norma puramente quantitativa che finora ha regolato la dittatura di piano: quella del val, l'entità globale del prodotto. Le merci invendute si accumulano all'interno e l'Urss non riesce a vendere all'Occidente il suo macchinario, anche se vende semilavorati e materie prime.

E' sempre diffuso il blat, il sottofondo illegale dell'economia (o mercato clandestino). Una volta si diceva: «Il blat è più forte di Stalin» *e ora si dice che è* «più forte del consiglio dei ministri». *L'irregolarità delle forniture impone tuttora ai dirigenti d'azienda di adempiere il piano con l'aiuto dei cosiddetti* tolkaci, *i battitori e sollecitatori che procurano forniture in qualsiasi modo. La tecnologia è avanzata in alcuni campi (industria spaziale e militare) ma soffre ritardi in molti settori della produzione civile, dalla nuova chimica all'elettronica. Ancora il 45 per cento della popolazione è rurale, la struttura della società è arretrata per il rapporto fra manodopera assorbita dall'agricoltura, dall'industria e dai servizi.*

Nessuno parla più di sfida all'America, ed è facile constatare come la stessa gente della strada condanni le vecchie millanterie kruscioviane. «Kruscev — *ho sentito dire più volte* — prometteva il comunismo per il 1970, voleva superare l'America, dava miliardi di rubli a Nasser e a momenti l'avrebbe nominato persino eroe del lavoro socialista; ma pure certi villaggi a duecento chilometri da Mosca erano senza luce elettrica. Oggi abbiamo un governo più pratico, o almeno più serio».

Sull'industria gravano costumi di gestione degli anni Trenta e manodopera in soprannumero. Ormai è riconosciuto che senza nuovi incentivi (aziendali-individuali) e senza qualche penalità di mercato contro l'inefficienza della burocrazia industriale, la dinamica della tecnologia moderna non potrà incorporarsi nella società. E' in corso un duello fra gli uomini del nyet (il «no» in ogni caso, ispirato dal timore delle responsabilità) e i riformatori.

Sotto la pressione revisionista s'è appena aperta l'èra del pribyl, il profitto, ancorché socialista, che subentra a quella del val, l'indice quantitativo del prodotto. E' in atto un principio di riforma, che tende a istituire l'indice di profitto quale metro di stima sull'industria. La pianificazione è sempre centralizzata: ma mentre prima il piano doveva essere applicato «ad ogni costo», oggi si dice che va applicato al «minimo costo».

La chiave di tutto è il sistema dei prezzi, che condiziona l'autonomia delle imprese, la competizione effettiva tra loro e il progresso tecnologico. Basta una correzione dei prezzi decisa dall'alto, in base a certi calcoli, per tutte le aziende che producono le stesse cose? E basta una semplice competizione sulla qualità dei prodotti? Oppure le industrie acquisteranno un'autonomia anche in materia di prezzi, almeno parziale, come in Cecoslovacchia e in Jugoslavia?

Per ora si tratta di aggiustamenti decisi dal Gosplan, *l'ente della pianificazione. A breve termine, il 1° luglio, saranno corretti i prezzi industriali all'ingrosso. Per esempio il costo medio di produzione del carbone è oggi di nove rubli la tonnellata, ma il prezzo di vendita imposto dal piano è sei rubli: simili distorsioni generano incalcolabili effetti a catena sull'intera economia. E che accadrà dopo la riforma? Si stima che molte industrie carbonifere saranno passive anche in seguito all'aumento del 75 per cento sul prezzo del carbone. E' previsto che dopo gli aumenti del 1° luglio (una media generale del 18 per cento) non ci saranno più settori industriali complessivamente passivi come quelli del carbone e dei minerali ferrosi, ma si avranno ancora molte imprese deficitarie nell'ambito di ogni settore: quelle che in Jugoslavia si chiamano «fabbriche politiche».*

E poi? Un simile processo, una volta cominciato, dovrà continuare. E' un anno cruciale per i sovietici. E intanto la disputa sulla «riscoperta dell'economia» si estende fra matematici e aziendalisti, fra tecnologi e divulgatori dell'economia, fra vecchi e giovani. Il dibattito più libero (o meno vincolato) che si svolge oggi nell'Urss è proprio questo, che ha per protagonisti uomini come Kantorovic e Trapeznikov, Fedorenko e Novoshilov, Kronrod e Birman, Sitnin e Liberman, Inosemtsev e Aganbeghian. Dirò in seguito sulle interviste che ho avuto con alcuni di questi personaggi, i «cervelli» che influenzano l'organizzazione della società se non il suo spirito. Per ora basta concludere che l'Urss non ha più una pura Command Economy, *ma non ha tuttora un meccanismo di mercato; tra le forze produttive manca tuttora un arbitrato imparziale che consenta il calcolo economico su basi reali di* rentabelnost, *e redditività: il* Gosplan *conserva il potere di fissare sempre i limiti del prodotto.*

La vecchia strada è impraticabile, la nuova conduce verso l'ignoto. Questi eventi hanno un fascino intellettuale, poiché sono senza storia nel passato del mondo.

Alberto Ronchey

Brigitte «gira» a Roma

La bionda attrice francese, in abiti ottocenteschi ed in parrucca nera per esigenze di scena, fotografata ieri a Castelfusano presso Roma all'inizio della lavorazione di «Tre passi nel delirio», un episodio del nuovo film diretto dal regista Louis Malle (Tel. Ansa)

LETTERE AL DIRETTORE

Farmacisti che insegnano matematica avvocati docenti di lingue straniere

E' giusto che la legge ponga rimedio a queste storture della scuola italiana - I professori debbono insegnare le materie per le quali hanno una specifica preparazione, né si possono equiparare lauree «affini»

Signor Direttore,

leggo su *«Specchio dei tempi»* (*«La Stampa»* del 6-4-'67) lo scritto di un farmacista che si ritiene debba sentirsi «umiliato» in quanto «*a norma delle nuove leggi i farmacisti non potranno più partecipare agli esami di abilitazione all'insegnamento nella nuova scuola media*».

Per coerenza con la posizione da me apertamente ed ufficialmente presa, nell'interesse primo della Scuola ed anche in difesa dei più elementari diritti di altre categorie di laureati, ritengo opportuno che la situazione sia precisata con maggiore esattezza.

Lo schema di regolamento degli esami di abilitazione all'insegnamento nella Scuola media unificata, recentemente approvato in sede ministeriale, non prevede la laurea in Farmacia quale titolo di ammissione alla III Classe di insegnamento: «Matematica, osservazioni ed elementi di scienze naturali».

Ritengo che la suddetta disposizione ministeriale sia ispirata ad un senso di assoluta obiettività e giustizia, tanto più che fa salve le posizioni già eventualmente acquisite da singoli farmacisti.

Non vedo proprio a quale titolo i laureati in Farmacia potrebbero essere ritenuti idonei all'insegnamento della matematica o di gruppi di materie nei quali la matematica abbia un ruolo importante o preminente, visto che nessun insegnamento di tale disciplina, né obbligatorio né facoltativo, è inserito nel piano di studi per il conseguimento della laurea in Farmacia.

Nè possono essere citate, come modello da imitarsi, alcune situazioni veramente paradossali, purtroppo già esistenti, quali la riconosciuta idoneità della laurea in Legge per l'insegnamento delle lingue straniere!

Sempre a proposito dell'inserimento dei farmacisti nella scuola secondaria quali docenti di varie discipline, mi consta che sono stati effettuati, da parte di rappresentanti di farmacisti e di parlamentari farmacisti, vari interventi contro la proposta di legge n. 1484 (Donati-Monetti), approvata dalla VI Commissione del Senato, che considera la laurea in Farmacia solo titolo «affine» per l'insegnamento della chimica.

Ritengo mio dovere far presente che qualora, contrariamente a quanto tende a sancire la proposta di legge n. 1484, la laurea in Farmacia (4 anni, 18 esami, dei quali un buon numero relativi a materie del tutto estranee alla chimica) e altre lauree venissero equiparate alla laurea in Chimica (5 anni, 33 esami) ed a quella in Ingegneria chimica per l'accesso all'insegnamento specifico della chimica e delle sue varie specializzazioni, ciò costituirebbe, oltreché una palese ingiustizia nei confronti dei chimici, un grave e del tutto arbitrario declassamento di lauree di alto livello. Sarebbe inoltre una deroga al principio obiettivo che, in ogni campo, la specifica preparazione nella disciplina considerata sia l'unico titolo idoneo — o quanto meno un titolo preferenziale in linea assoluta — per accedere all'insegnamento di una materia.

E' chiaro che per raggiungere pienamente questo obiettivo dovrebbero essere altrimenti suddivise e denominate quelle classi di insegnamento che comprendono materie decisamente eterogenee, in modo che ad ogni singola disciplina venga conferita una precisa autonomia.

Solo con l'attenersi strettamente a tali inderogabili principi si potrà impedire un progressivo decadimento del livello dell'insegnamento ed evitare che si determinino ulteriori sperequazioni e nuove crisi nella Scuola italiana.

prof. Aurelio Burdese
Ordinario nel Politecnico di Torino, membro del Consiglio direttivo dell'Ordine dei chimici del Piemonte

dall'Oglio

Francesco Cognasso
STORIA DELLE CROCIATE
20 tavole fuori testo - L. 5000
L'opera definitiva sull'argomento di uno dei più grandi storici italiani, massimo esperto del periodo.

Giuseppe Coniglio
I GONZAGA
24 tavole fuori testo - L. [illegible]
Un'epoca splendente, una grande famiglia italiana nella magistrale descrizione dell'autore, già direttore dell'Archivio di Stato di Mantova.

storia

Howard Spring
LUCE AL TRAMONTO
L. 2000
L'ultimo, affascinante romanzo del celebre autore di «Figlio...! Figlio mio!...»

narrativa

Upjohn - Wingert - Mahler
STORIA MONDIALE DELL'ARTE
Volumi V e VI - Ogni volume L. 1000
Si completa un'opera di eccezionale successo con centinaia di illustrazioni in nero e a colori.

arte

LA CONQUISTA DEL TEMPO IN UNA AFFASCINANTE MOSTRA AL VALENTINO

Perché i cosmonauti nel vuoto hanno un cronografo al polso

Dai rozzi calcoli dei primitivi all'ossessione dell'ora nella società moderna - La tecnica svizzera collabora ai più ambiziosi progetti della gara spaziale - Un orologio a quarzo regola i lanci dei missili e controlla le rotte dei satelliti - Il più recente strumento elaborato dall'«Omega» può commettere un errore di un secondo in trenta secoli

La domanda più frequente che ci sentiamo rivolgere, che rivolgiamo agli altri o — silenziosamente — a noi stessi nel corso della giornata e nelle notti insonni è questa: «Che ore sono?». Un gruppo di psicologi americani ha condotto di recente un'inchiesta sull'ossessione del tempo nella società moderna e ne ha pubblicate le conclusioni in un interessante volume (*Time and Men*, ed. Langhorn, New York 1966). E' risultato che il cittadino degli Stati Uniti si interroga sull'ora in media 64 volte al giorno. Gli uomini d'affari, condizionati dagli appuntamenti, sono in testa alla classifica con massimi di 250-300 consultazioni quotidiane d'orologio. Seguono gli impiegati delle compagnie aeree e dei trasporti pubblici in genere (media 180) e funzionari del governo (150) i medici (145).

«Che ore sono?». Questa domanda rivolta contemporaneamente a tutti gli uomini del globo otterrebbe milioni di risposte differenti; eppure tutta la Terra, lanciata nello spazio con la sua metà al buio e la sua metà illuminata, sta vivendo gli stessi attimi. Che ore sono, per chi? E [illegible], dove? Qui all'orologio pubblico d'una bella piazza torinese, di fronte alla mia finestra, sono adesso — mentre alzo gli occhi dal foglio — le 17.20 di un mite pomeriggio di primavera; ma nello stesso *istante* ad est, oltre la barriera della notte, spunta il mattino di domani; e ad occidente si compie il mattino di ieri;

OLIMPIADI del Messico 1968

Il cronometraggio ufficiale delle gare affidato a Omega

Città di Messico

E' stato annunciato ufficialmente che anche a Città di Messico il cronometraggio delle Olimpiadi sarà effettuato con apparecchi Omega e affidato ai tecnici di questa casa svizzera. In realtà la decisione appariva ormai scontata: la fabbrica Omega è l'unica ad aver acquisito una cospicua esperienza in questo campo (qualcosa come 30.000 giorni di cronometraggio). E' infatti la dodicesima volta dal 1932 che le viene affidato tale compito. Si calcola che siano più di 500 gli strumenti di cronometraggio che verranno impiegati, oltre ai sistemi di segnalazione dei tempi e di trasmissione dei risultati, per un valore complessivo di oltre 300.000 dollari.

e a sud, se qualche orologio coincide col mio, diversa è la stagione: è autunno laggiù. Supponendo, infine, che io fossi un cosmonauta in volo, allora muterebbero per me completamente anche i concetti di mattino, pomeriggio e sera e notte: alba e tramonti si succederebbero a decine al mio oblò sull'arco d'un giorno, e frasi come «la prima sera di stamattina» diverrebbero perfettamente logiche nei miei colloqui con la base di lancio. E del resto l'alba e il tramonto sulla Terra non sono che lo stesso fenomeno osservato da due diversi punti di vista.

Guardate: anche l'astronauta uscito dalla «Gemini» nel vuoto ha al suo polso un orologio di precisione, un «Omega Speedmaster» e lo consulta fiducioso.

I primitivi contavano i giorni dal sorgere del sole e distinguevano le stagioni dall'altezza dell'astro sull'orizzonte al culmine della parabola, dal ciclo della flora, dalle migrazioni degli uccelli.

Ma prendendo possesso della Terra e occupando stabilmente valli e pianure fertili l'uomo diviene più riflessivo. Nota che l'ombra di un bastone piantato al Sole ruota lentamente: e inventa lo gnomone e poi la meridiana: prima macchina a tradurre il tempo in termini spaziali.

Progredendo la civiltà occorsero divisioni più piccole, intervalli più brevi dell'ora. L'uomo percepisce dentro di sé, nel battito del cuore, un'esatta scansione ritmica. Galileo, regolandosi sulle proprie pulsazioni, accertò che le piccole oscillazioni del pendolo sono isocrone, cioè che hanno tutte la stessa durata. A questo punto la misura del tempo non è più indissolubilmente legata ai moti veri o apparenti degli astri, anzi è in grado di controllarne la regolarità e di scoprirne le irregolarità.

Ai nostri giorni guardiamo allo spazio come a un terreno di possibile conquista. La misura esatta del tempo è uno dei presupposti indispensabili per realizzare questo ambizioso progetto, e perciò l'abbiamo perfezionata avvicinandoci all'irraggiungibile traguardo della perfezione assoluta tanto da sfiorarlo. Sulle navi cosmiche che dovranno condurre gli esploratori fra i pianeti non sono tollerabili neppure errori infinitesimali. Ecco un esempio elementare: in una capsula spaziale che viaggia verso la Luna alla velocità regolamentare di 11 mila metri al secondo, occorre un duecentesimo di secondo per trasmettere ai comandi una modifica di rotta; ma in quel frattempo la capsula è andata avanti di altri 55 metri nella traiettoria. Bisogna catturare questo attimo in fuga, e ci sono già gli strumenti in grado di farlo.



I cosmonauti americani del progetto Gemini hanno usato, durante le loro passeggiate spaziali, un orologio di serie, l'«Omega Speedmaster», allacciato all'esterno della tuta. L'orologio ha sopportato egregiamente il vuoto quasi assoluto, gli sbalzi enormi di temperatura e una velocità di 27.000 km/h

A noi, quaggiù bastano, per regolare la nostra vita, gli orologi meccanici. Ma non crediate che siano strumenti da poco. Un normale contatore manuale Omega può cogliere tranquillamente il decimo di secondo, che è il limite delle possibilità umane, cioè il tempo normale dei nostri riflessi. Una piccola molla, con la forza di un centomilionesimo di cavallo vapore, agisce su una serie di ingranaggi che trasmettono l'energia al bilanciere frenato da uno «scappamento» che non gli permette di ruotare ma lo costringe ad un moto alternato. Eccoci al cuore pulsante dell'orologio meccanico. Le oscillazioni del bilanciere sono isocrone e suddividono il tempo in intervalli rigorosamente uguali. I più perfezionati contatori a bilanciere impiegati comunemente nelle gare sportive colgono il centesimo di secondo.

Eppure, per le esigenze della tecnica moderna questo è un margine troppo ampio. All'orologio meccanico in molte industrie e laboratori di ricerche si è già sostituito l'orologio a quarzo. Il «cuore» di questo strumento non è più la molla di un bilanciere ma una sottile lamina di quarzo posta al centro di un campo elettrico alternato. Sotto gli impulsi della corrente la lamina vibra con una frequenza di centinaia di migliaia di oscillazioni al secondo: in altri termini, affetta il tempo in intervalli inferiori al centomillesimo di secondo. L'errore massimo tollerato negli orologi a quarzo è di un millesimo di secondo al giorno, cioè circa un secondo ogni tre anni.

Conosciamo tutti un'applicazione pratica dell'apparecchio descritto qui sopra, per averlo visto alla televisione: è l'«Omegascope», cioè quel dispositivo che nelle trasmissioni di gare sportive (soprattutto automobilismo e sci) ci permette di leggere istantaneamente sullo schermo il tempo di ogni concorrente, in secondi, decimi e centesimi di secondo. Si potrebbero indicare anche i millesimi: ma al telespettatore non servono.

Comunque, neanche l'orologio a quarzo soddisfa a tutti i requisiti imposti dalla scienza lanciata quotidianamente verso limiti ignoti: ed ha già un successore che si chiama orologio atomico. Qui il cuore dell'apparecchio è costituito da molecole di gas ammonico (NH_3) che passano attraverso un campo elettromagnetico ad altissima frequenza. Gli atomi di azoto vibrano sotto gli impulsi con 24 milioni di oscillazioni regolari al secondo. L'errore massimo prevedibile in questo strumento è di 1 millionesimo di secondo al giorno (cioè un secondo di ritardo o d'anticipo ogni 30 secoli!).

La massima fabbrica elvetica di orologi, essendo all'avanguardia nell'elaborazione di questi eccezionali strumenti, dà un contributo sostanziale ai più delicati e arditi programmi della tecnica moderna. L'«Omegascope» sarà installato sul primo aereo supersonico di linea, il «Concorde», costruito in comune da Francia e Gran Bretagna: avrà il compito di controllare la precisione degli strumenti di bordo, compresi gli speciali orologi della medesima casa, concepiti in funzione dei particolarissimi piani di volo. Alla velocità di crociera del «Concorde» (2340 kmh) i piloti non saranno in grado di controllare la rotta del velivolo. Saranno i cronografi a sincronizzare le manovre, garantendo la sicurezza dei passeggeri. Un apparecchio di altissima precisione come l'«Omegascope», ossia l'«Omega Time Recorder», è già impiegato nelle reti di controllo delle orbite dei satelliti artificiali e nei sistemi di sincronizzazione per il lancio dei missili.

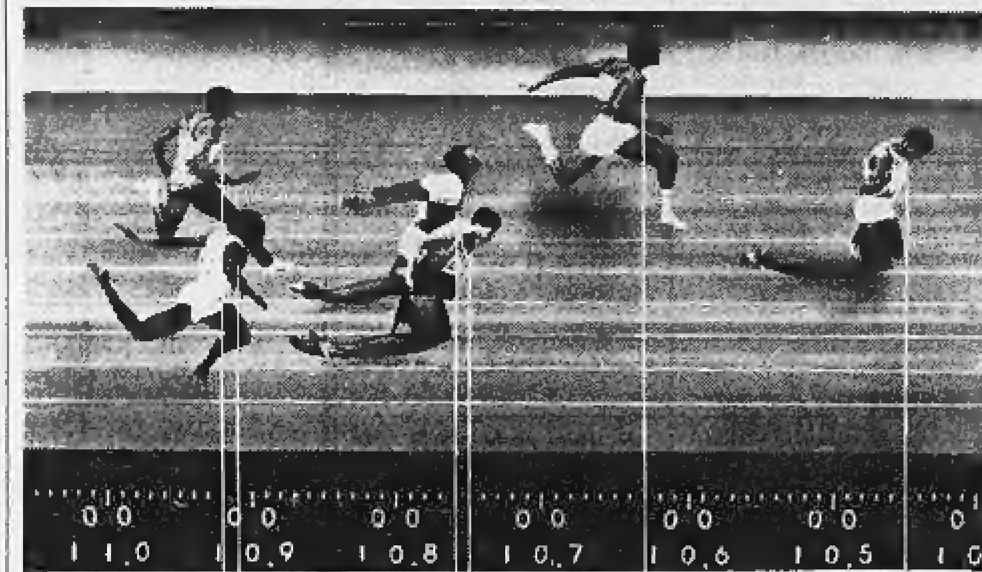
Nella misura del tempo — dalla meridiana all'orologio atomico — l'uomo ha percorso un lungo cammino. Gli esperti sono ora alla ricerca di una definizione dell'unità campione — il secondo — non più basata su calcoli dell'astronomia, rivelatisi mutevoli, ma autonoma. La storia degli orologi, esposta qui sommariamente, è una delle più affascinanti della cultura umana. L'Omega, che in questa storia ha una parte di protagonista, ha allestito nella palazzina della «Promotrice delle Belle Arti», in via B. Crivelli 11, un'eccezionale mostra che documenta le tappe della conquista dalle origini all'orologio atomico. Sono sei sale in cui si riassume non già l'attività di una fabbrica, ma quella della civiltà umana nei secoli.

Silvano Daniele

La tecnica al servizio delle grandi competizioni sportive

Un occhio magico arresta ogni atleta sul traguardo

Oggi non è più possibile commettere errori negli ordini d'arrivo - L'«Omega Photosprint» fotografa in successione i concorrenti stampando accanto a ciascun atleta il tempo impiegato



Nel «fotofinish» Omega accanto ad ogni atleta è segnato il tempo della sua prova

I limiti che la natura sembrava avere stabilito alle prestazioni sportive dell'uomo recedono senza posa. Ciò non vuol dire però che questo processo possa progredire all'infinito. L'uomo «animale verticale», non potrà mai percorrere i 100 metri a una velocità doppia dell'attuale. Ma fino a quando tutti i paesi, tutti i popoli non si saranno messi a confronto, non sarà possibile conoscere i limiti della specie umana.

Le Olimpiadi, le gare in cui si incontrano gli atleti di tutto il mondo, sono anche l'occasione propizia per fare il punto sui progressi compiuti dal cronometraggio, non meno interessanti di quelli compiuti dagli atleti.

Lo specialista del cronometraggio olimpico è l'Omega (12 Olimpiadi cronometrate dal 1932, oltre a innumerevoli competizioni internazionali. Omega cronometrerà anche le Olimpiadi del Messico nel 1968).

I problemi che questa grande Casa svizzera ha dovuto risolvere sono infiniti. Prendiamo un esempio: l'atletica. I tempi presi a mano dai cronometristi sono influenzati dalla lentezza delle reazioni umane. Non solo: i giudici devono distinguere e «separare» sei corridori che tagliavano per esempio il traguardo nell'intervallo di 2 decimi di secondo. Il problema è quasi insolubile. «Basta la fotografia», si dirà. Ma la foto del vincitore di una gara non ci dice niente sulla posizione degli altri concorrenti. Il film? Ma poi occorre scegliere, tra tutti i fotogrammi, quelli dell'arrivo di ogni concorrente. Il sistema è poco pratico.

Ed ecco nascere l'Omega Photosprint. Che cos'è? In apparenza una comune macchina da ripresa abbinata con un cronografo. Ma in realtà è un apparecchio rivoluzionario. La macchina da presa è puntata sulla linea del traguardo con un angolo verticale di 30° rispetto al centro della pista, per evitare che le immagini degli atleti si sovrappongano. La pellicola scorre a una velocità analoga a quella degli atleti. Non esiste otturatore: l'obiettivo è aperto in permanenza. Una fessura di 1 decimo di millimetro di larghezza, puntata sulla linea del traguardo, rappresenta il campo visivo dell'apparecchio.

Che vantaggio offre questo sistema? E' semplice: ogni concorrente è ripreso nell'attimo preciso in cui taglia il traguardo. Poiché la macchina da presa fotografa, insieme con gli atleti, anche le indicazioni di un contatore elettronico incorporato nell'apparecchio (è uno strumento interamente transistorizzato, preciso al centesimo di secondo), basterà tracciare, sulla «foto» finale, una linea verticale davanti al tronco di ogni concorrente per leggere, stampato alla base del fotogramma, il suo tempo. Diversamente da una macchina fotografica, che riprende un certo spazio in un periodo molto breve, il Photosprint Omega riprende uno spazio ristrettissimo (la linea del traguardo) per un periodo di tempo relativamente lungo.

Il documento finale fornito da questo prodigioso apparecchio (documento che viene consegnato ai giudici 60 secondi appena dopo la conclusione della gara) è la rappresentazione continua della linea del traguardo. Viene quindi risolta la duplice esigenza cui accennavamo prima: dare il tempo d'arrivo preciso al centesimo di secondo di ogni concorrente, e indicare con certezza assoluta l'ordine di arrivo.

Ormai quasi ogni sport e ogni specialità richiede strumenti di cronometraggio particolari.

Alle Olimpiadi del Messico — come già a quelle di Roma — vedremo in funzione altri apparecchi non meno prodigiosi: l'Omega Time Recorder, che cronometra i tempi a 1/100 (o anche a 1/1000) di secondo, e li registra su nastro. E ancora l'Omegascope che permette di proiettare contemporaneamente sugli schermi televisivi l'immagine dell'atleta in gara — anzi di 5 atleti scelti di volta in volta dal cameraman — e il tempo che l'atleta stesso sta realizzando.

Charles Sickert

Pubblicati i risultati degli Osservatori cronometrici di Ginevra e Neuchâtel

GINEVRA, aprile [illegible]

Sono stati resi noti i risultati ufficiali delle gare di Osservatorio di Ginevra e di Neuchâtel. La sorpresa più clamorosa è venuta dall'Omega: per la seconda volta nella storia dell'orologeria, Omega, unica tra le grandi marche, detiene tutti i record di precisione presso entrambi gli Osservatori. Il solo esempio precedente di un analogo successo risale al 1963, ed anche in questo caso era stata Omega a distanziare tutti i concorrenti. In totale, i record di precisione conquistati da questa fabbrica svizzera da quando si disputano le gare di osservatorio (1944 a Ginevra, 1945 a Neuchâtel) sono 43.

Anche sul piano della produzione dei cronometri, gli orologi vincitori delle gare di precisione, Omega è in testa: essa fabbrica infatti più del 50% di tutti i cronometri prodotti in Svizzera.

ARTE COSMICA ALLA PROMOTRICE

Vengono dallo spazio i gioielli più preziosi

Un artista ha creato un pendaglio unico al mondo incastonando fra perle e diamanti una meteorite scoperta in Moldavia - E' un frammento che ha vagato per milioni d'anni nello spazio

Per portare nei suoi laboratori qualche frammento di roccia strappato alle montagne misteriose della Luna, la Nasa, cioè l'ente spaziale degli Stati Uniti, spende ogni anno parecchie decine di miliardi di dollari. La somma che i russi impiegano a questo scopo non è nota, ma certo è di poco inferiore a quella dei loro concorrenti. Quando il progetto sarà realizzato, le prime pietre dei cosmonauti saranno costate qualche miliardo al grammo: più dell'oro, più dei diamanti che adornano i gioielli della corona inglese. Se l'America non fosse una repubblica, certo si affretterebbe a incastonare un frammento lunare nel diadema del suo monarca.

Quanto più un elemento, un oggetto, una pietra è raro nel mondo tanto più alto è il suo pregio. Eppure, sulla nostra vecchia Terra cadono da millenni briciole di spazio: non solo schegge della vicina Luna, ma anche pezzi di pianeti e astri sconosciuti e remoti, forse già scomparsi nelle immensità del cosmo. Sono dette, queste briciole, meteoriti. Fino a pochi anni addietro gli esemplari ritrovati di questa strana pioggia stellare giacevano in musei di scienze naturali o laboratori, oggetti più che altro di studio e di curiosità. Ma col progredire della gara spaziale, l'interesse per le cose dell'universo si è esteso in tutte le pieghe della società. Allo spazio e alle nuove dimensioni della tecnica umana si ispirano ora generazioni di artisti. E anche le meteoriti han cominciato a uscire dai musei.



Una affascinante «parure» di gioielli Omega

E' successo a New York, durante la fiera mondiale del '64. Nella vetrina d'esposizione dell'Omega un eccezionale gioiello ha suscitato emozione e stupore. L'aveva creato un artista della gioielleria svizzera, Gilbert Albert. Era un collier d'oro con un pendaglio formato da quarantacinque brillanti e quaranta perle incastonate su volute d'oro e platino. Sotto, vi si celava uno dei più piccoli orologi automatici del mondo. Ma non era questo che costituiva l'eccezionalità dell'ornamento. Nel centro del gioiello colpiva lo sguardo una pietra color verde scuro, con bizzarre nervature che splendevano in trasparenza misteriose sotto la luce. Era una meteorite di 7 grammi e mezzo, scoperta in Moldavia. Gli scienziati ritengono che, prima di cadere sulla Terra avesse vagato nello spazio per quindici milioni di anni.

Un anno dopo il successo di New York, Gilbert Albert, ancora sotto gli auspici dell'Omega, presentava a Londra, alla Goldsmith Hall, una collezione di ottanta pezzi di alta gioielleria e, di questi, trenta erano basati sulle meteoriti: cioè l'elemento decorativo principale era una pietra cosmica. Questa meravigliosa serie, ancora arricchita di qualche pezzo, è in questi giorni a Torino, in una delle sale della mostra «Il tempo e lo spazio» allestita dall'Omega. L'originale intuizione dell'artista elvetico si è ormai imposta: le meteoriti hanno un pregio paragonabile a quello dei diamanti, e in più il fascino indefinibile acquisito nel loro incredibile pellegrinaggio fra le costellazioni.

Accanto ad essi l'Omega espone i «Jeux d'Or»: cinque collezioni distinte di gioielli, vere parures di stile diverso, ma nate dalla stessa ispirazione. I gioielli Jeux d'Or sono prodotti in numero limitato. La caratura del metallo e delle pietre è certificata dalla casa svizzera, i pezzi sono protetti dalla sua garanzia internazionale.

f. a.

La Mostra "Il Tempo e lo Spazio"

Una rassegna unica in "prima" a Torino

Torino, 8 aprile.

Ieri pomeriggio è stata inaugurata alla Promotrice la Mostra dedicata a «Il Tempo e lo Spazio». Erano presenti, oltre le Autorità numerose personalità del mondo industriale e sportivo torinese.

Alla cerimonia inaugurale l'avv. Vitelli, presidente della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Torino ha presentato l'oratore ufficiale on. prof. Enrico Medi che ha tenuto un discorso sul tema «La misura del tempo nell'industria come fattore dello sviluppo economico». E' seguita una relazione illustrata da diapositive, con un dibattito su «Il cronometraggio sportivo e il suo contributo alla ricerca scientifica».

La Mostra «Il Tempo e lo Spazio» fa il punto sul cammino fin qui percorso dall'altissima precisione, e lascia intravvedere le affascinanti possibilità di sviluppo ancora aperta alla ricerca. Si vede bene come all'opera dell'inventore geniale e solitario si sono sostituite oggi le *équipes* di ricercatori specializzati e come ormai le grandi scoperte siano frutto anche di attrezzati laboratori e di cospicui investimenti.

L'Omega, che ha organizzato a scopo didattico questa esposizione, presenta al Valentino alcune delle macchine che essa stessa impiega per produrre i suoi capolavori di precisione.

Uno dei punti di maggiore attrazione di tutta la mostra è la ricostruzione su un pannello luminoso di una pista di atletica che permette di vedere in funzione tutti gli apparecchi di cronometraggio Omega che saranno usati alle prossime Olimpiadi. Particolarmente interessante è l'applicazione di alcuni di questi strumenti alla produzione industriale.

La mostra è un esempio di modernità e di chiarezza. Si sono utilizzati tutti i mezzi di comunicazione visiva e sonora: pannelli luminosi, films, diapositive, commento musicale e parlato. Molti degli apparecchi esposti possono essere messi in funzione, alcuni anche dai visitatori.

Il pubblico femminile ha accolto con entusiasmo la grande esposizione di gioielli presentata in questa mostra. Sono decine e decine di *parures*, di orologi, di pezzi unici in oro, platino e pietre preziose. Particolarmente ammirate le misteriose «tectiti», rarissime gemme dello spazio incastonate in gioielli di grande fascino.

La mostra resterà aperta al pubblico fino a mercoledì alle ore 23. L'ingresso è libero.

Per gli sportivi di ogni età Tissot propone il nuovo Seastar Special

L'orologio impermeabile dal caratteristico bracciale d'acciaio. Provatelo al polso. basta la sua linea snella e decisa per conquistarvi. Il bracciale d'acciaio è di gusto tipicamente sportivo (se preferite invece un cinturino di cuoio, potete scegliere fra 12 modelli di disegno diverso: i cinturini della Serie Ringo). Impermeabile, automatico, con calendario, Tissot Seastar Special è un orologio dalle grandi prestazioni. La sua cassa impermeabile è di grande robustezza, la linea studiata in modo da deviare gli urti. Il meccanismo di alta precisione è protetto da speciali giunti ammortizzatori: una esclusività Tissot.

Tissot Seastar Special, acciaio inoss. o laminato oro.
Senza calendario:
carica normale L. 20.000
automatico L. 26.000
Con calendario:
carica normale L. 23.000
automatico L. 29.000
Bracciale acciaio L. 1.500

TISSOT

Ancora una sconfitta italiana nel concorso internazionale a Vienna

Sandie Shaw, la cantante scalza vince il festival dell'Eurovisione

La rappresentante britannica ha ottenuto ben 47 voti per il motivo «Puppet on a string» - Al secondo posto, a grande distanza, l'irlandese Sean Dunphy, al terzo la francese Noëlle Cordier - Claudio Villa ha avuto soltanto quattro voti, ed è finito undicesimo - Una vivace polemica sul cantante italiano aperta da un giornale viennese

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 8 aprile.

L'inglese Sandie Shaw, la «cantante scalza», ha vinto il XII Festival dell'Eurocanzone con *Puppet on a string* (Il pupazzo sulla corda), che ha ricevuto dalle 17 giurie internazionali ben 47 punti. Al secondo posto, 22 punti, l'Irlanda con Sean Dunphy che ha cantato *If I could choose* (Se avessi potuto scegliere). Al terzo, con 20 punti, la Francia, grazie alla simpatica Noëlle Cordier, una aspirante attrice di 21 anni e la sua *Il doit faire beau là-bas*. Al quarto, il Lussemburgo, 17 punti, con Vicky, una diciassettenne cantante d'importazione, nata a Corfù e da tempo residente ad Amburgo.

Il nostro Claudio Villa, che era il «veterano» fra tanti giovani, dato fino all'ultimo fra i favoriti, ha ricevuto appena quattro voti con *Non andare più lontano*: per l'esattezza, uno ciascuno da Svizzera, Inghilterra, Spagna, ed Irlanda. Ha così conquistato l'undicesimo posto.



Sandie Shaw mentre interpreta a Vienna la canzone inglese vincitrice (Telef. A. P.)

Anche a Vienna, Sandie Shaw non ha rinunciato a indossare la minigonna ridottissima ed a comparire con i piedi nudi. La sua vittoria è apparsa certa fin dalle prime battute. *Puppet on a string*, un motivo che ha già avuto a Londra un vasto successo commerciale, è molto allegro ed orecchiabile: le due qualità più importanti per trionfare al Festival Eurovisivo. La giovane cantante ha fatto il resto con un gradevole «gioco scenico», una mimica furba e cattivante.

Poca fortuna per il nostro rappresentante, anche quest'anno. Claudio Villa ha cantato senza risparmiare fiato ed acuti, ha ricevuto gli applausi della platea viennese ma nulla ha potuto contro la scatenata rivale. La sua canzone era abbastanza piacevole, ma alle giurie straniere, che non possono necessariamente capire le parole, deve essere apparsa come la solita canzone «all'italiana» straripante di gorgheggi.

La «ripresa» televisiva non è stata tra le più spettacolari. Tutto si limitava ad un poco originale gioco di specchi che ricordava tanto le sale da ballo degli anni trenta. Fra i cantanti del tutto assenti i «beat»: è stato così un trionfo incontrastato del genere «melodico».

L'Irlanda si è piazzata al posto d'onore senza eccessivi meriti. *If I could choose* è un motivo piacevole ma nient'affatto originale, eseguito senza pecche e senza lode da un giovanotto simpatico (che ha avuto forse la fortuna di presentarsi per ultimo). Al terzo posto, la giovane francese Noëlle Cordier, pur senza avere una canzone «facile» è riuscita a far valere le sue notevoli qualità interpretative. Il Lussemburgo si presentava con una piacevole melodia, anche se abbastanza antiquata, *L'amour est bleu*. Vicky con la sua minigonna discreta ed il suo visetto pulito da adolescente è riuscita a darle uno stile moderno.

I personaggi della serata

Vienna, 8 aprile.

Diciassette Paesi hanno partecipato al Gran Premio eurovisivo della canzone 1967. Si calcola che almeno 150 milioni di telespettatori, di 25 Paesi, abbiano seguito questa sera, dalle 22 alle 24, quella che è diventata la più importante competizione canora dell'anno, collegati con la «Sala delle colonne» della Hofburg, l'ex dimora degli imperatori d'Austria che sorge nel cuore di Vienna.

Pubblico elegantissimo: ministri, diplomatici, fra i quali la moglie del nostro ambasciatore Maria Paola Martino, attori, giornalisti.

L'impressione generale di chi segue questo tipo di festival è che i cantanti non siano tanto degli interpreti quanto dei «personaggi»; devono essere inquadrati nella moda imperante oggi, e si mettono in luce perché vestono in un modo strano, perché tagliano i capelli in un certo modo o non li tagliano affatto, portano pantaloni attillatissimi e minigonne sconvolgenti. Il pubblico, comunque, va in delirio ascoltandoli. Si guardi Sandie Shaw, la rappresentante dell'Inghilterra, alta, esile, scalza («*perché mi trovo meglio a cantare senza scarpe*»), venti anni, occhi verdi e un viso modernissimo e telegenico. Tutti erano per lei. E' certamente un «personaggio» interessante anche se la canzone che ha presentato *Puppet on a string*, è una marcetta ritmata che non dice molto, e non è certamente una delle sue migliori.

L'idea di presentarsi in pubblico senza scarpe (ha dei piedi piuttosto lunghi) è stata una di quelle trovate pubblicitarie che rischiano di far passare in seconda linea la voce.

Una vera rivelazione del festival eurovisivo è stata la lussemburghese Viky, la più giovane concorrente, nata a Corfù e figlia di un noto cantante greco, Leo Lendros. Ha cantato *L'amore è blu* con la stessa gentilezza e grazia che hanno reso celebre la Gigliola Cinquetti di *Non ho l'età*.

Ma, riconosciuti i meriti delle cantanti, e la loro capacità di «presa» sul pubblico, occorre subito precisare che l'interprete migliore della serata è stato di gran lunga Claudio Villa. Il suo stile potrà apparire antiquato, ai più giovani, ma la sua voce è sicura, senza rivali; fra tutti i cantanti in gara era l'unico che avrebbe potuto fare a meno del microfono. Ha presentato, con l'abilità che gli è propria, *Non andare più lontano*, un motivo d'amore orecchiabile, molto romantico, di Pallavicini e Mescoli, sotto la direzione del maestro Giancarlo Chiaramello.

Questa accoglienza è servita a ripagare il nostro cantante, e tutto il «clan» italiano, delle amarezze delle sconfitte e dell'aspro articolo di stamane del quotidiano *Kurier*, il più diffuso giornale austriaco, dal titolo «Scandalo prima dell'Eurovisione».

Vi si affermava che l'Italia aveva condotto un'azione per fare squalificare la canzone dell'Inghilterra; che il motivo italiano era stato cambiato nel testo, in violazione alle norme del concorso; e che lo stesso Villa aveva denigrato gli altri concorrenti. Tutte queste affermazioni sono state recisamente controbattute dal gruppo dei giornalisti e degli accompagnatori italiani.

La rassegna è stata aperta dal motivo *Merci chérie*, vincitore del Festival dello scorso anno al Lussemburgo, eseguito dal giovane cantante austriaco Udo Jurgens, che l'aveva già portato al successo in quella occasione. Lo stesso Jurgens ha poi consegnato il premio alla fine della serata al nuovo vincitore.

Bruno Tedeschi

Il «Lohengrin» di Wagner martedì al Teatro Nuovo

L'opera sarà eseguita in edizione originale - Direttore Lovro von Matacic

Martedì sera alle 20,30 andrà in scena al Teatro Nuovo il settimo spettacolo della stagione lirica torinese, organizzata dall'Ente Regio: *Lohengrin* di Wagner, diretto da Lovro von Matacic, con un gruppo di interpreti per la maggior parte tedeschi.

Fra tutte le opere di Wagner, il *Lohengrin* è forse la più conosciuta nel nostro paese, e in particolare a Torino. Basti pensare che delle 78 edizioni degli undici drammi wagneriani andate in scena nei teatri torinesi, ben 18 appartengono al *Lohengrin*. Essa fu anche la prima opera del compositore tedesco rappresentata a Torino (Teatro Regio, 14 marzo 1877). Negli anni del dopoguerra era stata rappresentata già altre due volte, ma questa sarà la prima in edizione originale.

Il maestro von Matacic, responsabile dello spettacolo, è un nome ormai familiare al pubblico torinese, avendo diretto tutte le maggiori esecuzioni wagneriane degli ultimi anni (*Tristano e Isotta* nel '64, *Parsifal* nel '65 e *Il vascello fantasma* lo scorso anno). Protagonista sarà il tenore Ernst Kozub, affiancato dalla soprano Ditha Sommer (Elsa), dal baritono Heinz Imdahl (Telramondo), dalla soprano Nadezda Kniplova del Teatro Nazionale di Praga (Ortruda), dal basso Kieth Engen (re Enrico) e dal baritono Kurt Rehm (L'araldo). Heinz Wolfgang Wolff curerà la regia; l'allestimento scenico, su bozzetti di Erwin Zimmer, viene dall'Opera di Friburgo. Il coro sarà affidato alla guida di Antonio Brainovich.

L'opera wagneriana sarà replicata giovedì sera e domenica pomeriggio, 16 aprile.

Gli Oscar saranno consegnati anche con lo sciopero alla tv

La cerimonia domani sera

New York, 8 aprile.

(r. s.) Gli «Oscar» cinematografici saranno consegnati regolarmente lunedì sera a Santa Monica, anche se non terminerà lo sciopero delle tre maggiori compagnie televisive. La decisione è stata presa stasera dagli organizzatori della manifestazione.

Questo annuncio è stato accolto con sollievo a Hollywood, dove attori, attrici e registi si preparano da giorni alla grande serata. Molte attrici hanno affittato l'abito da sera e i gioielli, mentre i loro colleghi si sono prenotati per avere a disposizione uno smoking e una Cadillac con autista (per una sera costa 350 mila lire).

Tecnici della compagnia televisiva «ABC», che ha ottenuto l'esclusiva per riprendere a colori l'avvenimento, hanno installato nel teatro di Santa Monica microfoni, telecamere e riflettori. Si spera, infatti, di poter raggiungere un accordo che faccia cessare lo sciopero dei dipendenti televisivi prima delle ore 19 di lunedì.

Fra i candidati ai premi sono due registi italiani: Gillo Pontecorvo, con *La battaglia di Algeri*, candidato all'Oscar per il miglior film in lingua non inglese: Michelangelo Antonioni, con *Blow up*, a quelli per la migliore regia e per il migliore soggetto e sceneggiatura. Per i due premi più prestigiosi, destinati ai migliori interpreti maschile e femminile, si fanno con insistenza i nomi di Richard Burton e Liz Taylor, candidati per *Chi ha paura di Virginia Woolf?*

I dirigenti della Rai-tv convocati in Parlamento

La Commissione affari costituzionali vuole sentire il loro parere per la riforma dell'Ente

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 aprile.

(r. s.) Il presidente della Rai-tv, ambasciatore Pietro Quaroni, l'amministratore delegato Gianni Granzotto e il direttore generale Ettore Bernabei saranno convocati fra qualche giorno dalla commissione parlamentare per gli Affari costituzionali, che sta discutendo sulla riforma della Rai.

Ai tre più alti esponenti dell'ente radiotelevisivo, la commissione intende chiedere notizie sul sistema ora adottato dalla tv per garantire la libertà e l'obiettività delle informazioni fornite agli spettatori.

Il progetto di riforma della Rai si sta discutendo in sede referente alla Commissione Affari Costituzionali della Camera. Quando il dibattito sarà concluso, il progetto sarà esaminato dalle Commissioni Interni e Comunicazioni, e quindi discusso in aula dalla Camera.

CRONACA TELEVISIVA

«Sabato sera», cordiale passatempo

Lo show di Mina è uno spettacolo di medio livello, ma vivace e scorrevole Stasera il romanzo «Questi nostri figli» - Domani: «La strada» di Fellini

«Studio Uno» ossia «Sabato sera» ha confermato ieri le doti di spettacolo gradevole già mostrate l'altra settimana nell'esordio.

Decisamente «Studio Uno» di quest'anno ha abbandonato la formula del colossale, del «grosso», del clamoroso, e con maggiore modestia ha ripiegato su un tipo di show normale, senza particolari fasti, curando la compattezza e il ritmo. Non c'è più la fastidiosa smania di rifare il verso alle impennacchiate riviste dei film hollywoodiani, c'è invece l'impegno — chiaro, evidente — di offrire un qualcosa che non sia prolisso e non sia noioso e che costituisca per il pubblico l'accettabile e scorrevole passatempo di un'ora e un quarto.

Scopo, questo, che ci sembra sia stato raggiunto anche dalla seconda puntata. Vediamo un po': Mina è stata una garbata padrona di casa e ha cantato con la consueta bravura; Lola Falana ha avuto ancora modo di esibire le sue qualità fisiche più che ragguardevoli (oh com'è lontano il triste ricordo dei mutandoni...); Rocky Roberts ha condotto con grande vivacità il ballo-baraonda legato al gioco dell'«identibeat»; e Paolo Panelli, presentatore di turno, è riuscito a contenere la sua spesso dilagante esuberanza ed è stato perciò più efficace del solito (assai divertente l'incontro con la moglie, Bice Valori; meno riuscite, perché troppo facili e scontate, le scenette della parodia de «L'alba, il giorno, la notte»).

Quella che seguita a stare in ombra è Franca Valeri: il suo monologo appare qua e là stanco e soprattutto non lega con il resto della trasmissione.

Comunque, ripetiamo, è uno show cui si può assistere da principio alla fine senza essere colti da accessi di sdegno o da sbadigli. Si capisce che rimane deluso chi s'aspetta battute mordenti, punzecchiature satiriche, umorismo d'attualità ecc. ecc. Tutto questo non c'è o stato sicuri che non ci sarà mai. Ed è una lacuna grave che limita di molto il valore dello spettacolo.

Dopo «Sabato sera», un documentario-intervista ha riportato alla ribalta un fantasma del passato, Alexander Kerensky, che fu nientemeno che presidente del governo provvisorio russo nel 1917.

Il collegamento con il Gran Premio della canzone europea ha dominato il secondo canale: ma per questo c'è un servizio speciale da Vienna al quale vi rimandiamo.

* *

Stasera sul canale nazionale terza e penultima puntata del romanzo sceneggiato «Questi nostri figli» di Diego Fabbri, trasposizione bolognese di una sceneggiatura per film dello scrittore francese François Mauriac: l'idea di portare sul video, dopo tanti romanzi in costume, una vicenda contemporanea sarebbe stata encomiabile se questa vicenda — l'amore di una ragazza devota e di uno studente «laico» — non apparisse troppo chiaramente, anche se abilmente, preordinata in vista di una tesi edificante da dimostrare. In più, almeno fino ad ora, la recitazione è risultata alquanto carente. Seguirà alle 22,15 «la domenica sportiva».

Sul secondo canale sarà offerta l'alternativa di «Musica da sera», un programma dilettoso di canzonette che vedrà alla ribalta il maestro Migliardi e la cantante Gloria Christian. Indi, alle 21,55, un telefilm della serie «Avventura in montagna» che andrebbe molto bene per la Tv dei ragazzi e che invece ci sembra fuori posto come trasmissione per adulti.

Variato «il pomeriggio sportivo» che prevede alle ore 13 sul «nazionale» riprese di ciclismo (la Parigi-Roubaix), e di automobilismo (da Monza) e sul secondo canale alle 17 cronache di motociclismo e di ippica.

* *

Domani sera, lunedì, sul secondo canale alle 21,15 seguiamo l'inizio di un ciclo dedicato al cinema italiano tra il 1942 e il 1960 e curato da Domenico Meccoli: il ciclo sarà aperto da La strada di Federico Fellini, con Giulietta Masina, Anthony Quinn e Richard Basehart.

u. bz.

Da oggi scelta fra tre programmi per tutti gli ascoltatori della radio

La Rete Tre è stata incorporata nel «Terzo», e potrà essere ricevuta da qualsiasi apparecchio - Stasera sul Secondo Programma un'inchiesta su Asti

Da oggi, domenica, tutti gli ascoltatori della radio avranno a disposizione tre programmi, dal mattino alla sera: la Rete Tre, che fino a ieri andava in onda dalle 9,30 del mattino alle 18,30 sulla modulazione di frequenza, è stata incorporata nel Terzo Programma, e sarà quindi accessibile a tutti i possessori di apparecchi radiofonici di qualsiasi tipo.

La Rete Tre è stata caratterizzata, fin dal suo nascere, come programma di musica «seria»: esecuzioni sinfoniche, liriche e da camera per gli appassionati di questo genere, che sono sempre più numerosi in Italia, e che possono quindi trovare i programmi più graditi, in alternativa alle emissioni di carattere più leggero degli altri due canali, anche nelle ore mattutine e pomeridiane.

Stasera alle 21, sul 2° Programma la radio offrirà una trasmissione particolarmente interessante per il pubblico piemontese: un documentario su Asti, realizzato da Andrea Boscione per la serie «Microfoni sulle città», che da oltre un anno illustra alla radio la vita dei nostri capoluoghi di provincia. L'inchiesta prenderà soprattutto in esame il problema della enologia, sul quale si fonda gran parte dell'economia della provincia.

Impugnata la sentenza per il film «Le bambole»

Roma, 8 aprile.

La sentenza emessa dalla Corte d'Appello, al termine del processo per il film «Le bambole», è stata impugnata in Cassazione sia dal procuratore generale, sia dai difensori di Gina Lollobrigida, di Jean Sorel, di Mauro Bolognini e di Gianni Hecht Lucari. Ai quattro imputati i giudici di secondo grado hanno applicato l'amnistia, riconoscendoli responsabili di spettacolo contrario alla pubblica decenza.

(Ansa)

A Milano giovani scatenati applaudono i Rolling Stones

Milano, 8 aprile.

Scene di furibondo entusiasmo si sono avute oggi durante lo spettacolo pomeridiano dei Rolling Stones al Palazzetto dello Sport. I «fans» più scatenati hanno fatto ressa attorno al palcoscenico pigiandosi e spingendosi fin quasi alla rissa collettiva e nell'infernale pigia-pigia un coro urlante, incessante, ha sommerso le musiche e i canti dei Rolling.

Presentando il repertorio tradizionale che li ha fatti salire in fama, i cantanti inglesi fra i quali Mick Jagger fidanzato della Faithfull, hanno eseguito una decina di canzoni e alla fine di ognuna un baccano indiavolato faceva risuonare la vasta sala del Palazzetto. Gli applausi avevano il fragore del tuono. I giovani spettatori hanno accompagnato con fitti «shake» le esibizioni dei gruppi.

g. m.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
13 —: **Riprese sportive:** a) Arrivo della Parigi-Roubaix di ciclismo; b) Monza: Gran Premio Vigorelli di automobilismo.
17 —: **La tv dei ragazzi:** «Giochi musicali», programma americano con l'orchestra sinfonica della Nbc diretta da Igor Buketoff.
18 —: **«Settevoci»,** giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca televisiva di un tempo d'una partita di calcio**
19,55: **Sport - Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Questi nostri figli»,** libera riduzione di Diego Fabbri dal testo di François Mauriac. Terza puntata. Interpreti principali: Andrea Lala, Mila Vannucci, Silvano Tranquilli, Antonio Battistella, Nicoletta Languasco, Michele Malaspina, Adolfo Geri, Elisa Cegani. Regia di Mario Landi.
22,15: **La domenica sportiva.**
23 —: **Prossimamente,** programmi per sette sere.
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17 —: **Riprese sportive:** a) Gran premio motociclistico a Cervia; b) Premio Parioli di ippica a Roma.
18,30: **Concerto del «Conjunto de música antigua» del Cile.** Musiche medievali e sudamericane.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Musica da sera»,** spettacolo musicale di Enzo Trapani presentato da Mascia Cantoni. In questo numero: Mario Migliardi e la sua orchestra, con Gloria Christian.
21,55: **«Il documento»,** telefilm della serie «Avventure in montagna».
22,45: **Prossimamente,** programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,35: Danze e folclore inglese; Arrivo della Parigi-Roubaix; 16,30: Cinedomenica; 18: Un tempo di un incontro di calcio; 19,50: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,35: «La gatta», film con Françoise Arnoul e Bernard Blier; 22,20: La domenica sportiva.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: Santa messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc-Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori.

Ore 13: Giornale radio; 13,28: «Fred 13,30»; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,30: Beat-beat-beat; 15: Giornale radio; 15,10: Concertino per due solisti; 15,30: Pomeriggio con Mina; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico, diretto da I. Markevitch all'Auditorium di Torino: Bizet, Berlioz; 19,30: Interludio musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Sesto senso. Incontri con gli umoristi italiani; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto della pianista Martha Argerich: Bach, Schumann, Prokofiev; 22: Musica da ballo; 22,25: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 7,30: Giornale radio - Almanacco; 7,40: Buona festa Seconda parte; 8,30: Giornale radio; 8,40: Paola Pitagora vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran Varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12,15: Vetrina di Hit parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: I giganti; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Il bar della radio; 16: Domenica sport; 16,30: Concerto di musica leggera; 17,30: Domenica sport; 18,35: Arrivano i nostri.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Arrivano i nostri; 21: Microfono sulla città: Asti, documentario di Andrea Boscione; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche del Settecento; 10,35: Musiche per organo; 11,15: Concerto operistico; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14,30: Musiche di Boccherini e Brahms; 15,30: Il cigno nero, dramma di Walser; 17,45: Concerto del violinista Kulka e della pianista Malinowska Hodinarova: Beethoven, Wieniawski, Haendel; 18,30: Musica leggera; 18,45: La lanterna; 19,15: Concerto di ogni sera: Mendelssohn, Britten, Walton; 20,30: Sinjavskij e Daniel; 21: Club d'ascolto: Musica ex machina; 22: Il giornale del Terzo. Sette arti; 22,30: Kreisleriana.

AI CINEMA
ALEXANDRA - FARO
ASTRA - ELISEO - VINZAGLIO
• PIU' SCATENATA!
• PIU' TRAVOLGENTE!
Vi aspetta RITA PAVONE



non stuzzicate la Zanzara
EASTMANCOLOR

MASSIMO
STATUTO
GRANDE SUCCESSO
GIULIANO GEMMA in
I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA
(FACCIA D'ANGELO)
I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

HOLLYWOOD
1000 Dollari SUL NERO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

COLOSSEO
1000 Dollari SUL NERO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

LA PERLA
Gli uomini dal passo pesante
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

PRINCIPE
Goldsnake anonima Killer
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

PIEMONTE
Scusi, Lei è favorevole o contrario?
TECHNICOLOR - COMICISSIMO

CONTINENTAL
I PROFESSIONISTI
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

REGINA
CONTINUANO LE TRIONFALI REPLICHE
UN FILM DI SERGIO LEONE
CLINT EASTWOOD
ELI WALLACH
LEE VAN CLEEF
IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO.
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 542.545
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi lav. a tà, lavor. a mano.

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO
PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

il piccolo fedele amico della vostra casa
la Federazione Felina Italiana e Torino Esposizioni presentano la:
35ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE FELINA
Torino Esposizioni, 8-9 aprile 1967
150 rarissimi esemplari persiani, siamesi, abissini, europei, birmani, ecc.
orari:
sabato 8 aprile: 9-23 □ domenica 9 aprile: 9-19

SPETTACOLI

In scena un classico del '500

Dopo quattro secoli a Venezia «La potione» di Andrea Calmo

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 8 aprile.

(g. gr.) La Compagnia stabile del Teatro Universitario di Ca' Foscari ha messo in scena stasera, per la prima volta nei tempi moderni, un testo classico del teatro cinquecentesco: *La Potione*, di Andrea Calmo.

Il Calmo nacque a Venezia verso il 1510 e vi morì nel 1571. Fu in contatto con i maggiori intellettuali del Rinascimento e viene considerato uno dei più importanti autori teatrali del suo secolo.

La Potione è uno scherzo plebeo di un uomo di teatro che trasformò e rifece per la Repubblica veneta *La Mandragola* del Machiavelli. Tutta l'opera di Andrea Calmo trabocca di entusiasmo per Venezia, per la sua storia imperiale. A differenza del Machiavelli, Calmo ignora la figura di frate Timoteo, così importante nella *Mandragola*, perché il personaggio del religioso creerebbe un problema incomprensibile per Venezia, città di tradizionale cultura laica.

Protagonista dello spettacolo è stato Gian Campi, accanto al quale hanno bene recitato Alfredo Toniatti, Mirella Zardo, Walter Cortesi, Gianni Guidetti, Giulio Szekely e Antonio Cremonese, con la regia di Renato Padoan. Essenziali ed efficaci le scene (che si sono avvalse di mezzi tecnici tipicamente cinematografici) di Maurizio Boato e Toni Nadin. Oltre alla *Potione* sono stati rappresentati *Gli Epitaffi* e alcune lettere dello stesso autore. Successo caloroso.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: Festival dell'Operetta: 15,30 e 21,15 «Al Cavallino Bianco» con E. Calderoni, C. Companini, A. Benli. **Carignano - Teatro Stabile:** ore 15,30 e 21 «Il Gabbiano» di Cechov, Regia F. Enriquez, Prenot. tel. 679.342/3, ore 9,30 - 23. Domani riposo. **Conservatorio:** mercoledì ore 21,15 per l'Unione Musicale, concerto del pianista Robert Casadesus. **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pollicino». Novità. **Gobetti - Teatro Stabile:** ore 15,30 e 21,15 il CUT di Parma in «Gargantua» di Rabelais. Regia di B. Jerkovic. Per abbonati riduzione 50%. Ultime 2 recite.

Alcione: Rivista M. Leandris - L. da Vinci. Orario: 15 - 18 - 21,15. **Maffei:** «Torino rossoverdegialla» con M. Ferrero - Stoney. Or. 15-18-21,30.

TEATRO NUOVO
STAGIONE REGIO
Martedì e giovedì alle ore 20,30 e domenica ore 15,30
LOHENGRIN
diretto da Lovro Von Matacic
A spettacolo iniziato e sino alla fine del primo atto, sarà rigorosamente vietato l'ingresso in sala

CONSERVATORIO
Mercoledì ore 21,15
CASADESUS
Biglietti: UNIONE MUSICALE
P. Castello 29 - tel. 544.683

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
OGGI ore 16
POLLICINO
NOVITA'

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse al trotto: Premio Monferrato, L. 1.280.000. In conc. gettoni d'oro.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): I Superstiti. Nella sala beat: compl. beat. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 16,30 e 21 Boccaccio d'Andria canta T. Franz. **Arlecchino:** ore 16 e 21 I Dik Dik. **Augusteo:** 16 e 21 Vito Ruiligliano. **Beat Perla:** ore 16 e 21 The Sorrows - I Dollari. **Castellino:** ore 16 e 21 Ely Neri. **Club 84:** ore 16 e 21 I Pard's. **Eden** (Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 Compl. The Sylons: c. Bob Silva. **Faro Danze:** ore 16 e 21 Blue Note. **Gaudio Danze:** 16 e 21 I Melodici. **Gay Sala:** ore 16 e 21 I Guarente's. **Giardino Belle Arti:** 16-21 Borghese. **Hollywood:** ore 16-21 Les Musiciens. **Le Roi:** 16-21 Toto Savio-Jacqueline. **Massaua Danze:** 16 e 21 I Faraoni. **New Apollo:** 16-21 Giancarlo Ponte. **Piper** (tel. 537.100): ore 16 e 21 Le Anime - I Barabba. **Principe:** ore 16 e 21 I Vassalli. **Trocadero:** 16,15-21,15 E. Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club**, 60.092: Robert Williams. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21. **Baby Night Whisky Gogo** (894.213). **Caprice**, Sacchi 16: om. dischi 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido** (Monc. 422, 697.016): 16-21. **Piscina del Solo Gogo** Ristorante Hotel, tel. 558.868: The New Combs. **Scotch** (Volta 6, 543.713): 16-21. **Villa Gay** (Moncal. 52): 15,30-21. **Whisky Notte:** 16 e 21 I Samurai.

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
eccezionale partecipazione di
Marisa Sannia
e del Complesso di
ELY NERI

Danze ARLECCHINO
Da oggi ore 16 e 21
I DIK DIK

danze CLUB 84
Ore 16 e 21
Marisa Sannia

LE ROI
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
JACQUELINE
TOTO SAVIO
Sabato Elez. LADY PIEMONTE

BEAT PERLA
Ore 16 e 21: SUCCESSO
I MONELLI
I DOLLARI
Martedì debutto di
FAUSTO LEALI

Trocadero
Ore 16,15 e 21,15
ENZO SALVATORE
Martedì: SERATA A PREMI

danze PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
I VASSALLI
di FERRARA

AUGUSTEO
16: JACQUES GUERINI
I COBRA - BLACK MEN
Ore 21: Ospite d'onore
ROSALIA TARANTINO

LAS VEGAS
Ore 16 e 21: SUCCESSONE
THE NEW TRAPPERS
e CARMEN RIZZI
C. Moncalieri 145 - t. 663.666

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21
I DISCOBOLI
cantano BRUNO RAY e ROSY
Ingresso omaggio alle Dame

WEST END Club
From London
ORIGINAL R & B SOUND
Coulored Group
THE DRAMATICS

DE BENEDETTI
P.za Carignano 4 - t. 511.429
«Graffa» Clan dei Magnifici
Ore 16 continua il 2° Graffa Beat
THE FIVE

La Brace
RISTORANTE DEL PESCE
PAELLA
ZARZUELA
PARILLADA
bevendo SANGRIA e VINI SPAGNOLI
Via Napione 28 - tel. 81.602
APERTO fino alle ore 2

QUARELLO
RISTORANTE
Saluggia - tel. 48.110 - 48.151
Comunica l'apertura della
SALA DANZE
fra le migliori del Piemonte
AMBIENTE SIGNORILE
Giorni festivi con il Complesso
THE PEANUTS
«...ed oltre ai rinomati fagioli e i suoi tipici menù, ora
RANE e ASPARAGI...»

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Gonella: mosaici, graffiti, ceramiche. **Dantesca:** Pers. Carlo Bologna Fois. **Galatea:** dipinti di Francis Gruber. **Galleria Giosi** (p. Solferino 2): Personale di Ercole Pignatelli; 11 - 13. **L'Approdo** (Bogino 17): Ciminaghi. **La Bussola** (via Po 9): Ben Nicholson. Orario: 11 - 13. **La Minima:** «Sei pittori thailandesi» (piazza S. Carlo 175): oggi chiuso. **Promotrice Belle Arti** (Valentino): Mostra «Il tempo e lo spazio» aperta sino alle ore 23. Rassegna del progresso compiuto e degli strumenti impiegati nel campo della misura del tempo. Mostra di alta gioielleria. L'ingresso è libero. **Salone d'onore Cassa Risparmio** (via XX Settembre 31): Personale di Febo Tubino. Orario 16 - 20.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): «X Settimana dei Musei». Ingr. gratuito. Or. 10-12; 15-18,30.

GALLERIA NARCISO
50 OPERE di
SIRONI
P.za C. Felice 18 - t. 545.185

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,45; 18,10; 22. **Astor:** «Berlino, l'Apocalisse» colori, Roger Hanin, Margaret Lee. **Corso:** «7 donne per i Mac Gregor» technicolor, scope, con D. Bailey, A. Flory, R. Camardiel. **Cristallo:** «Hombre» con P. Newman, F. March, R. Boone, D. Cilento, in technicolor, panavision. Vietato 14. **Doria:** «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spett. 13,20; 15,30; 17,50; 20; 22,20. **Ideal:** «Pochi dollari per Django» A. Steffen, F. Wolff, techn. scope. **Lux:** «3 uomini in fuga» Bourvil, Louis de Funès, Terry Thomas. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20. **Metropol:** «Quelli della San Pablo» Steve Mc Queen, R. Attenborough, R. Crenna, scope, technicolor. **Nazionale:** «Hawaii» techn. sc. Julie Andrews, Max von Sydow, R. Harris. In. film: 14; 16,45; 19,30; 22,15. **Reposi:** «Il Faraone» eastmancolor, scope, George Zelnik, Barbara Bryl. **Romano:** «La guerra è finita» con Ingrid Thulin, Yves Montand, di A. Resnais. Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18; 20,15; 22,35. **Vittoria:** «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vietato anni 14.

Ariston: «Due assi nella manica» Tony Curtis, Virna Lisi, technicolor. **Arlecchino:** «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato 18. **Augustus:** «Un dollaro tra i denti» Tony Anthony, Frank Wolff, eastmancolor. Vietato minori anni 18. **Capitol:** «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, technicolor, panavision. **Torino:** «Caino maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» technic. A. Celi, M. Lee, R. Harrison. Ap. 14.

Alexandra: «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, con Rita Pavone. **Faro:** «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, con Rita Pavone.

Fiamma: «Maigret a Pigalle» techn. G. Cervi, L. Kedrowa, R. Pellegrin. **Gioiello:** «Spogliarello per una vedova» techn. Leslie Caron, Warren Beatty. Vietato ai minori di anni 14. **Hollywood:** «1000 dollari sul nero» A. Steffen, J. Garko, scope, colori. Ap. 14; 1° spett. 14,30, ult. 22,30. **La Perla:** «Gli uomini dal passo pesante» Gordon Scott, Franco Nero, Joseph Cotten, colori, scope. **Maffei:** «Torino rossoverdegialla» Rivista M. Ferrero - Stoney 15 - 18 - 21,30. Film: «L'uomo di Hong Kong» technicolor, con Ursula Andress. **Massimo:** «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma. **Orfeo:** «Domani non siamo più qui» I. Thulin, R. Hoffman, M. G. Buccella. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,20. **Principe:** «Goldsnak, anonima Killer» Y. Tani, S. Kant, a colori. **Statuto:** «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.

Adriano: «I 2 figli di Ringo» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Alcione:** «A 353 massacro al sole» Rivista M. Leandris - L. da Vinci: 15 - 18 - 21,15. **Alpi:** «Come rubammo la bomba atomica» Franchi, Ingrassia, scope, col. **Regina:** «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, L. Van Cleef, E. Wallach, techn. Vietato anni 14.

Centrale: «Arabesque» technicolor, Gregory Peck, Sophia Loren. Ap. 14. **Cravesana** (tel. 530.493): «Dio come ti amo» Cinquetti, Taranto, Vianello. **Milano:** «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, e «I fratelli di Jess il bandito» techn. **Olimpia:** Per qualche dollaro in meno. **Po:** «Agente 007 Thunderball» in technicolor, con Sean Connery. **P. Nuova:** «Sierra Charriba» colori, C. Heston, e «Il grande corsaro» col. **S. Pellico** (tel. 544.077): «Né onore né gloria» A. Quinn, A. Delon, G. Segal, C. Cardinale, in technicolor. **S. Secondo:** «Il circo e la sua grande avventura» tec. sc. Wayne, Cardinale.

Agnelli: «Te lo leggo negli occhi» con Dino, Agnès Spaak. **Bella Rosa:** «Una donna per Ringo» Sean Flynn, Willi Billi-Bey, sc. col. **Esperia:** «Texas addio» techn. scope, con Franco Nero. Vietato anni 14. **Giardino:** «Penelope la magnifica ladra» techn. scope, Natalie Wood. **Mirafiori:** «I 2 figli di Ringo» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **S. Rita:** «7 magnifiche pistole» scope, colori, Sean Flynn, Fernando Sancho. **Vinzaglio:** «Non stuzzicate la zanzara» scope, techn. Rita Pavone, G. Masina, P. De Filippo. Seconda visione per Torino, Ingresso L. 400.

America: «L'arcidiavolo» techn. Vittorio Gassman, C. Auger, M. Rooney. **Araldo:** «I 3 sergenti del Bengala» techn. R. Harrison, W. Guida. **Eliseo:** «Non stuzzicate la zanzara» techn. scope, Rita Pavone, G. Giannini, G. Masina. **Oratorio:** «Te lo leggo negli occhi» con Dino. **S. Paolo:** «I professionisti» technic. scope, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.

Artisti: «La battaglia dei giganti» technicolor, scope, con Henry Fonda, Robert Ryan, A. M. Pierangeli. **Belgio:** «Un fiume di dollari» colori. **Corallo:** «Il sipario strappato» techn. P. Newman, J. Andrews. Vietato 14. **Eridano:** «El Tigre» scope, technic. Chuck Connors, J. Blondell, G. Grahame, G. Merrill. **La Salle:** «3 per la gloria» colori, scope, Stewart Granger, Raf Vallone. **Oropa:** «Operazione San Gennaro» technicolor, Nino Manfredi, Totò. **Rossini:** «All'ombra di una Colt» technicolor, scope, Stephen Forsythe. **V. Veneto:** «Django spara per primo» scope, col. F. Sancho, E. Stewart.

Astra: «Non stuzzicate la zanzara» R. Pavone, G. Masina, G. Giannini. **Bernini:** «Il Cardinale» techn. Tom Tryon, R. Schneider, C. Linley. **Cibrario:** «L'ombrellone» Salerno. S. Milo, techn. scope; «Maciste contro i Mongoli» K. Clark, techn. scope. **Elios:** «I 4 inesorabili» technicolor, Adam West, Robert Hunder. **Esedra:** «La grande fuga» scope. **Massaua:** «Dan il terribile» techn. Rock Hudson, R. Ryan, J. Adams. **Odeon:** «I 4 figli di Katie Elder» scope, col. John Wayne, D. Martin. **Star:** «I professionisti» technicolor, scope, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.

Adua: «Se sei vivo spara» techn. scope, T. Milian, M. Tolo. Viet. 18. **Ars:** «La meravigliosa Angelica» sc. techn. Michèle Mercier, R. Hossein. **Aurora:** «Solo contro tutti» scope, colori, Robert Hunder, Joe Camel. **Brescia:** «La battaglia dei giganti» Henry Fonda, D. Andrews, technic. **Falchera:** «Sono un agente F.B.I.» con James Stewart, a colori. **Lantori:** «Perdono» Caterina Caselli. **Malar:** «L'arcidiavolo» techn. scope, V. Gassman, M. Rooney, Auger. **Nord:** «A 009 missione Hong Kong» technic. S. Granger, R. Schiaffino. **Nuovo Fortino:** «La mia spia di mezzanotte» D. Day, R. Taylor, colori.

Oriente: «Per pochi dollari ancora» technicolor, scope, Giuliano Gemma. **Palermo:** «Un milione di anni fa» technicolor, scope, Raquel Welch. **Rebaudengo:** «Nessuno mi può giudicare» Caselli, Bramieri, Taranto. **Sociale:** «I professionisti» technic. scope, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale. **Zenit:** «Combattenti della notte» in technicolor, scope, con Kirk Douglas.

Baretti: «Col è la mia legge» col. **Cabiria:** «Django» technicolor, con Franco Nero, Loredana Nusciak. **Colosseo:** «1000 dollari sul nero» A. Steffen, J. Garko, E. Blanc, scope, colori. Vietato minori anni 14. **Continental:** «I professionisti» col. B. Lancaster, C. Cardinale, L. Marvin. **Flora** (c. Moncal. 241): «Viva Gringo» tec. sc. R. Battaglia, G. Madison. **Ghigo:** «Operazione Poker» tech. R. Brown, J. Greci; seg. «Tom e Jerry». **Italia:** «Riderà (Cuore matto)» con Little Tony, Raimondo Vianello. **Lingotto:** «Regina del deserto» col. A. Ekberg; «Noi peccatori» Sonson. **Moderno:** «Giorni caldi a Palm Springs» e «I 4 del Texas» technic. F. Sinatra, D. Martin, U. Andress. **Nizza:** «Totò pirata nero» colori, Totò, M. Petri, G. M. Spina. **Piemonte:** «Scusi, lei è favorevole o contrario?» scope, technicolor, con Alberto Sordi, Anita Ekberg. **S. Cuore** (Nizza 56): «20.000 leghe sotto i mari» Douglas, tech. Ap. 14. **S. Carlo:** «Agente Jo Walker, operazione Estremo Oriente» technicolor, T. Kendall, D. Harris. **Spezia:** «Djurado» technicolor, scope, Montgomery Clark.

Diana: «The Bounty Killer» scope, technicolor, con Tomas Milian. **Dora:** «Che notte ragazzi» technic. scope, Philippe Leroy, M. Mell. **Roma:** «Uccidi o muori» technicolor, scope, Robert Mark, Gordon Mitchell. **Umbria:** «Sfida Rio Bravo» colori. **Madison:** «Marco Polo» Calhoun, col. **Valdocco:** «Se non avessi più te» Morandi, Efrikian, Taranto, Bramieri.

Alba: «I Gringos non perdonano» techn. Brad Harris, Tony Kendall. **Ambra:** «Non faccio la guerra, faccio l'amore» in technicolor, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, O. W. Fisher. **Apollo:** «Io non protesto, io amo» C. Caselli, L. Lorenzon, techn. scope. **Edera:** «Un avventuriero a Tahiti» scope, technic. Jean-Paul Belmondo. **Lucento:** «Non faccio la guerra, faccio l'amore» tec. sc. C. Spaak, P. Leroy. **Luini** (tel. 290.339): «Zorro il ribelle» col. Howard Ross, e «Trionfo Maciste» colori, K. Morris. **Lutrario:** «Scusi, lei è favorevole o contrario?» A. Sordi, A. Ekberg, col. **Massaia:** «Ulisse» techn. K. Douglas. **Splendor:** «New York chiama Superdrago» tec. sc. Ray Danton, M. Mell; segue «Tom e Jerry» technicolor.

BEINASCO

Italia: «The Eddie Chapman Story» technicolor, scope, con Yul Brynner.

CANDIA CAN.

Candia: «El Cisco» technicolor, con William Berger, George Wang.

CANDIOLO

Vittoria: «I figli del leopardo» techn. Franchi, Ingrassia, Vianello.

DRUENTO

Oratorio: «Il Gattopardo» scope, colori, B. Lancaster, C. Cardinale.

MONCALIERI

Castello: «Stanlio e Ollio teste dure» Stan Laurel, Oliver Hardy. **Excelsior:** «1000 dollari per un Winchester» D. Robertson, M. Hyer, col.

ORBASSANO

Moderno: «Judith» in technicolor, con Sophia Loren, Peter Finch.

PANCALIERI

Ideal: «Per un pugno nell'occhio» scope, col. F. Franchi, C. Ingrassia. **Lux:** «Sierra Baron».

POIRINO

Italia: «Texas oltre il fiume» techn. D. Martin, A. Delon, R. Forsythe.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «2 mafiosi contro Al Capone» Franchi, Ingrassia, colori.

TESTONA

Folgore: «Il nostro super agente Flit» colori, Vianello, Carrà, Sancho.

Cinema SANFELICE
Via Giusti 8 - telef. 546.077
NE' ONORE NE' GLORIA
Anthony Quinn — Alain Delon
George Segal — Claudia Cardinale
Technicolor

OGGI al CINEMA
AMERICA
Via Fréjus 27 - telef. 331.748
VITTORIO GASSMAN è
«L'ARCIDIAVOLO»
Technicolor

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia On. Reale ha insignito della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana il signor Sergio Perona di Pinerolo, contitolare della Società La Commerciale. Al Neo Cavaliere vive felicitazioni ed auguri.

Direzione - Impiegati e Maestranze della Soc. Ferrero Giulio & C. si rallegrano per il conferimento al titolare Sig. Giulio Ferrero della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica decretato dal Presidente della Repubblica su proposta dell'On. Giuseppe Pella.

Avanti insieme a Siemens

Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erte, via Cigna 2, interno cortile.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885.003 Servizio rapido, riparazioni accurate.

Sist - Sezione elettronica

A tutti i diplomati in attesa di impiego, offre possibilità di brillante carriera il nuovo corso programmatori su G.E. 115, organizzato sotto l'egida della Olivetti General Electric. Durata maggio - giugno. SIST - Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421.

TV guasto? Mike il tecnico di fiducia!

Riparazioni accuratissime tutti i giorni a tutte le ore. Telefoni 210.600 - 214.128.

Ist. Magda de Lazzari

Inizia nuovi corsi taglio confezione. Convitto interno. Modelli. Piazza Vittorio Veneto 21 - Telefono 82.129.

Veglia

Nuovo servizio riparazioni contachilometri aperto in Barriera di Milano. via Foroni 3, ang. piazza Bottesini.

Mobilificio Orap 20 rate

camere da 120.000, alla poltrona 260.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile)

Grundig - Cavicchioli

Grande successo della campagna propaganda della produzione Grundig originale tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1967 a prezzi eccezionali. Cavicchioli, v. P. Micca 5.

Abbigliamento elegante Abel-Piazza Adriano 15/A

Veste il Signore in Lebole, La Signora in Arazia Lebole. Prezzi controllati. Tel. 745.444.

Copritermo brevet. Alpha

Arte stile pulizia della Casa. Chiedete preventivo gratuito, meglio prima di tinteggiare. Via Cumiana 53, tel. 331.450.

Pìatino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530.257.

Sipariette porte pieghevoli ViaCampana 15 - t. 650.571

In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Prestatire fiduciario

agli impiegati, operai, privati o statali. Può servire per ogni conveniente acquisto o necessità. Restituzione rateale. P.A.R.T., piazza Adriano 15, tel. 756.600.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo c. Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Lavatrice o frigo guasti? As.te. 352.916 anche fest.

Un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Sist - Centro meccanografico

Prenotazione corsi perforatrici, operatori, programmatori. Altri corsi: steno, dattilo, compto, divisumma, audit, paghe ecc. SIST - via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421.

Fiducia per fiducia tutto l'abbigliamento

ed arredamento. Rate mensili senza cambiali, senza interessi. P.A.R.T. piazza Adriano 15. Tel. 756.600. Sconto contanti.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI • REPOSI • OGGI
TRIONFA UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
LA CENSURA HA DETTO SI'!!!
VIA LIBERA all'edizione integrale de
"IL FARAONE"
L'EGITTO SENZA VELI!
Dopo «L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI» la Censura italiana ha fatto un altro strappo alla regola. Anche «IL FARAONE» infatti viene presentato in edizione non purgata come è stata selezionata in America per l'OSCAR 1967.
Il Regista e la Produzione piuttosto che accettare tagli che avrebbero privato il film dei suoi pregi migliori hanno accettato dalla Censura italiana il
DIVIETO AI MINORI DI ANNI 18
SPETTACOLI CONTINUATI DALLE ORE 14
IL FARAONE
GEORGE ZELNIK • BARBARA BRYL
REGIA DI JERZY KAWALEROWICZ
EASTMANCOLOR • DIALISCOPE

AMBROSIO 5° MESE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati" Life Magazine
UN FILM DI DAVID LEAN
IL DOTTOR ZIVAGO
dal romanzo di BORIS PASTERNAK
IL FILM DEI 6 OSCAR
Per precisi impegni contrattuali questo film non verrà proiettato in nessun altro Cinema di Torino per la corrente stagione cinematografica
NON E' VIETATO

IDEAL
COLOSSALE SUCCESSO DEL PIU' GRANDE
DJANGO
di tutti i tempi
• INESORABILE!
• SPIETATO!
• SENTIMENTALE!
• ROMANTICO
IN UN «WESTERN» DI FUOCO
ANTHONY STEFFEN
POCHI DOLLARI PER DJANGO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

CORSO: un trionfo!
PIU' GRANDI TRA I GRANDI PISTOLERI DEL WEST
i 7 MacGREGOR SPARANO ANCORA
in UN WESTERN INDIAVOLATO FRENETICO ELETTRIZZANTE
UN NUOVO TRIONFO DEL WESTERN ALL'ITALIANA
7 DONNE PER I MacGREGOR
UNIDIS
TECHNICOLOR • TECHNISCOPE

al LUX: 4ª settimana
UNA RISATA COLOSSALE
BOURVIL - DE FUNES - TERRY THOMAS
UN CICLONE DI COMICITA'
io scappo, tu corri, egli fugge...
3 UOMINI IN FUGA
COLORE PANAVISION
LES FILMS CORONA DISTRIBUZIONE RANK FILM
IL FILM E' PER TUTTI

NUOVO Fortino
Via Cigna 47
ULTRADIVERTENTE!
DORIS DAY
ROD TAYLOR
IN
LA MIA SPIA DI MEZZANOTTE
TECHNICOLOR

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 18-20; fest. 10-12; t. 545.666

VITTORIA: 3ª settimana!
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
UN ARGUTO, MALIZIOSO, IRONICO FILM DI PIETRO GERMI
L'IMMORALE
UGO TOGNAZZI - STEFANIA SANDRELLI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.850
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

Trionfa all'AUGUSTUS
UN DOLLARO TRA I DENTI
EASTMANCOLOR WIDESCREEN
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Oggi a Vinovo le Fiat Dino e le 124 sportive presentate da 10 bellissime indossatrici
trotto ore 15
Premio Monferrato
VINOVO
Oggi inizia il Concorso Gettoni d'oro monte premi L. 200.000

Il capolavoro di Wagner ritorna dopo 17 anni nel teatro milanese

«Tannhäuser» in edizione tedesca diretto da Sawallisch alla Scala

La «prima» è stata turbata da un imprevisto: il tenore Hans Beirer, protagonista, ha dovuto abbandonare lo spettacolo per un'indisposizione alla fine del primo atto Successo di tutti gli altri interpreti, con la soprano Sena Jurinac nel ruolo di Elisabetta

(Nostro servizio particolare)
Milano, 8 aprile.

Le opere giovanili di Riccardo Wagner ricorrono con frequenza nei cartelloni della Scala: al ripudiato *Rienzi*, che il compianto Hermann Scherchen fece conoscere — in ridotta edizione antologica — nella primavera del '64, hanno fatto seguito nelle stagioni successive, *Lohengrin* e *Il vascello fantasma* diretti da Wolfgang Sawallisch; e stasera, sempre nella direzione di Sawallisch, *Tannhäuser*.

La «grande opera romantica», scritta da Wagner sulla soglia dei trent'anni, e recante ancora molteplici segni dell'avversato mondo del melodramma, ma integrati dai presagi del venturo «wort - ton - drama», è stata rappresentata stasera in lingua tedesca, sulla scorta dell'edizione primogenita di Dresda, senza i mutamenti imposti a Wagner dalle avventurose rappresentazioni all'Opéra parigina. E di una devota, vivificatrice fedeltà al giovanile testo wagneriano, nello spirito e nella lettera, era garante il maestro Wolfgang Sawallisch, animatore di un discorso fluente e spontaneo, esatto dosatore dei rapporti tra il canto scenico e l'orchestra, artefice di un morbido impasto di pregnanti immagini strumentali.

Protagonista era un veterano dei cimenti wagneriani: Hans Beirer, tipico «Heldentenor», già ammirato alla Scala nell'edizione del *Tannhäuser* diretta da Herbert von Karajan nel '50. Purtroppo alla fine del primo atto egli è stato colto da una improvvisa indisposizione. Lo ha validamente sostituito il tenore Ticho Parly.

Una degna erede di Elisabeth Schwarzkopf (anch'ella presente nello spettacolo del '50), si dimostrava la soprano Sena Jurinac, nell'espressivo, vibrante arco del canto, e nei trepidi abbandoni di Elisabetta; con vigorosi accenti, il baritono Victor Braun sosteneva il ruolo di Wolfram von Eschenbach.

Il gigantesco basso finlandese Martti Talvela — rivelatosi anni addietro alla Scala nel Grande Inquisitore di Verdi ed ora attivissimo nel repertorio wagneriano, era un solenne, imponente Langravio; e la soprano nord-americana Janis Martin poneva i suoi limitati, ma accortamente addestrati mezzi vocali al servizio della tentatrice figura di Venere. Ottimo il coro della Scala, diretto da Roberto Benaglio.

Al qualificato livello dell'esecuzione musicale faceva riscontro una veste scenica decorosa, ma non valicante i termini dell'ordinaria amministrazione, così per le scene, attuate con l'ausilio delle proiezioni, di Peter Bissegger, come per la tradizionalista regia di Frank De Quell. Alquanto modesto, anche nell'aspetto coreografico, l'orgiastico episodio del «Venusberg», ridotto a un'inoffensiva scena di comune balletto. Caldissimo, vibrante il successo, con prolungate acclamazioni all'indirizzo del maestro Sawallisch e di tutti i principali interpreti.

g. pi.


Le soprano Sena Jurinac (Elisabetta) in scena nel «Tannhäuser» alla Scala (Tel.)

I «Capuleti» di Bellini per la prima volta a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 aprile.

(a. b.) *I Capuleti ed i Montecchi*, il «dramma tragico» di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini, è stato rappresentato stasera con buon esito al Teatro dell'Opera, dove non era mai giunto, nemmeno ai tempi del Costanzi.

Il libretto è basato sulla vicenda di Romeo e Giulietta immortalata da Shakespeare, con influssi di maldestri testi storici e di leggende popolaresche circolanti all'epoca della stesura. Bellini lo musicò, di malavoglia, nel 1830 per la Fenice di Venezia in cui l'opera esordì l'undici marzo.

I protagonisti sono soltanto cinque: Romeo, Giulietta, Tebaldo, Capellio (rispettivamente fidanzato e padre dell'eroina) e Lorenzo, il medico confidente dei due amanti. Questa sera li hanno impersonati, nell'ordine, Giacomo Aragall (espressivo e pieno di slancio), Margherita Rinaldi (dalla voce poco timbrata e insufficiente nel gioco scenico), Luciano Pavarotti (squillante e deciso), Mario Petri e Walter Monachesi.

L'opera, nella quale Bellini trasfuse larghi squarci della sua «Zaira», non appare gran cosa, se si tolgono i finali dei due atti e la cavatina di Giulietta, desunta dal suo «Adelson e Salvini».

I Capuleti ed i Montecchi, offerti nella revisione di Claudio Abbado, lucido concertatore e direttore, si sono giovati della efficace regia di Mario Missiroli, che ha trovato delle belle soluzioni per il coro, specie nell'ultimo quadro. Le scene e i costumi erano firmati da Lorenzo Ghiglia. Caldi e numerosi gli applausi.

SULLO SCHERMO

La Polonia scopre il «colosso storico»

***Il Faraone*, di Kawalerowicz sfida le grandi produzioni hollywoodiane - *Un dollaro fra i denti*: "western" italo-americano**

(Reposi) - *Il Faraone*, che conclude «fuori concorso» l'ultima rassegna di Cannes, è un «colosso storico» di produzione polacca (quasi una replica a «Cleopatra»), diretto da Jerzy Kawalerowicz, il regista di «Maria Giovanna degli Angeli» e «L'ottavo giorno della settimana».

La storia non conosce un Ramses XII né un Ramses XIII, che sono generose aggiunte fatte a quella dinastia dal romanziere Boleslaw Prus, da cui il lungo film è stato tratto. Ramses XIII è il protagonista, prima come principe, poi come re. Giovanilmente assetato di giustizia, vorrebbe instaurare una politica d'indipendenza e sollevare il popolo dalla miseria, ma si scontra (fino a lasciarci le penne per mano di un sicario) contro lo strapotere dei sacerdoti di Amon nelle cui mani viscide è la vita politica ed economica del Paese. Da aggiungere che alla rovina del nobile re concorre anche una eclisse di sole, abilmente usata da quei sacerdoti per confondere le idee al popolo: oscurantismo della più bell'acqua!

A questa intelaiatura, puntellata sui canoni ideologici del cinema d'oltre cortina, si attacca una quantità di motivi spettacolari che fanno del *Faraone* un gigantesco sforzo produttivo, da tenere la sfida dei corrispondenti «colossi» hollywoodiani. Dai quali si distacca, se mai, per un certo sovrappeso che pur ammantandosi di ieratica solennità fa desiderare la scioltezza e il brio di quelli.

Kawalerowicz, lavorando dall'esterno e coll'evidente proposito di conquistare anche i mercati occidentali battendosi sul loro stesso terreno, ha riempito il film di fasto coreografico, di battaglie, danze e nudi anche arditissimi, ma non ha saputo portare la vita, sia pure una vita artificiale, in quel lontano lembo di storia. L'insieme gli è sfuggito, cosicché il meglio dell'affresco consiste in certi particolari illustrativi della congetturata vita intima del faraone, diviso tra moglie, figlio e amante, in taluni risvolti drammatici, oltreché nel suggestivo impiego del colore, mentre sul conto della noia vanno le ambizioni ideologiche circa il conflitto tra stato e chiesa nell'antico Egitto, e le oscillazioni psicologiche del re, fluttuante tra spirito e carne. George Zelnik è l'efficace protagonista, affiancato da Barbara Bryl e da una folla di minori.

l. p.

(Augustus) — *Affidandosi a moduli noti e collaudati, il western italo-americano Un dollaro tra i denti, di Vance Lewis, narra d'un tenebroso avventuriero prima associato a un bandito e poi suo avversario quando l'altro non intende più dividere il bottino. Il furfante avrà la peggio, mentre l'enigmatico ex socio, restituita parte della somma rapinata, se ne andrà col resto dell'oro, considerato come taglia sui molti furfanti da lui uccisi. Pur eccedendo nei toni violenti e sanguinari, il film, a colori per schermo panoramico, non manca d'una sua concreta presa spettacolare, è ben fotografato ed ha interpreti adatti al genere. Con Frank Wolff che è, si scusi la contraddizione, un buon «cattivo», spicca Tony Anthony, il suo antagonista. Le donne sono Jolanda Modio e Gia Sandri.* **vice**

Due altri film italiani al Festival di Cannes

Sono «Incompreso» di Luigi Comencini e «L'immorale» di Pietro Germi

Parigi, 8 aprile.

Il direttore del Festival di Cannes, Robert Favre Le Bret, ha invitato altri due film italiani alla prossima rassegna: *Incompreso* di Luigi Comencini e *L'immorale* di Pietro Germi. Essi si aggiungono a *Ciascuno il suo* di Elio Petri, che era stato invitato tre giorni fa. Un quarto regista italiano concorrerà al premio nel Festival, ma per un film di produzione straniera: è Michelangelo Antonioni, autore di *Blow up*, presentato dalla Gran Bretagna.

Robert Favre Le Bret ha inoltre reso noto l'elenco dei film che saranno proiettati fuori concorso: *Ho ucciso Rasputin* di Robert Hossein (Francia); *Custer of the West* di Robert Siodmak (Stati Uniti); *Guerra e pace* (terza ed eventualmente anche quarta parte) di Sergej Bondarciuk (Urss) e *Oster Fledorane Vlady* di Jiri Menzel (Cecoslovacchia).

Le conclusioni di una indagine compiuta dai sindacati

I lavoratori meno pagati in Inghilterra sono gli attori del teatro e della tv

Il 48% degli uomini e l'80% delle donne guadagna meno di 100 mila lire mensili - Il lavoro dura sei mesi l'anno, dopo una certa età nessuno trova più scritture - Un solo attore oltre i 66 anni supera 280 mila lire il mese

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 8 aprile.

Di tutti i lavoratori inglesi, quelli dello spettacolo sono i peggio pagati. Lo dimostra un'accurata inchiesta compiuta da un gruppo di esperti su incarico di «Equity», il solenne nome con cui è chiamato qui il sindacato degli attori.

L'indagine ha preso in esame le condizioni finanziarie di attori, cantanti, ballerini, artisti di circo e di varietà, dai più noti ai più umili, dai più giovani ai più anziani. Che le condizioni di questa categoria non fossero floride, già si sapeva: ma le cifre raccolte da «Equity» rivelano una situazione assai più malinconica di quanto s'immaginasse.

Dall'inchiesta s'apprende che il 48 per cento degli attori di teatro o televisione e ben l'80 per cento delle attrici guadagna meno di 100 mila lire il mese. Non basta. Queste remunerazioni, anche se di sole 60-70 mila lire mensili, non sono regolari, dipendono dalla disponibilità e dalla durata del lavoro. Due o tre mesi di attività possono essere seguiti da altrettanti di ozio forzato: quando gli attori inglesi, con ironico eufemismo, dicono «I am resting» («sto riposando»). Da tutti i compensi va dedotto inoltre il 10 per cento riservato agli agenti.

Le statistiche degli esperti mostrano che l'attore «medio» può sperare in circa 26 settimane di lavoro l'anno sul palcoscenico, con altri 40 giorni negli studi cinematografici o televisivi. La prospettiva per le attrici è di 25 settimane l'anno in teatro, più 32 giorni in altre forme di spettacolo. La realtà è che nessun paese al mondo è ricco di attori come l'Inghilterra, e di livello tanto elevato. E' una miniera di talento, come dimostrano i nomi britannici che costellano i film di ogni nazione. Purtroppo, l'offerta di lavoro è di gran lunga superiore alla domanda, per cui metà degli artisti è quasi sempre disoccupata. Questo diminuisce le possibilità d'azione del sindacato che, in tanti anni di lotta, è riuscito a ottenere uno stipendio minimo di sole 10 sterline la settimana, 17 500 lire. E certi teatri di provincia pagano meno.

Fin dalla sua prima comparsa sulla scena, l'attore vive dunque nel timore del futuro. L'esiguità delle retribuzioni — anche presso grandi organismi come la BBC, l'ente radiotelevisivo di Stato — e la brevità delle scritture lasciano una «traccia psicologica» che nulla riesce a cancellare. Anche le «stelle», — ricorda «Equity» — anche coloro che chiedono e ottengono elevatissimi compensi si affrettano, tutti, a investire ogni risparmio. Investono in cose solide, in aziende o in beni immobiliari, ricorrono ai consigli di esperti, si amministrano oculatamente. Lo fanno perché temono che la sola arte non permetta loro di serbare il tenore di vita raggiunto. Il problema s'aggrava col passare degli anni. L'inchiesta rivela che un solo attore oltre i 66 anni guadagna, in Inghilterra, più di 280 000 lire mensili.

Eppure, nuove reclute affluiscono ogni anno alla professione. Tutte con il medesimo entusiasmo, tutte con la medesima tenacia. E' forse l'ultimo lavoro, qui e altrove, compiuto unicamente per passione.

m. ci.

Strano spettacolo a Brema col pubblico in palcoscenico

La commedia «Cesare Pirelli caccia Paperino» è la storia di una guerra fra Italia e America

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 8 aprile.

Sotto il titolo *Cesare Pirelli caccia Donald Duck* (in italiano, «Cesare Pirelli caccia Paperino») è andata in scena ieri sera in un teatro di Brema, «*sul più strano palcoscenico, la più strana prima mondiale della più strana commedia che si possa immaginare*», scrive l'agenzia di stampa «Dpa». Il teatro era vuoto gli spettatori — 134 persone, quasi tutta gente di teatro registi e attori — sedevano dietro le quinte, tra i cavi e i riflettori, di fronte alla sala deserta, su panche addossate l'una all'altra. Non vi erano scene, e gli attori, ciascuno dei quali ha interpretato due o tre parti, non erano in costume.

La rappresentazione, opera della coppia di giovani scrittori-registi Hartmuth Gehrke e Wieland Heilmuller, entrambi di 26 anni, è stata accolta con calorosi applausi.

Cesare Pirelli caccia Paperino è la storia di una strana guerra tra Italia e America. Due giovani italiani, piuttosto indifferenti agli ideali di patria e di libertà, si arruolano a scopi di guadagno l'uno per conto della «Coca-Cola», l'altro per la «Ford». Dopo sanguinose e inutili battaglie tornano in patria, ma vengono passati per le armi da rivoluzionari italiani.

t. s.

«Gargantua» di Rabelais recitato da una compagnia di universitari

Un vivace spettacolo al Gobetti - Il classico francese è stato ridotto e messo in scena dagli studenti di Parma

Sono arrivati a Torino in pullman ieri sera alle sei. Mezz'ora dopo già provavano sul palcoscenico del Gobetti, alle nove erano pronti per andare in scena, oggi daranno due spettacoli e a mezzanotte ripartiranno per trovarsi puntuali al lavoro, o alle lezioni, lunedì mattina. Sono gli studenti del Centro universitario teatrale di Parma che hanno rappresentato al Gobetti *Gargantua* di Rabelais, l'ultimo o il penultimo dei venti spettacoli che la compagnia ha allestito in quattordici anni.

I testi che la compagnia sceglie e l'impegno con cui li rappresenta dànno subito la impressione che il C.U.T. di Parma, sebbene sia costituito da dilettanti, possa stare alla pari con una buona formazione professionale. Già non era impresa da poco, e non senza rischi, adattare Rabelais e metterlo in scena. Alla riduzione, limitata al primo libro di *Gargantua e Pantagruele*, ha provveduto Tonino Conte servendosi dell'ormai classica versione di Mario Bonfantini; la regia è stata curata da Bogdan Jerkovic con le scene e i costumi di Giancarlo Bignardi, le une e gli altri ricchi di estro e di invenzioni, e con le saporite musiche originali di Renato Falavigna.

Le prime favorevoli impressioni sono presto confermate, tranne una: da una compagnia universitaria sarebbe forse lecito attendersi una maggiore apertura verso nuove tecniche espressive, verso un teatro sperimentale di cui anche in Italia si notano i primi fermenti. Ma se *Gargantua* è più uno spettacolo tradizionale che d'avanguardia, il suo impianto è robustamente e schiettamente teatrale. Il libro del Rabelais viene seguito con fedeltà alla lettera e soprattutto allo spirito di una opera così traboccante di vita e di sensualità, così trionfalmente ispirata agli ideali rinascimentali. E il testo, anziché esserne ingrigito o mortificato, scoppietta, saltella e rimbalza dal palcoscenico in platea con tutta la forza della sua comicità irresistibile.

Si comincia, proprio dal principio, con la straordinaria nascita di Gargantua dall'orecchio della madre Gargamella. Un barile diventa una culla, poi un cavallo a dondolo. L'infanzia, i giochi, l'educazione di Gargantua sono descritti con abbondanza di trovate mimiche e coreografiche di notevole efficacia. Per gli episodi in cui la gigantesca statura del protagonista deve risaltare in tutta la sua maestà, si ricorre a un gioco di ombre smisuratamente ingrandite sul fondale bianco.

L'azione si svolge quasi tutta su una pedana collocata sotto un'ampia raggiera e prosegue con la guerra mossa da re Picrocole al «gargantulisti». Prende rilievo la figura di un gioviale fratacchione, fra Giovanni, che fa strage di nemici e dopo la battaglia decisiva, resa con bella vivacità, s'accinge alla costruzione della famosa abbazia il cui motto sarà «Fa quello che vuoi». E' un finale solenne, ma che non stride con l'intonazione lieta dello spettacolo, se mai ne riscatta le inevitabili scurrilità (grandinano sul palcoscenico le parole grassocce, ma per carità niente di osceno) e ieri sera ha ottenuto un grande applauso che si è aggiunto a quelli a scena aperta e alle risate che hanno accompagnato la rappresentazione. E gli interpreti? Numerosi, tutti bravi. In bocca a loro, le inflessioni emiliane acquistavano una risonanza davvero rabelaisiana che curiosamente s'intonava al carattere dello spettacolo.

a. bl.

Strepitoso successo al NAZIONALE
2 ANNI DI LAVORO e 10 MILIONI DI DOLLARI per cogliere l'incanto e lo splendore delle HAWAII, sfondo ideale ad una eterna storia d'amore
HAWAII
JULIE ANDREWS
MAX VON SYDOW
RICHARD HARRIS
JULIE ANDREWS premio OSCAR per il maggiore successo di tutti i tempi
MAX VON SYDOW il grande attore rivelato dal film di Ingmar Bergman
RICHARD HARRIS l'interprete inglese del Teatro scespiriano
NON E' VIETATO

DORIA: un trionfo!
UNA RISSOSA, ESUBERANTE ED ESPLOSIVA STORIA DI UN AMORE IRREFRENABILE
ELIZABETH TAYLOR
RICHARD BURTON
LA BISBETICA DOMATA
CYRIL CUSACK
MICHAEL HORDERN
ALFRED LYNCH - ALAN WEBB
VICTOR SPINETTI - MICHAEL YORK
NATASHA PYNE
regia di FRANCO ZEFFIRELLI
GIRATO IN PANAVISION - TECHNICOLOR
IL FILM E' PER TUTTI
ORARIO SPETTACOLI: 13.20 - 15.20 - 17.50 - 20 - 22.20

• ORFEO •
SEMPRE GRANDI FILM
IL FILM CHE NESSUNO AVEVA OSATO REALIZZARE!
Una delle opere più ardite e sconvolgenti sui misteri della donna!
INGRID THULIN
ROBERT HOFFMANN
"DOMANI NON SIAMO PIÙ QUI"
MARIA GRAZIA BUCCELLA
GIANNI SANTUCCIO
LUIGI VANNUCCHI
DANA GHIA
domani non siamo più qui
Scritto e diretto da BRUNELLO RONDI

OGGI al CRISTALLO
Non fategli favori, non confidategli tristezze. I Killers che cercano di fermarlo e le donne che sperano di restare con lui, tutti scoprono presto o tardi che non c'è uomo più uomo di HOMBRE
HOMBRE VUOL DIRE UOMO!
PAUL NEWMAN E' "HOMBRE"
e con FREDRIC MARCH - RICHARD BOONE - DIANE CILENTO
PANAVISION COLORI NATURALI

Eccezionale successo AL CINEMA TORINO
D'ora in poi quando si pronuncerà la parola «SUSPENSE» si citerà questo film!
COLPO MAESTRO AL SERVIZIO DI SUA MAESTA' BRITANNICA
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
E' UN FILM RECORD

DOPO I SUCCESSI DI PARIGI
al PALAZZO DELLO SPORT di TORINO
per soli 9 giorni dal 12 al 20 aprile
PER LA PRIMA VOLTA SUL GHIACCIO
LA FIABA DI CENERENTOLA
l'Oriente favoloso nel MARCO POLO Show
e Judy and Jonny SCIMPANZÈ PATTINATORI
MORRIS CHALFEN presenta HOLIDAY ON ICE U.S.A.
PRENOTAZIONE BIGLIETTI: Agenzia "La Stampa", t. 535.113 Palazzo Sport, t. 377.916, 310.145
Spettacoli tutte le sere ore 21,15 POMERIDIANI: Sabato 15 e giovedì 20, ore 16 Domenica 16, ore 15 e ore 18.

al NUOVO ROMANO
INASPETTATAMENTE LA CENSURA HA SBLOCCATO L'EDIZIONE INTEGRALE DEL FILM
LA GUERRA È FINITA
IL CAPOLAVORO DI ALAIN RESNAIS
con INGRID THULIN e YVES MONTAND
IL FILM CHE FU TABU' ANCHE PER TUTTI I GRANDI FESTIVAL DEL 1966
COSI' LA CRITICA:
... è un film dal segno puro...
... un film che si deposita nella memoria...
... di MONTAND non si può nemmeno dire che sia bravo, tanto è vero.
Altrettanto ispirata la Marianna di INGRID THULIN, qui davvero l'interprete di BERGMAN...
Le due scene d'amore (e la prima, perché più casta, è più bella) possono sembrare troppo così di seguito, ma scivolano spontanee.
LA STAMPA
E' UN FILM RECORD

TRIONFA ALL'ARLECCHINO
UN FILM FORTE, INDIMENTICABILE, DALLE EMOZIONI VIOLENTISSIME
LA CENSURA HA DETTO SI'!
Per la prima volta in Italia la censura cinematografica ha tenuto conto dell'alto impegno ideale del film e ne ha autorizzato la proiezione in versione integrale.
Rod Steiger
Un film di SIDNEY LUMET
L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
ROD STEIGER 6 PREMI INTERNAZIONALI
• Una interpretazione più drammatica che in «Fronte del porto»
• Più spietata che in «Mani sulla città»
• Più incisiva che ne «Il dottor Zivago»
Un film rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni Controlli, indagini, infedeltà Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107 Telef. 511.024 TORINO

BEETHOVEN Concerto N. 5 IMPERATORE
L. 1490 33 GIRI
Fiera del disco VIA NIZZA 5 ASTORI

quando acquistate una batteria ne controllate sempre il nome?

esigete che sia TUDOR la batteria che vi assicura viaggi tranquilli

MONTECATINI EDISON S.p.A. AZIENDA ACCUMULATORI - MELZO

PIANTE SANE CON COMPO

Ora è tempo di cambiare terra ai fiori!

NUOVO!

COMPO-SANA, la terra di qualità per i fiori, ora con fiocchi di respirazione!

Ora le Vostre piante in casa e sul balcone possono respirare.

COMPO-SANA nuovo non si deposita, resta molle e garantisce una crescita sana.

COMPO-SANA, con torba nera d'Olanda, è la terra da fiori, con la quale si sono avuti grandi successi nella floricoltura olandese.

COMPO-SANA contiene fiocchi di respirazione, i quali attivano la crescita delle Vostre piante e dei Vostri fiori. Fateci attenzione!

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Società ORVITAL S.r.l. Milano, Via Tortona, 18

DOVE ANDARE OGGI...

a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2

per acquistare direttamente in fabbrica camicie

« NON STIRO » a L. 2000

Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12, 14-18. Nei giorni feriali la stessa vendita viene effettuata nel nostro negozio BIG BEN - Via Po 25 - Torino

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500

GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 31 - ROMA: via Torino 40

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2

La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000

In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed confezionati dai Medici dell'Istituto

Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 18 a:

AOSTA: Martedì 11 aprile Alb. Roma ed il 2° martedì di ogni mese.
PINEROLO: Sabato 15 aprile Albergo Turismo.
CUNEO: Martedì 18 aprile Albergo Superga.

Provi anche Lei

FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE

E' LA SUA LAMA. NUOVA FORMULA E TRATTAMENTO CHIMICO AL TEFLON CON CROMO 14 RENDE IL FILO DELLA LAMETTA TALMENTE LISCIO E CONSENTE MOLTE RASATURE DOLCISSIME E DI LUNGA DURATA.

FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE SOLO LIRE 80

FRANCHINO Speciale MADE IN GERMANY

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltrechè presso **tutti i corrispondenti della « Pubblicità » Stampa S.p.A. ».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18036 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni **in data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **respingendo stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AFIA PIETRO MICCA 18, TELEFONO 540-632, PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI AUTOVEICOLI. 0872

ABBIAMO argani, betoniere inversione, a bicchiere, con sollevamento benne idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, cesoie piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, Dumper con ribaltamento idraulico trilaterale, grù automontanti, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchedil, via Madama Cristina 111, telefono 682-842. O23

ACQUISTASI libri e biblioteche. Pagamento per contanti recandomi domicilio. Libreria Vittoria, via Verdi 33 rosso, Firenze.

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plastificate, ornamentali, Via Sassari 14. Telefono 471-632.

FRESATRICI « Tiger » universali verticali, attrezzati, rettifiche, permute, San Maurizio 61.

IMPASTATRICE braccia Z ribaltabile litri 200 riscaldamento elettrico, completamente revisionata, vendesi direttamente. Tel. 720-174.

IMPRESA STRADALE VENDE IMPIANTO PIETRISCHETTO BITUMATO PRODUZIONE MC 12 ORARI, COMPLETO SILOS SERBATOIO TERMICO BITUME MC 40. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7250 — TORINO ». A30593

IMPRESE STRADALI: OFFRO IN AFFITTO TERRENO MQ 5000 DI CUI MQ 500 COPERTI. IMPIANTO PIETRISCHETTO BITUMATO, CABINA FORZA, SILOS MC 800 CON ELEVATORE, MAGAZZINI, ALLOGGIO CUSTODE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7249 — TORINO ». A30598

OFFICINA cessa attività vende macchine utensili attrezzature varie, affittando locale e dando lavoro. Telefonare 482-864. A36029

POMPE per tutti i liquidi. Feil, via Monginevro 226. Telefono 331-591

RETTIFICATRICI universali, per interni, limatrici da 410 a 600, Rarazioni, permute, San Maurizio 61.

VENDESI perfetta attrezzatura elettrauto semi nuova prezzo conveniente. Telefonare 876-435.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

ABILISSIMO meccanico specialista macchine calzificio, maglificio cucirici in genere offresi domicilio. Telefonare 795-335. A37351

ARIETE impresa edile per villa, restauri, capannoni industriali manutenzione stabili e decorazioni. Telefonare 727-320. A37026

ARTIGIANO tranciatura imbutiture profonda piccoli particolari associerebbe persona capace apportante lavoro ed eventuale piccolo capitale. Scrivere: Dott. Paracca, Medici 11, Torino. A37023

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1 PER CENTO MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI, PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID. VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, lunaiolari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779 826.

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE). RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TEL. 545-909. 0588

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O661

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilima, Mercanti 18. Telefono 540-879. O320

A. AVVIATISSIMO negozio fiori cedesi per decesso della proprietaria Torretta v. Mongrando 30.

A. IVREA cediamo negozio mercerie 1.600.000 vera occasione. Riva, via Mazzini 1, Torino. O231

A. PERSONA con 9 milioni disposta lavoro manuale terapeutico offro aziende fisioterapica facilissima conduzione ottimo reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4073 — Torino »

A. TRE quintali giornalieri cediamo negozio panetteria forno alloggio centralissimo; 2.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O231

A. 3.000.000 contanti cediamo caratteristico bar ristorante garantite 70.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O231

ABBIGLIAMENTO signora centralissima, posizione privilegiata, clientela signorile, reddito netto mensile: 500 mila, cedo 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O261

AFFARONE vendesi negozio calzature zona Crocetta causa espatrio. Telefonare 768-931. O189

AFFARONE: VENDO NEGOZIO TESSUTI CENTRALISSIMO ATTREZZATURA MODERNA E CASSA CON 2 COMMESSE FORTE GUADAGNO. TEL. ORE PASTI 477-079.

AGENZIA avviatissima, pratiche automobilistiche, copisteria, vicinanze Torino, cediamo. Telef. 519-546.

AGNELLERIA carni promiscue, attrezzatissima, posizione commercialissima, popolosa; forte incasso dimostrabile. Impossibilità conduzione svende: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O261

ALIMENTARI drogheria Barriera Milano arredatissimo alloggio 50.000 giornaliere cedo. Tel. 260-314.

ARTICOLI pesca caccia sportivi, avviato convenientemente, cedo 1 milione 500.000. Tel. 758-442.

ALBERGO ristorante provincia utile 1.000.000 al mese cedesi 14 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8055 — Torino ».

AUTOCARROZZERIA attrezzata cedesi anche separatamente per realizzo. Telefonare 544-025. A36815

AUTORIMESSA avviatissima cede officina lavaggio pratico referenziato cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 599 — Torino». 1001

AUTORIMESSA 140 vetture affittasi pratico referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 600 — Torino».

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo dilazionando rarissima occasione. Riva, Mazzini 1.

AVVIATO casalinghi ferramenta elettricità idraulica [illegible] e kerosene, cedo. Tel. 795-715. 1001

BAR grandioso angolare biliardi 50 mila giornaliere alloggio cedo anticipando 3.000.000. Telef. 545-596.

BAR Sport, angolare moltissimo passaggio, fortuna famiglia volonterosa, cede Sassi, Garibaldi 5. O160

AZIENDA avviata monopolista in campo medico, facile conduzione, ottimo reddito, urgentemente avendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

BAR superalcoolico, periferia Torino, modernamente arredato, possibilità alloggio, reddito mensile 400 mila; cede 6.000.000. Fasano. Madama Cristina. 129. O261

BAR 80.000 giornaliere bellissimo 5 vetrine arredamento nuovo ultramoderno posizione angolare fronte Fiat minimo anticipo, resto lunga dilazione. Telefonare 537-213.

CAUSA cessazione attività vendo piccola avviata e modernamente attrezzata tipografia zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3634 — Torino ».

CAUSA espatrio vendesi commestibile zona popolata, licenza vecchia. Telefonare ore pasti serali 214-319.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Agnelleria arredatissima, fortissimo incasso rimettiamo qualunque prezzo.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviatissimo confezioni bambini cedesi solo rilievo merce. O756

CAUSA malattia cedo, senza intermediari tabaccheria levata 750.000. Facilitazioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3601 — Torino ».

CEDESI centrale drogheria ballettone alloggio sovrastante prezzo conveniente. Telefonare 81-068.

CEDESI commestibili per anzianità zona centro. Tel. 651-032 ore 14-16.

CEDESI esercizio bar, località Foglizzo via Umberto I n. 88. Per informazioni telefonare 988-517.

CEDESI in gerenza officina riparazioni auto cauzionando. Tel. 551-296.

CEDESI in Loano centralissima Pensione vista mare. Corso Roma n. 160 int. 8. A39342

CEDESI negozio pettinatrice Borgata Campidoglio. Tel. 744-402 dopo ore 20,30. 1001

CEDIAMO negozio ferramenti colori vernici dilazionando 50.000 incasso giornaliero. Riva, via Mazzini 1.

CEDO centrale lavasecco attrezzatissimo 15 anni stesso proprietario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8053 — Torino ». A37001

CEDESI negozio frutta e verdura avviatissimo. Tel. 355-501.

CEDO causa vecchiaia centralissimo grande negozio abbigliamento tessuti. Telefonare 652-839.

CEDO in gerenza avviato istituto fisioterapico, facilissima conduzione, ottimo reddito, abbinabile istituto bellezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8018 — Torino ». A36697

COMMESTIBILE drogheria 1.400.000 totale incasso 40.000 giornaliere cede dilazionando. Telefonare 537-213.

COMMESTIBILE redditizio, ventennali attività ritirandomi cede miglior offerente. Carena, Sommacampagna 8.

COMMISSIONARIA auto officina attrezzatissima autorimessa ricambi vera occasione, cede 30.000.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4081 — Torino ». A37211

CROCETTA, elegante negozio abbigliamento femminile, busti, 45.000 giornaliere dimostrabili, cediamo. Telefonare 519-546. O160

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione 120.000 giornaliere comprovabili, 6.200.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 120 litri, corredata alloggio, 3.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede colorificio zona commercialissima, avviato, facilitazione pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo torrefazione superalcoolici, 30.000 giornaliere, 5.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, 200.000 utile netto mensile, bloccansi con merce 5.600.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Riviera Ponente parrucchiere per signora, profumeria al minuto, adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, pasticceria con laboratorio attrezzatissimo, annesso rivendite pane, 7.000.000 dilazionabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, zona commercialissima, forte lavoro.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 100 macchine completa, tariffa media 6500, trattabili 3.500.000. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita giornali, eventualmente concedesi in gerenza. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria equina zona commercialissima. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, alimentari, 300.000 netto mensili, trattabili 5.000.000

ELETTRODOMESTICI centralissimo angolare, avviamento pluriennale, incasso 150.000.000 annui, cedo 20 milioni permutando immobili. Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli adatta persona sola, bloccansi con merce 3.500.000. O934

DROGHERIA adatta a persona sola 30.000 garantite cedesi anticipando 1.000.000. Telefonare 745-686.

DROGHERIA centralissima fortuna assicurata [illegible] cedono anticipando 1.000.000. Telef. 512-677.

ELETTROSECCO avviatissimo zona popolosa commerciale vendesi causa trasferimento. Tel. 877-265, 871-393

FERRAMENTA casalinghi cedesi o permutasi con beni stabili. Telefonare 793-488. A36577

FIORI freschi grande passaggio cedo dilazionando eventualmente gerenza. Telefonare 502-514. O33

FIORI vendo negozio avviato, vera occasione, zona Crocetta. Telefonare 500-326. A36973

GERENTI pratici cerca privato per latteria avviatissima. Eventuale vendita. Telefonare 471-524.

IMPORTANTE CENTRO TURISTICO LAGO CODANA MONTIGLIO (AT) CERCA PERSONA VERAMENTE CAPACE PER ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE, O GERENZA RISTORANTE. TELEFONARE MONTIGLIO 0141-44045. A36826

INGEGNERE civile industriale libero professionista rileverebbe studio tecnico collega desideroso riduzione o cessazione attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8060 — Torino ».

LATTERIA macchina caffè 80.000 giornaliere litri 170 negozio bellissimo posizione grande passaggio anticipo 2.500.000 resto lunga rateazione. Tel. 537-213. O77

LAVASECCO cedo permuto conveniente oppure gerenza cauzionando urgente. Tel. 687-629. 2001

L'IMMOBILIARE RE UMBERTO 50 CEDE PASTICCERIA CON LICENZA SUPERALCOLICI RINOMATA CENTRALE ATTREZZATISSIMA 100 MILA GIORNALIERE GARANTITE.

L'IMMOBILIARE RE UMBERTO 50 CEDE RISTORANTE ALBERGO FRONTE CORSO ATTIVITA' VENTENNALE AFFITTO MITE REDDITO ELEVATO VERO AFFARE.

L'IMMOBILIARE RE UMBERTO 50 CEDE RISTORANTE RINOMANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 18.000.000 ANNUI ATTREZZATURA COMPLETA E SIGNORILE MASSIMO REDDITO DIMOSTRABILE. O33

MACELLERIA ovina avviatissima Sanpaolo, ottima attrezzatura, cediamo 2.000.000. Telefonare 519-546.

MERCATI generali cedo 800.000 tintostireria adatta qualsiasi genere. Casalegno, 885-962. O925

MERCERIA redditissima centrale adatta persona sola cede 2.380.000. Telefonare 511-401.

MERCERIA zona Statuto, 40.000 giornaliere dimostrabili, cediamo causa maternità. Telef. 519-546.

NICHELINO cedo angolare 5 vetrine articoli casalinghi, sportivi, giocattoli, generi vari in plastica 1.800.000. Tel. 666-610 ore pasti. 1001

OCCASIONE cedesi avviatissimo laboratorio orologeria oreficeria retro abitabile. Telefonare 885-334.

OCCASIONE licenza e merce in blocco articoli ortopedici e sanitari, cedesi per cessata attività. Tel. 293-790.

OCCASIONISSIMA: causa familiare cedesi cartolibreria. Telef. 512-761.

OCCASIONISSIMA ritiro commercio cedo grande negozio tessuti filati confezioni locazione qualsiasi durata. Casella postale 71, Bordighera.

OFFICINA artigianale impianti elettrici, manutenzione; lavoro sicuro ditta affermata, reddito mensile 300 mila; cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O261

PENSIONCINA centralissima signorile avviata cedesi causa trasferimento. Telefonare 511-645.

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

RISTORANTE bar forte incasso giornaliero attrezzatissimo cedo 3 milioni 500.000 contanti rimanenza dilazionata. Telefonare 502-542. O33

RISTORANTE rinomatissimo dintorni Torino, avviamento cinquantennale, clientela signorile, completamente rimodernato 25.000.000 reddito annuo; cede 30.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O261

RISTORANTE tipico con tavola calda staccata, forte reddito, cedo. Telefonare 546-439.

SALUMERIA gastronomia Madonna Campagna, avviatissima, moderna; utile netto mensile: 225.000. Causa trasferimento cede 2.900.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TABACCHERIA centrale buon reddito cedesi contanti. Tel. 555-444 ore pasti. A35779

TABACCHERIA forte reddito motivi famiglia cedesi. Telefonare feriali 372-385 ore 9-10,30, 14-18.

TINTORIA cedesi urgentissimo con o senza macchine lavasecco. Telefonare 393-149. A37153

TINTOSTIRERIA causa trasferimento cedesi prezzo conveniente. Telefonare 688-898. A36563

TIPICO ristorante, avviamento quindicennale, arredamento attrezzatura ottima, clientela affezionata, utile 1 milione 200.000 mensili. Cede 22 milioni. Fasano, Madama Cristina 129

TIPOGRAFIA avviatissima, città vicina Sanremo cedesi ottime condizioni causa età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4090 — Torino ».

TORREFAZIONE superalcoolica 100 mila giornaliere chiusura serale festiva posizione ottima angolare 5 vetrine arredamento nuovissimo cede dilazionando. Telef. 537-213.

UTILE lordo 25.000.000 annui, avviatissima fabbrica lampadari, possibilità forte sviluppo, facile conduzione; cede 5.000.000. Fasano. Madama Cristina 129. O261

VENDESI avviata tintoria pratica decennale, buona posizione. T. 888-905, 293-126. 2001

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A.A. AFFARONE causa trasferimento cedo alloggi signorili pronti giugno in cooperativa, 3 camere più servizi, 2 camere più servizi. Telefonare 582-906. O133

A.A.A. ALLOGGIO 150 mq Massena angolo Stati Uniti vendesi 20 milioni al mutuo ventennale 12.600.000. Telefonare 537-137.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419.

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, muri negozio, liberi, affittati. Telefonare 694-670. O261

A. BRANDIZZO privato vende alloggi nuovi 1.000.000 per camera più mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 565 — Torino ». O14

A. C. TURATI 63 (già Unione Sovietica) vendonsi alloggi uffici. Telefono 773-812. O965

A. MEZZENILE VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, MUTUO, INCANTEVOLE ZONA RESIDENZIALE, TELEFONARE 539-734, 012-35550. O108

A. NEGOZI affittati 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere tinello servizi pronti, vende Impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco, Telefoni 785-288, 790-351. 1019

A Imperia vendesi appartamento centralissimo 200 mq biservizi tutti confort garage soffitta quindici milioni. Telefonare ore pasti 513-481 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4090 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

Caltex Boron il propellente primo in Europa

Questo è il dragster di Tony Nancy. Il più famoso del mondo. In una prova ufficiale effettuata il 16 novembre 1966 sull'autodromo di Monza, partendo da fermo ha raggiunto e superato in 8 secondi i 300 km/h. Il suo serbatoio conteneva solo Caltex Boron, lo stesso propellente che voi potete trovare ad ogni distributore Caltex.
Non illudetevi di avere la stessa ripresa del dragster di Tony Nancy, né Caltex Boron ve lo promette. Ma se il dragster campione del mondo usa Caltex Boron ci sarà un motivo. E allora, perché non provare anche voi il propellente Caltex Boron per la vostra auto? Fate un pieno! Sentito?... Va come non è mai andata.

CALTEX

CORSO REGINA MARGHERITA, 127
(angolo Via delle Orfane - Porta Palazzo)

CONTINUA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO

UNITAMENTE AD ALTRE DELLE MIGLIORI MARCHE

TENDAGGI - TAPPEZZERIE

TENDINA PURO COTONE	alt. 80 cm.	L.	180
TERITAL MARQUISETTE	alt. 80 cm.	»	260
TERITAL MARQUISETTE	alt. 90 cm.	»	390
TERITAL MARQUISETTE	alt. 150 cm.	»	750
TERITAL MARQUISETTE	alt. 210 cm.	»	1.150
TERITAL MARQUISETTE	alt. 300 cm.	»	1.450
CRETONNE STAMPATO	alt. 130 cm.	»	230
CRETONNE UNITO RITORTO	alt. 130 cm.	»	400
CORCORO CANAPONE	alt. 130 cm.	»	650
CORCORO STAMPATO	alt. 130 cm.	»	600

LANERIE - DRAPPERIE

LANETTA FLANELLATA, UNITA	alt. 80	L.	190 al m.
STOFFETTA A QUADRI	alt. 80	»	190 al m.
STOFFA P. LANA DIS. NUOVI	alt. 130	»	490 al m.
SCOZZESI LANA	alt. 130	»	590 al m.
VIGOGNA PURA LANA	alt. 150	»	890 al m.
SHETLAND NOVITA' P. LANA	alt. 130	»	990 al m.
LANA E SETA TINTE NOVITA'	alt. 130	»	1.000 al m.
PETTINATO UOMO P. LANA	alt. 150	»	1.000 al m.
CHANEL P. LANA, NOVITA'	alt. 130	»	1.050 al m.
PETTINATI INGLESI P. LANA	alt. 150	»	2.500 al m.

COTONERIE

STROFINACCI CANAPA E COI STAMP.	L.	90 cad.
FEDERE P. CUT. CANDIDE E RITORTE	»	190 cad.
SALVIETTA SPUGNA PESANTE 80 x 120	»	280 cad.
LENZUOLO PURO COTONE 1 PIAZZA	»	550 cad.
LENZUOLO P. COTONE MATRIMONIALE	»	1.200 cad.
PARURE LENZUOLO RICAMATA 3 PEZZI	»	2.600 cad.

COPERTE - PLAIDS

PLAID LANA « JUNIOR »	L.	490
PLAID LANA « MEXICO »	»	790
COPERTA 1 PIAZZA PER CAV.	»	1.450
PLAID PURA LANA « MOHAIR »	»	1.950
COPERTA MATRIMONIALE	»	1.950
COPERTA LANA BORDO VELLUTO	»	2.950

TAPPETI

TAPPETI LANA TINTA UNITA "SVEDESE"	cm. 130 x 200	L.	[illegible]
	cm. 180 x 240	»	7.200
	cm. 200 x 300	»	12.000
TAPPETI LANA DISEGNI ORIENTALI	cm. 150 x 240	»	8.000
	cm. 180 x 280	»	14.000
TAPPETI [illegible]	cm. 50 x 100	»	490

La mostra internazionale felina al Palazzo delle Esposizioni al Valentino

I gatti più belli del mondo hanno la maestà di antichi idoli

Il casalingo soriano che un tempo viveva libero e beato tra i comignoli è un «personaggio» che sta lentamente scomparendo dalla vita delle grandi città - In questa rassegna ritroviamo il gatto splendido e trionfante, quello che fu adorato dai popoli dell'Oriente e cantato dai poeti

Ma dove sono finiti i gatti? Sì, lo sappiamo tutti, nei posti di mare o nelle campagne o a Roma, ce ne sono ancora che vivono di pubblica carità e che di tanto in tanto vengono alla ribalta della cronaca perché un consiglio comunale, riunitosi in seduta straordinaria, ha deciso di sterminarli o perché uno squadrone di zitelle calando al galoppo dalle Alpi attraverso il Brennero s'avventa o portarli in salvo con autotreni e ambulanze.

Però è un fatto incontestabile che dalle grandi città — Torino, Milano — i gatti sono quasi scomparsi. Eccezionalmente ne vedete qualcuno che striscia guardingo sotto le auto in sosta o che sporge la punta del muso da un portone e subito si ritira. Come «personaggio» pubblico, il gatto non esiste più.

Una volta, invece, dominava la vita urbana e domestica. Ricordo che quand'ero bambino non c'era cortile nobile o borghese o popolare che non fosse presidiato in perenne da un piccolo esercito di gatti nutriti con sollecitudine dalle custodi e dagli stessi inquilini: se ne stavano raggomitolati al sole, tra i fili d'erba che crescevano negli interstizi dell'acciottolato, si stiracchiavano, ci mettevano un intero pomeriggio a leccarsi una zampa, si grattavano un'orecchia con mosse meditabonde (e dal numero delle grattate le comari traevano auspici di tempo sereno o di pioggia); erano i padroni assoluti e inamovibili; avevate un bel battere le mani per scacciarli, vi guardavano aprendo a fatica un occhio come per dire «Beh?» o tutt'al più, spingendo un pezzetto di lingua rosea fuori dai denti e gonfiando le gote a palloncino vi facevano una soffiata di disprezzo.

Sui marciapiedi, anni fa, era normale imbattersi in un gatto che vi si strofinava contro una gamba e che poi, magari, civilmente, senza chiedere nulla, vi accompagnava per un lungo tratto di strada. C'erano gatti sulle scalinate, davanti alle chiese, sopra i monumenti a Garibaldi, sotto i ponti. Non parliamo dei tetti, che erano il loro regno. Oggi sui tetti ci sono soltanto antenne della televisione e uomini che collocano antenne della televisione. E di notte, chi sente più un miagolio? Dove sono finiti quei solenni concertati a sette od otto voci che svegliavano tutto un quartiere? Rammento certi teneri pleniluni di maggio in cui era impossibile dormire; mio padre, in camicia con gli spacchi, s'affacciava al balcone e cercava di individuare nell'ombra del giardino da che punto salisse il petulante, inesausto richiamo d'amore; ogni volta, dopo un po', diceva con un'espressione fortemente contraddittoria: «El se li, 'sto fiol d'un can...» e ogni volta faceva seguire una pausa durante la quale lottavano in lui l'uomo di sinceri sentimenti zoofili e il lavoratore disturbato nel più profondo del sonno; alla fine quest'ultimo prevaleva ed egli, sospirando, si voltava verso mia madre ed esclamava: «Ciò, ghe xe 'na scarpa vecia? Quasi quasi ghe la tiro».

Spariranno definitivamente i gatti dalle città, seguendo la sorte dei cavalli, dei colombi, degli uccelletti? E' probabile che in un futuro nemmeno troppo lontano resteremo noi soli a guardarci in faccia nelle metropoli, noi, i nostri ordigni e i nostri microbi. Non sarà un bel giorno. Comunque, chi voglia rinfrescarsi l'immagine del gatto con la G maiuscola, faccia una scappata, oggi, alla 35ª Mostra internazionale felina che ha sede nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino: avrà modo di contemplare il gatto ancora sul piedestallo, il gatto trionfante, sdegnoso, il gatto-sultano, il gatto-idolo, adorato dai popoli antichi e cantato dai poeti.

Ci ho passato un'ora, ieri, e devo dire che l'insieme era curioso e divertente. Signore e signorine in camice bianco, che lì per lì ho scambiato per ostetriche o infermiere di clinica, andavano e venivano dalle gabbie al recinto della giuria recando in collo esemplari strepitosi, incredibili, originari di ogni parte del mondo, persiani, birmani, chinchillà, siamesi, abissini, europei, a pelo corto, a pelo lungo, col mantello nero, crema, bianco, fulvo, picchiettato, con musi minuscoli e affusolati o con teste poco meno grosse della testa di un bambino, con occhi azzurri, arancio, acciaio, verdi, con baffi rigogliosi e spioventi, non dissimili da quelli che all'inizio del secolo costituivano l'orgoglio degli ufficiali prussiani del Kaiser. L'altoparlante diffondeva comunicati in tutte le lingue, nell'angolo si eseguivano ritratti al lampo di magnesio col fotografo che diceva «Da bravo, su la testa, giù la coda, prego di tre quarti, fermo, fatto, grazie». Ho assistito anche ad un piccolo incidente: d'improvviso un campione — se era «Caligola» o «Romeo» o «Rico von Murtensee» o «Cremlin's Bon-Bon» non saprei dirlo — s'è dato alla fuga; un grido altissimo è risuonato «Chiudete le porte!»; due solerti vigili urbani hanno bloccato l'uscita verso la strada e affannosamente visitatori, espositori, assistenti, organizzatori ecc. ecc. si sono precipitati alla caccia del gatto; che è stato dopo pochi minuti riacchiappato e rimesso in gabbia.

Ecco, a questo punto viene la voglia irresistibile di fare della retorica e di paragonare all'esistenza dei felini di lusso, del valore di milioni, coccolati, riveriti e nutriti con raziocinio, ma indubbiamente sempre «prigionieri», l'esistenza libera e felice dei randagi che erano per la città alla ricerca di topi e di amori non programmati e non dettati da esigenze di pedigree. Ma è proprio soltanto retorica. Il soriano gagliardo e beato tra i comignoli è ormai un mito: o è scacciato dalle demolizioni e si ritrova in padella o cade sotto i ferri degli sperimentatori. L'epoca delle serenate al chiaro di luna è finita anche per i gatti.

Ugo Buzzolan

Vigili, sornioni, inafferrabili, i gatti hanno un'aria di mistero che è il loro fascino: ecco due eccezionali campioni

Conte di Novi incriminato per peculato di cento milioni

Rinviato a giudizio anche per falso ideologico - Il patrizio, cinquantunenne, era tesoriere ed esattore delle imposte d'un consorzio di Comuni alessandrini

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria, 8 aprile.**

Il conte Luigi Lavezzaro, di 51 anno, abitante a Novi Ligure in via Mazzini 25, ex tesoriere ed ex esattore delle imposte, è stato rinviato a giudizio per peculato continuato e falso ideologico in atto pubblico. Il giudice ha invece ritenuto non doversi procedere per amnistia in merito all'imputazione di omissione di atti del proprio ufficio e di peculato mediante profitto dell'altrui errore e lo ha assolto con formula piena dall'accusa di insolvenza fraudolenta.

Secondo la sentenza di rinvio a giudizio, il Lavezzaro fra il gennaio 1960 e l'ottobre 1963, nella sua qualità di esattore del Consorzio dei comuni di Novi Ligure, Pasturana, Francavilla Bisio, Pozzolo Formigaro e Tassarolo e di tesoriere del comune di Novi, distrasse a proprio profitto un centinaio di milioni ai danni dell'Amministrazione dello Stato, dell'Amministrazione provinciale di Alessandria e dei Comuni consorziati. Nelle sue funzioni di tesoriere avrebbe poi fatto false attestazioni sugli atti pubblici per coprire parte del peculato.

Nativo di Gamalero, nell'Alessandrino, Luigi Lavezzaro, che dal padre, un facoltoso agricoltore, ereditò una grossa fortuna, ottenne il titolo di conte negli ultimi tempi del regno d'Italia. Nel 1948 vinse il concorso per l'esattoria delle imposte e la tesoreria comunale di Novi Ligure. Tale era la fiducia riposta dagli amministratori nella sua persona che mai aveva subito ispezioni.

Nell'ottobre 1963, quando come esattore-tesoriere versò al ricevitore provinciale di Alessandria soltanto 45 milioni invece dei 100 dovuti per la rata di imposte maturata, ebbe inizio il crollo: gli venne intimato di provvedere entro cinque giorni e, non avendo egli ottemperato, il Prefetto nominò un sorvegliante all'esattoria, che venne quindi affidata alla Cassa di Risparmio. Nel frattempo due rapporti venivano inviati al Procuratore della Repubblica di Alessandria: uno dell'Intendenza di Finanza, l'altro del rag. Massaccesi, ragioniere capo della Prefettura.

Il Procuratore avv. Prosio, rilevò parecchie irregolarità e ordinò una istruttoria: con mandato di cattura del 18 giugno 1965 il Lavezzaro veniva arrestato ottenendo la libertà provvisoria dopo alcuni mesi di detenzione.

Interrogato a varie riprese, il conte ha sempre negato di aver usato i fondi di tesoreria ed esattoria per motivi personali ed ha respinto l'accusa di aver commesso dei falsi. Le imputazioni contenute nella sentenza di rinvio a giudizio sarebbero tuttavia emerse evidenti dalla lunga istruttoria condotta dall'Autorità giudiziaria con la collaborazione della Guardia di Finanza e integrata da una perizia amministrativo-contabile.

f. m.

Luigi Lavezzaro, l'ex esattore rinviato a giudizio

L'enigmatico protagonista del delitto del lago d'Iseo

Coinvolto in un misterioso furto alla «Setaf» il conte che uccise il commerciante di Brescia?

Il giovane Cesaresco Martinengo si presentò al comando americano di Verona e disse di essere in grado (dietro compenso) di recuperare una grossa somma di dollari sparita dalla «Setaf» assieme a una valigia di documenti - Il nascondiglio del «tesoro» sarebbe una grotta in Valtrompia - Ordinata la riesumazione della salma del filatelico ucciso: forse gli assassini lo strangolarono

(Dal nostro corrispondente) **Brescia, 8 aprile.**

La salma del commerciante filatelico Battista Zani, sessantenne, di Brescia — ucciso quasi un mese fa dal conte Tebaldo Martinengo Cesaresco di 30 anni e da Giuseppe Piccini di 31 — verrà esumata nei prossimi giorni dal cimitero periferico di S. Eufemia per ulteriori accertamenti necroscopici: dalle indagini sarebbe emersa l'ipotesi che lo Zani sia stato strangolato.

Il giudice istruttore dottor Giovanni Arcai ha nominato oggi una commissione di esperti medico-legali ai quali sono state consegnate sette cartelle contenenti una serie di interrogativi ai quali dovrà essere data risposta nel periodo massimo di novanta giorni: del collegio peritale, presieduto dall'anatomopatologo prof. Mario Zorzi, fanno parte il prof. Romeo Possato dell'Istituto di medicina legale di Milano e il radiologo di Brescia prof. Luigi Salvini.

Quando sulla salma di Battista Zani venne eseguita l'autopsia preliminare, nell'obitorio di Marone, i risultati dell'accertamento vennero tenuti segreti. Si parlò allora di una ferita al parietale sinistro provocata da un corpo contundente non precisato; si accennò allo strangolamento ed inoltre venne avanzata l'ipotesi che lo Zani fosse morto in seguito ad attacco cardiaco durante la disputa con il Piccini ed il Martinengo, nella villetta di Manerba sul Lago di Garda.

Queste ipotesi sono tuttora valide ma sono così diverse l'una dall'altra che, viste alla luce del codice penale, stabiliscono differenti responsabilità nei riguardi dei presunti assassini. Ora [illegible] l'ipotesi che pare la più attendibile, e cioè che Battista Zani sia stato strozzato, la nuova indagine potrà darne conferma. La esumazione della salma sarebbe stata sollecitata anche dai difensori del Martinengo e del Piccini, i quali si varranno della consulenza di un perito di parte.

In questo mese di inchiesta sul conto del patrizio e del suo presunto complice (i quali continuano ad accusarsi a vicenda del crimine) gli inquirenti hanno raccolto parecchi indizi sulle fasi del delitto, sulle sue cause e su un oscuro traffico di dollari rubati al comando americano «Setaf» di Verona. Ecco i vari punti dell'indagine:

1) sarebbe stata scoperta l'esistenza di un martello da gommista, di quelli che vengono usati per il cambio dei copertoni degli autocarri. Dove sia finito il martello non si sa. Pare comunque che il Martinengo ed il Piccini se ne siano disfatti, con un soprabito ed un paio di scarpe dello Zani (lo Zani venne trovato privo di scarpe e di soprabito), gettando tutto lungo una scarpata dell'autostrada Brescia-Milano-Torino.

2) La provenienza dei preziosi francobolli che sono stati valutati [illegible] milioni e costituirebbero il movente del delitto. Sembra che i francobolli, costituiti da serie della Città del Vaticano e del Lombardo-Veneto, fossero in realtà di proprietà del conte. Si dice che il patrizio bresciano li avesse rubati tempo fa a Ginevra dove si svolgeva una mostra filatelica. Il conte — sempre secondo voci non ufficiali — li avrebbe affidati allo Zani perché li vendesse. Se le cose stessero effettivamente così, il delitto sarebbe stato compiuto non per furto ma per il «regolamento di conti» fra il Martinengo e lo Zani.

3) Il conte Martinengo si troverebbe al centro di una non ben chiara vicenda di dollari e documenti, contenuti in una valigia trafugata due anni fa a Verona al comando americano della «Setaf». La somma sarebbe ingente; i dollari fanno parte di una emissione speciale del Tesoro degli Stati Uniti, riservata ai militari americani che si trovano all'estero per ragioni di servizio.

Risulterebbe che il conte Martinengo si sia presentato al comando della «Setaf» asserendo d'essere a conoscenza del furto e offrendosi di recuperare la refurtiva previo compenso.

L'episodio non ebbe seguito ma i carabinieri avrebbero accertato che il Martinengo era effettivamente a conoscenza del luogo dove sono stati nascosti i dollari dal misterioso ladro. Il nascondiglio sarebbe una grotta dell'alta valle Trompia, dove si stanno già svolgendo ricerche. Dei dollari non si trova traccia; si dice che il patrizio li abbia già recuperati per conto proprio nascondendoli altrove.

4) Si è saputo infine che il Martinengo conobbe tempo fa una giovane sposa Anna Maria Cadorini, residente a Brescia, mettendola al corrente di particolari relativi al furto alla «Setaf». Tra i due sarebbe poi sorta una relazione dalla quale sarebbe nato un figlio.

Lo scorso anno la Cadorini, una giovane molto avvenente, diede alla luce a Legnano un bimbo al quale fu imposto il nome di Gianfranco. Il nucleo di polizia giudiziaria ha incriminato la Cadorini sotto l'accusa di alterazione di stato civile, poiché la donna avrebbe denunciato la creatura come figlio di un notissimo commerciante di Brescia, dicendo di esserne la legittima moglie: il commerciante è invece risultato estraneo al fatto.

s. m.

Il conte Tebaldo Martinengo accusato di omicidio (Tel.)

Sartina diciassettenne uccide la sua bambina appena nata

L'infanticidio a Crema - La ragazza piantonata in ospedale - I genitori a conoscenza della gravidanza non si erano opposti a che venisse portata a termine

(Dal nostro corrispondente) **Crema, 8 aprile.**

(g. s.) Una sartina di 17 anni ha ucciso la figlia, poco dopo che questa era nata, ieri sera a Crema. La giovane, M. L., nativa di Tuoro sul Trasimeno (Perugia), sentendo prossimo il momento del parto, si ritirava nel bagno del piccolo appartamento dove vive con i genitori e, di nascosto, dava alla luce una bambina sulla quale infieriva colpendola ripetutamente con la punta di un pettine rotto.

Qualche tempo dopo i familiari trovavano la ragazza svenuta a terra in preda ad emorragia e la neonata in fin di vita. Ambedue erano ricoverate all'ospedale dove la piccina, che presentava segni di sindrome asfittica pre-natale e lesioni in tutto il corpo, moriva.

La sartina è ora piantonata in ospedale, ma non ha ancora chiarito il motivo del suo gesto né ha voluto rivelare il nome del padre della bambina. Dal canto loro i genitori hanno dichiarato di essere stati a conoscenza della gravidanza della figlia, aggiungendo che non si erano opposti a che essa venisse portata a termine.

Morta per mancata assistenza la neonata trovata cadavere in un istituto di bellezza

Milano, 8 aprile.

(g. m.) La perizia necroscopica eseguita sul corpicino della bambina che la parrucchiera Maria Caiaffa aveva dato alla luce in un bagno di un istituto di bellezza di via Pisacane, ha accertato che la creatura è venuta alla luce viva ed è morta poco dopo.

Tuttavia, la piccina non sarebbe stata uccisa dalla madre, ma sarebbe deceduta per cause naturali, derivanti dalla mancata assistenza. Credendo che fosse già morta, Maria Caiaffa avrebbe racchiuso la neonata in un sacchetto di plastica e l'avrebbe poi deposta sul davanzale di una finestra.

Trovati a Torino i sacchi di posta rapinati ad Asti

In un accampamento di girovaghi presso il Sangone

(Dal nostro corrispondente) **Asti, 8 aprile.**

(c. s.) I sacchi di posta che furono rapinati sabato scorso su un pullman davanti alla stazione ferroviaria di Asti sono stati ritrovati questa mattina in un accampamento di girovaghi presso il Sangone, a Torino.

Il furto era avvenuto alle 8, sul torpedone della linea Asti-Moncalvo, in un momento in cui l'autista Franco Minetti, di 42 anni, da Alessandria, si trovava nell'ufficio postale. Uscendo, il Minetti aveva sorpreso il ladro che si stava allontanando con i tre sacchetti e lo aveva affrontato. Ne era seguita una violenta colluttazione, ma alla fine lo sconosciuto era riuscito a fuggire.

Il rinvenimento di ieri è avvenuto ad opera di una pattuglia del Commissariato Mirafiori di Torino guidata dal maresciallo D'Aquino, che stava setacciando le sponde del Sangone, sulla destra della strada Torino-Stupinigi, una zona che di solito è frequentata dai girovaghi. La polizia, dopo avere controllato una ventina di persone sulla sponda sinistra e averne portate due in questura per accertamenti, è passata sulla sponda destra. Qui, dietro un cespuglio, ha rinvenuto le tracce di un fuoco con le ceneri ancora calde e i tre sacchi.

Soltanto alcune buste risultano lacerate, la rimanente parte della corrispondenza è indenne ed è già stata consegnata alla direzione delle Poste, che provvederà al suo inoltro a destinazione. Con ogni probabilità i ladri sono girovaghi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una nuova realizzazione della Motta

IL GRANDE MOTTAGRILL DI LIMENA (PADOVA) SULL'AUTOSTRADA DELLA SERENISSIMA

E' stato inaugurato il grande Mottagrill di Limena-Padova (Autostrada della Serenissima), a 2 km da Padova Ovest. Alla cerimonia sono intervenuti il Ministro della Difesa on.le Roberto Tremelloni, S. E. Mons. Girolamo Bordignon Vescovo di Padova, il Prefetto di Padova, il Sindaco di Padova e numerose personalità civili, religiose e militari della regione e di Padova.

Per la Motta erano presenti il Presidente e Amministratore Delegato dott. Angelo Saraceno, la signora Eleonora Motta Dacquino, il comm. Armando Rossi e il dott. Luigi Mariani.

Con questa costruzione la Motta ha inaugurato una politica di rilancio delle attrezzature di ristoro autostradali, concepita secondo criteri architettonici e paesaggistici particolarmente «impegnati». Del programma fanno parte altri tre «grill», in corso di costruzione e progettazione.

Il Mottagrill è stato progettato dal prof. Pierluigi Nervi e dall'arch. Melchiorre Bega. L'area di servizio, di complessivi 68.000 metri quadrati, è articolata su due semiaree collegate da sottopassaggio pedonale.

Il Mottagrill di Limena (Padova) mette a disposizione dell'automobilista anche un ufficio dell'Ente Provinciale Turismo di Padova, un ufficio della Banca Commerciale Italiana, due negozi bazar, un negozio di articoli sportivi e da campeggio. Fa parte di questo grande complesso anche una chiesetta per il culto, mentre ai lati si trovano tre stazioni di rifornimento e di servizio, gestite rispettivamente dall'AGIP, dalla SHELL e dalla ESSO.

Un libro sul deserto distribuito dalla Total

Il deserto è un argomento affascinante: un ambiente straordinario, piante e animali inconsueti, costumi di vita pittoreschi, [illegible] naturali che [illegible] dal nulla più assoluto ai giacimenti di argento, di rame, di petrolio.

La meravigliosa storia del deserto è il contenuto di un volumetto che viene dato gratuitamente agli automobilisti presso tutti i distributori TOTAL: una volta ricevuto il libro, che reca un testo ricco di informazioni e notizie interessanti, l'automobilista o il suo bambino, potrà completarlo con stupende illustrazioni che gli verranno consegnate, sempre gratuitamente, ogni volta che si fermerà a un distributore TOTAL. C'è da scommettere che il libro, con le figurine che lo illustrano, entrerà presto a far parte della biblioteca di numerosi ragazzi e anche di molti loro genitori.

Il più grande complesso pubblicitario del mondo

Marion Harper Jr., Presidente della «Interpublic Group of Companies», ha annunciato che il giro di affari mondiale del gruppo è salito da 650 milioni di dollari nel 1965 a 700 milioni (circa 450 miliardi di lire) nel 1966; le previsioni per il 1967 superano notevolmente questa cifra. La Interpublic si conferma così come la più grande organizzazione del mondo nel campo della pubblicità, marketing, ricerche di mercato e pubbliche relazioni.

La principale rete internazionale del gruppo è la McCann-Erickson, che comprende 133 agenzie in ogni parte del mondo: con un giro d'affari di 465 milioni di dollari. La McCann-Erickson Italiana è una delle principali agenzie nel nostro Paese.

Fra le altre principali agenzie del gruppo vi sono la Erwin Wasey, la Marschalk, la Pritchard Wood e la Jack Tinker & Partners, che riuniscono la loro attività in molti Paesi nella rete Quadrant. Questo raggruppamento ha raggiunto un fatturato complessivo di 230 milioni di dollari.

Sulla base delle previsioni fatte dalle società del gruppo Interpublic, il signor Harper prevede un incremento quantitativo e un progresso qualitativo della pubblicità in tutto il mondo.

Nell'Istituto del Brandy

Si è riunita a Roma l'Assemblea dell'Istituto del Brandy Italiano, che rappresenta oltre il novanta per cento dell'intera produzione nazionale.

Dopo l'approvazione della relazione del Presidente sulla intensa attività nel 1966, l'Assemblea ha proceduto alla elezione delle cariche sociali per il triennio 1967-1969; sono risultati unanimemente eletti: Presidente il cav. del Lavoro Alberto Casali della Stock; Vice Presidente l'avv. Gian Luigi Medail della Buton; Consiglieri il gr. uff. Aldo Fabbri della Fabbri, il dott. Elio Inga della Gambarotta, il cav. del Lavoro Bruno Pazzi della SIS, il dott. Antonio Carpené della Carpené Malvolti e il sig. Giuseppe Toscolini della Camel.

L'Assemblea ha esaminato i vari problemi interessanti la categoria anche in relazione agli sviluppi della politica comunitaria ed ha approvato il programma di attività per il 1967. Un programma che si preannuncia particolarmente intenso anche per le manifestazioni a carattere nazionale che verranno promosse.

«Dionisio d'Oro» alla Perugina

Il 9 marzo 1967 la Federazione Italiana Pubblici Esercizi, alla presenza del Ministro del Turismo on. Corona e di altre Personalità, ha provveduto alla consegna del «Dionisio d'Oro» ad un ristretto numero di Aziende, scelte tra quelle che nel 1966 più si sono distinte per l'alta qualità dei loro prodotti e per la politica distributiva attuata. Tra le Società che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento, la S.p.A. Perugina di Perugia.

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - 1° Piano - Telefono 512.762 - TORINO
4 eccezionali serate d'ASTA
PER REALIZZO CONTO PRIVATI
verranno posti in vendita dipinti varie epoche, maestri dell'800: Gilardi, Bussolino, Beccaria, Giuliano Falchetti, Ciseri, Bosia, Rho, Mennjej, Corsi, Lupo, Biscarra, Petiti, Rosai, Induno, Maldarelli, Pollastrini, Scaglia, Giani, Sommati, Anastasio, Alciati, Irolli, Roda, Boldini ed altri ancora, capolavori ignoti, dipinti del Settecento piemontese, paesaggi e nature morte, porcellane, tappeti persiani, cinesi, caucasici, oggetti da collezione, mobili ecc.
ESPOSIZIONE: oggi ore 10-12, 15-23
ASTA DA LUNEDI' 10 c.m. a GIOVEDI' 13 c.m. ore 21
Prenotazioni posti e catalogo a richiesta
Direttore d'Asta: BODDA ORLANDO

3R MOBILI IN STILE
ELEGANTE "BUREAU"
in noce opaca
dimensioni cm. 72 x 35 x 92
A CONTANTI: L. 57.000
A RATE: L. 3000 alla consegna più 22 rate mensili da L. 3000
3R Via XX Settembre 56 Tel. 519386
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

CRONACHE DELLO SPORT

NEI DUE SPORT PIÙ POPOLARI, OGGI APPASSIONANTI COMPETIZIONI

Continua la sfida tra Inter e Juventus
I ciclisti italiani impegnati nella Parigi-Roubaix

Oggi nuovo motivo di interesse per la gara allo Stadio torinese

Il centravanti della Roma «riqualificato» scenderà in campo contro i bianconeri?

Enzo era stato punito per tre giornate del torneo - Ne aveva scontate due - Ieri la Caf gli ha condonato l'ultimo turno - L'attaccante è stato fatto arrivare in aereo dalla capitale, ma il "trainer" Pugliese è ancora incerto tra lui e l'ex granata Schütz - Formazione confermata nella Juventus

Una grossa novità ha movimentato la vigilia di Juventus-Roma. Fabio Enzo, il centravanti della squadra giallorossa che era stato squalificato per tre giornate in seguito all'espulsione subita il 12 marzo a Bologna per un fallo di reazione su Tumburus, si è visto ridurre dalla Caf la punizione appunto a due turni che ha già scontato. Pertanto egli è disponibile per l'odierno incontro. Enzo, uno dei nuovi elementi messisi in luce in questa stagione, ha solo venti anni, proviene dalla serie D (Tevere Roma), ha segnato sei goals e soprattutto si è fatto notare per due qualità: una positiva, il «fiuto» della rete unito all'irruenza; una negativa, ossia il gioco piuttosto energico per non dire falloso. La sua presenza in campo oggi allo stadio potrebbe costituire una buona pedina per la Roma, anche se nell'incontro di andata il suo avversario diretto Bercellino lo ha controllato bene. D'altra parte Enzo non era preparato a giocare data l'incertezza sulla riqualificazione e dopo il periodo di lontananza dalle gare del torneo potrebbe non essere a posto. Il giocatore, che non era arrivato a Torino con gli altri compagni, è stato comunque fatto giungere in aereo ed in serata si è riunito alla comitiva giallorossa.

Pugliese, il vulcanico e loquace trainer della Roma, ha ora l'imbarazzo della scelta. Non si aspettava di poter contare su Enzo ed era intenzionato ad affidare la maglia n. 9 all'ex granata Schütz oppure a Scala. Ora deve rivedere i suoi programmi: con il possente Enzo i giallorossi avrebbero una maggior capacità offensiva; con il tedesco si rafforzerebbe il centrocampo. La decisione verrà presa all'ultimo momento. «Con Enzo dispongo di un attaccante in più — ha affermato Pugliese —. Ciò non significa che il centravanti titolare sarà in campo. Prevedendone l'indisponibilità avevo già preparato un certo piano tattico, adesso mi manca il tempo per elaborarne un secondo».

Il tecnico romanista non si è sbilanciato, ma se Enzo non gli serviva perché allora lo ha convocato d'urgenza a Torino? Rispetto alla formazione che ha pareggiato a Lecco, le novità sono numerose: in difesa, al posto dell'infortunato Losi, tornerà Olivieri nel ruolo di terzino con Carpenetti mediano; all'attacco Peirò giocherà mezz'ala, Schütz o Enzo al centro e Barison rientrerà all'ala sinistra.

La Roma, sistemata a centro-classifica, non ha problemi. Secondo le intenzioni di Pugliese la squadra punterà addirittura alla vittoria. L'impresa, d'altra parte, gli è riuscita nel girone di andata. Se la Juventus non avesse perso all'Olimpico sarebbe l'unica, fra le 36 delle due divisioni nazionali, ad essere imbattuta. Invece, quando lo «0 a 0» sembrava cosa fatta, uno sfortunato intervento di Bercellino ha provocato l'autorete che ha spezzato la serie positiva dei bianconeri. Con quel punto gettato al vento oggi la Juventus si troverebbe ad una sola lunghezza dall'Inter.

Oggi la compagine juventina cercherà di non perdere altro terreno nei confronti della capolista, tentando, anzi, possibilmente di avvicinarsi: tra un mese riceverà i nerazzurri nella partita che forse dovrà dire la verità sull'assegnazione dello scudetto.

La Juventus, che ieri ha ultimato la preparazione nel «ritiro» di Villar Perosa, affronterà la Roma con lo schieramento vittorioso sul Napoli. Heriberto Herrera imposterà un gioco offensivo mirante ad aggredire, fin dall'inizio, la difesa avversaria e ad assicurare i due punti preziosi per la classifica. Se i bianconeri sono animati da spirito di rivincita, la Roma è tatticamente organizzata e non fa concessioni. Detto per inciso, i giallorossi contro squadre di rango si trasformano, raddoppiano l'impegno agonistico e offrono un rendimento superiore. C'è Peirò che è deciso a ben figurare: l'attaccante spagnolo che militò qualche anno fa nel Torino e divenne campione del mondo di club con l'Inter ha infatti un conto aperto con gli sportivi torinesi, che non sempre l'hanno apprezzato per quel che vale.

In margine all'atteso incontro, si è parlato di programmi futuri. La Roma per la prossima stagione ha progetti ambiziosi. Nei piani di potenziamento della società figurano il bolognese Haller, il lecchese Bonfanti e il juventino Maggioni (attualmente in prestito alla Lazio). Schütz dovrebbe essere ceduto (tornerà in Germania?), Peirò confermato.

Pugliese, inoltre, rimarrà alla guida della squadra per il terzo anno consecutivo nonostante che il Milan e qualche altro club sembrino disposti ad ingaggiarlo. Non ha ancora firmato il contratto ma presto lo farà. **b. b.**

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Stacchini, Del Sol, Zigoni, Cinesinho, Menichelli.

Roma: Pizzaballa; Sirena, Olivieri; Carpanesi, Carpenetti, Ossola; Colausig, Peirò, Schütz (Enzo), Tamborini, Barison.

Arbitro: Di Tonno (Lecce). Stadio Comunale: ore 15,30.

Varazzani arbitro di Atalanta-Torino

Era già stato designato per dirigere il confronto di domenica scorsa fra i granata ed il Vicenza - All'ultimo momento era stato sostituito Il Torino cerca il suo quattordicesimo risultato utile consecutivo

Bergamo, 8 aprile.

Il Torino, reduce da tredici risultati utili consecutivi, cercherà domani a Bergamo di proseguire la sua serie positiva. L'Atalanta, però, non sarà un avversario facile: la squadra di Angeleri ha 25 punti in classifica e punterà al successo pieno per avere la certezza di non essere immischiata nella lotta per non retrocedere.

Fra i granata rientrerà all'ala sinistra Fanello al posto dell'infortunato Simoni. E probabile anche un'altra novità: poiché il terreno è molto pesante (a Bergamo oggi piove), Rocco ha lasciato intendere di volere schierare Bolchi in mediana (in questa eventualità l'escluso sarebbe Cereser). L'Atalanta conferma invece la formazione di domenica scorsa.

E' curioso notare che per l'incontro di Bergamo è stato designato l'arbitro Varazzani, che era già stato chiamato a dirigere la gara Lanerossi Vicenza-Torino ma che all'ultimo momento era stato sostituito dal sig. Carminati. Ufficialmente il cambio in extremis, era stato dovuto ad un'improvvisa indisposizione di Varazzani.

ATALANTA: Cometti; Pesenti, Poppi; Pelagalli, Cella, Signorelli; Salvori, Milan, Savoldi, Dell'Angelo, Hitchens.

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi (Cereser); Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Fanello.


Fanello ritorna a giocare nel Torino contro l'Atalanta

Dichiarazioni di Pianelli

A proposito della designazione dell'arbitro Varazzani per l'incontro del Torino a Bergamo, il «commissario» granata Pianelli ha detto: «Sono contento di un fatto che pone fine ad ogni polemica. Noi del Torino non ritenevamo opportuno che Varazzani si ripresentasse a Vicenza in una partita in cui erano impegnati i granata, ad una stagione di distanza dal confronto in cui fra le due squadre si verificarono incidenti».

«Lo stesso arbitro di allora — ha proseguito Pianelli — avrebbe potuto creare nervosismo fra gli atleti ed essere a sua volta turbato. Per domani a Bergamo la situazione è diversa: ben venga Varazzani».

Fiducioso il Bologna per il match con l'Inter

(Nostro servizio particolare)
Milano, 8 aprile.

Il perentorio 4-0 con cui l'Inter ha sconfitto il Milan nel derby di domenica scorsa, non ha impressionato eccessivamente i giocatori e l'allenatore del Bologna. Luis Carniglia ed i suoi calciatori sono arrivati a Milano fin da ieri sera, decisi ad infliggere all'Inter una sconfitta analoga a quella che le inflissero durante il girone di andata, allorché batterono i nerazzurri per ben tre reti a due (i goals furono realizzati, nell'ordine da Pascutti, Bulgarelli, Perani, Corso e Mazzola).

Helenio Herrera manderà in campo la seguente formazione: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso.

Il Bologna, volendo dar credito alle ammissioni volutamente vaghe di Carniglia, dovrebbe giocare così: Vavassori; Furlanis, Turra (Roversi); Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti (Turra). **d. m.**

Il pilota francese Roby Weber si uccide in prova a Le Mans

Aveva 27 anni - La sua vettura — una Matra con motore BRM — si è capovolta incendiandosi - Ignote le cause dell'incidente, avvenuto in un tratto rettilineo - Le Ferrari di Bandini e Parkes hanno fatto registrare i tempi migliori

(Nostro servizio particolare)
Le Mans, 8 aprile.

Jacques Roby Weber, uno dei più promettenti piloti francesi, è morto stamane a Le Mans durante le prove preliminari della «24 Ore» automobilistica, in programma il 10 giugno. Weber, che aveva 27 anni, è rimasto intrappolato nel rogo della sua Matra-Brm. La vettura si è rovesciata e incendiata dopo esser uscita di pista nel rettilineo di 4 chilometri dell'Hunaudières. E' il tratto più veloce del circuito: i modelli più potenti, come le Ferrari o le Ford prototipo, vi sfrecciano ad oltre 300 km. orari.

L'incidente è accaduto alle 16,30 del pomeriggio. Mancava un quarto d'ora alla chiusura delle prove, che si erano iniziate alle 8 del mattino. Weber aveva girato in precedenza sulla nuovissima Matra con motore Ford di 4,7 litri facendo registrare un modesto 3'53"6. Poi aveva ceduto la macchina al connazionale Jean-Pierre Jaussaud ed era salito sulla Matra con motore Brm di due litri, una berlinetta che aveva esordito nelle competizioni l'anno scorso.

Il pilota francese, che si era distinto nella stagione sportiva '66 vincendo numerose gare delle monoposto di Formula 3 e della categoria Sport, appariva in perfette condizioni. Aveva salutato la giovane moglie, che è in attesa di un bimbo, ed era salito in macchina. C'era il sole, un leggero vento. L'asfalto era asciutto. Uscito dalla celebre curva «Tertre Rouge», Weber aveva spinto al massimo la Matra. Non è possibile sapere a che velocità andasse, certo superava di molto i 200.

Ad un tratto, secondo il racconto di due testimoni, la Matra ha cominciato a sbandare, ha compiuto una serie di testa-coda, poi si è sollevata e capovolta, mentre cominciavano ad alzarsi le fiamme dal serbatoi di carburante squarciati. La vettura ha strisciato per un centinaio di metri e si è infranta contro un albero di ciliegio al margini della strada.

Per Weber non c'erano possibilità di salvezza. Il suo cadavere carbonizzato è stato pietosamente ricomposto questa sera. Sull'asfalto sono rimaste due lunghe tracce di frenata che dal lato destro della strada attraversano l'intera carreggiata ed escono a sinistra. «Non capisco — ha detto un tecnico della Matra — come sia capitato l'incidente». La moglie del corridore non si è accorta di nulla, poiché era nelle tribune, dalla parte opposta del circuito.

Pochi secondi dopo la sciagura, è transitato Lorenzo Bandini, al volante di una Ferrari «330/P4». Il pilota italiano è rientrato ai boxes sconvolto. «Ho rallentato sin quasi a fermarmi — ha detto Bandini —, era uno spettacolo terribile, pezzi di vettura dappertutto, i rottami ancora fumanti...». E non ha saputo continuare: è scoppiato a piangere, come un bambino.

Proprio Bandini ha fatto segnare oggi il miglior tempo, vincendo il confronto indiretto con la nuova Ford «Mark IV» trionfatrice nella recente «12 ore» di Sebring, negli Stati Uniti. **r. s.**

Calcio d'inizio alle 15,30

Programma ed arbitri

SERIE A (10° di ritorno)

Atalanta-Torino: Varazzani
Fiorentina-Milan: Sbardella
Foggia-Lecco: Possagno
Inter-Bologna: Monti
Juventus-Roma: Di Tonno
Lazio-Cagliari: Genel
Napoli-Mantova: Marchioro
Spal-Lanerossi: D'Agostini
Venezia-Brescia: Acernese

Classifica — Inter punti 40; Juventus 38, Napoli 34, Cagliari e Bologna 32, Fiorentina 30, Torino 29, Milan 28, Mantova 27, Roma 26, Atalanta 25, Brescia 24, Spal e Lazio 21, Lanerossi 20, Venezia 15, Foggia 14, Lecco 12.

SERIE B (9° di ritorno)

Arezzo-Pisa: De Marchi
Genoa-Catanzaro: Torelli
Livorno-Modena: Lelta
Messina-Sampdoria: Motta
Novara-Padova: Palazzo
Potenza-Verona: Piantoni
Reggiana-Catania: Gussoni
Salernitana-Reggina: Canova
Savona-Palermo: Toselli
Varese-Alessandria: Pontini

Classifica — Varese e Sampdoria punti 37, Catanzaro 31, Potenza e Modena 30, Palermo, Messina e Reggiana 29, Reggina 28, Livorno 27, Padova e Novara 26, Genoa e Catania 25, Savona 24, Verona, Pisa e Salernitana 23, Arezzo e Alessandria 19.

Modelle, gettoni d'oro e nuove Fiat nella riunione di trotto a Vinovo

Le vetture partiranno alle ore 14 dalla Piazzetta Reale - Otto corse in programma

Un motivo di particolare richiamo oggi all'ippodromo del trotto a Vinovo: è infatti in programma la presentazione delle vetture sportive della Fiat, le Dino coupé e spider e le 124 sport. Le auto raggiungeranno l'ippodromo partendo alle 14 dalla piazzetta Reale, attraverso via Roma e via Sacchi. Per l'occasione quattro grandi sartorie hanno realizzato una serie di modelli per signora intonati ai colori ed alle linee delle vetture. Inoltre, riprenderà anche il concorso dei gettoni d'oro: per chi indovinerà gli otto vincitori della giornata sono in palio 40 zecchini, pari a 200 mila lire.

Particolarmente ricche di attrattive le otto gare della riunione — che avrà inizio alle 15,15 — e che offre come motivo centrale il Premio Monferrato (L. 1.250.000, m. 2100): Campanile (L. Canzi), Massaro (I. Bertini), Spumante (A. Pedrazzani), Gladio (L. Castelli) partiranno avvantaggiati di 20 metri nei confronti di Até (L. Sarti), il cui compito appare abbastanza difficile.

Nel Premio Casale (L. 700 mila, m. 1600), si daranno battaglia Gabbro, Pilota, Nuvoloso, Metallo, Lithes Ange e Sbadiglio. I favoriti: Premio Vignale: Quaira-Ungherese; Premio Ottiglio: Arizona Bastione; Premio Frassinello: Toledo-Bost; Premio Casale: Pilota-Lithes Ange; Premio Altavilla: Mastino-Tognone; Premio Monferrato: Gladio-Até; Premio Grazzano: Cesy-Venturiero; Premio Olivola: Ascanio-Assuero.

La riunione di ieri era imperniata sul Premio Allevamenti (L. 1.000.000, m. 2060) in cui Babele (S. Milani, 1'21"8/10 al km) ha preceduto al traguardo il compagno di scuderia Gabbro e quindi Voltuno e Mérimée. Totalizzatore: vinc. 15; piazz. 12-28; acc. 52. Nelle altre corse vittorie di Profeta, Uberti, Sandalo, Richard, Mirage, Collie.

Attesi Gimondi e Merckx nella dura corsa del «pavé»

Il belga è in un momento di vena - Felice, invece, non sta bene - Motta, Janssen, Poulidor e Anquetil tenteranno il successo a sorpresa - La gara è lunga 263 chilometri - Gli ultimi 60 si svolgono in viottoli di campagna, su un fondo sconnesso

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 8 aprile.

Parigi-Roubaix. E' la corsa del «pavé», del terribile «pavé». E' la corsa che si snoda attraverso l'inferno del Nord. Vive in un'atmosfera particolare, alimentata da un pizzico di vecchia retorica. Ma, per l'occasione, la retorica non guasta, perché passano gli anni, ma la Parigi-Roubaix riesce miracolosamente a conservare il suo fascino di prova dura, sfibrante, quasi disumana.

E' lunga 263 chilometri, i primi 200 sono asfaltati, in pratica non presentano alcuna difficoltà. Poi, d'improvviso, il paesaggio cambia, si fa malinconico, tinto dai colori sbiaditi del Nord. Qua e là, sorgono piccole colline di carbone. E la strada si stringe, la gara si infila per viottoli di campagna. Il fondo diventa sconnesso, pavimentato di mattonelle, sulle quali si avanza a sobbalzi. Ai bordi del cammino, c'è una pista in terra battuta, qui i ciclisti tentano disperatamente di infilarsi nel tentativo di ridurre lo sforzo. E, in questo tratto, la lotta si accende implacabile.

L'anno scorso vinse Gimondi. Una fuga favolosa, 40 chilometri di un «exploit» sensazionale, che portò al traguardo il capofila della Salvarani con un vantaggio di oltre quattro minuti. Il ricordo dell'impresa ripropone il bergamasco nel ruolo di possibile trionfatore. Ma Gimondi, purtroppo, non sta troppo bene. Si è buscato in Belgio una tosse persistente, che lo squassa e che gli impedisce di riposare la notte.

In proposito, vi sono gli ottimisti ed i pessimisti. Gli ottimisti si lasciano guidare da un diffuso scetticismo e dicono che Felice ha sì un po' di tosse, ma che non bisogna esagerare nell'aumentar la portata di un male per fortuna di lieve entità. I pessimisti — e tra di loro c'è anche Luciano Pezzi, direttore sportivo della squadra — scuotono il capo. E' vero — affermano — che Gimondi sta un tantino meglio. Le sue condizioni però non sono eccellenti, non sono cioè quelle che richiederebbe l'impegno di simili gare. Felice, ad occhio e croce, è al sessanta per cento del rendimento abituale e non è certo che tale percentuale basti per affrontare la battaglia con buone probabilità di successo.

Ciascuno è rimasto oggi della sua idea. Gimondi ha compiuto stamane una sgroppata di circa 80 chilometri e non ha voluto sbilanciarsi in dichiarazioni. Il ruolo di favorito, del resto, è ruolo pesante e forse il bergamasco, nella cattiva sorte di un raffreddore capitato davvero a sproposito, trova il compenso di meno ardue responsabilità. Meglio, molto meglio, almeno alla vigilia, trovare atleti con cui dividere il fardello delle previsioni favorevoli.

Ed ecco allora spuntare prepotente alla ribalta Eddy Merckx, il ventunenne belga, che, dopo essersi imposto nella Milano-Sanremo e nella Gand-Wevelgem, ha perso il Giro delle Fiandre e, da quel giorno, sogna la rivincita. Merckx è giovane, è forte, ha il temperamento di chi sente il trionfo a portata di mano. Ha un conto aperto con Gimondi e vuole saldarlo, naturalmente all'attivo. Ha preferito non correre il Giro del Belgio, si è allenato con eccezionale puntiglio. E, se domani Gimondi dovrà risentire della bronchite che lo travaglia, Merckx cercherà di sferrare la sua offensiva con estrema violenza.

Tiriamo i conti. Gimondi e Merckx dominano il campo, nel fantasioso carosello di chi si diverte ad anticipare l'esito della contesa. Ma non bisogna credere che la Parigi-Roubaix si riduca ad un duello tra i due esponenti della «nouvelle vague», perché, anzi, la loro acre rivalità potrebbe spianare la via ad altri contendenti.

I nomi? Sono i soliti. Con l'olandese Janssen in prima fila, seguito da Reybroeck, da Zandegù, da Planckaert, da Coppens, da Van Springel. Un gradino più sotto, Simpson, Poulidor e Bernard Guyot. E, nella scia, un drappello di «outsiders» di lusso composto da Anquetil, Motta, Van Looy e Melckenbeeck. Anquetil, ad essere sinceri, non pare tagliato per competizioni del genere, ma il normanno, con slancio testardo, per tre giorni ha provato e riprovato la parte conclusiva del percorso. Motta, dal canto suo, rappresenta un enigma: è giunto oggi dall'Italia e, alla punzonatura, si è limitato a stringersi le spalle, come se le sue speranze fossero davvero scarse, ma l'esperienza consiglia a non fidarsi delle apparenze; Van Looy, di colpo e senza che nessuno sappia spiegarsene con esattezza le ragioni, ha visto risalire le sue azioni; Melckenbeeck, infine, dopo due anni avari di successi, ha vinto di recente due tappe del Giro del Belgio.

Sono molti, quindi, gli atleti che sognano un attimo di disattenzione di Merckx e di Gimondi, oppure un loro momento di crisi per gettarsi nella mischia. La Parigi-Roubaix fa gola a tutti: un trionfo su quel traguardo è trionfo importante che significa gloria e garantisce quattrini.

Gigi Boccacini


Felice Gimondi è uno dei favoriti della Parigi-Roubaix

Per tv le fasi finali

Le fasi finali della Parigi-Roubaix saranno trasmesse oggi in telecronaca diretta dalla tv alle ore 15 sul primo canale.

Seguiranno poi altri avvenimenti sportivi, tra cui il Gran Premio Vigorelli di Formula 3 dall'Autodromo di Monza e (ore 17, secondo canale) il Gran Premio motociclistico internazionale Milano Marittima-Cervia.

Alle ore 19,10 cronaca registrata del secondo tempo di una partita di serie A e alle 22,15 la «Domenica sportiva».

2



Anche in aereo,
un pranzo
iniziato felicemente
con il **BITTER CAMPARI,**
si conclude
altrettanto felicemente
con il classico
liquore da dessert

Cordial
CAMPARI

UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

UN [redacted]

[redacted] turismo [redacted] portato [redacted] Spagna [redacted] denaro, e [redacted] po' di [redacted]

L'edilizia è in forte sviluppo: [redacted] tutte le [redacted] si costruiscono villaggi in stile svizzero, californiano, svedese - Le agenzie di viaggio proclamano: «Assicuratevi [redacted] splendida vacanza ed insieme un buon investimento» - Nei «nights» gli spogliarelli a sorpresa [redacted] i più audaci d'Europa: la legge li vieta, [redacted] li punisce con una semplice multa - Madrid (cresciuta con un ritmo vertiginoso) è il rifugio di re spodestati, [redacted] dittatori, rivoluzionari falliti - Li ospita ad un patto: che non si occupino [redacted] politica

(Dal nostro inviato speciale) Madrid, 8 aprile.

«Non credete alle leggende secondo le quali in Spagna si organizzerebbero auto-da-fé per bruciare le straniere che indossano shorts per le strade e bikini sulle spiagge. In Spagna shorts e bikini sono molto usati». Leggo queste preziose notizie sulla libertà di abbigliamento in una pubblicazione ufficiale del Minist[redacted] del Turismo. Non ho motivo di dubitarne. [redacted] Ministero delle Informazioni [redacted] del Turismo ha sede in un [redacted] palazzo, nel cui atrio domina un grande affresco dell'Annunciazione. Alla scena tradizionale (l'Angelo e la Vergine) il pittore, Rafael Pellicer, ha aggiunto a destra e a sinistra alcune figure che mi sembrano di cronisti intenti [redacted] prendere appunti. Sul gruppo sovrasta un lungo cartiglio: «*In informatione veritas*». Anche queste informazioni, dunque, discendono in Spagna da un ordine metafisico.

Al banco delle informazioni, chiedo qualche chiarimento sul «processo di democratizzazione» di cui si legge sui giornali. L'impiegato si mette a ridere. «*Il fatto è che siamo liberi*», mi dice. «Per esempio?». «*Per esempio: io [redacted] liberale; qui dentro, al Ministero, tutti lo sanno, ma nessuno mi molesta*». «Lei può andare dove vuole?» [redacted] «*Claro!*» «Anche alla sede liberale?». [redacted] mio interpellato, [redacted] questo punto, smette di ridere: «*Signore, come lei sa, i partiti politici sono vietati; però, ciascuno è libero di pensarla come crede*».

Questa è, dunque, la dimensione della libertà [redacted] Spagna. Da quando il Paese ha scoperto il turismo, e viceversa, una garbata brezza libertina sta investendo la Penisola iberica. La Spagna, [redacted] tempo martello degli eretici, è ora un martello che picchia un po' meno. Nel centro di Madrid si sta costruendo una grande moschea: [redacted] terreno lo ha offerto il Caudillo, sei milioni di pesetas il re Feisal d'Arabia, quattro milioni il Re del Marocco, 1 milione [redacted] 800 mila il governo dell'Irak. Cristiani ed ebrei concelebrano cerimonie religiose nella chiesa di Santa Rita.

Sugli schermi è in programma «Fellini 8½». In edicola [redacted] può acquistare con poche pesetas un periodico piccante: si intitola «Lolita». Quanto agli spettacoli notturni, le novità più scabrose riguardano [redacted] *strip-tease* a sorpresa: non che lo spogliarello sia ammesso, e nemmeno tollerato, questo no: ma [redacted] alcuni locali di Madrid e di Barcellona ballerine sprezzanti del pericolo una [redacted] due sere la settimana (non si sa quali) si liberano totalmente, [redacted] fine spettacolo, degli abiti. La polizia interviene. L'offesa al pudore è istantaneamente riparata con il pagamento della multa prevista: la legge è ripristinata, il locale fa affari d'oro.

Un tempo, quando [redacted] ministro era Arias Salgado, audacie di questo genere erano inconcepibili. Ma da qualche anno — ministro Fraga Iribarne — non meraviglia[redacted] più. Al Ministero delle Informazioni [redacted] del Turismo [redacted] cambiamento di umori è stato [redacted] in rima: «*Con Arias Salgado — todo era pecado —; con Fraga Iribarne — viva la carne*».

Onassis, estromesso dal Principato di Monaco, è atteso in gloria a San Sebastiano e a Palma di Maiorca, per fondarvi case da gioco: ha quaranta milioni di franchi da investire in roulettes, annunciano soddisfatti i giornali. Il braccio — che fu il braccio «secolare» — si drappeggia con la salvietta bianca. Tutte le coste più belle della Spagna recano il segno della nuova edilizia alberghiera. Si costruiscono villaggi in stile svizzero, californiano, messicano, svedese, olandese. «*Assicura*[redacted]*vi una splendida vacanza* [redacted] *insieme un buon investimento!*», esortano [redacted] agenzie; e strizzano l'occhio agli americani: «*Se la Francia sfratta la Nato, diciamo noi agli americani: "Bienvenidos* [redacted] *España"*».

I caballeros sono scesi di sella e si sono infilati nelle «seiscientos» (le nostre «600» costruite [redacted] Spagna). Nel 1950 c'erano in tutto il territorio spagnolo 96.000 automobili, nel 1965 se ne sono contate quasi un milione. La più gran parte di questo parco macchine si concentra a Madrid: cinque anni fa, nella capitale, la targa con [redacted] numero 100.000 fu salutata con giubilo, ora siamo a mezzo milione. Sui giornali si leggono comm[redacted] si saluti al pedone e al ciclista; forse è un [redacted]o' presto per piangere sulla loro scomparsa. Le strade, in Ispagna, sono ancora per il [redacted] per cento in cattive [redacted]dizioni. Ma dappertutto si lavora a ripararle, a ingrandirle, [redacted] rettificarle, ed è in vista una rete autostra[redacted]le, che sarà costruita sul modello delle autostrade italiane, [redacted] dagli stessi nostri ingegneri. «*Madrid dev'essere lo specchio della nazione*», ha detto il Caudillo.

Non direi che [redacted] uno specchio completamente fedele. La capitale è cresciuta in questi anni [redacted] larghezza e in altezza (grattacieli da venticinque [redacted] trenta piani), in popolazione (due milioni e mezzo di abitanti), con un ritmo vertiginoso, superiore a tutte le altre capitali d'Europa. Nata da un piccolo borgo arabo, città impiegatizia e malinconica, 320 chilometri distante [redacted] Mediterraneo [redacted] 320 dall'Atlantico, lontana e scomoda agli altri capoluoghi della provincia spagnola, imparzialmente invisa a tutti, centro collettore del potere, degli intrighi, delle suppliche e dei fastidi, Madrid ha intorno a sé un vasto anello di deserto: campagne disabitate, villaggi abbandonati. Si è sviluppata come [redacted] pianeta a sé, in un'aria [redacted] bonaccia un po' misteriosa, favorevole alle impossibili attese.

Nei trent'anni [redacted] cui è vissuta appartata dai tumulti del secolo, si è [redacted]solidato il clima ambiguo dei compromessi. Tra il verde dei suoi quartieri residenziali, la città ospita un incredibile assortimento di monarchi senza più corona, di pretendenti al trono, di rivoluzionari disinnescati. L'ex regina Geraldina di Albania vive a Madrid [redacted] il figlio Zog, dedito agli affari. Wladimiro di Russia, discendente dagli zar, incrocia con la sua «Rolls-Royce» la «Mercedes» del principe Bradion, erede anche lui dei Romanoff, [redacted] con il giovane Trujillo, figlio del dittatore di San Domingo spodestato [redacted] ucciso d[redacted]i rivoltosi; il quale, a sua volta, sfiora spesso, inavvertitamente, l'automobile su cui viaggia anche l'ex presidente [redacted] San Domingo, Bosch, in esilio anche lui.

Il patto che la Spagna esige [redacted] tutti i suoi [redacted]piti è che [redacted] interessino di vita politica, ed [redacted] un patto rigorosamente osservato. Ciombè, l'ex primo ministro del Congo, condannato a morte dal suo successore Mobutu, e Perón, l'ex dittatore argentino, vivono da gran signori, acquartierati in lussuosi appartamenti del centro, poche centinaia di metri l'uno dall'altro, senza [redacted] incontrarsi, liberi, sì, ma [redacted] una camionetta della polizia alla porta. Fino [redacted] pochi mesi fa, anche il *leader* algerino Mohammed Khider, tesoriere del Fronte di liberazione dell'Algeria, viveva in uno di questi immensi quartieri. Non usciva mai solo, sorvegliato giorno [redacted] notte dalla polizia. Lo chiamarono, una sera, [redacted] telefono. Inesplicabilmente, Mohammed Khider uscì all'appuntamento. Fu ucciso a bruciapelo, il mistero del delitto non è ancora stato risolto. Fu il primo colpo di rivoltella, in una città dove da trent'anni [redacted] si spara. Poi ci [redacted] anche il colpo di rivoltella che ferì Maria Beatrice. «*Gli stranieri* — ha detto il Caudillo — *sono i migliori propagandisti della nostra pace*». L'incidente, [redacted] sappiamo, [redacted] dovuto ad una semplice operazione di puli[redacted] delle armi; perciò, non entra nel conto, non disturba la pace di Franco, che, turisticamente parlando, è il più bell'affare del secolo.

Gigi Ghirotti

Migliaia di metallurgici manifestano a Madrid contro gli arresti di operai

Madrid, 8 aprile.

Tremila metallurgici hanno inscenato oggi una manifestazione a Villaverde, un quar[redacted] operaio di Madrid, per protestare contro l'arresto di Marcelino Camacho, *leader* delle «commissioni operaie» e chiedere l'annullamento dei procedimenti iniziati dal tribunale dell'ordine pubblico contro venti operai che avevano assistito ad una riunione illegale.

Le «commissioni operaie» hanno diffuso manifestini nei quali si invita [redacted] inscenare manifestazioni anche lunedì e martedì, in segno di protesta contro alcuni provvedimenti di sospensione dal lavoro presi alla «Standard Electrica» ed alla fabbrica di automobili «Barreiros». *(Ansa)*

[redacted] ammalati [redacted] hanno bisogno [redacted] sentirsi esclusi dalla società

Aperto [redacted] a Vercelli [redacted] primo convegno nazionale della socioterapia - Nuovi metodi di cura per consentire ai degenti negli ospedali psichiatrici di riprendere il loro posto nella vita - In Italia mancano mezzi adeguati

(Dal nostro corrispondente) Vercelli, 8 aprile.

Per la celebrazione del trentesimo anniversario di fondazione dell'ospedale neuropsichiatrico di Vercelli organizzata dall'amministrazione provinciale con il patrocinio dell'Associazione medici ospedalieri psichiatrici italiani, si è aperto stamane a Vercelli il I Convegno nazionale della socioterapia.

Il convegno propone — attraverso centoventicinque comunicazioni — un tema ben definito e di viva attualità, di ampiezza e di dimensioni tali da consentire una panoramica di alto interesse scientifico e sociale. La partecipazione di oltre trecento fra psichiatri ospedalieri e universitari, psicologi, psicoanalisti [redacted] sociologi, sta a dimostrare quanta attenzione pone il mondo medico italiano a questa nuova terapia altamente affermata in altri paesi d'Europa.

[redacted] è la socioterapia? E' in sostanza un'arma che mira a rinnovare i metodi di cura. L'èra [redacted] trattare gli ammalati [redacted] nemici è ormai tramontata; è tempo di considerare i pazienti come esseri umani, da reinserire con pieni diritti nella società. I mezzi di un tempo distruggevano l'individuo; ora la socioterapia, attraverso l'ergoterapia (lavoro dell'ammalato), associato naturalmente agli affermati psicofarmaci, consente di stabilire un rapporto umano fra ammalati e medici. Clinici e sociologi sostengono che gli ammalati devono uscire dall'infausta «fossa dei serpenti»; le istituzioni psichiatriche non devono più avere inferriate o muri di cinta.

Esperienze e risultati apprezzabili sono stati raggiunti in Inghilterra e in Polonia. Hanno riferito in proposito, all'inizio dei lavori, il professor Jones Maxwell, di Metroso (Inghilterra) e il prof. Alapin Boleslav, di Varsavia. Esperienze sono in atto anche [redacted] Italia, e le molte relazioni testimoniano che i medici stanno muovendosi in tale senso. Mancano purtroppo una legislazione psichiatrica adeguata e mezzi efficienti che consentano, per raggiungere gli obiettivi che si prefigge la socioterapia, l'aumento numerico e la migliore qualificazione [redacted] personale sanitario ed infermieristico, la creazione di una moderna «coscienza psichiatrica» nella collettività, l'eliminazione negli ospedali di ogni bardatura giudiziaria, [redacted] possibilità a ciascun ammalato di dedicarsi a un'attività [redacted] gradimento, predisponendosi nel modo migliore al reinserimento nella vita sociale.

In questo settore è palese in Italia l'arretratezza. Gli amministratori, quelli soprattutto che presiedono agli ospedali provinciali, [redacted] rendono conto e ogni sforzo viene da essi compiuto perché [redacted]coli di varia natura non abbiano a impedire l'apporto innovatore della socioterapia. «*Se lo studioso di cose mediche* — ha detto in proposito [redacted] presidente della provincia di Vercelli, [redacted]. Petrini, nell'aprire il convegno — *vede nelle malattie mentali una frattura tra l'infermo e la* [redacted]*cietà, noi che ci preoccupi*[redacted] *dei problemi della comu*[redacted] *locali non possiamo estraniarci dal dovere* [redacted] *seguire* [redacted] *indicazioni che, in materia terapeutica, ci provengono dai responsabili della terapia stessa, affinché, accanto al riordinamento della ragione, sia*[redacted] *disponibili i mezzi materiali di cui la scienza ha pur sempre necessità*».

Dello stesso avviso [redacted] è dichiarato l'avv. Oberto, presidente della provincia di Torino, il quale ha sottolineato che l'obiettivo di una così alta finalità sociale, umana e civile, va conseguito con «*una intesa perfetta fra medici e amministratori, senza la quale si camminerebbe su strade diverse*». L'avv. Oberto ha auspicato che presto si realizzi una riforma della legislazione psichiatrica, attraverso la quale vengano puntualizzati i molti problemi rimasti finora in ombra.

Le istanze dei rappresentanti degli amministratori locali sono rimaste purtroppo oggi [redacted] risposta. L'unico che poteva dire una parola chiarificatrice e rassicurante in tale senso era il ministro della Sanità, Mariotti. Impegni di governo gli hanno impedito di partecipare al convegno. [redacted] saluto del governo l'ha portato ai congressisti il prefetto di Vercelli, dott. De Bonis. Il saluto della città, invece, è stato rivolto dal sindaco, avv. Pretti.

Hanno parlato brevemente ai congressisti anche il prof. Reda, per la Società italiana di psichiatria, il prof. Barison, presidente dell'Associazione medici ospedalieri psichiatrici italiani, e il prof. Buffa, direttore dell'Ospedale psichiatrico di Vercelli, il quale ha anche commemorato la figura del prof. Broggi, suo predecessore, scomparso nel 1965.

L'ampio dibattito sulle comunicazioni si è iniziato oggi pomeriggio e [redacted] concluderà domani sera, sotto la presidenza dei professori Pero, Chiamberti, Padovani, De Caro, Reda, Tronconi, Bulgarelli e Buffa.

v. n.

Morta di spavento la [redacted] al viso dal [redacted]

La piccola, [redacted] anni, soffriva di disturbi cardiaci

(Dal nostro corrispondente) Treviglio, 8 aprile.

La bimba Giovanna Bergonzi, [redacted] anni, azzannata dal cane lupo Wolf sarebbe morta non per la ferita [redacted] viso, bensì perché già sofferente di disturbi cardiaci aggravati dal[redacted] choc subito in seguito all'aggressione da parte dell'animale.

Quando Giovanna dopo es[redacted] stata strappata [redacted] viso dal cane, era stata ricoverata all'ospedale civile di Caravaggio, i medici avevano tentato l'impossibile per salvarla; anzi, dopo la sutura e la tracheotomia avevano praticato per oltre due [redacted] massa[redacted]io cardiaco esterno [redacted] interno. [redacted] sembrato che la piccola si rianimasse. Poi era sopraggiunta [redacted] crisi definitiva.

I carabinieri di Caravaggio stanno svolgendo indagini per stabilire [redacted] solo la precisa circostanze dell'impressionante disgrazia [redacted] Mozzanica, ma anche le eventuali responsabilità. I signori Maschio, padroni [redacted] cane lupo, affermano che Wolf era di indole docile; in sette anni non aveva mai provocato il minimo incidente, eppure giocava spesso con i bambini. Non si capisce dunque come sia stato possibile il grave fatto dell'altra sera. Secondo una versione, Giovanna avrebbe tirato la coda al cane; secondo un'altra versione, la Bergonzi avrebbe tentato di stringere la gola del cane, che liberatosi forse con uno strattone ha reagito nel modo più imprevedibile, azzannando Giovanna.

L'esito della perizia necroscopica non è stato ancora ufficialmente comunicato, tuttavia, da indiscrezioni, sembra riconosciuto che lo choc per lo spavento e alcune malformazioni cardiache precedenti abbiano determinato [redacted] decesso della bambina.

r. p.

LA [redacted] COREA, [redacted]

Aereo si schianta su [redacted] quartiere [redacted]
[redacted] case in fiamme: 55 morti (42 civili)

L'apparecchio, [redacted] quattordici a bordo (salvo solo [redacted] pilota), stenta [redacted] prendere quota dopo il decollo - Sfiora i tetti della città e finisce contro una chiesa - Il carburante divampa: [redacted] disperat[redacted] contro l'immane [redacted]

Un cumulo di macerie [redacted] rottami [redacted] luogo dove [redacted] precipitato l'aereo militare alla periferia [redacted] Seul (Tel. A. P.)

(Nostro servizio particolare) Seul, 8 aprile.

Un aereo militare da trasporto «C-46» si è schiantato stamane a Seul contro una chiesa ed è esploso. Il carburante è divampato all'istante appiccando il fuoco ad oltre cento case, un intero quartiere. Dei quattordici militari a bordo si è salvato miracolosamente solo il pilota (ricoverato in gravissime condizioni); 42 sono i morti fra gli abitanti della zona, 6 i dispersi, trenta i feriti.

La sciagura è avvenuta alle 11,37 (ora locale). L'apparecchio era partito sotto una violenta tempesta da una pista alla periferia meridionale di Seul. Pioveva a dirotto, la visibilità era molto scarsa e il «C-46», dopo il decollo, stentava a prendere quota. Per lunghi minuti ha sorvolato bassissimo la città, sfiorando quasi i tetti degli edifici più alti. Secondo le prime voci, sembra che si sia guastato il motore destro dell'aereo (un vecchio bimotore o dai costruzione risale alla seconda guerra mondiale). Il pilota avrebbe comunicato alla base l'intenzione di tornare a terra.

Subito dopo il disastro: il «C-46» si [redacted] *schiantato contro la chiesa del quartiere di Kum-Ho-Dong, composto in gran parte di piccole case, baracche e casupole, così popoloso da essere chiamato la «Hong Kong della Corea».*

L'apparecchio è esploso in un'enorme fiammata. Il carburante (i serbatoi [redacted] *colmi) ha preso fuoco: in pochi minuti l'intero quartiere si era tramutato in un immenso rogo. Vigili del fuoco, reparti militari ed autoambulanze so*[redacted] *subito accorsi,* [redacted] *la lotta è apparsa disperata. Le baracche di legno prendevano fuoco come fiammiferi. La gente, in maggioranza profughi della Corea del Nord, fuggiva in preda al terrore. Tre* [redacted] *dopo le fiamme divampavano ancora: dalle macerie furono* [redacted] *stati estratti 26 cadaveri resi irriconoscibili. Una trentina di persone erano state ricoverate in ospedale;* [redacted] *decine* [redacted] *in gravi condizioni.*

Per poco il disastro non ha dato conseguenze ancora più gravi. Prima di abbattersi contro la chiesa l'aereo ha troncato l'asta di un parafulmine posta sul tetto di una scuola entro la quale si trovavano non meno di quattro cento allievi, ma fortunatamente non si è abbattuto [redacted] *questo edificio.*

L'aereo è andato a schiantarsi a [redacted] *chilometro dalla residenza riservata agli ospiti di Stato dove* [redacted] *trovava* [redacted] *primo ministro australiano Harold Holt. Mancate per un soffio sono state anche l'ambasciata turca e la residenza dell'ambasciatore coreano in Germania Ovest.*

r. a.

[redacted] presenza di Maria Beatrice [redacted] Cascais

Cascais, [redacted] aprile.

«A Cascais non c'è nessuna principessa, c'è soltanto Sua Maestà» ha dichiarato la segretaria di Villa Italia, residenza di Umberto di Savoia, smentendo una notizia proveniente da Madrid secondo la quale la principessa Maria Beatrice si sarebbe rifugiata in casa del padre per terminare indisturbata [redacted] sua convalescenza dopo l'incidente del 19 marzo. La stessa fonte non ha comunque voluto rivelare il luogo dove risiede Maria Beatrice. *(Ansa)*

Lanci di [redacted] paracadutisti stamane sul campo di Venaria

(Nostro servizio particolare) Venaria, 8 aprile.

[redacted]. r.) Duecento paracadutisti del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta si lanceranno domani sul campo di Venaria. Fra essi alcune ragazze, cinque [redacted] e due torinesi, ed un industriale di [redacted] anni, Pasquale Guarchino, di Casale Monferrato, sposato [redacted] nonno, che compie il suo pri[redacted] lancio. La campionessa italiana Marina Gola sarà assente per una ferita riportata in un atterraggio. I lanci avranno inizio alle 9,30 e [redacted] concluderanno alle 12.

Gagarin: «Presto ricominceremo a lanciare astronavi [redacted]

Lo ha dichiarato alla vigilia del sesto anniversario del [redacted] primo volo nel cosmo - Da oltre due [redacted]i l'Urss non mette in orbita veicoli spaziali abitati - I prossimi voli saranno, secondo Gagarin, «[redacted]i lunga durata e su grandi distanze» - Lanciato ieri il «Cosmos 154»

Mosca, [redacted] aprile.

L'agenzia *Tass* riferisce che è stato lanciato stamane un altro satellite artificiale, della serie «Cosmos», [redacted] 154». Il satellite è stato collocato in orbita. A bordo si trovano numerosi strumenti scientifici destinati alle ricerche degli spazi cosmici, conformemente al programma annunciato il 16 marzo 1962.

Il lancio di oggi coincide con una significativa dichiarazione del cosmonauta sovietico Yuri Gagarin ad un settimanale, dalla quale risulta che sono imminenti importanti voli spaziali da parte di cosmonavi con equipaggi a bordo. «*Si può prevedere la ripresa, in un prossimo avvenire, di voli cosmici di lunga durata e su grandi distanze*», [redacted] dichiarato Gagarin ad un corrispondente del periodico «Ogonyok». Sempre secondo Gagarin, il futuro dei voli cosmici apparterrà, soprattutto, agli apparecchi pilotati [redacted] cosmonauti. Infatti «*non è concepibile che lo spazio cosmico possa essere conquistato ed esplorato mediante le sole stazioni automatiche lunari ed interplanetarie*».

Il cosmonauta, il quale fu il primo essere umano a compiere un volo cosmico, il 12 aprile 1961, ha sostenuto che l'uomo è in grado di sopportare per diverse settimane lo stato di imponderabilità. Egli ha aggiunto: «*Vi è motivo per ritenere che, quanto prima, saranno scoperti i mezzi capaci di consentire all'uomo voli cosmici di durata anche maggiore*».

Gagarin si è dichiarato poi convinto che nemmeno il pericolo delle radiazioni ostacolerà il progresso dei viaggi cosmici [redacted] che il problema della alimentazione dei piloti cosmici sarà risolto. Egli pensa alla possibilità di creare nello spazio, vere e proprie serre, orbitanti intorno alla Terra, nelle quali sarà possibile coltivare frutta [redacted] verdura a tempo indeterminato. Il cosmonauta russo ha detto scherzosamente: «*Sarà possibile agganciare una di queste serre alla nave cosmica, quasi fosse un vagone ristorante*».

L'articolo di Gagarin prelude al sesto anniversario del primo volo spaziale compiuto dallo stesso cosmonauta. L'Urss non ha più compiuto imprese spaziali con equipaggi umani dal marzo 1965. *(Ansa)*

Bonn [redacted] entro l'anno il primo mercantile atomico

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 8 aprile.

(f. s.) Dagli scali dei cantieri «Howaldt» di Kiel, sarà varato entro l'anno il primo mercantile tedesco a propulsione atomica, l'«Otto Hahn», che sarà il terzo nel mondo, dopo l'americano «Savannah» (nel frattempo ritirato [redacted] servizio) e il rompighiaccio sovietico «Lenin». La nave, che fu impostata cinque anni fa, entrerà in servizio nell'estate dell'anno prossimo e sarà adibita [redacted] trasporto di minerali.

avere
qualcosa
di più

di utile e di confortevole mediante prestiti bancari concessi a favore di chi, per moralità e correttezza e per redditi professionali e di lavoro, dimostri adeguate capacità di credito. ■ Per infor[redacted]i rivolgersi a tutte le filiali di Torino dello

ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO [redacted] TORINO

Garzanti novità





516 pagine, con 19 fotografie Garzanti 4000 lire

Nel cinquantenario della rivoluzione lo Zar, Rasputin, Lenin, Trozskij Stalin e gli altri [redacted]tagonisti dei «giorni che [redacted]sero il mondo» rievocati nella eccezionale testimonianza storica del socialista — esule [redacted] secolo — che fu primo ministro della prima repubblica russa. Un libro straordinario, una narrazione avvincente, ricca di pathos e di umanità



per la
PUBBLICITÀ
su **LA STAMPA**
ed in
STAMPA SERA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790.122
ROMA
Largo N. Spinelli 5, tel. 866.477
GENOVA
Via XII [redacted] 186 r, tel. 595.632

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI [redacted]
TORINO
Via Roma 80 (Salone "La Stampa")
MILANO
Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Emanuele (Ottagono)
GENOVA
Piazza Acquaverde, 17r e via Roma 86r
ROMA
Largo due Leoni 166
NAPOLI
Via Roma 143

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 8)

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. O258

A Pescatori [redacted]. Mauro vendo villetta panoramica architettura moderna 130 mq. possibilità altri 80 mq. mansardato giardino. Tel. 558-880.

A Pino Torinese, vista panoramica vendonsi lotti terreno con e senza progetti approvati, rivolgersi Ronco, Strada S. Felice 146. A37216

A 30 Km. Torino, altitudine 500 Valli Lanzo vendonsi lottini adatti villette eventualmente permutasi con alloggetto nuovo Torino. Telefonare 396-695. O926

ABITATE IN CITTA' [redacted] IN [redacted]LINA ALL'«ORSA MAGGIORE» TRA MUSEO AUTOMOBILE E PAR[redacted] ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE [redacted]PI TRIPLI [redacted]ZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI ET PROFESSIONISTI. TEL. 538-151.

ACQUISTASI TERRENO [redacted]USTRIALE 10-15.000 MT ZONA PERIFERICA TORINO. DETTAGLIARE PIANTE E PREZZI. SCRIVERE: BONELLI, VIA BORGARO 52, [redacted]

ACQUISTEREBBESI conveniente [redacted]lazzo centrale per tesaurizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 618 — Torino». O800

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case negozi. Pagamento contanti. Pie[redacted]. Marconi [redacted]. Tel. 657-324.

ACQUISTO alloggio mq. 300 Crocetta oppure villa precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino». A37133

ACQUISTO alloggio 3 camere servizi costruzione anteguerra zona Vanchiglia - Vanchiglietta. Tel. 883-777.

ACQUISTO casa in Torino, pagamento immediato, costo non superiore 700.000 camera. «Pubblicità Stampa 619 — Torino».

ACQUISTO [redacted]ri negozi vecchia-nuova costruzione pagando contanti. Telefonare 545-596. O163

AFFARE Pinerolo vendesi tre alloggi di camera, tinello, cucinotta, servizi, costruzione 1965, bloccansi 10.000.000 compreso mutuo. Telefonare 561-694. O934

AFFARE vendesi due alloggi in Grugliasco tutti servizi, affittati. Telefo[redacted] 332-093. A35995

AL piano terreno, Beringhieri, vendonsi cinque locali uso ufficio magazzino 5.000.000 oltre mutuo. Telefonare 772-082. A37363

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150-saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq 220. Mutuo Pronta agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993 O817

ALLOGGI zona corso Regina-Martinetto, imprese prenota futura costruzione. Telefonare 852-460. O119

ALLOGGIO centralissimo, palazzina interna, silenzioso, sei vani servizi, ente vende direttamente. Telefonare ore ufficio 731-688, 731-689.

ALLOGGIO signorile palazzina precollinare corso Q. Sella tre camere cucina doppi servizi mansarda vendesi 19.500.000. Telef. 841-306 ore pasti. A36537

ALMESE vendo casette con giardino, lotti terreno panoramici. Telefonare 935-206.

ALTO Canavese (800 m.) vendo con mutuo villetta nuova con giardino, completamente arredata, in zona tranquilla e panoramica, composta di 3 camere letto, salone, servizi e terrazzo coperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3684 — Torino».

APPARTAMENTI centrali al minor prezzo possibile. Via Di Nanni 11, ineguagliabile affare, 3 camere, entrata, servizi 2.900.000 complessive; 2 camere, entrata, servizi 1.950.000 complessive. Sufficienti 600.000 oppure immediata. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTI centralissimi, via Dolio Rocca 39, moderni, 4 camere, servizi, 3.700.000; 5 camere, servizi, [redacted]. Contanti sufficienti 1 milione 500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI Crocetta: 3 camere, entrata, bagno. Via Giordana 3: palazzo signorile 4.000.000 mutuo 3.600.000. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTI signorili precollinari, comodità, panorama, salone, 3 camere, cucina. Guinicelli 11-9. Cantiere 15-17 O13

APPARTAMENTO convenientissimo, corso Trapani 61, proprio vicino Cinema Fiamma, 2 camere, entrata, servizio, 3.300.000, sufficienti 1.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO lussuoso, panoramicità incantevole, inizio corso Agnelli 5 camere, sala pranzo, cucina, biservizi, terrazzo, soleggiatissimo, adatto soggiorno estivo 18.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO meraviglioso, Italia [redacted]. 3 camere, grande cucinotta, [redacted], ingresso, ripostiglio: 3 milioni 700.000. mutuo 3.500.000. Gabetti. 578-044. O800

APPARTAMENTO pochissima spesa, Via Foligno 56, [redacted] camere, bagno, ingresso 700.000 [redacted] mensilità convenientissime. [redacted] 578-044.

APPARTAMENTO via Mombasiglio 49: tre camere, cucinotta, entrata, bagno 4.000.000 mutuo 2.800.000. Gabetti, 578-044. O800

ATTICO centrale numerosissime camere. Mq 226 più grande terrazzo et terrazzo solarium. 21.000.000. Gabetti 578-044. O800

BARRIERA Milano, palazzo nuovo via Cimarosa: 4 camere, cucinotta, servizi [redacted]0.000 mutuo 4.900.000. Gabetti, 578-044.

BORDIGHERA signorile appartamento quattro camere biservizi giardinetto zona residenziale vendo oppure cambio con simile Torino. Telefonare 291-608. A37214

CAMERA vende privato con tutti servizi ascensore, S. Rita. Tel. 394-491 ore 18. 2001

[redacted] centralissima acquistasi per operazione immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 617 — Torino».

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina signorile precollinare otto camere servizi, rustico, terreno 8000 mq. O195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio due [redacted] cucina servizi, Crocetta, 5.800.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa centralissima 16 camere, grandioso negozio rimesso nuovo, 30 milioni. O195

CELERMENTE concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-297. San Francesco d'Assisi 24 O538

CERCASI impresa disposta eseguire sopraelevazione centralissima 15 camere. Pregasi scrivere a: «Pubblicità Stampa 336 — Torino» O1024

CHIERI vendo 2.100.000 mutuo [redacted] mere tinello servizi, Caselegno. Vanchiglia 35, Torino.

COLLINA Canavese residenziale comodissima autostrada occasionissima privato vende 6.500.000 contanti casa 10 ambienti restaurati, tutte comodità, giardino. Tel. 876-371 pasti.

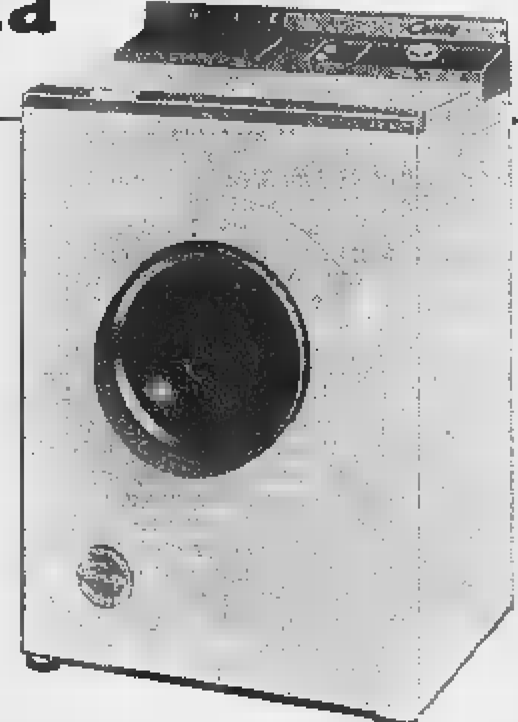
CORSO Belgio 170 vendonsi esentasse bellissimi alloggi camera tinello cucinotta bagno ingresso, volendo mutuo. Facilitazioni da L. 4.250.000. Tel. 489-141. A36654

CORSO Casale: 2 camere, cucina, servizi, nuova costruzione, luminoso, panoramico: vendo 7.300.000. mutuo. Fasano, Madama Cristina 129.

CORSO Regina Margherita 173, vendonsi muri negozio alloggio camera cucina bagno al I piano L. 6.500.000. Telefonare 489-142. A36654



io ho una lavatrice che rende la biancheria candida, morbida e profumata



...tante grazie, é
Candy

Candy ha la vaschetta del 'comfort'

La terza vaschetta, che aggiunge il lusso al vostro bucato. Potete versarci sostanze ammorbidenti o inamidanti; disinfettanti o azzurranti. Con poche gocce del vostro profumo potete persino "personalizzare" la vostra biancheria. Nella terza vaschetta insomma, potete introdurre tutto ciò che vi assicura un bucato raffinato, ultimato in "bellezza". Ecco una delle meravigliose prestazioni di Candy Superautomatic 75, la lavatrice in anticipo di 10 anni. Una tecnica d'eccezione a prezzi eccezionalmente convenienti: modelli - tutti superautomatici - da lire 85.000 in su. Non per niente Candy è

...[redacted] lavatrice più venduta in Italia

[redacted] Francia angolo [redacted] [redacted]gonia (Borgata Paradiso, fronte sem[redacted] inizio cavalcavia) società Farlatc vende alloggi signorili tre camere, tinello, cucinino; due camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo mq. 20, tre balconate, vista panoramica, mutuo facilitazioni, rivolgersi cantiere, telefonare 723-030

CUMIANA vendo alloggetto panoramico. Telefonare 660-795.

EREDI vendono blocco 4 alloggi contanti 16.000.000. Telef. 352-973.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15 O574

FROSSASCO (km. [redacted] Torino) vendo casa libera 5 camere servizi, terrazzi giardino. Tel. 589-936.

GRANDE società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti, via Coppino 126. Mutuo, rateazioni, garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere, telefonare 296-899.

GRAZIOSISSIMA villa Strada San Felice, Pino Torinese: 4 camere; salone, cucina, biservizi, bautorimessa, ampio balconata. Giardino 720 mq tutto fiorito. 22.000.000. Gabetti, 578-044. O800

IMPRESA [redacted] DIRETTAMENTE VIA PORPORA MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. [redacted] FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 790-768.

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi. Spediamo dettagli Studio Furbatto, telefono 544-566

MAGAZZINO [redacted] 250 mq. seminterrato privatamente vendo zona Bernini, Tel. 510-630.

NUOVISSIMO 2 camere servizi volendo garage vendo cambio con altro più grande. Telefonare 291-608.

NUOVO centro residenziale adiacenze Pinerolo (venti minuti da Mirafiori) vendonsi lotti per villette dotati tutti servizi. Facilitazioni pagamento. Telef. 510-630.

OCCASIONE vendesi villette 6 vani doppi servizi ottima posizione in Montalto (Asti). Telef. 47-013.

OCCASIONE vicino Cagliari vendesi fabbricato signorile 200 mq. 10 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7668 — Torino».

OCCASIONE [redacted] Traiano vendo 2 camere tinello [redacted]izi nuovo abitabile tre arie volendo, mutuo. Telefono 251-155. A37275

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telef. ufficio 519-204

PRESSO Iago (Montiglio, Asti) vendesi affittasi casetta panoramica camere 4 cantina garage, 850 mq cintati; affittasi 2 camere cucina. Prefisso 0141, telefono 44-051.

PRIVATO vende alloggio due camere tinello. Telefonare 855-919 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio nuovo camera tinello servizi [redacted]. Rita. Telefonare 339-016. A36810

PRIVATO [redacted] alloggio Vanchiglia due camere servizi, 3.500.000 Telefono 685-672. A37059

PRIVATO vende villa Cantoira posizione meravigliosa. Tel. 290 636.

RAPALLO vendiamo 18.000.000: 3 camere, soggiorno, cucina, cameretta, biservizi, solarium 120 mq. esentasse, libero. Fasano. Madama Cristina 129. O261

RIVOLI vendo prezzo conveniente camera tinello, due tinello nuovi. Telefonare 502-386. O763

ROSTA vendesi terreno 2 lotti complessivi mq. 1600. bloccansi 3.500.000; permuterebbe eventualmente con alloggetto in Torino. Telefonare 581 694 O934

SETTIMO Torinese nuovo residenziale villaggio «Sette Miglia» vendonsi ville oltre 4-6 camere, garage, giardino, minimo anticipo. Visite cantiere anche festivi. Via Milano 70.

S. PAOLO [redacted] Pollice 6, impresa vende alloggi signorili, box, negozi e magazzini adatti supermarket, per informazioni telefonare 723-030 ore ufficio

SANREMO e dintorni ville da 7 milioni a 20.000.000. Agenzia Mignon, telef. 80-514, Sanremo.

SANREMO vendesi villino 6 locali mq 1900 circa terreno coltivo lob[redacted]. Telefonare 308-3460 oppure 727-642 Milano.

SETTIMO Torinese vendesi alloggio 3 vani servizi zona centrale, affittato. Tel. 562-605. A36211

SPOTORNO via Lajolo appartamenti prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. Tel 35-00 oppure cantiere (impresa Berchiella Tel 75-657

TERRENO bellissima posizione mezza montagna vista Torino m. 7500 vendesi blocco costruzione ville lire 1250 mq. Tel. 950-491. A36810

[redacted] edificabile Mappano, vicinanze strada provinciale vendiamo causa espatrio. Telefonare 519-546.

TERRENO Frossasco 5 minuti Fiat vendesi lottini per villette servizi lire 1500 mq. Telefonare 673-264.

TERRENO [redacted] [illegible] vicinanze Torino [redacted] 9000 vendo. Tel. 591-313

VALDELLATORRE privato vendo terreno con villetta in costruzione e materiale sul posto. Tel. 741-850.

VENDESI appartamento due camere cucina e servizi senza ascensore. Visita tutti giorni dalle ore 18-20 Montemagno, via Buenos Aires 72, quinto piano. A37241

V[redacted], [redacted] Regina Margherita 194, alloggio nuovo costruzione, salone camera cucina, autorimessa, mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-310. O568

VENDESI Nichelino zona centrale [redacted]sidenziale terreno mq. 4000 circa eventuali due lotti. Tel. 517-832 ore ufficio. A36898

VENDO cubatura zona mc. 3 e 4 pereggi Guido Reni, corso Siracusa, piazza Omero. Tel. al 393-475.

VENDONSI affittansi ampi locali centralissimi zona Porta Susa mq 150 basso fabbricato mq 420 seminterrato montacarichi androne et cortile uso particolare adatti rappresentanze con deposito laboratori silenziosi. Telefonare 635-252.

VENDO casetta 8 camere termo box giardino [redacted]mann. Tel. 783-895.

VILLA con giardino [redacted] campagna, prossimi [redacted]re, [redacted] Alghero (Sardegna). Scrivere: Pubblicom, casella 579 B, Verona.

VILLA signorile ampio giardino garage dintorni Rivoli vendesi. Telefonare 909-145 ore pasti.

VILLETTA sopraelevabile 2 alloggi garage laboratorio 27.000.000, Rollo, via Bevilacqua 12 11.

VILLETTA: 5 alloggetti, termonafta (S. Pietro, Lingotto) 21.5[redacted].000. Telefonare 650-503, 665-061.

30 % CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30-12,30; 15-19. TELEFONARE 683-291 O856

650 CAMERE CIRCA COSTRUIBILI SU TERRENO RESIDENZIALE PIAZZA REBAUDENGO ANGOLO CORSO GROSSETO - VIA BOCCHERINI, LIBERO, VENDESI CONVENIENTEMENTE. TELEF. 398-607, 387-774.

5.200.000 San Secondo libero 3 camere salone [redacted]no. Tel[redacted]. [redacted]

5 [redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. REFERENZIATI cercano subito alloggetto ammobiliato indipendente centrale. Tel. 791-817. O231

AFFITTEREI fine giugno tre camere cucina zona piazza Statuto. Telefono 481-785. A36355

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 ca[redacted] cercasi. Tel 517-803 [redacted]

CERCANO in affitto alloggetto prossimi sposi Barriera Milano. Telefonare 555-539. A36195

CERCASI due camere cucina servizi Borgata Vittoria. Scrivere: Aldieri Casella postale 181 Torino.

CERCO 1-2 camere tinello servizi in affitto. Tel. 251-243. 2001

COLORIFICIO AVVIATO AFFITTEREBBE, ANCHE CON POSSIBILITA RISCATTO, IDONEO FABBRICATO INDUSTRIALE MQ 1200-1500 CIRCA, PREFERIBILMENTE CINTURA TORINO NORD. TELEFONARE GEOMETRA GHIOTTI, 998-5[redacted]

CONIUGI soli piemontesi [redacted] zona Francia, 1 camera, tinello più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino». A3967

CONIUGI soli referenziati cercano 2 camere tinello cucinino. Telefonare 403-249. A36276

FAMIGLIA [redacted]ntese [redacted] alloggio 2 camere e tinello oppure cucina e servizi zona Città Giardino barriera Orbassano. Tel. 236-665, 232-148.

MANSARDA con servizi zona centrale cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 612 — Torino». 1001

OPERAIO piemontese cerca alloggetto cambio lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7094 — Torino».

PROSSIMI sposi toscani ottimo lavoro cercano camera tinello e servizi. Telef. 578-127. A36388

SALONE esposizione vetture mq 250-300 zona semicentrale cercasi subito. Scrivere: Casella Postale 297, Torino.

SPOSI impiegati piemontesi cercano due camere tinello cucinino servizi Lingotto, S. Paolo, Statuto. Telefo[redacted] 964-032. A36755

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

TORINESE solo solvibile abbisogno alloggetto Martinetto Campidoglio. Telefonare 764-901 dopo 18,45.

TORINESI cercano 1° luglio 2 camere tinello cucinino ripostiglio. Telefonare 787-567. A35509

VEDOVA referenziata camera con servizi centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3558 — Torino».

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 [redacted] servizi. Re Umberto [redacted], tel. 538-594.

A giovani sposi affittasi moderno alloggio. Telefonare 293-100.

A Valsalice affittasi subito camera cucina tutti servizi garage 30.000; altro 3 camere servizi 45.000. Telefonare 745-720. O939

AFFITTASI alloggi 3 [redacted] cucina servizi pronti giugno corso Dante. Telef. 687-334. 687-334

AFFITTASI [illegible] persona sola referenziata camera cucina termo centrale. Telefonare 543-969.

AFFITTASI in Nichelino centro locale mq. 100 uso magazzino o officina [redacted] rumoroso. [redacted]. 621-153.

AFFITTASI negozio cinque vetrine via Borsi angolo via Bruse libero prima giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».

AFFITTASI o vendesi liberi subito ampi locali piano nobile salone indipendente, circa mq. 400 utili, zona piazza Castello, idonei a sede direzionale od uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7691 — Torino».

AFFITTASI Parella rialzato 3 camere cucina servizi cortile, termo particolare. Telefonare 776-457.

AFFITTASI prossimo giugno locali industriali 1400 mq [redacted] coperti, più uffici dotati di impianto riscaldamento, servizi igienici ed ampio cortile con capannone, zona Madonna di Campagna. Telefonare 730-455.

AFFITTASI uso ufficio via Sacchi 30 2 piano alloggio 4 camere servizi. Telefonare 511-426. 22213

AFFITTASI vendesi cascina collinare km. 30 Torino giornate diciotto grande capannone duecentodieci mq. per allevamenti. Rustico - civile. Telefonare 542-312. A36572

AFFITTASI Via S. Domenico locali piano terreno complessivi mq. 405 oltre ai cantinati, volendo divisibili. Telefonare 581-694. O934

AFFITTO locale uso negozio ufficio tre vetrine zona piazza Rivoli. Telefonare 537-427.

AFFITTO magazzino mq. 150. Telefonare 539-573 ore pasti.

AMMOBILIATE Barriera Milano pianterreno camera e cucina affittasi. Telefonare 763-461. [redacted]

AMMOBILIATO [redacted] servizi termo veranda terrazzo liberi affitto. Telefonare 373-098. A30905

AMMOBILIATO lussuosamente due letto pranzo cucina servizi Statuto. Telefono 772-954. A35367

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663. Corino - Doria. O206

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzie, concorrenza. Interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 ditta Cavallo. O519

BORDIGHERA affittasi vendesi alloggio due camere servizi posizione incantevole. Telef. 511-240.

CAMERA soleggiata indipendente affittasi [illegible], Barriera Milano. Telefonare 283-308. 22649

CAPANNONE affittasi deposito laboratorio mq. 280 Aeronautica Para[redacted]. Telef. 721-994.

CORSO Svizzera 34 affittasi 5 camere cucina doppi servizi. Tel. 582-894.

CORSO Vittorio presso Cinema Corso affittasi ampio negozio due vetrine con retro nonché altro tre vetrine ma per sola esposizione. Telefonare ore pasti 543-657.

CROCETTA affittasi alloggio angolo quarto piano, cinque camere cucina, servizi. Tel. [redacted] 13-15.

[redacted] affittasi alloggio bellissimo, nuovo, mq. 210 tripli servizi. Fine agosto. Tel. 590-244.

FAMIGLIE comprendenti anziani, bambini, ottantaduenne rimasto vedovo cede contratto affitto quattro locali attrezzatissimi condizioni eccezionali. Galli, Mameli 259, telefono 52-575 Rapallo.

[redacted] Madre, 210 [redacted]. complessivi due magazzini contigui affittansi volendo anche alloggio sovrastante rialzato mq. 100. Telefonare 546-214 ore 16-19.

LOCALE mq. 500 con ufficio barriera Milano, affittasi. [redacted]. 284-430.

MQ. 60 uso negozio magazzino ufficio Barriera Nizza. Tel. 692-438.

NEGOZI uffici magazzino affittansi. Portineria via Beaumont 20.

ORBASSANO Indesit affittasi locale seminterrato luminosissimo mq. 60. 10.000. Tel. 387-835.

PIAZZA Borromini affittasi subito negozio retro adatto qualsiasi genere 22.000 mensili. Tel. 851-454.

PORTA Nuova proprietario affitta camera cucina. Telefonare 532-233, 547-571. A37125

SETTIMO vicinanze Ceat affitto alloggio 3 camere servizi spazioso libero 24.000 mensili, Tel. 774-727.

UFFICI ottima posizione centrale affittasi. Telefonare 682-202.

UFFICIO mq 480 luminoso signorile zona piazza Bollerino stabile recente costruzione con autorimessa, possibile divisione in 2 unità. Telefonare ore ufficio 877-054. O63

VILLA Laumann affittasi alloggetto possibilmente a disposto pulizia. Telefonare 783-969. 2001

ZONA Beringhieri in palazzina affittansi 4 camere salone servizi. Caprie 29 visibile 10-18.

30.000 [redacted]ensili ampio [redacted] servizi affittasi centro Vanchiglia. Telefonare 60-907.

[redacted] LOCALI PER VILLEGG. L. [redacted] per parola

AFFITTASI Rubiana maggio-giugno ammobiliata camera letto tutti servizi prezzi [redacted]. Telefonare mattino 799-297 Torino. A37033

BARDONECCHIA in [redacted] pineta [redacted]ffittasi giugno, luglio signorile 4 camere servizi. Tel. 581-693. Ore serali. [redacted]

BARDONECCHIA villetta p[redacted] sette vani, servizi, giardino, libera subito, vendesi o affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4066 — Torino».

BIBBIONE (Venezia), mare, pineta, quiete, affittasi confortevolissimo alloggio letti 6, giugno luglio settembre, Merluzzi, via Ascoli 11, Torino. A36256

CERCO Alassio Laigueglia camera tinello cucina, pianterreno, luglio agosto settembre. Telef. 592-988.

CERIALE affittasi appartamento mobiliato 2 camere, tinello, servizi. Tel. 644-677. A35272

LOANO affittasi alloggio nuovo ammobiliato sul mare silenzioso ascensore. Telefonare 373-890.

LOANO affitto alloggio frigo maggio giugno. Vigna, Adua 34, Loano.

S. MARGHERITA Ligure vendo appartamentino 2 locali servizi 5.900.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Genova».

SAINT Vincent affittasi conveniente alloggetto nuovo tutte comodità. Tel. 336-021, 332-291 Torino.

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato centrale nuovo. Telefono 779-408 Torino. A36364

SPOTORNO Albisola acquisterei se vera occasione camera cucinetta oppure affitterei. Telefonare 599-105 Torino. A36198

TORRE del Mare affittasi in villa 2° piano 2 camere più servizi giugno luglio agosto. Telef. 91-664 Valenza [redacted]. A36319

VENDO Sanremo elegante appartamentino 3 camere doppi servizi vista mare. Telefonare 759-964 Torino.

140 Km. quasi tutti in autostrada, vi portano alla pineta di Arenzano: una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Cemadis, Arenzano Pineta, Tel. 917-575. 22203

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBISOLA Mare, Pensione Fiorita, telefono 40-276, vicinissima mare, tranquilla, giardino, ottima cucina, forti riduzioni aprile-maggio.

LOANO «Etoile», [redacted]zza 92, ottimo trattamento, giardino, 1800. Telefonare 69-461. A29915

LOANO, Soggiorno Ambra, via Garibaldi 71. Sulla passeggiata mare. Telef. 66-205. Interpellateci.

MIRAMARE Rimini, Hotel Karlet, vicinissimo mare, camere con telefono, servizi, balconi, materassi Permaflex. Ascensore. [redacted] 1800-2000. 22704

NOLI pensione Ines, vicinissima mare, conveniente, specialità pesci. Riduzioni maggio-settembre. Telefono 78-096.

RIMINI pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare, pensione completa; bassa stagione 1300, luglio 1700, agosto 2100. 22452

RIMINI, Pensione Luisa, vicino mare, maggio 1400, giugno settembre 1500, luglio agosto interpellateci.

RIMINI pensione Villa Vera, famigliare, allegra, giardino ombreggiato, giugno 1800 complessive. Torino, telefono 884-483. A31099

RIMINI Rivabella, pensione Marileno, telef. 28-523, vicinissima mare, bassa 1400-1500-1700 complessive, alta interpellateci. 23622

RIMINI, Villa Maus, vicinissima mare, trattamento ottimo, maggio 1100, giugno settembre 1250, alta interpellateci. 23632

RIVABELLA Rimini, pensione Chez Vous, Renata, vicinissima mare; bassa 1400-1700 complessive, alta interpellateci. 23622

SANREMO Hotel Belsoggiorno [redacted] gestione, ogni comfort, oltre aprile, maggio, giugno 3 giorni gratuiti ogni 10 giorni soggiorno.

SPOSI, la Pensione Mimosa, Laigueglia, telef. 49-491, vi offre con modica spesa il più tranquillo soggiorno per voi in Riviera. Approfittatene.

VISERBA, Pensione Conesta, vicinissima mare, trattamento ottimo. Maggio 1100, giugno settembre 1250, alta interpellateci.

(Continua a pag. 14)

[redacted] momento!
...prima Ramazzotti

un RAMAZZOTTI
fa sempre bene

e due ancora meglio... uno al bar e uno a casa

CRONACHE PER LE DONNE

Proprio [redacted] nebbiosa Inghilterra è venuta [redacted] festosa moda dei giovani

Minigonna, tessuti sgargianti, fogge bizzarre [redacted] fantasiose del taglio: [redacted] stata un'improvvisa esplosione di colore e gaiezza, quasi [redacted] spontanea reazione ai vestiti serissimi e pesanti di qualche anno fa - Ora la nuova moda ha conquistato [redacted] il mondo: in questi giorni la Russia sta comprando [redacted] Londra modelli per migliaia di sterline

(Dal nostro corrispondente)

Londra, aprile.

E' difficile indicare con precisione quando avvenne. Cinque anni fa, forse meno. Ma, d'improvviso, — come i primi timidi fiori sotto un cielo ancora invernale — chiazze di colore, di freschezza cominciarono ad allietare il grigio panorama della moda femminile inglese. Si videro gaie tinte e festose fogge, quali non decoravano quest'isola dagli anni Venti, dai tempi del charleston e degli abiti con piume [redacted] lustrini. Oltremanica, la novità passò inosservata. In Francia e in Italia, il problema non esisteva, neppure la guerra aveva spinto l'abbigliamento al basso, tetro livello britannico. A Parigi, l'*haute couture* [redacted] fonte d'ispirazione nazionale: da noi, si seguiva un'antica tradizione di buon gusto. Adesso, la moda inglese è «big business» e la minigonna ha invaso il mondo, penetrando persino nei paesi comunisti. E' ora di mettere questo fenomeno nella giusta prospettiva.

La riforma — o meglio, la rivoluzione — non poteva venire che [redacted] giovani. Per tre motivi. Perché più aperti alle innovazioni: perché fu allora che i «teenagers» britannici, sulla scia degli americani, cominciarono ad acquistare la [redacted] altera e controversa indipendenza: perché questa nuova generazione, libera ancora da impegni familiari [redacted] professionali, disponeva, più degli adulti, [redacted] soldi per vestiti, c[redacted]tici e capricci vari. Ma il lancio di una moda più gioiosa, divertente, «sexy» e, non di rado, eccentrica, corrispondeva a una reale necessità: e questo spiega il celere successo di Mary Quant e degli altri pionieri. Le donne britanniche erano le peggio vestite d'Europa, forse del mondo. I loro abiti si distinguevano per mancanza di gusto e fantasia: d'inverno, erano deprimenti, nelle mezze stagioni goffi e, d'estate, esplodevano in tragicomiche stravaganze floreali. Le figlie dovevano imitare le madri e quelle che cercavano scampo si rifugiavano in fogge volgari, quasi da «filles de joie».

Non ha torto Mary Quant — oggi trentatreenne — quando ricorda [redacted] orrore quegli stili. Col suo tipico, scanzonato linguaggio, narrava giorni fa: «*Le donne portavano tacchi a spillo e busti. Erano massicce, rigide, senza femminilità. Sia la parte anteriore che la posteriore del corpo erano grossolanamente deformate. Quando una donna entrava in una stanza, si vedeva prima arrivare il seno poi la proprietaria. Le ragazze sembravano passeggiatrici. Non avevano nulla di morbido, di leggero. Il viso era un mascherone di cosmetici. Quando compii tredici anni e vidi avvicinarsi il giorno in cui io pure avrei dovuto assoggettarmi* [redacted] *tali ignominie, piansi di disperazione*».

Sono cose [redacted] ricordare, perché in questi ultimi tempi giornalisti di tutti i Paesi hanno esagerato all'assurdo l'importanza della [redacted] moda femminile inglese, e in particolare della minigon[redacted]. Si sono attribuiti a questa evoluzione del gusto e, naturalmente, del costume alti significati sociali, economici, politici. A seconda delle loro simpatie, gli [redacted] vatori hanno visto nell'esposizione pressocché totale delle gambe un segno d'imperiale decadenza [redacted] un segno di rinnovamento. Altri vi hanno visto un fosco sintomo di disfacimento morale, dimenticando che le fanciulle [redacted] quest'isola erano più disinvolte delle continentali anche quando la sottana scendeva sotto il ginocchio. Non s'ecceda dunque. L'odierna moda è la reazione — già oltre, forse, il suo punto più acuto — a quasi quarant'anni di avvilimento del fascino femminile.

Questa reazione, con tutti gli inevitabili eccessi, è stata senza dubbio agevolata [redacted] fenomeni paralleli, quali lo avvento del mondo dei «teen-agers», il successo dei «Beatles» e dei loro epigoni, i trionfi commerciali di King's Road e Carnaby Street, [redacted] due vie londinesi, centro della pittoresca *couture*. (Oggi, questa moda è, con il whisky, tra le maggiori esportazioni britanniche. Nel '67 [redacted] sole vendite [redacted] banco renderanno alle botteghe della breve Carnaby Street sugli otto miliardi di lire). Ma, in un altro Paese, il fenomeno non avrebbe forse assunto tali dimensioni. Se s'è affermato [redacted] perché qui si può portare ciò che si vuole, e nessuno vi bada. Si possono indossare i costumi più eccentrici, e la gente non osserva: anzi, gira lo sguardo per non mettere in imbarazzo. Sugli autobus [redacted] sulle panchine di Londra le minigonne offrono insoliti spettacoli [redacted] sono gli stranieri, [redacted] gli inglesi, a restarne affascinati.

Il contributo positivo di questa rivoluzione è innegabile. Dimentichiamo le minigonne: pensiamo alle pennellate di colore e gaiezza distribuite qui e là, in Inghilterra ed all'estero, su quasi ogni aspetto dell'estetica personale. Una brezza di primavera, per tutte [redacted] età. Proprio in questi giorni, [redacted] Russia [redacted] comprando a Londra vestiti per migliaia di sterline: vuole allietare la sua scena femminile. Si creano nuovi accessori, si cercano nuovi cosmetici. Ne è influenzata anche la moda maschile, un tempo non meno fantasiosa della femminile ma, [redacted] circa un secolo, prigioniera di una monotona «austerity». I ragazzi di Milano, Lione ed Amburgo non vogliono più vestire come i padri, e gli stessi padri cominciano a sfoggiare camicie, giacche, cravatte fino a ieri troppo «audaci».

A differenza degli abbigliamenti ispirati dalla *haute couture*, questi [redacted]gono però brio e non presunzione o solennità. «It's fun», dicono qui: è una mo[redacted] «divertente», quasi birichina. Ecco perché le donne continentali stanno male in minigonna. Non è solo questione di gambe. E' che le indossano [redacted] aria [redacted] po' imbarazzata o come avessero un «originale» di Saint Laurent. Per le inglesi, è un giuoco. Come lo fu, in secoli passati, per le veneziane e le fiorentine.

Mario Ciriello

Giovani donne in un salone d'acconciatura di Carnaby Street, nel centro [redacted] Londra

Per chi ama il giardino

«Sbocciolare» le rose togliere le male erbe

Aprile: siamo ancora in tempo per [redacted] le pian[redacted] annuali destinate a fiorire in estate e autunno

Nell'Ottocento l'aprile era «foriero di sogni» e forse [redacted] per noi giardinieri dilettanti, i sogni possono farsi realtà, con molti fiori nelle aiuole a ricompensa delle nostre attuali cure.

Più che tutto le piante adesso hanno bisogno di ricostituenti.

Ricordate i cartelloni del *Proton*? il quale pareva indispensabile a rinvigorire a primavera le giovanette. Le piante del giardino e quelle dentro i vasi, uscite dal riposo invernale o ridestate a crescere, meritano aiuti d'alimento.

Pensai una volta: *Chi parla [redacted] fiori deve saper parlare anche di letame.* Mi pareva un giusto adattamento alla vita e quasi poesia; come per noi, che se pur avessimo le idee più elevate in capo e le migliori aspirazioni, ci troviamo, dopo tutto, radicati [redacted] terra ai nostri fisici malanni, alle miserie quotidiane dei rapporti umani da accettare.

In quanto ai fiori, ai nostri giorni, possiamo trattarli pulitamente — «con i confetti» dice qualcuno — cioè si usano pastiglie, concimi granulari, o piccoli coni da infilare nella terra dei vasi.

E' preferibile nutrire le piante nel loro sforzo giovanile, con sostanze organiche di origine animale (non ottenute cioè con i processi di pura chimica). Preparati di sangue di bue, così utile per le rose; di corna, unghie, ossa d'animali: non [redacted]pressionatevi, sono graziosamente confezionati in scatole o sacchetti e ridotti in polvere, in compresse, in grani.

Come son ridotte in cenere le spazzature della città, vendute in scatole e con nome elegante.

Il *Sequestrene* è un [redacted] prodotto chimico, ottimo per le piante calcifughe (cioè che rifuggono il Calcio che si trova nei terreni calcarei) e sono: Azalee, Rododendri, Gardenie, Camelie, Ortensie, Agrumi e altre.

Non è un concime, ma ha il potere di rendere assimilabile il Ferro altrimenti bloccato dal Calcio; e ridona il verde alle foglie che fossero ingiallite per la presenza del medesimo elemento nella terra.

Siamo ancora in tempo nel Nord a far semina di piante annuali per le fioriture estive e quelle di autunno. Mentre i bulbi precoci primaverili avranno già finito di fiorire e stanno ingrossando gli ovuli che noi diligentemente via [redacted] elimineremo.

Altra premura di aprile deve essere il *liberarsi dalle male erbe* anch'esse prese dalla smania di crescere in mezzo alle nostre piantine di fiori.

E ancora bisogna saper adoperare l'unghia del pollice per *sbocciolare* le rose, a grande fiore, ad esempio, quando cominciano a consolidare i bocci, chiusi nel verde. Spesso emettono di fianco al boccio principale altri piccoli secondari che non è male togliere a vantaggio dell'unico fiore, tanto più [redacted] se si spicca la rosa principale non arrivano alla fioritura. Lo stesso per le Peonie.

E si *scettano* (meglio con l'unghia, se non sono molti) i Crisantemi coreani in tutto simili a piccole margherite di tanti bei colori, essi ricoprono il loro cespuglietto e sono una vera risorsa nell'autunno.

Gina Sgaravatti

I guai di monsieur Ploux

«[redacted] moglie il Deputato»

Il signor marito (del deputato signora Susanne Ploux, eletta a Finistère), generale a riposo Marc Ploux, così confida le sue pene a «Candide», Parigi:

«Nel 1962, io avevo 59 anni, una situazione assorbente ma delle serate tranquille, poco riposo nei week-end riparatori, una segretaria e la considerazione [redacted]tosa dei miei concittadini...

«In pochi giorni ho perduto tutto. La *considerazione rispettosa* dei miei concittadini si è trasformata in semplice *considerazione*, il rispetto è passato su la *Signora il Deputato*, mia moglie.

«Le mie veglie tranquille si sono trasformate in faticose sedute di lavori d'ufficio. Io sono diventato il segretario della mia segretaria, lei stessa passata al servizio di mia moglie. Posta, archivio, progetti di discorsi, letture e analisi della stampa.

«Durante i week-end, lavori di casa diversi (in collaborazione con una vera donna di servizio) e sorveglianza dei bambini, in attesa che il signor Deputato, loro madre, rientri dall'inevitabile fiera-esposizione che ella presiede e dove lei si è recata con quella che fu la MIA macchina...

«Io sono ricevuto all'Eliseo, è vero. Ma nelle regole protocollari, e cioè con le *mogli* degli altri deputati.

«Per sopportare [redacted] debolezza questa situazione pesante, bisogna far passare il proprio senso civico davanti il senso della comodità e i doveri [redacted] repubblicano davanti le proprie esigenze di sposo.

«Io non rimpiango nulla ma penso con nostalgia al tempo in cui mia moglie non era che cittadina»

E' IL MOMENTO DI PENSARE AI COSTUMI DA BAGNO

Desiderio di sole e [redacted] mare

Il desiderio di sole, di mare [redacted] di vacanze diventa più impaziente di anno in anno. A Tunisi, per esempio, abbiamo trovato che da un paio di settimane si fanno i bagni (per lo meno di sole) e che da tutte le parti del mondo, come per una misteriosa intesa, sono affluiti gli impazienti, a prendersi un anticipo d'estate.

Le americane, soprattutto quelle giovani, bellissime e sofisticate, preferiscono il costume da bagno ad un sol pezzo, molto «anni '30» ma completamente rivisto nello stile, con affascinanti scollature ovali. Una cosa quanto mai elegante: ma, in definitiva, è facile prevedere che le europee resteranno ferme sulle posizioni del bikini, proprio perché ha ormai un'aria casuale [redacted] non ricercata.

Il tema del pancino scoperto, del resto, è al centro della [redacted]da balneare. Ancor più che nei costumi da bagno, le novità estive sono in tutto [redacted] modo di vestirsi, che vede scomparire tutto [redacted] che possa anche lontanamente ricordare la città.

Capo nuovo, importantissimo, obbligatorio: il «copricostume». Ha perso l'aria sportiva dell'accappatoio che appunto serviva a coprire [redacted] costume. [redacted]' diventato una tenuta tipica e autonoma, per tutte le ore.

Può trattarsi di una camicia da uomo, [redacted] di una grande blusa da marinaio (s'infila dalla testa), in spugna double-face, rosa indiano fuori, arancione dentro. Ma [redacted]prattutto sarà un indumento non sportivo, fluido, ambiguo, magari fatto di due enormi fazzoletti a disegni esclusivi, annodati sapientemente; oppure sarà un vero sarong, una tunica sciolta, un caftan.

Il cotone a righe e, ancor meglio, a righine è il re della moda estiva al mare, con la sua aria disinvolta e casuale. In questo cotone è un costume da bagno, che probabilmente servirà a tutto meno che a entrare in acqua: un costume in due pezzi sul quale si porta un impermeabile d'argento, fatto in quella plastica incredibile che ha sedotto la moda, e foderato dello stesso cotone a righine.

La tenuta di molte sere al mare è composta di pantalone, reggiseno, bolero: divertente il contrasto tra la scanzonatura del pantalone e la preziosità del bolero. In tal caso, i gioielli sono straordinari ed inattesi: un gran serpente d'oro arrotolato sul braccio (con una pietra preziosa per testa); orecchini a lampadario, di corallo o di turchese. Le più raffinate, inoltre, già imparano a fare gli ornamenti di fiori, a comporre grosse e compatte collane di gelsomini da portare nell'apertura del bolero; o ad apprestare leggere coroncine da portare sulla nuca o vicino a un orecchio. Anche i braccialetti si fan[redacted] con i fiori.

Più che sandali, [redacted] portano scarpe, ma molto piatte e sempre strettamente assortite al costume, o al copricostume, o alla borsa.

All'insegna della pigrizia e della volontà di avere le mani libere, le borse, che, per contrasto, sono enormi, vere sporte, hanno lunghe catenelle regolabili, in plastica [redacted] in metallo leggero o in cuoio, che permettono di portare la borsa nei modi più diversi. La borsa «a gemelli» è formata di due bisacce, così che si può gettarla sulla spalla, con una bisaccia dietro e un'altra davanti.

Tra le curiosità, non si può trascurare il costume da bagno di carta, col quale si può entrare tranquillamente anche [redacted] acqua. Si insiste molto su questa curiosa materia, nell'abbigliamento; ed effettivamente sono stati risolti i problemi tecnici della resistenza. Sembra proprio che la carta abbia tutto un avvenire nella moda, perché si presta a soluzioni decorative che con i tessuti sono impossibili. Stanno arricciando anche i costumi da bagno in carta per uomo.

Quanto alla abbronzatura, ogni donna scelga la sua. Non è più indispensabile essere nere [redacted] africane, a meno che non sia proprio questo il tipo che si è scelto per l'attuale stagione (nel qual caso anche il corredo deve essere esotico, barbarico).

L'estate è qua; un meteorologo ci ha confidato che faremo bene ad approfittarne appena si presenta. Per le donne, porta una moda senza precedenti.

Alain

Copricostume in seta stampata a fumetti (modello Biki)

Cefalea, prurito, crampi: è troppo comodo [redacted] colpa di tutto [redacted] «fegato [redacted] disordine»

In realtà, se non c'è una vera malattia, o non facciamo grossi errori alimentari, il fegato non c'entra: e spesso l'intolleranza a certi cibi (grassi, fritti, uova) esiste soltanto nella nostra immaginazione

E' un rigito facile come due più due: quando una donna, parlando con le amiche, decide che «si tratta del fegato», non è quasi mai vero.

Non importa che molte signore non sappiano neppur bene in quale parte dell'addome stia questo fegato: sono lo stesso informate, sicure, addottorate; sanno subito, senza esitazioni, cosa gli fa male e cosa gli fa bene; sono al corrente dei suoi segreti e delle sue più minute esitazioni. Non hanno dubbi sulle loro diagnosi: pruriti, macchie della pelle, alito cattivo, acne, foruncoli? la risposta è sottintesa: «è il fegato»; cefalee, allergie, eczemi, crampi, gambe gonfie? non siamo neppure a parlarne: «tu hai il fegato in disordine»; melanconia, irritabilità, depressione, insonnia? «hai proprio bisogno di curarti [redacted] fegato».

E hanno, pronti da sfoderare sul momento, i loro elenchi: c'è la lista delle cose che — al prezioso viscere — fanno bene; c'è quella delle cose che [redacted] soltanto permesse «con riserva»; e c'è la lista nera — rigorosissima e spietata — delle cose che sono proibite. Parlano bene dei carciofi e male degli spinaci; male — ma con rimpianto — dei fritti e dei salumi; e la parola «uova» hanno persino paura a pronunciarla. Hanno le loro medicine, i loro toccasana: tanto più apprezzate quanto più capaci, col loro obbligatorio contenuto in lassativi, di smuovere [redacted] intestino tradizionalmente pigro. Hanno — queste specialiste spicciole del fegato — un loro modo di parlare e di intendersi, quasi un gergo: ci sono le cose che, il fegato, «lo intossicano», cose che «lo infiammano», cose che «lo impigriscono», cose che «lo gonfiano».

Sono convinzioni così radicate che «le diagnosi» si fanno in casa, per la strada, al telefono; e in salotto — magari sorseggiando due dita di «buon» whisky — Ed il medico che, [redacted] questo radicato disordine di idee, voglia riportare un po' d'ordine rischia, qualche volta, per avere la peggio; o, perlomeno, per essere guardato con sfiducia e scetticismo.

E' veramente difficile convincere del contrario chi si è da tempo affezionato all'idea di avere il fegato in disordine; è far presente che — senza una ragione precisa (precedenti malattie del fegato o delle vie biliari, lunghi anni di grossolani errori alimentari, tendenza all'alcool ecc.) e senza sintomi consistenti — non si hanno, di solito, motivi o ragioni per votarsi alle diete più rispettose, alle terapie «disintossicanti» o alle terapie «protettive». E che la tanto temuta e ripetuta intolleranza ai cibi grassi, ai fritti, alle uova può anche avere altre origini, ivi compresa una ben stagionata suggestione.

I veri malati di fegato — con diagnosi precisa, [redacted] reale necessità di cure, di diete, di riguardi, di controlli — sono tanti; ma tantissimi — poverini, loro che hanno davvero disturbi penosi (le coliche, il subittero, la febbre, l'insufficienza digestiva ecc.) — col perdersi nel gran mare degli «abusivi»: perché sono troppi quelli che del titolo di «malati di fegato» — un po' per snobismo e un po' per condiscendenza — fanno [redacted] ed abuso.

il dottor X

Finalmente il grande romanzo della Russia sovietica!

MICHAIL BULGAKOV

IL MAESTRO E MARGHERITA

Cristo Pilato Giuda Satana Mosca anni Trenta

De Donato editore

Lo sguardo degli altri [redacted] posa sul vostro viso...

Ligne Jeunesse

centro di trattamento estetico

Via Viotti, 1 - 13' piano - Telefono 511.226

Trattamenti specialistici, sotto controllo medico, per la [redacted] dell'acne, della **couperose** e della **cellulite**

I nostri medici sono a disposizione dei clienti per un esame clinico gratuito del vostro caso

I prodotti LIGNE JEUNESSE [redacted] in vendita esclusivamente [redacted] farmacie

PULIZIA DEL VISO [redacted] MAQUILLAGE L. 1.200
ORARIO [redacted] 9-20

SI PREGA DI PRENOTARSI TELEFONANDO [redacted]

Armadio Guardaroba Jolly

Con questo marchio nei migliori negozi [redacted] nelle diverse versioni per ogni tipo [redacted] ARREDAMENTO [redacted] - [redacted] JOLLY

ATTENZIONE!

[redacted] ricordare [redacted]:

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
quasi angolo Via Po [redacted]

VIA MADAMA CRISTINA 63
quasi angolo Via Valperga Caluso

Tende terital altezza m. 3	L. [redacted]	al m.
Nailon tendine altezza m. 1	» 108	al m.
Canaponi fiammati doppia altezza	» 500	al m.
[redacted] fantasia tappezzeria doppia alt.	» 1000	al m.
Piké fantasia e velluto [redacted] coste	» 300	al m.
Seterie e cotoni stampati	» 200	al m.
Lenzuola la coppia	» 1500	
Pantaloni	» [redacted]	
Vestiti pura lana	» 7500	
Soprabiti e tailleur [redacted] fine serie	» 3000	

CONFEZIONI PER SIGNORA

Tovaglie - Tappeti, [redacted] tutto per la casa

RICORDATE!

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA [redacted]
VIA MADAMA CRISTINA 63

Farete un investimento [redacted] vostri risparmi e vivrete in un modo migliore

BUFFET

- Piano Formica
- Interno ed esterno in laminato plastico

Lunghezza cm. 160, larghezza cm. 46, altezza cm. 204.

A CONTANTI: L. 81.500

A RATE: L. 5.500 [redacted] consegna più [redacted] rate mensili da L. 4.000

3R Via XX Settembre 51 Tel.510505
[redacted] Tel.361873
Via [redacted] Tel.396625
Via [redacted] 9 Tel.767746

più stile, più spazio, più [redacted]

FRIGORIFERI A CHIUSURA MAGNETICA con speciale "superfreezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12 gradi sottozero. Sbrinamento automatico. Modelli da 130 a 230 litri

INDESIT

...che frigorifero!

da lire 44.900

NUOVA LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. L'UNICA che non richieda pulizia del filtro (autopulente). Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali

da lire 89.000

CUCINE [redacted] GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO

Le uniche con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia

da lire 45.000

ANNUNCI ECONOMICI

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

(Continua da pag. 13)

VARAZZE pensione [redacted] Molinari, 57-135, cucina casalinga, giardino. Prezzi modici. 22602

VISERBA, Rimini, Hotel Ambs, telefono 38-006: [redacted] 1300, [redacted] 1500 complessive.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetista manicurista callista diventerete moderno insegnamento Istituto Pierpieri creatore elettrondulazione, corsi celeri diurni, serali, Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826. 0908

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medico specializzata. 036

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciatura. Elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI [redacted] tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciatura femminili piega taglio tinture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale qualifica impieghi sicuri.

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. [redacted] per parola

DIPLOMATA impartisce lezioni francese inglese tedesco. Tel. 581-758.

FRANCESE, inglese esperta insegnante dà [redacted] lezioni, preparazione [redacted]. Miti pretese. Telefonare 597-133. A36453

LAUREANDO impartisce lezioni matematica itali[redacted] studenti medie inferiori. Tel. 670-387.

LAUREATO impartisce [redacted] re inglese a ragazz[redacted]. Telefono 699-887. A35631

11 CAMERE [redacted] PENS. L. 200 [redacted] parola

A. AFFITTASI centrale alloggetto ammobiliato camera tinello servizi. Telefonare 581-694. 0934

AMMOBILIATA bella silenziosa terrazzo matrimoniale (singola 25.000) Largo Orbassano. Tel. 501-375.

AMMOBILIATA comodità affittasi unico inquilino. Tel. 808-053.

CAMERE ammobiliate impiegati signorine pensione completa cucina casalinga. Telefonare 511-742.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. APPRENDISTA dattilo-complomettar [redacted] francese offresi 2° impiego, miti pretese. Tel. 770-760.

AGENTE G. F. pensionato, sano, serio, cultura media, pratico ufficio e dattilografia, cerca occupazione. Tel. 480-024. A37263

ASSISTENTE industria laterizi, pratico Keller, lunga esperienza tecnica e pratica forni tunnel, buone conoscenze parte elettrica ed automatismi, serio tenace, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». A37226

ASSOLUTA serietà referente cerco posto cassiera o mansioni fiducia anche sola [redacted] giornata. Telefonare 794-751. A36330

ALBERGO 27enne presenza conoscenze lingue cerca occupazione stagione estiva qualità di maître d'hôtel. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino». A37037

CAPOCONTABILE ragioniere trentenne esperienze pluriennale amministrazione conoscenza francese inglese paghe contributi libero subito offresi. Telefonare 598-207. A36507

DATTILOGRAFA ventenne cerca impiego, preferibilmente centralino. Libera 10 aprile 1967. Tel. 480-856.

DICIANNOVENNE, steno-dattilo, pratica lavori ufficio, cerca seria ditta. Telef. 258-102.

DICIOTTENNE stenodattilografa, licenza commerciale, 2° impiego, volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino». A36883

DIPLOMATA esperienze, pedicure, manicure, depilazione, offresi per lavoro negozio, istituto, disposta trasferirsi stagione. Libera 1° maggio. Scrivere: Patente auto 42025 Fermo Posta S. Francesco da Paola 40, Torino. A37119

DIPLOMATA in lingue, conoscenze inglese francese spagnolo, stenodattilografa offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino»

DIRETTORE produzione apparecchiature elettromeccaniche in serie, ingegnere esperto conduzione azienda lavorazioni meccaniche, costruzione stampi e stampaggio plastica, pratico commerciale Italia estero settore auto, lingue estere esamina proposte, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6061 — Torino».

DISEGNATORE [redacted] lunga esperienza offresi lavoro serale sabato completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino».

DISEGNATORE progettista ventennale attività presso importante centro di progettazione navalmeccanico, referenziatissimo in campo specifico, esaminerebbe offerte zona Ligure Tosco-Lombarda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Genova».

FIGURINISTA esperienza campo confezioni, conoscenza francese, patente auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8062 — Torino».

GEOMETRA PLURIENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE DIREZIONE TECNICO-ECONOMICA LAVORI, LINGUE, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 15 — GENOVA».

GEOMETRA ventenne militesente 1° impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 604 — Torino».

GIOVANE DIRETTORE TECNICO, ESPERIENZA, ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE INDUSTRIE CON- [redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4084 — TORINO».

GIOVANE signora pratica mansioni ufficio offresi ore libere. Telefonare 727-082. A37207

GIOVANE 24[redacted] cultura livello medio superiore avente esperienza commerciale alle vendite quadriennale esamina offerte d'impiego ove si denoti sicurezza e serietà. Telefonare 378-317. A37159

IMPIEGATA 28enne pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 350-973. 37012

INSEGNANTE di taglio 5 anni esperienza come modellista impiegherebbesi presso sartoria o boutique. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A36995

LAUREATO in fisica venticinquenne militesente esaminerebbe offerte. Scrivere: Carla, via Chivasso 18, Vercelli. A37266

MAGAZZINIERE 23enne, esperienza quadriennale, ramo discografico, tenuta documenti magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4086 — Torino». A37239

PERITO chimico quinquennale esperienza laboratori ricerche offresi seria industria in Torino o vicinanze disposto passare produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4108 — Torino». A37355

MAGAZZINIERE pratico spedizioni, lavori ufficio, organizzazione lavoro, occuperebbesi. Telef. 873-357.

PERITO elettromeccanico perfetto tedesco tecnico commerciale esperienza settennale scopo miglioramento offresi. Telefonare 563-115.

PERITO esperienza fonderia leghe leggere e pressofusione scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4069 — Torino».

PERITO industriale con mezza giornate libere e con automezzo occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8065 — Torino».

PERITO industriale, radiotecnico, strumentista, ottime referenze, buona pratica officina, manutenzione strumenti, patente auto-offresi. Telefonare 93-081. 1001

PERITO industriale scopo miglioramento mansioni tecniche o commerciali offresi. Indirizzare proposte a Lucchetti, via Brofferio 7, Settimo Torinese. A37326

PROGETTISTA meccanico impiegherebbesi adeguatamente presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8073 — Torino».

RAGIONIERA ventiquattrenne pratica contabilità paghe e contributi, referenziata, offresi. Telefonare 588-400

RAGIONIERA volonterosa primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6072 — Torino».

RAGIONIERA II impiego pratica ufficio, conoscenza inglese, offresi. Telefonare 766-673. A36596

RAGIONIERE trentenne esperienza settennale ramo automobilistico acquisito come vicedirettore commissionario autoveicoli, pratico amministrazione e vendite scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino» A37222

RAGIONIERE 28enne esperienza bancaria e vendite trattative clienti, lingue, auto, referenziatissimo dinamico cerca adeguata posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino» A37097

RAGIONIERE 36enne lungo pratica bilanci pratiche fiscali contatti banche conduzione personale attualmente capoufficio contabilità amministrazione società industriale esaminerebbe serie proposte piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4094 — Torino». A37280

SEGRETARIA d'azienda 2° impiego volenterosa impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4045 — Torino». A36579

SEGRETARIA DIREZIONE PUBBLICITA' 27ENNE CULTURA UNIVERSITARIA STENODATTILOGRAFA PRATICA UFFICIO CORRISPONDENZA AUTONOMA CERCA SISTEMAZIONE ANCHE [redacted] IMMEDIATA SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8067 — TORINO».

SERIA quarantenne, dattilo, pratica ufficio, cassa, negozio, offresi. Telefonare 679-768. A37282

SETTENTRIONALE 27enne, residenza Inghilterra [redacted] sei, conoscenza lingua inglese parlata scritta, cerca impiego come interprete presso azienda o ente turistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 605 — Torino».

SIGNORA praticissima paghe contributi lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 607 — Torino». 2001

SIGNORINA quarantunenne ottima famiglia, referenziata patentata occuperebbesi come dama compagnia-segretaria mansioni fiducia presso signora, signorina, disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8054 — Torino»

VENTENNE pratica lavori ufficio e assicurazioni offresi. Telef. 290-223 ore pasti. A36861

VENTIDUENNE militesente 3° perito elettrotecnico, pratico lavori ufficio, conoscenza inglese, offresi. Telefonare 891-087. A36733

VENTISETTENNE capo falegnameria buone esperienze presso laboratorio artigiano offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino».

SIGNORINA ventenne offresi commessa. Telefonare 795-194.

VENTITREENNE cerca impiego possibilmente settore automobilistico. Telefonare 790-162. A36945

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici 90.000 mensili, presentarsi Corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 01033

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane, via Garibaldi 59, piano nobile 0824

AMBOSESSI minimo 23enni, scuola media superiore, attitudine pubbliche relazioni, vengono richiesti da importante complesso nazionale, per attività esterna altamente remunerata. Possibilità carriera. Telefonare domani 539-469. A37130

A.A.A. DATTILOGRAFA VERAMENTE PRECISA VELOCE IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE CERCA SUBITO ADEGUATA RETRIBUZIONE. [redacted]IVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4094 — [redacted]».

ABBISOGNANCI voci nuove per spettacolo teatrale. Iscrizioni gratuite. Telefonare 537-286. A37197

ASSUME mobilificio apprendista commessa 16-17enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4067 — Torino».

A[redacted]MIAMO propagandiste signore signorine distinte facilità di parola e contatto con il pubblico 50.000 mensili provvigioni premi. Corso istruzione gratuito. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 567 — Torino»

BANCA assume dattilografa per segreteria, tedesco o inglese, presenza, pratica lavori ufficio. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino».

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo Editrice «Mondo Letterario» corso 22 Marzo 43, Milano. 20163

[redacted] ITALOAMERICANA VICINANZE TORINO RICERCA PER SERVIZIO [redacted] ESTERO COR- [redacted] CON PROVATA ESPERIENZA SETTORE RICAMBI AUTO. SI RICHIEDE BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE E ALTRA. TELEFONARE [redacted]5 RIVA- [redacted] CANAVESE. [redacted]

CANTARAMA cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo 14.

CAPO cantiere veramente pratico costruzioni civili assume impresa. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa n. 4054 — Torino»

CERCASI commessa per vendita mobili cucina. Rivolgersi Starm, via Barbaroux 15. 1001

CERCANSI giovani 23-30 anni dinamici, attitudini pubbliche relazioni vendita sport lavoro interessante varia possibilità carriera preferibilmente conoscenza inglese ottima retribuzione. Telefonare lunedì 517-626.

CERCASI cassiere posto responsabilità età adeguata preferibilmente pratico articoli fotografici. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 4082 — Torino». A37217

CERCASI contabile lunga pratica partita doppia bilanci contabilità magazzino costi paghe. Telefonare 984-912

COMMESSA esperta confezioni cercasi. Referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8033 — Torino»

COMMESSA qualificata cercasi per negozio centrale tintoria Micol. Presentarsi via Alessandria 51.

COPISTERIA, Massena 7, cerca velocissima veramente capace dattilografa pratica copisteria ottima retribuzione.

DATTILOGRAFA fatturista referenziata assume seria ditta. Precisare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3656 — Torino». A35881

DISEGNATORE PARTICOLARISTA CERCA DITTA COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI, FAMIR, VIA VILLA GIUSTI 36, TELEF. 337-937.

DITTA importanza nazionale cerca contabile di magazzino obblighi militari assolti. Telefonare 296-531.

ESPERTO tecnico-commerciale specifica esperienza apparecchiature elettriche industriali cercasi per promozione vendite. Referenze e pretese. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3630 — Torino».

FOTOLITO cerca ottimo fotografo buona retribuzione. Scrivere Fer, via Tomaso Invrea 10, Genova.

GEOMETRA [redacted] cantiere Torino [redacted] casi. Indicare pretese a: «Pubblicità Stampa 582 — Torino». 22623

IMPORT-export cerca corrispondente inglese francese stenodattilo primo oppure secondo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4106 — Torino». A37343

IMPORTANTE azienda cerca capo maestranze, energico, intraprendente, psicologicamente e realmente preparato conduzione operai, preferibilmente esperto taglio lamiere. Inviare curriculum dettagliato, max riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8046 — Torino».

IMPORTANTE azienda ramo internazionale per costituende nuove filiali in Torino ed ampliamento quadri assume immediatamente elementi decisi dinamici da avviare ai vari settori. Cultura media e forte personalità saranno elementi preferenziali. Inquadramento e cassa malattia. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Avv. Agnelli. Inutile telefonare.

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA DISEGNATORE PROGETTISTA 2ª CATEGORIA LUNGA ESPERIENZA ATTREZZATURE SPECIFICHE LAVORAZIONI MECCANICHE E CAR- [redacted] CONOSCENZA CICLI LAVORAZIONE E IMPOSTAZIONE LINEE PRODUZIONE CARPENTERIA MECCANICA. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 4071 — TORINO».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca abili disegnatori progettisti disposti eseguire lavori domicilio riguardanti stampi ed attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3605 — Torino». A35312

IMPORTANTE [redacted] nica cerca diplomato pratico amministrazione, importazioni esportazioni, e ramo fiscale. Scrivere con referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA GIOVANE RAGIONIERE PRATICO RAPPORTI BANCHE, CONTABILITA' GENERALE, COSTI, PRATICHE FISCALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

IMPORTANTE Società trasporti internazionale cerca acquisitore pratico import export. Dettagliare curriculum: «Pubblicità Stampa 8041 — Torino»

IMPRESA assumerebbe geometra già pratico conduzione cantiere pretese referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 603 — Torino». 2001

I.N.A. assume, previo corso teorico-pratico, retribuito, elementi femminili maggiorenni, presenza, media cultura, referenziati, residenza Torino, per lavoro organizzato esterno. Presentarsi lunedì o martedì ore 9-12, via Roma 101 3° piano, Assicurazioni ordinarie. 0816

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI IN TORINO ASSUME CAPO REPARTO UOMO O DONNA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8082 — TORINO». A37130

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI E FEMMINILI ASSUME DIRETTORE PRODUZIONE CONTROLLO ANALISI TEMPI, PROVATA ESPERIENZA. SCRIVERE: «[redacted]ICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

INDUSTRIA CHIMICA TORINESE CERCA DOTTORESSA PRATICA VERNICI, MATERIE PLASTICHE, CONOSCENZA DUE TRE LINGUE, MASSIMA SEGRETEZZA, DETTAGLIARE REFERENZE «PUBBLICITA' STAMPA 8031 — TORINO».

INDUSTRIA dolciaria cerca impiegato lunga pratica magazzino. Fornire referenze indicando posti occupati. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3627 — Torino». A35580

INDUSTRIA in Nichelino assume impiegata veloce dattilo pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3640 — Torino». A35665

INDUSTRIA metalmeccanica cerca stenodattilografa pratica ufficio commerciale con nozioni meccanografiche, telefonare ore ufficio 784-342.

INDUSTRIA prodotti aperti cerca elemento capace organizzazione quadri produttivi e commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3688 — Torino».

LA RINASCENTE UPIM CERCA PER IL MAGAZZINO DI CUNEO COM- [redacted] CON I SEGUENTI REQUISITI: ETA' 16-25 ANNI, DIPLOMA SCUOLA MEDIA INFERIORE. LE DOMANDE [redacted] ASSUNZIONE VAN- [redacted] INDIRIZZATE [redacted] UPIM, VIA ROMA 305, TORINO. A35980

MOBILI capo fabbrica capacissimo cercasi vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4083 — Torino».

OPERATRICE macchina contabile preferibilmente Remington buona esperienza contabilità cerca Joannes SpA Grugliasco. Telef. ore ufficio 784-242

PER attività esterne preorganizzate in Torino massima impresa nazionale assume cinque elementi dotati presenza, comunicativa. Presentarsi via Botero 18, 2° piano, lunedì 10 corr. ore 10-12, 15-17.

PERITO ELETTROTECNICO PER MANUTENZIONE MACCHINE IMPIANTI MODERNI FORTE [redacted]LUPPO MECCANIZZAZIONE AUTOMAZIONE E' RICERCATO DA IMPORTANTE STABILIMENTO PERIFERIA TORINO. SI RICHIEDE ELEMENTO LIBERO SERVIZIO MILITARE, INIZIO CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8040 — TORINO». A36947

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 589 — TORINO».

PROGETTISTA MACCHINE UTENSILI CERCA FAMIR, VIA VILLA GIUSTI 36, TEL. 337-937.

RAGIONIERA abile primanotista e operatrice Audit cerca azienda industriale. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 8026 — Torino».

RAGIONIERA assume [redacted] dipendio grande industria per settore contabilità. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7666 — Torino»

RIVISTA mensile «L'Osservatore di Borsa» in vendita in tutte le edicole ricerca collaboratori finanziari, redazionali e di vendita. Scrivere dettagliando Cesare Balbo 3, Roma.

SOCIETA' cerca signorina ottima conoscenza tedesco, pratica pluriennale lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino».

SOCIETA' settore macchine utensili cerca diplomata, pluriennale esperienza lavoro ufficio, veloce dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — Torino». A36808

STUDIO ingegneria cerca abile disegnatore. Indicare curriculum, referenze controllabili pretese. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8088 — Torino». A37161

TRADUTTRICE inglese francese abile stenodattilografa ricerca società importanza internazionale. Inviare domande con indicazione studi effettuati, posti occupati, referenze a «Pubblicità Stampa 4021 — Torino».

(Continua a pag. 21)

All'Iberia Lineas Aereas de España solo l'aereo riceve più attenzione di voi

Perchè all'Iberia prima curiamo l'aspetto tecnico poi offriamo la nostra ospitalità.
La chiave per meccanici, infatti, significa l'alto livello raggiunto nella manutenzione dei nostri aerei. E' ancor più il simbolo della lunga, provata esperienza dei piloti Iberia che hanno al loro attivo milioni di chilometri di volo.
La rosa viene dopo.
Rappresenta la gentilezza con la quale tutto il personale Iberia si prodiga per dimostrare ai passeggeri che cosa è realmente la tradizionale ospitalità spagnola.
La chiave e la rosa.
Non c'è da stupirsi quindi, se Iberia è la Compagnia Aerea che si è sviluppata più rapidamente.

Per maggiori informazioni, rivolgetevi a chi "più sa di viaggi"... la vostra Agenzia di viaggi o il più vicino Ufficio Iberia:
MILANO - Via Albricci, 8 Tel. 864.242/3/4/5
ROMA - Piazza S. Bernardo, 112 Tel. 462.082
TORINO - Via Pomba, [redacted] Tel. 513.229
FIRENZE - Piazza Antinori, 2 Tel. 263.758
NAPOLI - Via Cervantes, 55

IBERIA L[redacted] AEREAS DE ESPAÑA
solo all'aereo dedica più attenzioni che a voi

Il [redacted] di Torino sul Mezzogiorno

Il progresso del Sud è interesse di tutti

Si è concluso ieri a Torino, dopo dieci giorni di appassionanti relazioni [redacted] discussioni, il seminario di studi organizzato dalla Fondazione Luigi Einaudi su un problema centrale, e ancora irrisolto, della nostra vita nazionale: il problema del Mezzogiorno.

La storia ha camminato in fretta, in questi ultimi vent'anni, [redacted] noi come in tutto [redacted] mondo. Fenomeni imponenti come le migrazioni interne, la preindustrializzazione in vaste zone del Sud, l'irrobustirsi del «triangolo» industriale al Nord ma anche la sua dilatazione verso altre regioni, il progresso tecnologico e la stessa evoluzione del costume hanno alterato e sconvolto la tradizionale fisionomia del problema. [redacted] di riflesso anche il pensiero [redacted]ridionalista ha coraggiosamente battuto vie nuove, di cui sarebbe bene che le forze politiche e quelle economiche [redacted] l'opinione pubblica avessero maggiore consapevolezza.

Esclusa, come fuori del tempo e della realtà, ogni soluzione tipo «battaglia del grano», ci si rivela invecchiato anche il mito della «civiltà contadina», che, per quanto poeticamente idealizzato, [redacted] lega irrevocabilmente al passato e serve soltanto a chi ancora vorrebbe costringere [redacted] nostro Sud, quasi per una fatale nemesi di leggi naturali o economiche, a [redacted] tentarsi di una industrializzazione leggera, o esclusivamente connessa con l'agricoltura.

Anche l'istanza della riforma agraria, che pure ebbe, nei primi anni del dopoguerra, un immenso valore di rottura politica [redacted] un arretrato assetto sociale, non esaurisce [redacted] per sé [redacted] problema meridionale. Piuttosto, qui si tratta di dare finalmente all'agricoltura del Sud un carattere più moderno, e aperto a più vasti orizzonti, di affrontare realisticamente, mercé un diverso trattamento della «polpa» e dell'«osso», il problema delle «sacche di miseria» contadina (vergogna di un paese civile), di adeguare le strutture agrarie al progresso tecnologico. E in questo senso fu ed è particolarmente meritorio il pensiero di Manlio Rossi Doria: un pensiero che, per l'ardore dell'uomo, è diventato incentivo all'azione.

La corrente ultima del meridionalismo più spregiudicato e moderno punta decisamente sull'industrializzazione del Sud. In questo orientamento si inserisce da diversi anni l'intrepida battaglia dei meridionalisti democratici del gruppo napoletano di *Nord e Sud*, che sono stati al centro dei dibattiti di questi giorni a Torino.

Illusioni? utopie? Qualcuno lo dice, [redacted] forse lo pensa senza dirlo. Ma [redacted] si volge lo sguardo a quanto avvie[redacted] [redacted] Europa [redacted] nel mondo, ci si avvede che le proposte di questi ultimi meridionalisti non navigano tra le rosee nubi dei sogni impossibili. [redacted] problema di ovviare, mediante [redacted] creazione di nuovi poli e assi di sviluppo e un più equilibrato sistema cittadino, alla congestione di alcuni distretti (con tutti i maggiori costi e gli sperperi e gli squilibri anche sociali che ciò comporta) e alla desertificazione di altri, di saldare regioni oggi ancora gravemente sperequate in un complesso armonico di robusta competitività sul piano internazionale, non riguarda solo gli interessi del Mezzogiorno, ma è un problema nazionale.

Per questo, il meridionalis[redacted] di questi ultimi venti anni non è stato «*una rivendicazione querimoniosa di riparazioni di vecchi torti*» (come ha detto Giuseppe Galasso in una splendida relazione), ma un appello a saper vedere le cose [redacted] grande, e lontano, per quello che sono [redacted] soprattutto per quel che saranno ineluttabilmente, in Italia e fuori, fra dieci o venti anni.

Certamente, nessuno si nasconde le difficoltà, [redacted] remore, le insidie, gli arretramenti [redacted] indebolimenti con cui questa impostazione meridionalista si è trovata [redacted] si trova a dover fare i conti. In alcuni settori della destra economica si sono irrigiditi e distorti a fini interessati alcuni inviti alla ponderata cautela da parte di Luigi Einaudi (che ai *tempi brevi*, e necessariamente brevi, della politica meridionalistica anteponeva i *tempi lunghi* di una evoluzione generale di tutto il paese, e [redacted] ciò sembrava relegare al margine la questione del Sud [redacted] assorbirla in un problema generale di ammodernamento dell'economia).

Sbaragliata definitivamente la vecchia destra agraria, si sono inoltre profilate, in alcuni aspetti dei consorzi agrari, pericolose tendenze monopolistiche e involutive. La proroga della Cassa del Mezzogiorno, se ha evitato mali peggiori, resta pur sempre un «compromesso», una battaglia di retroguardia; mentre è mancato quel balzo [redacted] avanti che sarebbe necessario per affrontare alla radice il problema.

La stessa programmazione prevede, per [redacted] primo piano quinquennale, il mantenimento dell'attuale squilibrio fra Nord e Sud. Le industrie motrici esitano [redacted] impegnarsi in una politica di vasti insediamenti nel Sud, per motivi di puro calcolo economico, additati anche dal ministro Pastore [redacted] convegno. E soprattutto si avverte, nell'opinione, una preoccupante indifferenza per questi problemi, a volte quasi [redacted] [redacted] di fastidio, un affievolirsi dell'impegno collettivo.

Gli uomini di *Nord e Sud*, capeggiati [redacted] Francesco Compagna, non hanno fatto mistero di tutte queste difficoltà, questi ristagni e intoppi. Essi non sono una conventicola di politicanti, che presumano di spostare da soli, o con le forze politiche a loro più vicine, la realtà. Operatosi ormai [redacted] passaggio dall'utopia alla scienza, è ancora da attuare quello dalla scienza alla politica. Resta cioè aperto il problema tutto politico degli schieramenti necessari per avviare [redacted] soluzione il problema del Mezzogiorno. Ma è chiaro che — quali che [redacted] le forze del paese destinate a risolvere il secolare problema della nostra unificazione economica — [redacted] potrà fare a meno di tener conto delle idee stimolanti e perfino «provocatorie» di questi ultimi [redacted]ridionalisti. Il loro appello, rivolto [redacted] tutti, non deve cadere nel vuoto.

A. Galante Garrone

Per risollevare il Sud [redacted] urgente incrementare scuola [redacted] industria

«*Qui si tratta di sapere se un terzo dell'Italia — il Meridione — è destinato a subire un processo di degradazione paragonabile a quello subito dall'Irlanda nel secolo scorso o se non convenga di più, a tutti, che questo terzo dell'Italia si trasformi e diventi una California europea*», ha detto il prof. Compagna al seminario di studi su «Nord e Sud nella società e nell'economia italiana di oggi» organizzato a Torino dalla fondazione «Einaudi» e che si è concluso ieri, dopo dieci giorni di appassionate relazioni e discussioni. E' stato un rilancio [redacted] temi meridionalisti.

La carenza di forze tecniche e direttive è stata rilevata dal dott. Gilsanti direttore dell'Intersind. In una fabbrica di Taranto — ha detto — gli operai meridionali sono il 93 per cento, i tecnici locali il 65 per cento, gli impiegati locali il 80 per cento, meno del [redacted] per cento sono i dirigenti locali.

Per il prof. Lucchetti questo stato di cose deriva dalla pessima situazione scolastica in cui si trova il Meridione. «*Occorre* — ha detto — *che il Sud abbia non solo industrie, ma anche [redacted] civiltà industriale*». Con un certo grado di cultura, oggi si è considerati cittadini italiani, cittadini europei. «*Se manca questa cultura, il Nord Italia e il Nord Europa chiameranno il meridionale soltanto per bassi lavori*».

Anche il prof. Graziani ha toccato il problema della preparazione industriale [redacted] ha lamentato [redacted] carenza dei quadri dirigenziali. E' d'accordo sul fatto che i servizi scolastici del Mezzogiorno debbano essere migliorati, [redacted] crede però che la scuola sia lo «*strumento esclusivo per la formazione di capacità imprenditoriali*». Il meridionale ha anzi dimostrato di essere un abile capo imprenditore, ma condizioni storiche [redacted] sociali lo hanno finora «deviato» verso altri settori che non l'industria, per esempio l'edilizia. Per il prof. Graziani «*sviluppo scolastico [redacted] sviluppo industriale debbono andare di pari passo*».

Appassionato l'intervento del prof. Rossi Doria Drammatico il suo quadro di un'economia agraria («Fino a ieri c'erano redditi di 200 mila lire l'anno») che si è sfasciata, di paesi che si sono svuotati, di giovani che [redacted] partiti a cercare lavoro e condizioni migliori di vita al Nord. E' un'emorragia che continuerà nei prossimi anni. Bisognerà perciò trovare lavoro per altre centinaia di migliaia di meridionali. Ora bisogna scegliere: continuare a farli emigrare o dare loro lavoro nei loro paesi? «*I giovani devono tornare indietro per industrializzare il Sud. Gli anni prossimi saranno anni decisivi, non solo per il Meridione, ma per l'Italia*».

l. c.

IDENTIFICATI I DINAMITARDI DELL'ALTO ADIGE

Due giovani confessano 11 attentati in 5 mesi

Gli atti di terrorismo sono avvenuti nella zona di Brunico dall'ottobre 1966 al febbraio di quest'anno. Altre nove persone accusate di cospirazione politica

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, 8 aprile.

Giovanni Auer, di 22 anni, di Molini di Tures, e Davide Oberhollenzer, venticinquenne, autista [redacted] pullman dello stesso paese, hanno confessato di avere compiuto undici attentati terroristici nella [redacted] di Brunico dal 24 ottobre [redacted] al 26 febbraio di quest'anno. La notizia è stata data questa sera dal vice commissariato del governo.

L'Oberhollenzer ha ammesso di essere l'autore degli attentati compiuti contro [redacted] monumento all'alpino di Brunico, l'Albergo Centro e il Bar Enal nella stessa città. Giovanni Auer ha detto di avere minato per due volte consecutive, il 2 e il 6 novembre [redacted], il traliccio [redacted] [redacted] elettrodotto [redacted] Molini di Tures, e di avere esploso a scopo intimidatorio un colpo d'arma da fuoco contro l'abitazione del contadino Josef Unteregelsbacher. I due giovani, insieme, hanno poi compiuto gli attentati contro il Bar Stella Alpina di Brunico, [redacted] mensa delle Ferrovie dello Stato, [redacted] traliccio di un elettrodotto a C[redacted], in Val di Tures, e un altro traliccio nel villaggio di San Giorgio, e hanno danneggiato un'auto parcheggiata a Brunico davanti al Bar [redacted]nal.

Insieme con i due giovani sono state incriminate altre nove persone. Ess[redacted] sono: Lina Steger, ventiseienne; Francesco Ebner, di 49 anni; Roberto Forer, ventenne, fratello del neonazista Giuseppe Forer; Giovanni Oberhollenzer, di 27 anni; Goffredo Auer, di 20; Federica Rier in Steger, [redacted] 56 anni, madre del terrorista Sigfrido Steger; Augusto Plaickner, di 34 anni; Gualtiero Mayrl, ventottenne, e Pietro Rier, di 40 anni; tutti di Campo Tures-Molini.

Nei loro confronti l'Autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura per cospirazione politica mediante [redacted]zione.

La polizia ha accertato che Francesco Ebner ha tenuto stretti contatti con i fuorusciti terroristi della Valle Aurina Steger, Forer, Oberleitner ed Oberlechner, ai quali ha inviato Giovanni Auer procurandogli il materiale esplosivo e seguendone l'attività terroristica. Secondo l'accusa Goffredo Auer ha sparato due [redacted]pi di arma da fuoco a scopo intimidatorio contro l'abitazione del capo centrale Enel di Molini [redacted] Tures, Mario Pinazza.

Federica Rier in Steger è accusata d'aver mantenuto continui contatti con i fuorusciti, ai quali ha indirizzato i giovani avvicinati nella propria locanda di Molini di Tures. Gli inquirenti hanno stabilito che Augusto Plaickner è responsabile dell'attentato [redacted] 9 novembre 1966 contro l'edificio della stazione forestale di Campo Tures. Inoltre egli ha fornito ai quattro neonazisti fuorusciti notizie sulla dislocazione delle forze di polizia in Alto Adige ed ha introdotto clandestinamente in territorio italiano materiale esplosivo.

La scoperta del gruppo di dinamitardi [redacted] avvenuta in seguito al fermo di Lina Steger di 26 anni, da Molini di Tures, sorella del terrorista Sigfrido, da tempo rifugiato oltre frontiera. La ragazza, in base a parziali ammissioni del neonazista Peter Kienesberger, registrate da agenti del servizio segreto in Austria, faceva da *trait-d'union* [redacted] il congiunto, che ordinava l'esecuzione degli attentati ai complici.

Nel corso di una perquisizione, Giovanni Auer è stato trovato in possesso di una pistola. [redacted] termine degli interrogatori egli ha ammesso d'essere l'autore di parecchi atti dinamitardi ed ha chiamato in causa anche David Oberhollenzer. Quest'ultimo di fronte alla evidenza delle prove raccolte contro di lui non ha negato le proprie responsabilità.

e. p.

Tragica catena di sciagure stradali

Una corriera nel sorpasso d'un camion finisce fuori strada: un morto e 22 feriti

L'incidente sulla litoranea tra Sabaudia e Latina - [redacted] pullman, adibito al trasporto degli studenti, si è schiantato contro [redacted] albero - Forse l'incidente causato da un cedimento della strada - La vittima [redacted] 31 anni

Muoiono a Sondrio due maestri di sci; zio e nipote uccisi [redacted] Fano

Il pullman che trasportava gli studenti finito contro un albero presso Latina (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente) Latina, 8 aprile.

Un pullman con trenta viaggiatori è uscito di strada durante un sorpasso nei pressi di Sabaudia schiantandosi contro un albero: una persona è morta e 22 sono rimaste ferite, di costoro cinque versano in fin di vita. La vittima è l'operaio Mario Di Bono di 31 anni che aveva trovato posto sulla corriera adibita al trasporto degli studenti da Sabaudia a Latina. E' deceduto dodici ore dopo il ricovero all'ospedale Santa Maria Goretti.

L'incidente è accaduto stamane alle 8,20 sulla litoranea, nei pressi di Fogliano, a sei chilometri da Latina. La corriera, di proprietà della società Atral e alla cui guida si trovava il [illegible] Salvatore Cirilli, ha cercato di sorpassare l'autotreno targato Latina 36329, proveniente da Sabaudia e guidato da Salvatore D'Agostini di 27 anni. Ha però sbandato andando a finire in una cunetta laterale urtando con violenza contro un albero.

Lo spaventoso urto provocava scene di panico tra i passeggeri, mentre era possibile ai primi soccorritori constatare subito le gravissime condizioni di coloro che si trovavano nei primi posti della corriera.

Tre dei giovani venivano immediatamente trasportati all'ospedale civile, e sottoposti ad intervento chirurgico, da parte del primario prof. Bucchetti, nel tentativo [redacted] salvarli. [redacted] tratta di Luciana Pizzo, di 17 anni, Mario [redacted] Bono, l'unico [redacted] studente che è poi deceduto in serata, e Bertilla Manie, di 15 anni, residente a Pontinia. Le condizioni di quest'ultima sono disperate, per una vasta ferita orbitale e fuoriuscita di materia cerebrale. Anche per Marcello Di Bono, di 15 anni, Luciano Cenci di 17 ed Elmerinda Donatiello, di [redacted], la prognosi è riservata.

Al momento dell'incidente, nella stessa direzione di marcia, subito dietro il pullman, viaggiava Bruno Di Prospero, con la sua utilitaria, il quale ha poi narrato come si è svolto l'incidente agli agenti della Stradale. Egli avrebbe raccontato che il pullman si trovava in fase di sorpasso, era all'altezza del rimorchio, quando ha cominciato [redacted] sbandare finendo nella cunetta, forse per il cedimento della banchina laterale.

Subito dopo l'incidente si recavano sul luogo i vigili del fuoco, agenti [redacted] Stradale carabinieri e alcune ambulanze, che provvedevano al trasporto in ospedale degli altri feriti: Giuseppina Di Fiore, 15 anni; Giuliano Santini, di 19, Renzo Carnevali, di 13; Marco Donatiello, di 15, Maria Rosaria Terracini, di 19, Olga Tibaldo, di 18; Marilena Criscuoli, di 18; Riccardo Bianchi, di 16, Giancarlo Mancuso, di 17; Carla Vaglio, di 21, Anna Tricelloni, di 25, Giuliana Turozzi, di 20; Maria Pia Tomei, di 18; Antonietta Cucinotti, di 16, Domenico Tomei di 60, Francesco Furlan, di 18, e Augusto Marcellini, di 28. Tutti costoro hanno riportato ferite guaribili tra i 5 ed i 20 giorni.

r. r.

Gli altri incidenti

(Dal nostro corrispondente) Sondrio, 8 aprile.

(b. b.) Due giovani maestri di sci sono morti in un incidente stradale avvenuto nelle prime ore di stamane lungo la statale dello Stelvio, in località Valgella. Con loro viaggiava un amico che è rimasto ferito.

I tre, Armando Lenatti e Giovanni Lenatti entrambi di 23 anni e Vittorio Pedrolini di 21, tutti di Chiesa Valmalenco, stavano viaggiando a bordo di un'auto alla cui guida [redacted] trovava Armando Lenatti quando nei pressi di una stazione di rifornimento, la vettura è andata a urtare contro il rimorchio di un autotreno guidato da Eugenio Pozzi, di 31 anni.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno provveduto a trasportare i feriti all'ospedale, ma durante il tragitto Armando Lenatti e Giovanni Lenatti (che non erano legati da parentela) sono morti.

Fano, 8 aprile.

(f. m.) Sciagura stradale a Fano. Un camioncino [redacted] un autocarro si sono scontrati frontalmente la notte scorsa sulla statale Adriatica, in frazione Metaurilia di Fano. Due persone che viaggiavano a bordo del camioncino sono morte ed una è rimasta ferita. Le vittime sono Vito Rocco Giuliano di 50 anni, deceduto sul colpo, e suo nipote Nunzi[redacted] Giuliano [redacted] 34 anni, spirato questa mattina all'ospedale Santa Croce di Fano, entrambi da Rutigliano di Bari; l'altra persona, Donato Giuliano di 31 anno pure da Rutigliano, è rimasta ferita in modo non grave.

Leggermente contuso [redacted] rimasto il guidatore dell'autocarro, Armando Serpilli [redacted] 41 anno da Iesi; completamente illeso, invece, il [redacted] autista, Italo Gagliardi di 35 anni.

Verso le 22.30 i due automezzi, [redacted] viaggiavano sulla statale [redacted] direzioni opposte, si sono trovati quasi al centro della carreggiata ed il terribile urto frontale li ha quasi completamente sfasciati.

Malagodi parla ad Agrigento per la campagna elettorale

(Nostro servizio particolare) Agrigento, 4 aprile.

(r. b.) L'on. Malagodi parlando ad Agrigento ha detto che: «occorre oggi alla Sicilia come a tutta l'Italia una politica nuova per una realtà nuova. Dobbiamo assicurare la partecipazione di tutti i ceti ai problemi e ai vantaggi di una produzione moderna di beni agricoli e industriali e di servizi, dal commercio al turismo, con possibilità di espansione, ma anche di concorrenza interna ed internazionale quasi impensabile ancora dieci o quindici anni fa».

Dopo avere affermato che la realtà nuova richiede una politica liberale di avanguardia Malagodi ha così proseguito: «Volerla affrontare secondo i vecchi modelli socialmarxisti o socialcattolici logori e superati significa condannarsi all'inefficienza e [redacted] spreco e quindi, come avviene con il centro-sinistra, a una lotta politica sterile, all'impotenza sociale, alla rissa di sottogoverno e alla corruzione. Significa avvotare l'autonomia del suo contenuto positivo e favorire il tentativo comunista [redacted] farne uno strumento di frattura e di lotta fratricida con lo Stato e con le altre regioni».

La carne bovina aumenta a Roma di cento lire il chilo all'ingrosso

Fermi per ora i prezzi al dettaglio - I macellai chiedono che il governo allarghi i contingenti di importazione di animali vivi e di carne congelata

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] aprile

(ar. bo.) Al mattatoio della capitale i prezzi delle carni bovine [redacted] [redacted] ieri aumentati di un centinaio di lire al chilo, a causa — soprattutto — delle notizie allarmanti sulla peste suina nell'Agro Romano. Il numero degli animali da abbattere, compresi quelli già abbattuti nei giorni scorsi, sfiora i 50 mila.

Al dettaglio, non si [redacted] verificato oggi alcun aumento. E' anzi probabile che i macellai evitino per qualche giorno bruschi rialzi di prezzi che indurrebbero le massaie a reagire riducendo i consumi anche al di là del necessario. Questa esperienza essi l'hanno già fatta, a loro spese nel 1964-65.

Tuttavia, se i prezzi all'ingrosso dovessero continuare a mantenersi sui livelli degli ultimi giorni, anche i dettaglianti finirebbero [redacted] adeguarsi. Per sfuggire a queste necessità la loro associazione ha invitato il governo ad intervenire immediatamente, allargando i contingenti d'importazione dei paesi terzi sia per gli animali vivi sia per [redacted] carni congelate.

A giustificazione della loro richiesta i macellai invocano anche la rarefazione stagionale dell'offerta di bestiame nazionale. Gli allevatori tendono infatti a posticipare le vendite per approfittare della buona disponibilità di foraggio a buon prezzo prevista per i prossimi mesi.

Il contratto per i dipendenti dalle industrie vini [redacted] liquori

Roma, 8 aprile

(g. f.) Un accordo è stato concluso tra sindacati e imprenditori per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti dall'industria dei vini comuni e aceti, dei liquori e dei vini speciali.

I salari sono stati maggiorati, nel settore dei vini comuni, del 7%, di cui il 6% subito e l'uno per cento fra un anno; per i liquori il 6% subito e il 2% fra un anno. Il «premio speciale» è stato aumentato di 25 ore. Altri miglioramenti riguardano le ferie, l'indennità di licenziamento, l'indennità di malattia e le festività.

Marito [redacted] moglie avvelenati da un topicida: sono gravi

I due coniugi avevano ingerito il veleno dopo una violenta lite con i figli

(Nostro servizio particolare) Rovigo, 8 aprile

(r. s.) Due coniugi Fortunato Calogna, di 43 anni, e Regina Rossin, [redacted] 41, sono rimasti avvelenati da polvere topicida: sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Lendinara.

Marito e moglie, che coltivano un pezzo di terra in località Ronchetto di Lusia, ieri pomeriggio erano in casa con i figli. Ad un certo momento il Calogna, che ultimamente soffriva di depressioni nervose, ha avuto una violent[redacted] lite con uno dei figli. Poco più tardi, rimasto solo in cucina, egli ha sciolto della polvere topicida in un bicchiere e ne ha bevuto alcuni sorsi. Poi ha chiamato la moglie: «Vedi — ha detto indicando il bicchiere — ci ho [redacted] dentro il veleno. L'ho bevuto, così vi lascerò in pace». La donna non ha creduto al marito ed ha bevuto qualche sorso anche lei.

Poco dopo i due coniugi sono stati colti da violenti dolori. I figli li hanno subito trasportati all'ospedale.

Gli assistenti universitari decidono nuovi scioperi

Domani a Milano, mercoledì a Pavia, venerdì a Torino e Pisa

(Nostro servizio particolare) Roma, 8 aprile.

(g. f.) L'Unione nazionale degli assistenti universitari ha deciso la ripresa delle agitazioni negli atenei per protestare contro la stasi nella discussione parlamentare sul disegno di legge riguardante la riforma universitaria. I primi scioperi si svolgeranno nelle università di Milano il 10 aprile, di Perugia il 10 e l'11, di Camerino e Siena l'11 e il 12, di Pavia il 12, di Bologna il 13 e il 14, di Torino il 14, di Pisa il 14 e il 15, di Napoli dal 21 al 27.

Seguiranno astensioni nelle altre università. Fin d'ora, comunque, gli assistenti annunciano «più gravi deliberazioni in relazione alla possibilità di svolgimento della sessione estiva di esami».

MARGARET MILLER
Il consumatore sovietico
Traduzione di Vittorio Ghinelli
L'Unione Sovietica verso una società di consumi
356 pagine L. 2200
La Casa Editrice Rizzoli informa che questo libro per almeno due anni non uscirà in edizione economica.

NUOVA CODEBO'
GALLERIA D'ARTE
VIA DELLA ROCCA, 33
TEL. 877.906 - 885.994
INAUGURAZIONE NUOVA SEDE
ANTIQUARIATO
ARTE [illegible]
TAPPETI D'ORIENTE
ORARIO: 10-12; 16-23

Lezione d'inglese No. 27
Il tè del giocatore - The player's Tea
Roger è un gran giocatore di cricket.
Roger is a great cricket player.
È molto in gamba con la mazza.
He is very handy with the bat.
Tender Leaf
il tè di foglie tenere
È anche un gran bevitore di tè "Tender Leaf".
He is also a great drinker of...
Tender Leaf Tea – il tè di foglie tenere
(Si pronuncia "Tender Lif Ti")

I VOSTRI OSPITI
sistemateli per la notte
in questo mobile trasformabile in comodo letto fatto
Questo mobile presenta un comodo [redacted] chiuso da [redacted] antina ribaltabile [redacted] applicata una bellissima ed elegante fotostampa.
Dimensioni: chiuso cm. 90 x 48 x 141, aperto cm. 90 x 220
A CONTANTI L. 56.500
[redacted] RATE: L. [redacted] alla consegna più [redacted] rate mensili da L. 3.000
3R
Via XX Settembre 51 Tel.510505
[illegible] Tel.584779
Via Tripoli 7 Tel.396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel.767746

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE CARTIERA IN PROVINCIA DI CUNEO

cerca

— per Servizio Produzione

GIOVANE LAUREATO [redacted] INGEGNERIA

al quale affidare, dopo adeguato addestramento, la responsabilità dei reparti produttivi.

Si richiedono: spirito di osservazione, doti [redacted] costanza, mentalità organizzativa, capacità [redacted] comando e di decisione autonoma. Costituiranno titoli preferenziali: la conoscenza del francese e, possibilmente, di un'altra lingua, almeno a livello di letture tecniche ed eventualmente una precedente esperienza di lavoro in azienda operante a ciclo continuo.

— per Servizio Controllo Qualità e Ricerche

GIOVANE LAUREATO IN CHIMICA

al quale affidare, dopo adeguato addestramento, l'organizzazione e la gestione dei controlli di qualità sulla produzione e delle ricerche sui nuovi prodotti.

Si richiedono: attitudini al continuo aggiornamento professionale ed al contatto a livello tecnico-scientifico con altri centri di ricerca, sensibilità ed interesse nella ricerca di prodotti nuovi, capacità organizzativa e di comando. Costituiranno titoli preferenziali: la conoscenza dell'inglese e, possibilmente, del tedesco almeno a livello di letture tecniche.

Le due persone da assumere dovranno avere età inferiore ai 30 anni e saranno inquadrate inizialmente in relazione alle caratteristiche ed alle esperienze personalmente dimostrate.

Gli interessati sono pregati di scrivere a Pubblicità Stampa 621 Torino, inviando un curriculum dettagliato indicante età, esperienze e pretese. I dipendenti della Società in questione sono stati informati della ricerca.

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un [redacted] per un posto di:

ALTRO 1° FLAUTO [redacted] OBBLIGO DEL 2° [redacted] 3°

presso l'Orchestra Sinfonica [redacted] Milano.

La domande dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: [redacted] - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma - entro [redacted] oltre [redacted] maggio 1967.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le [redacted] della [redacted] o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

La PROFUMI PAGLIERI

[redacted] pratica del ramo per [redacted] negozio [redacted] Alessandria. Stipendio [redacted] MENSILI. Disponibilità mensa. Eventualità gerenza.

Scrivere [redacted]: [redacted] POSTALE 174 — ALESSANDRIA

OPERATORE

[redacted] NUOVO [redacted] COSTRUZIONI SALDATE cercasi

OFFRIAMO: Buona retribuzione; ottime possibilità carriera; settimana [redacted].

TELEFONARE FERIALI DALLE ORE 16 ALLE 19 AL 291-225

Importante Industria Metalmeccanica Torinese

RICERCA il seguente personale:

Tubisti - Montatori [redacted] impianti oleodinamici, pneumatici su macchine operatrici industriali - Operatori di macchine utensili, alesatrici, fresatrici, torni - Montatori - Aggiustatori.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4051 — TORINO

OFFICINA F.lli MUSSO S.a.s.

CORSO BRAMANTE 56 - TORINO

CERCA per Ufficio Tecnico provetto disegnatore meccanico. Telefonare 677.177 (4 linee).

AZIENDA METALMECCANICA

costruttrice attrezzature e stampi

CERCA PROVETTO COLLAUDATORE SENESTARISTA

Ottimo trattamento - possibilità miglioramenti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4097 — TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA

STRUTTURE PREFABBRICATE EDILI IN TORINO,

ricerca INGEGNERE destin[redacted] occuparsi DIREZIONE E SVILUPPO COMMERCIALE.

Esigesi persona energica qualificata dotata aggressività commerciale e spirito iniziativa. Offresi ottime condizioni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4022 — TORINO

IMPORTANTE MEDIA AZIENDA TORINESE

ricerca per carriera amministrativa RAGIONIERE massimo 30 anni, conoscenza lingua inglese.

Scrivere dettagliando posti occupati a:

PUBBLICITA' STAMPA 7598 — TORINO

MAJOR ITALO-AMERICAN PETROCHEMICAL COMPANY

SEEKS A CHEMICAL ENGINEER

for an important position in the financial sector of its organization. [redacted] involves [redacted] long range planning from engineering/financial [redacted] of view.

Applicant must be fluent in english, experienced in plant operations planning and economics and approximately 30-35 years of age.

[redacted] Naples: [redacted] travel to Usa required.

Salary commensurate with experience.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1002 — TORINO

CERCHIAMO AGENTE PIEMONTE

per vendita biancheria d'importazione U.S.A. (asciugamani, lenzuola, coperte, sopracoperte, tappeti bagno, ecc.). NECESSARIA perfetta conoscenza clientela ingrosso, dettaglio dello [redacted] e referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 615 — TORINO

ABILI FRESATORI - TORNITORI - ALESUARISTI RETTIFICATORI - AGGIUSTATORI E STAMPISTI

desiderosi migliorare [redacted] IMPORTANTE INDUSTRIA per lavorazioni [redacted] in serie, inviare curriculum. Si assicura convocazione in pochi giorni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4097 — TORINO

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

perfetta conoscenza moderne tecniche contabilità generale costi industriali e commerciali, budgets, amministrazione del personale, padronanza delle norme fiscali e legali, esperienza diretta di programmazione in procedure integrate e dei centri meccanografici, esaminerebbe proposte adeguate.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4076 — TORINO

NOTA [redacted] TESSILE

cerca

per PIEMONTE e LIGURIA

VENDITORE

SI RICHIEDE:

— Esperienza commerciale e notevole capacità di vendita.

— Età 23-35 anni.

[redacted] è indispensabile [redacted] conoscenza specifica del settore. Per questa selezione [redacted] adesioni saranno tutte presentate all'Azienda.

Inviare curriculum dettagl[redacted] citando SI [redacted] a:

[redacted] Centro di Selezione e Formazione del Personale MILANO - Via Amedeo d'Aosta, 3

La INDESIT SpA

RICERCA per la propria Direzione Vendite Estero

CORRISPONDENTI IN LINGUA ESTERA

[redacted] ottima conoscenza INGLESE [redacted] di almeno una delle seguenti lingue: FRANCESE o SPAGNOLO.

Inviare dettagliato curriculum indicante età, posti occupati, studi compiuti, referenze [redacted] pretese a:

INDESIT S.p.A.

Direzione del Personale - ORBASSANO - Torino

PER UN'INDUSTRIA ELETTROMECCANICA, localizzata [redacted] circa 15 chilometri [redacted] Ivrea e a [redacted] chilometri da Torino,

ricerchiamo:

- RESPON[redacted] DEL SERVIZIO [redacted] E QUALITA' [redacted] particolare di: [redacted]trollo e coordinamento dell'ufficio progetti, laboratorio esperienze; ufficio qualità; consulenza alla direzione delle vendite per assistenza tecnica ai clienti. Si richiede: precedente esperienza di progettazione e/o applicazione di dispositivi elettromeccanici; sarà titolo preferenziale una esperienza specifica nella progettazione di relè e/o dispositivi elettromeccanici della stessa classe; età non superiore [redacted].
- RESPONSABILE [redacted] PRODUZIONE ed [redacted] particolare di: reparti di produzione; cicli, tempi e metodi; attrezzaggio, manutenzione; avanzamento produzione; acquisti e gestione dei materiali. Si richiede: conoscenza dei problemi generali e specifici di gestione industriale, capacità di direzione e di iniziativa; pluriennale esperienza nella conduzione di produzioni elettromeccaniche di medie e piccole serie; [redacted] superiore ai 40 anni.

OFFRIAMO ad entrambi i candidati:

- Possibilità di [redacted] un'industria in fase iniziale, con ampie prospettive di sviluppo futuro
- Retribuzione e inquadramento adeguati alle esperienze e al livello di responsabilità richiesti.

Inviare entro 15 giorni curriculum dettagliato di studi e di attività professionale, specificando mansioni svolte e conoscenze lingue straniere.

A tutti sarà inviata una risposta entro 20 giorni dall'invio del curriculum; è assicurato il più assoluto riserbo e i nomi dei candidati saranno comunicati all'azienda soltanto dopo il colloquio e con il consenso dell'interessato.

SORIS, S. p. A., ricerche di mercato e [redacted] economici - Via Santa Teresa, 11 - [redacted]

PER AMPLIAMENTO QU[redacted]

Azienda [redacted] grande sviluppo, [redacted] N. [redacted] REFERENZIATI, cultura. [redacted]ssibilità [redacted] carriera.

Presentarsi lunedì, martedì 9,30 - 11,30 CELIT, via Peyron 58, Torino

Importante Industria Metalmeccanica ricerca

OPERATORI C[redacted] ELETTRONICO I.B.M. già esperti.

Scrivere dettagliando curriculum richiesta inquadramento preteso a: Pubblicità Stampa 4023 - TORINO

IMPORTANTISSIMO BISCOTTIFICIO NAZIONALE

ricerca

Agenti esclusivisti per clientela dettaglio

con provata introduzione presso i migliori negozi, approfondita conoscenza del mercato ed esperienza nel settore dolciario.

SI OFFRONO, AD ELEMENTI VALIDI E CAPACI, ECCEZIONALI POSSIBILITA' DI GUADAGNO RAPPRESENTATE DA:

Compenso provvigionale 8,5 % oltre concorso spese giornaliero

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 104 - MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE

cerca

PERITO TESSILE

[redacted] alcuni anni di esperienza nella produzione di maglieria esterna da fili e filati speciali per l'assistenza ai clienti.

Indicare età, posti occupati, pretese e referenze.

Scrivere a: PUBBLICITA' [redacted] — MILANO

Importante Stabilimento Metalmeccanico cittadino cerca:

CAPO SERVIZIO PLANNING

programma[redacted] attrezzature [redacted] produzione ramo carrozzeria auto.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4008 — TORINO specificando pretese studi referenze.

IMPORTANTE CARROZZERIA AUTO CITTADINA cerca:

[redacted] STAMPISTI	1ª categoria
MODELLATORI LEGNO	1ª categoria
FRESATORI	1ª categoria
AGGIUSTATORI ATTREZZISTI	1ª categoria
TRACCIATORI LAMIERA	1ª categoria

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4096 — TORINO specificando pretese e referenze.

STAR

LA STAR S.p.A. PRODOTTI [redacted]

cerca

GIOVANI

tra i [redacted] e i [redacted] anni

con particolare attitudine e interesse a curare la presenza visiva dei suoi prodotti nei punti di vendita.

Sarà motivo di preferenza:

- residenza in Torino
- esperienza di vendita prodotti [redacted] largo consumo
- titolo di studio non inferiore [redacted] licenza media.

È indispensabile la patente automobilistica

Si offre un congruo stipendio e rimborso spese

Gli interessati dovranno presentarsi martedì 11 aprile dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle [redacted] 17, presso l'Agenzia STAR di Torino, Via Gaspare Barbera, 50.

TECNICO DIPLOMATO OD EQUIVALENTE

preparazione con esperienza lavorazioni meccaniche, preciso e con buona conoscenza della lingua inglese,

importante società [redacted] Pinerolo assumerebbe

quale responsabile reparto collaudo [redacted] controllo qualità.

Scrivere dettagliando esperienze e pretese a:

CASELLA POSTALE [redacted] — TORINO

SOCIETA' [redacted]

produttrice di beni di largo consumo

cerca

ISPETTORE E VIAGGIATORI

[redacted] inserire [redacted]ria organizzazione per il Piemonte

SI RICHIEDE:

Una buona esperienza nel settore [redacted] vendite; doti di intraprendenza, [redacted] ambizione, [redacted] entusiasmo; attitudine a svolgere un lavoro dinamico e [redacted] alto livello

SI OFFRE:

Buone condizioni: eccellenti [redacted]ibilità di carriera; [redacted] ambiente [redacted] lavoro moderno [redacted].

L'acquisita esperienza in [redacted] società che attua [redacted] moderna tecnica di vendita costituirà titolo preferenziale.

Scrivere a: MASIUS [redacted] S.p.A. - Via Larga 19 - MILANO

IMPORTANTE ENTE PUBBLICO ECONOMICO

OPERANTE IN [redacted]

ricerca

personale che abbia buona [redacted] di materie economiche. Offre un'attività di lavoro stabile, con trat[redacted] economico congruo e con obbligo [redacted] denza in Palermo. Richiede di preferenza laurea in Economia e Commercio o in Giurisprudenza [redacted] possibilmente non superiore ai 35 anni. La scelta è subordinata a prova scritta e orale.

Indirizzare domande a CASELLA POSTALE [redacted] - PALERMO, facendo menzione dei titoli posseduti ed allegando dettagliato curriculum.

Importante Industria Farmaceutica Internazionale

cerca

UN COLLABORATORE SCIENTIFICO

per propaganda medica a Torino.

[redacted] RICHIEDE: Laurea [redacted] Farmacia o Chimica o Medicina od altre [redacted] scientifiche affini - Età non superiore ai 35 anni.

Inviare curriculum vitae dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 592 — TORINO

[redacted] GIOVANI TECNICI DINAMICI

COI [redacted] REQUISITI:

— Conoscenza disegno e lavorazioni meccaniche

— Esperienza officina anche [redacted] operaio

PER I SEGUENTI INCARICHI:

— Addetto ufficio acquisti (sigla UA)

— Analista per servizio materiali (sigla UP)

OFFRIAMO:

— Ottime possibilità carriera

— Settimana [redacted]

— Assoluta garanzia [redacted] stabilità.

Scrivere dettagliando e citando riferimenti [redacted]

PUBBLICITA' STAMPA 7602 — TORINO

FRESATORI - ALESUARISTI DECKELISTI - AGGIUSTATORI

cerca

industria costruzione stampi [redacted] attrezzature

Presentarsi: FART - Via Pollenzo, [redacted] - Telefono 372.847

SOCIETA' [redacted] FRIGORIFERI CERCA

per seguire questioni tecnico-amministrative concernenti la applicazione e la manutenzione di gruppi frigoriferi

INGEGNERE FRIGORISTA

o eventualmente ingegnere di formazione generale con cognizioni frigorifere.

Necessaria la conoscenza del francese e del tedesco parlati e scritti.

Indirizzare le offerte con curriculum vitae manoscritti, foto e pretese di stipendi a CIFRA 5151 A ORELL FUSSLI - ANNONCEN SA, CASA POSTALE CH-4001 BASILEA (SVIZZERA).

PERITO INDUSTRIALE

[redacted] richiesto da importante Industria settore automazione pneumatica, 25-35 anni militeassolto.

OFFRESI: mansioni tecnico-commerciali, interessante retribuzione ed inserimento in moder[redacted] azienda in continuo sviluppo.

Indirizzare curriculum [redacted] pretese a: Pubblicità Stampa 3676 - Torino

RAPPRESENTANTI

QUALIFICATI, introdottissimi farmacie città di Torino, CERCA deposito Torino di importante ditta produttrice materiale medicazione, galenici.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - TORINO

Industria Siderurgica

sita a 10 chilometri da Torino

CERCA:

PERITO MECCANICO

PERITO CHIMICO

Scrivere: PUBBLICITA' [redacted]MPA 4032 — TORINO

[redacted]

confezione camiceria

ricerca

Laboratori per la produzione di [redacted] e pigiama per conto terzi qualità finissima.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6071 [redacted]

Studio pubblicità REPETTO

cerca:

direttore artistico

di eccezionale capacità

creativi

esecutori

apprendisti

scrivere:

99 via ormea torino

Importante [redacted] Svizzera

operante in settore immobiliare-finanziario

cerca

per TORINO - CUNEO ASTI - AOSTA un

CAPO-AREA

[redacted] incarico di vendita, guida ed animazione con dipendenti indiretti:

[redacted] RICHIEDE: esperienza pluriennale e comprovate capacità. Preferenza a provenienti da settori assicurativo-finanziario e beni strumentali. Età massima 40 anni.

SI OFFRE: retribuzione superiore alla media con minimi garantiti. Addestramento teorico-pratico retribuito prima dell'inserimento. Massima assistenza. Dipendenza diretta dalla Direzione Vendite.

Si prega d'inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia non restituibile. Seguiranno contatti personali. Massima riservatezza. A tutti sarà risposto.

Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 60 — COMO

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE

cerca

PERITI TESSILI

con [redacted] di esperienza [redacted] tessitura cotoniera e [redacted] filati misti.

Indicare età, posti occupati, pretese e referenze.

Scrivere [redacted] PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO.

EURO ARREDAMENTO

[redacted] GENOLA (CUNEO)

ASSUME AUTISTI [redacted] MOBILI

Bivio SS 20 - [redacted] 26

Telefono 68.176 (prefisso 0172)

AGENTE DI VENDITA

[redacted] DA IMPORTANTE SOCIETA'

SI RICHIEDE: elemento dinamico, 23-28 anni, volonteroso, cultura media, desideroso intraprendere [redacted] attività venditore zona Piemonte. SI OFFRE: [redacted], provvigioni, rimborso spese. Buone possibilità di guadagno. Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 191 — [redacted].

SOCIETA' ALIMENTARE INTERNAZIONALE

assume **GIOVANI**

con aspirazioni carriera per lavoro impegnativo.

Inviare curriculum manoscritto a:

PUBBLIMAN CASELLA 49 - PAVIA

VITE D'ORO La Grappa CAMEL

cerca

Agenti per Province libere del Piemonte.

Età: [redacted] anni. Titolo [redacted] studio: medio.

Perfetti conoscitori [redacted] ramo e di sana Clientela.

Si prega astenersi coloro che [redacted] privi dei requisiti richiesti.

Indirizzare offerte a: CAMEL DISTILLERIE S.A.S. — [redacted]

INDUSTRIA DOLCIARIA

ASSUME GIOVANI [redacted] spiccata [redacted] alla [redacted] Torino e provincia.

[redacted]: stipendio, provvigioni e macchina. Manoscrivere con curriculum.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4096 — TORINO

SIETE GIOVANI TRA I 19 E I 25 ANNI?

Diplomati - dinamici - ambiziosi e con forte personalità? Siete militesenti e in possesso di autovettura?

Volete inserirVi in una delle più importanti Società Americane operanti in Italia?

— NOI VI OFFRIAMO l'opportunità di iniziare una interessante attività commerciale ben retribuita nel settore della vendita.

— Non Vi chiediamo alcuna esperienza specifica.

— Vi insegneremo noi la più aggiornata tecnica di vendita.

— VI OFFRIAMO inoltre un elevato stipendio fisso iniziale; inquadramento come impiegati; carriera programmata; interessanti premi [redacted]vi; rimborso auto; diaria a piè di lista.

Zone interessate: PIEMONTE - LIGURIA. Inviare dettagliato curriculum corredato [redacted] foto non restituibile a:

PUBBLICITA' STAMPA 103 — MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted]

COLLEGATA A [redacted] INTERNAZIONALE

CERCA [redacted] la Filiale di Torino:

— 1 PERITO ELETTROTEC[redacted] da adibire a lavoro tecnico commerciale con esperienza precedente di vendita preferibilmente nel campo [redacted] macchine elettriche

— 1 PERITO DISEGNATORE [redacted] esperienza progettazione quadri elettrici bassa tensione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3689 — TORINO

SOCIETÀ ITALIANA PER LA [redacted] DEL [redacted] s.p.a. - Capitale Sociale L. 210.000.000

DIREZIONE DI ESERCIZIO [redacted] STABILIMENTO DI SAN MAURO TORINESE

Centrale del Pane TORINO

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO

ASSISTENTE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO con espe[redacted] di contabilità generale, industriale o costi.

ASSISTENTE DEL DIRETTORE TECNICO con esperienza nel campo elettromeccanico [redacted] della panificazione industriale.

ASSISTENTE DEL DIRETTORE [redacted] esperto [redacted] problemi [redacted] distribuzione ed organizzazione vendite.

SEGRETARIA DI DIREZIONE, completa esperienza, cultura generale, perfetta stenodattilografa.

TECNICI PANIFICATORI, [redacted] impasto, formazione cottura.

[redacted] NEO-LAUREATO, settori organica [redacted] inorganica.

RICERCA DI AGENTI DI VENDITA

CONCESSIONARI CON DEPOSITO disposti ad organizzare in esclusiva [redacted] pane e prodotti affini in zona. La preferenza [redacted] accordata ai Signori Panificatori.

AGENTI DI VENDITA per determinati distretti minori.

ISPETTORI [redacted] ZONA [redacted] mansioni [redacted] assistenza ai concessionari ed agli agenti di vendita nel quadro [redacted] politica aziendale.

GROSSISTI di prodotti [redacted] per assegnazione di esclusive su determinate piazze.

SI PREGA [redacted] DETTAGLIATE RISPOSTE A: PUBBLICITA' STAMPA 591 — [redacted]

Il provvedimento desiderato [redacted]

[redacted] Barbera attende la «denominazione d'origine»

Sono tre i tipi [redacted] vino: «Barbera di Asti», «Barbera del Monferrato», «Barbera di Alba» - Quali [redacted] le loro qualità - [redacted]ià presentate le proposte [redacted]ei disciplinari

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 8 aprile.

Ora [redacted] il momento [redacted] tutelare la denominazione di origine del vino Barbera. Un compito difficile per l'entità della produzione e per il gran numero dei viticoltori piemontesi che sono interessati al provvedimento legislativo.

In Piemonte, [redacted] una produzione annua [redacted] sei o sette milioni di ettolitri di vino, quasi la metà, più di tre milioni di ettolitri sono di Barbera. Nella sola Provincia di Asti se ne producono più di due milioni di ettolitri, nell'Albese 600 mila, il resto nell'Alessandrino [redacted], in piccole quantità, nelle altre province.

Si [redacted] giunti a un accordo fra le province di Asti, Alessandria e Cuneo per chiedere [redacted] denominazione di origine della «Barbera di Asti» (la qualità migliore), e della «Barbera del Monferrato» per la produzione di massa; ma nell'autunno scorso Cuneo, o meglio i produttori dell'Albese, preferirono chiedere [redacted] denominazione di un terzo tipo: «Barbera [redacted] Alba», affermando che il vino ottenuto dai viticoltori dell'Albese e delle Langhe presenta caratteristiche differenti da quelle del vino astigiano.

Le proposte dei «disciplinari», ossia delle norme che regolano la produzione dei tre tipi di Barbera, sono già all'Ispettorato compartimentale agrario di Torino.

Abbiamo compiuto un rapido giro nell'Astigiano e nell'Albese per incontrarci con alcuni esperti della viticoltura: il dott. Ercole Garrone direttore [redacted] Consorzio vini tipici di Asti e membro del Comitato nazionale; il sindaco di Alba dott. Paganelli presidente del Comitato per la difesa dei vini di Alba, [redacted] dott. Oddero sindaco di La Morra, il dott. De Giacomi presidente della Famija Albeisa, e altri.

«La tutela della Barbera e degli altri vini tipici — ha detto il dott. Garrone — *tende a incanalare la produzione e il consumo del vino, dando prodotti di caratteri ben precisi e graditi al pubblico. Ma non dobbiamo [redacted] fretta: ci vorrà qualche [redacted] per ottenere i risultati».*

Le nuove norme legislative richiederanno a tutti una revisione del proprio lavoro: dovranno impegnarsi viticoltori, industriali e commercianti, e le Cantine sociali. Le disposizioni contenute nei «disciplinari» sono ancora allo stato di proposte e potranno subire modificazioni. Tuttavia possiamo accennare alle norme principali, soprattutto [redacted] quelle che differenziano i tre tipi di Barbera.

Il classico tipo di Barbera d'Asti dovrà essere prodotto dai vigneti esistenti nell'intera provincia di Asti, esclusi i comuni di Villanova e Cellarengo; nella provincia di Alessandria in tre zone: a nord, nel Casalese; a sud nella parte dell'Acquese che confina con l'Astigiano; e [redacted] est nel Tortonese.

La produzione massima per ettaro non dovrà superare i 90 quintali di uva; la resa massima di uva in vino non dovrà essere superiore al 70 per cento. Vietata l'aggiunta di uve, mosti o vini di altra varietà o provenienza. Le uve saranno sottoposte a preventiva cernita in modo da assicurare al vino una gradazione alcoolica complessiva minima naturale di 12 gradi.

Le operazioni [redacted] vinificazione [redacted] e invecchiamento dovranno essere compiute entro i territori delle province di Asti [redacted] Alessandria. Il vino in bottiglia (o altri recipienti chiusi fino a [redacted] litri) dovrà [redacted] venduto dopo essere stato sottoposto [redacted] invecchiamento in botti di legno dal periodo della vinificazione fino al 31 agosto dell'anno successivo.

La Barbera d'Asti di 13 gradi, invecchiata di due anni, potrà fregiarsi di una etichetta «Barbera d'Asti Superiore» con l'indicazione dell'annata di vinificazione. Un tipo di più larga produzione potrà [redacted] chiamarsi Barbera del Monferrato. Dovrà provenire da un comprensorio non molto differente [redacted] quello indicato per la Barbera d'Asti, con qualche ampliamento. La produzione massima per ettaro non deve essere superiore a 110 quintali di uva, la resa massima in vino non dovrà superare il 75 per cento. Le uve destinate alla vinificazione dovranno assicurare una gradazione alcoolica dell'11 per cento.

Vediamo, infine, i requisiti che dovrà avere [redacted] Barbera d'Alba. Il comprensorio si estende sulle terre di Alba, su altri [redacted] comuni circostanti e, parzialmente, [redacted] undici comuni confinanti. Ecco il perimetro della zona che potrà produrre la Barbera d'Alba: [redacted] nord [redacted] Montà, Canale, Priocca e Govone; a nord-est da Govone [redacted] Neive e Mango; [redacted] sud-est [redacted] Mango, Trezzo Tinella, Rodello, Sinio e Monforte; ad ovest da Monforte, Novello, La Morra, Verduno, Santa Vittoria e parte dei comuni di Pocapaglia, Sommariva Perno, Baldissero e delle zone del Roero.

[redacted] produzione per ettaro non [redacted] superare i 80 quintali di uva; la resa massima di uva in vino non più del 70 per cento. Secondo un uso tradizionale della [redacted] è consentita l'aggiunta di mosto o vino Nebbiolo proveniente da uve prodotte in provincia di Cuneo, nella misura massima [redacted] 10 per cento. La gradazione alcoolica minima è di 12 gradi; le operazioni di vinificazione e invecchiamento devono essere compiute entro le province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino.

La Barbera d'Alba di 13 gradi o più, invecchiata [redacted] almeno due anni, può fregiarsi dell'etichetta «Vecchio Superiore» con l'annata di vinificazione, e può [redacted] venduta soltanto in bottiglie di vetro scuro di capacità non superiore a 72 centilitri.

Resta infine il vino Barbera che non corrisponde ai requisiti indicati per i tre tipi di denominazione di origine; e rispondiamo a un'ovvia domanda dei lettori: se proviene da un vitigno Barbera potrà chiamarsi, con denominazione semplice, «Barbera», [redacted] naturalmente non sarà tutelato, e perciò non garantito dalle norme rigorose della legge relativa alle denominazioni di origine.

e. d.

Tutti i focolai di peste suina individuati [redacted] ormai estinti

Roma, 8 aprile.

E' in pieno svolgimento l'opera di polizia veterinaria intesa a bloccare la peste suina africana e difendere così gli allevamenti suini nazionali. In considerazione della particolare necessità che l'azione dello Stato trovi la collaborazione consapevole dei servizi veterinari comunali, dei liberi professionisti, degli enti locali, delle associazioni agricole [redacted] della stampa di informazione, il Ministro della Sanità ha diramato un telegramma ai dipendenti veterinari provinciali, perché venga intensificata l'opera di informazione dell'opinione pubblica sui danni economici provocati dalla peste suina africana, e sul modi per combatterla efficacemente.

Fino a questo momento i focolai di peste suina africana [redacted] stati accertati a Pisa, Arezzo, Siena, Grosseto e Roma, ma l'azione repressiva ha estinto i [redacted] stessi per cui restano solo gli allevamenti sospetti di contaminazione esistenti a Roma verso i quali, peraltro, l'azione di abbattimento continua, ed entro tre giorni sarà ultimata.

Interrogazione sui medici che dicono di [redacted] scoperto farmaci contro il cancro

Roma, 8 aprile.

Il senatore Filippo Murdaca della dc ha presentato un'interrogazione al ministro della Sanità sul persistere di [redacted]nunci da parte di alcuni medici che sostengono d'aver trovato prodotti capaci di guarire il cancro.

Il parlamentare chiede «se *il ministro non ritenga di intervenire con mezzi adeguati al fine di stroncare l'indegna speculazione ormai troppo spesso ricorrente, che viene imbastita da sanitari, evidentemente sprovvisti di sensibilità morale ed umana, con l'annunciare di avere trovato [redacted] prodotto medicinale per debellare [redacted] cancro, o, quel che [redacted] peggio, facendo credere di possedere il metodo di cura che i sanitari praticano esclusivamente al proprio studio somministrando farmaci [redacted] cui non rivelano la composizione*». (Ansa)

[redacted] «purosangue» cadono [redacted] ostacolo [redacted] vince un [redacted] cavallo dato 100 [redacted]

Al «Grand National» di Aintree, in Inghilterra - Due animali che avevano disarcionato i fantini si bloccano davanti alla siepe: gli altri piombano loro addosso [redacted] cadono in un pauroso groviglio - «Foinavon», che era 22°, salta con tutta calma [redacted] arriva primo



Un cavallo ferito alle gambe durante la caduta collettiva alla corsa di Aintree giace ai piedi dell'ostacolo (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 8 aprile.

La più celebre corsa ad ostacoli del mondo, [redacted] «Grand National» di Aintree (Liverpool), è stata vinta oggi, con 15 lunghezze di vantaggio, da un cavallo dato 100 [redacted] 1, dopo una drammatica caduta che ha abbattuto o fermato tutti gli altri concorrenti.

Lo spettacolare colpo di scena [redacted] avvenuto al 9° ostacolo (ve ne sono [redacted] in tutto), al secondo giro del percorso, quando 27 dei 44 concorrenti erano ancora in gara. «*Castle Falls*» e «*Rutherford*» erano in testa, insieme ad altri due cavalli che avevano in precedenza disarcionato i loro fantini. Ad [redacted] siepe, questi ultimi [redacted] sono arrestati di colpo: «*Castel Falls*» [redacted] «*Rutherford*» li hanno investiti [redacted] caduti. In un attimo la corsa era bloccata. Tra le urla di spavento degli spettatori e i nitriti dei puledri, almeno venti concorrenti piombavano l'uno sull'altro. Tra questi era anche il cavallo dell'attore Gregory Peck, «*Different Class*».

Il favorito «*Honey End*» (dato a 15 [redacted] 2) doveva tornare indietro per prendere lo slancio e superare l'ostacolo. Un solo puledro, «*Foinavon*», montato da Buckingham, proseguiva imperturbato. [redacted] momento dell'incidente [redacted] trovava in ventiduesima posizione, a dieci secondi dai primi. «*Foinavon*» riusciva [redacted] passare al largo del mucchio, saltando la siepe ad una estremità. Tra lui ed «*Honey End*», seguito da «*Red Alligator*», «*Greek Scholar*» e quattordici altri cavalli [redacted] apriva un distacco di quasi duecento metri. Agli ultimi due ostacoli «*Foinavon*» dava segni di stanchezza, ma gli altri non riuscivano a raggiungerlo.

Per gli allibratori è stata una giornata quanto mai propizia. Tra le poche piccole scommesse, una sola grossa somma, a quanto [redacted] finora, era stata puntata, ed ha fruttato [redacted] un appassionato 17 milioni di lire. Un cavallo, «*Vulcano*», è stato ucciso, dopo esser caduto al terzo ostacolo.

Molto onesta la dichiarazione del fantino vincitore dopo la corsa: «*Ho visto due dei capifila rifiutare l'ostacolo successivo. Altri due cadere di lato e il resto ammonticchiato sopra. Fino a quel momento pensavo di non avere possibilità. Ma ero così indietro che sono stato in grado di aggirare il mucchio dei caduti e superare l'ostacolo. Pensavo ci fosse ancora qualcuno davanti a me. Ma all'ostacolo successivo mi sono reso conto che ero proprio in testa e da solo*».

La edizione odierna molto probabilmente entrerà nella leggenda della corsa. Oggi la gara ha ricordato quella del 1925, vinta da un cavallo, «*Tipperary*», dato 100-1, che arrivò solo al traguardo perchè tutti gli altri 42 concorrenti caddero sugli ostacoli.

e. c.

Il processo del curaro alla Corte d'Assise d'Appello di Bologna

Delitala sostiene: «La [redacted] di Nigrisoli [redacted] preconcetti [redacted]

Per due giorni il difensore ha cercato [redacted] dimostrare che non esiste [redacted] prova concreta contro l'imputato - Ha concluso la sua arringa dicendo: «I figli di Nigrisoli [redacted] hanno scritto: "Speriamo che riesca a dimostrare l'innocenza di nostro padre". Dio mi perdoni [redacted] stato inferiore a questo compito» - Martedì le repliche della parte civile e del P. [redacted] - Forse entro mercoledì la sentenza

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, [redacted] aprile.

Il prof. Giacomo Delitala ha terminato oggi la sua arringa intesa a dimostrare l'errore della Corte d'Assise di primo grado che condannò due anni fa il dottor Carlo Nigrisoli ritenendolo colpevole di avere ucciso la moglie Ombretta con una iniezione di curaro.

L'oratore ha dedicato appena due minuti alla commossa perorazione finale: tutto il resto dell'ampia trattazione che ha occupato due intere udienze ha avuto per oggetto la fredda analisi dei fatti. Analisi dalla quale si dovrebbe dedurre che l'affermazione di colpevolezza è stata determinata da idee preconcette e infondate, da fattori emotivi.

Il prof. Delitala ha sostenuto la sua tesi riferendosi costantemente a dati di fatto desunti dalle perizie e dalle [redacted] udienze di parte, [redacted] nonostante l'arduo natura scientifica della materia, è riuscito a essere molto chiaro, avvincendo l'attenzione degli ascoltatori non del tutto sprovveduti. E' stato notato l'interesse con cui l'hanno seguito i giurati: alcuni di essi hanno preso appunti quasi di continuo.

Il difensore ha rievocato la particolarissima atmosfera creatasi non solo [redacted] Bologna, ma in tutta Italia [redacted] appena i giornali ebbero data notizia del [redacted] Nigrisoli. «Si diffuse l'impressione — *ha detto Delitala* — che la signora Ombretta fosse stata uccisa dal marito: e come avrebbe potuto [redacted] altrimenti se i primi [redacted] accusarlo erano stati i suoi stessi familiari?».

In tali condizioni di suggestione generale, il perito dell'accusa prof. Nicolini iniziò l'indagine scientifica intesa — sempre secondo il difensore — alla identificazione della sincurarina, veleno che [redacted] M., il giudice istruttore e l'opinione pubblica erano certi fosse presente nei visceri della sventurata signora. Così gli accertamenti non [redacted] svolsero in quel clima di imparzialità che [redacted]rebbe stato indispensabile; e codesto stato di cose è persistito poi, anche quando si tentò [redacted] interpretare i quadri ottenuti nel corso delle prove tossicologiche, per stabilire se il curaro ci fosse [redacted] non. Le interpretazioni specie in [redacted] materia così difficile sono condizionate da fattori soggettivi, il che spiega come si sia manifestato un profondo dissenso fra l'interpretazione del perito prof. Nicolini e quella del consulente tecnico prof. Trabucchi.

«Questo dissenso — [redacted] *proseguito il prof. Delitala* — tormentava la nostra coscienza di difensori. Anche per sapere quale indirizzo dare alla difesa di Carlo Nigrisoli era indispensabile conoscere da quale parte stesse la verità: perciò venne chiesto il parere delle due massime autorità scientifiche in tema di curaro: il prof. Peter Waser di Z[redacted]igo e la prof. El[redacted] Zaimis di Londra. L'uno e l'altra esclusero che i quadri riflettenti il caso Nigrisoli comprovino la presenza di sincurarina.

«E' una conclusione che concorda con altri accertamenti. Nella sincurarina è presente lo jodio nella proporzione di oltre il 40 per cento: perciò la assenza di jodio dimostra l'assenza della sincurarina. Ora — *ha soggiunto [redacted] difensore* —, lo jodio [redacted] è stato trovato nè con il metodo spettrofotometrico nei laboratori di Firenze e nemmeno mediante l'indagine della riattivazione atomica, al centro nucleare della Casaccia. [redacted] fu trovato. Ma la accusa [redacted] disarmò. Poiché a ogni costo bisogna condannare Carlo Nigrisoli.

«Si [redacted] ricorso a tesi assurde per sostenere che lo jodio, presente un tempo, non c'è più. Tra l'altro — *ha ricordato il prof. Delitala* — è stato detto che l'assenza della sostanza sarebbe da attribuirsi alla micropipetta impiegata per prelevare [redacted] campione: lo jodio sarebbe rimasto nel boccettino contenente la rimanente parte delle urine».

Dichiarata insostenibile questa affermazione, l'oratore [redacted] detto: «Ma quel boccettino è ancora là, nell'istituto di medicina legale di Bologna: prima di legare una condanna all'ergastolo a una simile tesi si controlli scientificamente quel boccettino».

L'accusa ha anche prospettato l'ipotesi che Carlo Nigrisoli abbia impiegato anziché la sincurarina, un'altra sostanza cosa pure a base di curaro, ma priva di jodio: la destrotubocurarina. Prima di accogliere una simile supposizione, ha detto l'oratore, la Corte dovrebbe ordinare una indagine specifica per l'identificazione della destrotubocurarina. Esiste il metodo Cohen elaborato appunto a tal fine.

Anche il criterio clinico, secondo il prof. Delitala, porta a escludere che Ombretta sia morta da curaro. Non si riscontrarono nè la caduta delle palpebre, nè il rilassamento polmonare; l'autopsia rivelò la presenza di un imponentissimo, diffuso, generale edema polmonare, fenomeno che non si può manifestare mai nei casi di rapidissima asfissia (da 3 a 7 minuti) prodotti da sostanze a base [redacted] curaro.

La P.C., di fronte a codesta situazione, chiede alla difesa di indicare quale sia stata la causa della morte di Ombretta. «Questo — *dice [redacted] difensore* — non è il nostro compito: noi dobbiamo soltanto dimostrare l'infondatezza dell'accusa. Possiamo tuttavia formulare attendibili ipotesi». *Il prof. Delitala ha messo poi in risalto come lo stesso perito anatomo-patologo prof. Manunta abbia riconosciuto le anormali condizioni del miocardio della signora Galeffi, attribuendole, con argomenti del tutto soggettivi, gli effetti del curaro; il prof. Rosario Scalabrino, ha rilevato elementi che possono indicare l'esistenza di un generico danno miocardico; un altro specialista, il prof. Cesare Cavallero, direttore dell'istituto di anatomia e di istologia patologica dell'Università di Pavia, ha affermato la diagnosi di «morte da scompenso cardio-circolatorio acuto in soggetto con miodegenerazio cordis».*

«I dati di fatto, — *ha dichiarato il prof. Delitala avviandosi alla conclusione,* — dicono che è impossibile affermare la colpevolezza di Carlo Nigrisoli; ma è molto più facile ignorare i fatti, lasciarsi trascinare dall'ondata della marea che sale, accettare le false idee preconcette nate [redacted] situazioni emotive».

«Ho finito — [redacted] *l'oratore* — ho detto ieri di parlare solo per Carlo Nigrisoli, perché solo da Carlo Nigrisoli ho avuto il mandato di assistenza. Non è più così da ieri. Signor presidente: ora assisto anche i figli di Carlo Nigrisoli. Mi hanno scritto ieri [redacted] biglietto che è breve: "Caro avvocato, speriamo che lei riesca a dimostrare l'innocenza di nostro padre". Dio mi perdoni se [redacted] stato impari al compito che mi [redacted] stato affidato da questi ragazzi che portano il nome [redacted] e che sono stati concepiti [redacted] Ombretta. Dio illumini la vostra coscienza nell'ora sublime del giudizio». *Il prof. Delitala [redacted] commosso, ha le lacrime agli occhi. A lui, uomo tutto logica, quasi mai accade di [redacted] vinto dall'emozione.*

Il processo è stato rinviato a martedì per le repliche e controrepliche. E' probabile che mercoledì si abbia la sentenza.

Furio Fasolo

Impresario [redacted]

La sciagura presso Parma - L'imprenditore aveva 44 anni - [redacted] macchina salta lo spartitraffico e si schianta contro [redacted] sua vettura - Anche l'altro pilota è rimasto ucciso

Il torinese Mario Zappata

(Dal nostro corrispondente)
Parma, 8 aprile.

Un impresario edile torinese e l'agente generale di una assicurazione romana hanno perso stasera [redacted] vita in un incidente avvenuto verso le 18 sull'Autostrada [redacted] Sole nei pressi del casello di Parma. La sciagura è accaduta perché un'auto, durante una manovra di sorpasso, ha saltato lo spartitraffico.

In direzione di Torino stava [redacted] viaggiando, a bordo della sua Mercedes Benz «230», il geom. Mario Zappata di 44 anni residente a Pino Torinese in strada Totti Bellane 8, mentre sull'altra carreggiata procedeva a forte andatura la Jaguar «3800» pilotata dal comm. Giovanni Chiodi [redacted] 49 anni agente generale dell'Intercontinental di Roma e residente a Gallo in provincia di Caserta. A un tratto la vettura del Chiodi si è impennata, ha saltato lo spartitraffico finendo trasversalmente sull'altra carreggiata. In quel momento sopraggiungeva la vettura torinese che investiva in pieno l'altra [redacted] scagliandola [redacted] una scarpata e ribaltandola poi per alcuni metri.

Nel tremendo urto il geom. Zappata è deceduto all'istante per [redacted] sfondamento [redacted] torace mentre il pilota della Jaguar è stato estratto ancora in vita dai rottami della sua vettura. E' però deceduto mentre [redacted] un'ambulanza [redacted] portavano all'ospedale di Parma. Aveva riportato la frattura della base cranica.

Inspiegabili per ora le cause della sciagura. Secondo una prima ricostruzione lo scontro sarebbe da attribuirsi ad un improvviso malore del Chiodi. Infatti un testimone ha raccontato agli agenti della polizia stradale che ha visto la Jaguar che, mentre stava effettuando un sorpasso, si è improvvisamente impennata, saltando lo spartitraffico, e finendo di traverso sulla corsia [redacted] sorpasso della carreggiata «nord», venendo così colpita in una fiancata dall'auto [redacted] torinese.

a. c.

Centrale atomica inglese danneggiata da un sabotatore

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 8 aprile.

(e.c.) Un sabotaggio ritarderà di mesi la costruzione della centrale atomica di Winfrith Heath nel Dorset, in prossimità de[redacted] costa sud-occidentale dell'Inghilterra. [redacted]botatore ha introdotto del mercurio nel reattore: ciò costringerà i tecnici ad interrompere i lavori che in parte dovranno essere nuovamente eseguiti.

Il fatto è avvenuto un [redacted] fa circa, ma è stato rivelato solo adesso: è stata indetta una riunione al vertice di dirigenti di Scotland Yard per esaminare gli «elementi» scoperti ed individuare il colpevole prima che compia un altro sabotaggio.

[redacted]

[redacted] AZIENDA ELETTROMECCANICA
con sede in Torino per potenziamento propri quadri
cerca:
— DI[redacted] MECCANICO [redacted] buona espe[redacted] di lavoro per ufficio tecnico: costituisce titolo preferenziale la conoscenza di componenti e circuiti elettrici.
— TECNICO per dimostrazioni [redacted] apparecchiature elettroniche diagnostiche per auto disposto lunghe permanenze fuori sede anche all'estero.
— OPERAI TORNITORI ed [redacted] 1ª e 2ª categoria.
Inviare curriculum dettagliato, indicando esperienze acquisite, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 8036 - TORINO

IMPORTANTE [redacted] PUGLIESE
cerca
DISEGNATORE PROGETTISTA
E' richiesta notevole esperienza in tecnologia strumenti elettronici.
Indirizzare precisando età, esperienze, precedenti e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 577 — TORINO

CARTIERA SITUATA IN PIEMONTE
ricerca:
PERITO [redacted] o DIPLOMATO
età massima 30 anni con precedente documentata esperienza nel campo dello STUDIO DEL LAVORO E DEGLI INCENTIVI.
Utile precedente esperienza con società di consulenza.
Responsabilità alla direzione di stabilimento.
Retribuzione interessante, adeguata all'esperienza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8084 — TORINO inviando dettagliato curriculum [redacted] lavoro e termini di disponibilità.

La FRIGOSTAMP [redacted]
AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª CATEGORIA.
Presentarsi dalle [redacted] 18 alle 19,30 in:
STRADA DELLA PRONDA, 21 — GRUGLIASCO

D. LAZZARONI & C. S.p.A.
cerca
[redacted] PER TORINO CITTA'
Età 25-30 anni.
offre
Stipendio - Provvigioni - Rimborso spese.
Scrivere inviando curriculum vitae e fotografia a
SARONNO — CASELLA POSTALE 90

[redacted]
PRODOTTI PER BAMBINI E DI MEDICAZIONE
ASSUME VIAGGIATORE
PER [redacted] CITTA'
Ottime condizioni di stipendio, provvigione, rimborso spese, per elemento capace venditore e con documentata introduzione pluriennale presso le farmacie e profumerie. Indirizzare curriculum completo indicando l'attuale [redacted]pazione a [redacted] & JOHNSON - SEGRATE (Milano)
[redacted] candidati prescelti per la selezione verrà risposto entro il 20 aprile.

LE AZIENDE DEL GRUPPO
RIELLO
per il potenziamento dell'organizzazione tecnico-commerciale
[redacted]

1) INGEGNERI PROGETTISTI
con esperienza di almeno 5 anni nello studio e progettazione di bruciatori di nafta, gasolio, gas e relativi accessori - età 30-40 anni

[redacted]) ASSISTENTI TECNICI E COMMERCIALI
esperti nel ramo termotecnico, età 25-30 anni, [redacted] di almeno due fra le lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo, disposti trasferirsi ovunque

3) DISEGNATORI MECCANICI ED ELETTROTECNICI
con esperienza di almeno cinque anni - età 25-35 anni

4) PERITI INDUSTRIALI ED ELETTROTECNICI
con esperienza almeno triennale nella produzione, cui affidare la responsabilità di specifici reparti di lavorazione

5) IMPIEGATI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI DI CONCETTO
con conoscenza di almeno due fra le lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo (per colloqui e corrispondenza)

6) COORDINATORI [redacted]
PER LA PRODUZIONE E LA VENDITA
sul mercato nazionale ed estero - conoscenza lingue come alla posizione precedente (5)

Gli interessati sono pregati di comunicare dati anagrafici completi, notizie dettagliate sulle precedenti ed attuali esperienze di lavoro, livello di inquadramento, retribuzione, specificando referenze e pretese.

Le domande dovranno essere indirizzate [redacted]

RIELLO bruciatori
Direzione del personale - LEGNAGO (Verona)

Borse economia [redacted] finanza

L'INDICE GENERALE E' SALITO [redacted] 67,11 [redacted] 67,76 (+1 PER CENTO)

Le azioni confermano il lento ricupero dopo la crisi per la nuova «cedolare»

Le vendite sono diminuite e pochi acquisti bastano ad assicurare una maggiore stabilità del mercato - Mancano ancora le iniziative; anche la «campagna dei dividendi» non riesce a rianimare gli scambi - Sostenuto [redacted] reddito fisso

Settimana [redacted] consolidamento per il mercato azionario [redacted] [redacted] preparazione in vista delle scadenze tecniche di aprile. Mancano infatti solo cinque riunioni alla risposta premi di venerdì 14 e dopo gli incagli e le difficoltà dell'ultima liquidazione non sono improbabili alcune code di sistemazione. I guai in marzo non sono mancati [redacted] si [redacted] conosciuti ufficialmente solo i casi irrimediabili; ne deriva perciò una prudente attesa degli operatori e degli ambienti finanziari. Non bisogna tuttavia dimenticare che dopo i forti ribassi che hanno seguito il provvedimento dell'imposta cedolare [redacted] il mercato ha ripreso da alcune settimane una certa stabilità.

Nell'ottava in esame dopo [redacted] lunedì discreto e un martedì buono (+1,4% complessivamente) nelle due sedute successive si è avuto un andamento incerto con prevalenza di realizzi (—0,7%). Venerdì un improvviso spunto [redacted] Terni e Finsider e su tutte le azioni privilegiate ha rafforzato la quota. Le chiusure hanno confermato buone plusvalenze per i valori privilegiati [redacted] un lieve progresso per il resto (+0,2%). Il numero indice passa da 67,11 a 67,76 con [redacted] rialzo dell'1%.

In diminuzione nel complesso il lavoro; ben controllati [redacted] apparsi i titoli maggiori mentre frequenti sono state le irregolarità per i valori a scarso flottante. Sempre in primo piano [redacted] Fiat mentre gli acquisti di Viscosa sono stati più limitati. Positivo [redacted] comportamento della Mondadori che sta portando a termine in modo brillante l'[redacted]mento [redacted] capitale.

Si sta intanto completando [redacted] quadro dei risultati di esercizio per il 1966. Le proposte dei consigli di amministrazione sono in generale confortanti [redacted] in alcuni casi come ad esempio per la Rinascente il dividendo verrà aumentato. Non [redacted] peraltro le sorprese negative come è accaduto per la Ginori che sospenderà la rimunerazione agli azionisti.

Nonostante il susseguirsi di notizie societarie che di solito portano ad un aumento delle iniziative, il mercato continua a rimanere in balia di [redacted] stesso. Scarsissimo è infatti l'apporto dei risparmiatori [redacted] quasi nullo l'intervento della speculazione e di ciò fa fede il mercato dei premi trascurato e con «dont» ridottissimi. Anche le vendite appaiono però in diminuzione [redacted] pochi ben distribuiti interventi sono così sufficienti [redacted] mantenere [redacted] discreta fermezza di base.

Nel comparto [redacted] reddito fisso l'operazione reimpiego ha dato i suoi frutti. L'attività è considerevolmente aumentata e ingenti partite di obbligazioni sono state collocate a corsi sostenuti.

Renato Cantoni

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,06
Centrale	5,79
Stet	5,35
Generali	0,95
Viscosa ord.	3,23
Italsider	6 —
Marelli Ercole	5,57
Fiat ord.	3,51
Montedison	4,92
Sip	6,75
Imm. Roma	5,01
Italcementi	3,18
Pirelli S.p.A.	3 —
Olivetti priv.	2,10

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	5 —
Op. Pubbl. 6%	6,18
Imi XVII 6%	6,02
Iripu (vent.) 6%	6,16
Eni S. VII 5,5%	5,00
Iri '68 5,5%	5,94
Fiat 5,5%	5,81
Edison 5,5%	5,91
Catini '63 5,5%	5,99
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 5%	5,16

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto del premio.

Studio delle Casse di Risparmio

Soddisfacente in Piemonte l'economia all'inizio del '67

La produzione automobilistica è in aumento e gli industriali sono più ottimisti, rispetto all'inizio del 1966 - Graduale riassorbimento dei disoccupati

L'ufficio studi de[redacted] Federazione tra le Casse di Risparmio del Piemonte, nel resoconto di febbraio sulla situazione economica regionale afferma: «*All'inizio del '67 l'intonazione congiunturale dei vari comparti produttivi appare soddisfacente*».

Gli elementi sui quali [redacted] basa questo giudizio sono: la espansione della domanda interna «*che prosegue ormai ininterrottamente da alcuni mesi e che ha contribuito a mantenere alto il livello degli ordini nel settore industriale*»; i risultati positivi dell'inchiesta di fine gennaio diretta a sondare le opinioni delle imprese piemontesi; la dinamica del mercato del credito che sembra avviata a un maggior equilibrio. E ancora: l'aumento dei consumi alimentari, delle immatricolazioni di vetture e televisori. Da ultimo il discreto andamento dell'occupazione.

Gli imprenditori piemontesi, interrogati a fine gennaio, hanno dimostrato una fiducia maggiore rispetto ai loro colleghi di altre regioni. Tuttavia, non abbandonano la cautela: per il 90 per cento, pur prevedendo un prossimo incremento produttivo, hanno valutato i propri impianti adeguati ad assorbire le maggiori richieste.

Ottima in gennaio l'intonazione dell'industria automobilistica «*decisamente straordinaria per un mese che risente di solito l'influenza stagionale*». L'aumento della produzione per le autovetture è stato, a confronto del gennaio [redacted] del 32 per cento: quella degli autoveicoli industriali dell'85 per cento.

Soddisfacente viene considerata anche l'intonazione dell'industria siderurgica, mentre per il comparto tessile «*le stime più recenti indicano per il mese [redacted] gennaio [redacted] rallentamento quasi generale, dovuto a motivi di stagione, e diffusi aumenti nei costi soprattutto nel fattore lavoro*». Ad ogni modo le previsioni per il prossimo futuro mettono in evidenza una maggiore tendenza alla stabilità.

Edilizia: è sempre il settore più debole. Le progettazioni in Torino sono rimaste anche in gennaio inferiori del 50 per cento a quelle del '65, ma sono state più del doppio rispetto al gennaio '66. Quanto alle attività agricole piemontesi sono «*discretamente impostate in quasi tutte le province*». I prezzi risultano stabili.

Circa l'occupazione «*è in atto un processo lento ma costante di riassorbimento*» dei disoccupati e sottoccupati. Le ore a Cassa integrazione risultano in gennaio inferiori del 65 per cento a quelle del gennaio dello scorso [redacted].

Per il quint[redacted] consecutivo

Passiva anche in febbraio la bilancia dei pagamenti

Il disavanzo di 86,5 miliardi (che si aggiungono ai 118,4 di gennaio), provocato dal deficit degli scambi commerciali e del movimento dei capitali

(Nostro servizio particolare) **Roma, 8 aprile.**

Anche in febbraio, per il quinto mese consecutivo, la bilancia dei pagamenti valutaria si è chiusa in passivo: questa volta per 86,5 miliardi contro i 118,4 di gennaio. Quanto alle cause del disavanzo, esse continuano ad essere quelle ormai note: l'aumento del saldo passivo commerciale (58,1 miliardi in febbraio contro i 69,8 di gennaio) e del saldo passivo per movimenti di capitale (66,8 miliardi contro 87,3 in gennaio), rispetto all'anno [redacted].

Nel primo bimestre del 1967 si è così registrato un deficit complessivo di quasi 205 miliardi contro un avanzo di 21 miliardi nello stesso periodo dello [redacted] anno. Nonostante quest'appesantimento, la [redacted]azione di fondo rimane solida; con l'avanzare della stagione, [redacted] tendenza dovrebbe invertirsi [redacted] nostro favore per l'effetto congiunto delle partite invisibili (turismo, noli e rimesse) e delle maggiori esportazioni dei nostri prodotti tradizionali.

Quanto al movimento dei capitali, [redacted] previsioni [redacted] più difficili: oltre che a fattori tecnici (quali l'emissione di titoli mobiliari internazionali in Italia, [redacted] possibilità di acquistare liberamente titoli esteri, i divari nei tassi di interesse nei vari mercati finanziari), le esportazioni valutarie si potevano attribuire in febbraio a timori di carattere tributario, che sembrano perdurare tuttora.

ar. ba.

Scambiati in cinque sedute oltre [redacted] milioni e [redacted] azioni

[redacted] tendenza [redacted] per la seconda settimana consecutiva

La media Dow Jones è scesa da 865,98 [redacted] 853,34 - Anche venerdì, dopo i rialzi iniziali stimolati dalla riduzione del tasso di sconto, una forte corrente di vendite ha provocato sensibili perdite in chiusura

(Nostro servizio particolare) **New York, 8 aprile**

Dopo i sensibili ribassi di lunedì, Wall Street ha registrato, nelle tre riunioni successive, variazioni [redacted] limitate ristrettissimi. Ieri, venerdì, il comportamento del[redacted] borsa è stato piuttosto paradossale. Il ribasso del tasso ufficiale di sconto del «Federal Reserve Board» dal 4,5 al 4%, era stato accolto con grande soddisfazione, e nelle prime ore della mattina una forte corrente di acquisti aveva fatto salire rapidamente i prezzi; gli alti livelli raggiunti hanno però provocato un nutrito afflusso di vendite per realizzo di benefici, che hanno fatto scendere le quotazioni ai minimi della settimana.

La media Dow Jones dei titoli industriali passa nelle cinque sedute da 865,98 a 853,34, con una perdita di 12,64 punti. E' questa la [redacted]conda settimana consecutiva che [redacted] media registra un regresso.

Il volume totale degli affari è stato di 44.650.000 titoli trattati, un milione e mezzo più della settimana precedente. **a.**

Francoforte: 104,11 (104,42)

(Nostro servizio particolare) **Francoforte, 8 aprile.**

(m.) *Mercato a tendenza debole nelle prime tre riunioni della settimana. Il limitato movimento al ribasso, dai titoli siderurgici si è esteso agli automobilistici, ai bancari e a qualche valore della chimica. Giovedì, seduta equilibrata, chiusa con una prevalenza di lievissimi progressi.*

Ieri la Borsa è stata rianimata dalla riduzione del tasso di sconto negli Stati Uniti, che si ritiene possa determinare un prossimo [redacted] ribasso dei tassi in Inghilterra e in Germania. La media dei titoli industriali è salita, nella giornata, [redacted] oltre l'1 per cento.

Sono state recuperate quasi tutte [redacted] perdite delle giornate precedenti, ad eccezione dei valori siderurgici e metalmeccanici.

L'indice chiude a 104,11 contro 104,42 di venerdì 31 marzo, con un lieve ribasso di 0,31 punti.

Zurigo: da 187,4 a 186,7

(Nostro servizio particolare) **Zurigo, [redacted] aprile.**

(l.) *Il mercato è stato, nel complesso, orientato al ribasso. L'indice dei valori svizzeri [redacted] passato, [redacted] settimana, da 187,4 a 186,7, con una perdita di sette decimi di punto.*

Dopo i diffusi progressi registrati lunedì, nelle successive tre riunioni, il mercato si è fatto incerto ed esitante, deluso da alcuni dividendi inferiori al previsto, in modo particolare, quello della Fischer. Anche dalla Nestlé il mercato si aspettava qualche cosa di più; [redacted] ha annunciato un dividendo di 40 franchi: l'anno scorso, il dividendo era stato di [redacted] franchi, accompagnato però [redacted] [redacted] supplemento di 15 franchi, in occasione del centenario della società.

Il fatto saliente della settimana è stato il forte aumento delle azioni Lonza (da 860 a [redacted] nelle cinque sedute), dovuto ai migliori risultati dell'esercizio 1966, e alla dichiarazione, fatta all'assemblea degli azionisti dal presidente della società, di avere fondate speranze di giungere ad un compromesso stragiudiziale nella grave e complicata vertenza esistente fra la Lonza e la Montecatini-Edison per questioni di licenze, brevetti e assistenza tecnica, riguardanti gli impianti petrolchimici della Lonza a Laidea.

Nel primo anno di attività

Scambiate circa 435 mila azioni al mercato ristretto di Torino

Al mercato ristretto alla Borsa di Torino, nel suo primo [redacted] di attività (45 riunioni tenutesi ogni martedì in appositi locali posti a disposizione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino), sono stati scambiati circa 435 mila titoli, per un valore di 1 miliardo 750 milioni.

Questo notevole bilancio conferma l'utilità dell'iniziativa, intesa a favorire, attraverso gli scambi, gli investimenti e la diffusione fra i risparmiatori di titoli azionari di notevole interesse, anche se non compaiono nel[redacted] quotazioni del mercato ufficiale.

Fra i 21 titoli iscritti al mercato ristretto, i più scambiati sono stati: la Sacie privilegiata (118.368 az.), l'Ante-Gela (59.388), l'Olivetti ordinaria (69.320), la Ceat (45 mila 430), la Savigliano (40 mila 912), il Credito Italiano (27.900), l'Autostrada Torino-Milano (12.110 azioni).

Londra [redacted] più alti livelli dall'estate dell'anno scorso

Nelle ultime 5 sedute l'indice ha guadagnato [redacted] 2,65%, salendo a 430,1, [redacted] massimo dal 25 luglio 1966

(Nostro servizio particolare) **Londra, 8 aprile.**

(a.) *L'indice «Reuter» dei valori industriali è passato nella settimana da 419 a 430,1, con un progresso del 2,65 per cento, toccando il più alto livello dal 25 luglio 1966, quando segnò 438,7.*

Le ultime notizie sull'andamento della bilancia dei pagamenti, sul progressivo e rapido rimborso dei debiti della Banca d'Inghilterra, sull'aumento delle riserve auree, e sulla posizione della sterlina, ormai praticamente arrivata alla parità ufficiale di 2,80 col dollaro (ultima quotazione 2,79 7/8) — fatto tanto più importante in quanto la Banca d'Inghilterra ha comprato in queste ultime settimane ingenti somme di valute estere —, hanno diffuso in Borsa la persuasione che il Cancelliere dello Scacchiere presenterà ai Comuni, martedì prossimo, un bilancio non eccessivamente severo.

Se a [redacted] si aggiunge che in Borsa [redacted] una crescente scarsità di flottante, e quindi di offerta, si comprende come un certo numero di [redacted]dini di acquisto per fine quindicina, accumulatisi durante il "week-end" abbia dato l'avvio ad [redacted] corrente di compere, che hanno trovato contropartita soltanto a prezzi crescenti.

Molto trattati anche i titoli di Stato.

Parigi: da 93 a 95,1

(Nostro servizio particolare) **Parigi, [redacted] aprile.**

(c.) *Rischiarata almeno per il momento, la situazione politica, con il ritorno ai loro dicasteri dei principali ministri, eliminata cioè l'incertezza che è l'elemento che la Borsa teme di più, nel mercato sono affluite le ordinazioni.*

Ancora incerte durante i primi due giorni, esse ha sviluppato nella seconda parte della settimana una discreta attività conseguendo progressi in tutti i settori del listino, in particolare fra i valori della chimica, delle costruzioni elettriche, dei grandi magazzini e dei bancari.

L'indice dei valori francesi è salito da 93 di venerdì 31 marzo a 95,1 di ieri, con [redacted] guadagno del 2,2 per cento.

E' troppo presto per poter giudicare se la migliore tendenza durerà. La Borsa ha, in ogni caso, un lungo cammino da fare, per risalire in modo apprezzabile dagli attuali livelli. La capitalizzazione dei valori francesi, calcolata a fine marzo in 61 miliardi e 700 milioni di franchi, non rappresenta che i due terzi di quello che era cinque [redacted] or sono, e ai corsi attuali [redacted] reddito delle azioni di molte grandi società è quasi uguale al reddito delle rispettive obbligazioni.

NOTE DI AGRICOLTURA

Le «mondine» [redacted] prodotti [redacted]

Nella risicoltura la meccanizzazione [redacted] il diserbo chimico hanno contribuito a far diminuire l'impiego della mano d'opera, per cui le «mondine» ormai si vedono raramente.

Oltre alle erbe dannose, quali giavoni, ciperi, alisma ed altre, da qualche anno in seguito alle mutevoli vicende atmosferiche primaverili ed estive, con frequenti basse temperature, si sono sviluppate molte alghe di tipo filamentoso, e rilevanti i danni che queste piante causano nelle risaie sono sensibili, poiché ostacolano la germinazione del riso e impediscono l'impiego di alcuni tipi di erbicidi contro le altre piante infestanti.

Nei piccoli appezzamenti e nelle aziende familiari le alghe si asportano in parte con mezzi meccanici. Un tempo si impiegava — con modesti risultati — il solfato di [redacted] invece si adoperano [redacted] prodotti a base di trifenilacetato di stagno (tipo Brestan 60, Cercostan, Trifene), i quali [redacted]no capaci [redacted] svolgere una [redacted] decisiva e prolunga[redacted]. Dopo poche ore dal trattamento con [redacted] Brestan le alghe si sbiancano e dopo due giorni sono devitalizzate. Questi prodotti non hanno azione tossica verso i germinelli e [redacted] piantine e [redacted] lasciano residui nocivi apprezzabili nella paglia e nelle cariossidi. L'azione dei preparati è prolungata per dieci-quindici [redacted]. Si sono riscontrati effetti nocivi sui pesci e sulla fauna in genere. La dose media da impiegare è di chili 1,00 per ettaro in duecentoquattrocento litri di acqua, considerata un'altezza media di dieci centimetri (costo, circa 9-10.000 lire l'ettaro).

Le piante infestanti che più preoccupano i risicoltori sono i vari tipi di gia[redacted] i quali possono causare danni assai elevati, fino a ridurre la produzione anche a metà. Le ricerche scientifiche e tecniche per trovare dei prodotti capaci di distruggere in modo particolare i giavoni (piante graminacee della stessa famiglia [redacted] riso), sono continue. Oltre [redacted] quelli che già da vari anni si impiegano con soddisfacenti risultati, a base di vari composti chimici conosciuti con i nomi commerciali Stam F-34, Orizerba, Risomonda, Herbicida Arroz Basf, Surcopur, Prefix, Casoron (i quali hanno azione, secondo i tipi, in pre o post-emergenza) recentemente è stato segnalato anche un altro prodotto organico di sintesi denominato Oldram assai efficace contro i giavoni, composto chimico [redacted] stato liquido e granulare.

I risicoltori preferiscono il tipo granulare. Si adopera nella dose di 6 chili per ettaro. Dopo lo spandimento si deve immediatamente incorporarlo in modo uniforme nel terreno bene sminuzzato alla superficie, alla profondità di 7-10 centimetri mediante lavori di erpicatura affinché si mescoli bene con lo strato superficiale del suolo. Subito dopo, bisogna immettere l'acqua.

Carlo Rava

[redacted]

LIQUIGAS S.P.A.

APPROVATO ALL'UNANIMITA' IL BILANCIO AL [redacted] DICEMBRE [redacted]
[redacted] ATTIVITA' [redacted] GRUPPO IN ITALIA ED ALL'ESTERO
LA DISCIPLINA LEGISLATIVA DEL SETTORE [redacted] PUO' ESSERE ULTERIORMENTE RIMANDATA

Si è tenuta [redacted] 7 aprile corrente presso l'Associazione Industriale Lombarda in Milano — via Pantano 9 — l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Liquigas S.p.A.

A norma di Statuto ha assunto la Presidenza dell'Assemblea Mr. Philip Marfoggi, Presidente d[redacted] Consiglio di Amministrazione; ha svolto le funzioni di Segretario il Notaio Dott. Eugenio Grippi.

Sono risultati presenti n. 51 Azionisti, rappresentanti [redacted]oprio o per delega n. 72.050.587 azioni, pari al 57,67% circa del Capitale Sociale.

L'Amministratore Delegato Dott. Raffaele Ursini ha fornito esaurienti delucidazioni e chiarimenti sull'andamento della gestione sociale e sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1966 ed il conto Perdite e Profitti, nonché [redacted] relazioni del Consiglio di Amministrazione e [redacted] Collegio Sindacale.

BILANCIO AL 31 [redacted] 1966

Dal Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1966 [redacted] rileva che durante lo [redacted] anno hanno avuto esecuzione sia le operazioni di fusione per incorporazione della Liquigas Internazionale S.p.A. e della Prodotti Petroliferi Chimici S.r.l., sia la concentrazione nella Intergas S.p.A. del complesso operativo in Italia della Liquigas S.p.A., sia infine la gestione della partecipazione Ligmar S.p.A. alla Intergas stessa, il tutto in base alle delibere assunte dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 23 giugno 1966.

L'Esercizio 1966 si è chiuso con la perdita di L. 312.894.975 e quindi anche quest'anno non sarà effettuata al[redacted] distribuzione di dividendi.

LA DISTRIBUZIONE DEI G.P.L. IN ITALIA

La situazione economica italiana [redacted] 1966 ha seguitato ancora a presentare, specie in alcuni settori, ragioni di serio disagio nonostante abbia avuto un miglioramento e dimostrato una tendenza al superamento della crisi.

Nel campo della distribuzione del G.P.L. per uso domestico, la assoluta deficienza delle norme che lo regolano, continua a costringere ad una gestione paradossale nella quale si debbono operare investimenti massicci col solo risultato di utilizzare sempre meno l'accresciuta capacità industriale.

E ciò è inconcepibile tanto più nel momento in cui si vuole attuare una Programmazione Economica Nazionale come metodo scelto, per dichiarazione del Ministro del Tesoro, per soddisfare l'esigenza di ordinare l'utilizzo delle risorse di cui dispone il Paese, tenendo da applicare con maggior rigore data l'inadeguatezza delle nostre risorse di fronte alle innumerevoli esigenze.

Per restare nel campo del G.P.L. [redacted] per dare la dimensione del problema, basta dire che nel 1966 risultavano investimenti superiori alle necessità obiettive per circa 100 miliardi, destinati ad aumentare inutilmente e dannosamente ad un ritmo di oltre il 10% all'anno.

Il potenziale produttivo [redacted] settore, infatti, a causa degli investimenti [redacted] è stati costretti [redacted] operare, è sproporzionato alle esigenze dell'attuale sviluppo industriale e risulta sufficiente ed idoneo, con una adeguata disciplina, a sostenere ancora per diversi anni una produzione due o tre volte superiore.

L'URGENZA DI UNA DISCIPLINA LEGISLATIVA

L'intervento dello Stato per regolare e disciplinare le attività del settore, [redacted] rivelò per diversi aspetti il carattere di un pubblico servizio, è una necessità [redacted] non può essere ulteriormente rimandata; il disordine e la confusione che, per la lamentata carenza di regolamentazione, affliggono il settore, hanno causato un prevalente fenomeno di concorrenza abnorme, una sollecitazione verso iniziative costose per mantenere ed attirare i clienti, uno slittamento verso una antieconomicità del servizio che reclamano in termini urgenti ed indilazionabili una adeguata disciplina legislativa.

Il mancato cauzionamento delle bombole sta alla base di tutto ciò, ed è la prima esigenza che deve trovare una giusta ed opportuna regolamentazione se si vuole veramente riportare ordine nel settore ed evitare danni considerevoli alla economia privata e nazionale.

Senza di che non si potrà por fine ai continui ed inutili investimenti ed a forme patologiche di concorrenza, causa di una dannosa dispersione di risorse.

E' indispensabile che la disciplina finalmente predisposta dal Ministero dell'Industria, anche se non completamente aderente alle aspettative ed anche se comportante obblighi e condizioni pesanti per tutti gli operatori, possa entrare in vigore al più presto e rendere così possibile una attività sana e costruttiva nell'interesse generale del Paese, rendendo altresì giustizia ad un settore benemerito che ha contribuito, in maniera notevole, all'elevazione delle condizioni di vita domestica e che di sole Imposta di Consumo, Fabbricazione ed I.G.E., paga ogni anno circa 40 miliardi di lire e dà lavoro ad oltre 100.000 persone.

Deve essere sottolineato che gli effetti negativi della carenza di regolamentazione hanno raggiunto nel 1966 limiti insopportabili, tanto è che la concorrenza ha continuato la sua azione in forme a volte assurde e sempre in maniera esasperata, così che, nel primo quadrimestre, si sono registrati i ricavi più bassi nella storia del G.P.L.

Solamente nella seconda metà dell'anno, fra difficoltà notevoli, [redacted] è potuto ristabilire un andamento dei prezzi meno irregolare, ma comunque ancora non remunerativo, anche perché oltre all'aumento dei costi in genere si è verificato un aumento nei prezzi del gas in Raffineria e, ancor più forte, nei margini riservati ai Distributori.

Nonostante la situazione confusa ed agitata del mercato, la Liquigas ha continuato a migliorare i servizi e l'organizzazione, ha completato l'applicazione del sistema «Liquicontrol» che ha incontrato ovunque il favore degli utenti e dei Distributori per le sue particolari caratteristiche di semplicità, praticità e sicurezza, ed ha dedicato ogni cura per ridurre il più possibile i costi, riuscendo a mantenerli entro limiti tali che non potrebbero essere ulteriormente abbassati.

ATTIVITA' [redacted] ITALIA

In ITALIA i consumi di G.P.L. hanno registrato un incremento globale di circa il 8%, portandosi a tonn. 1.250.000 circa, così suddivisi: — in bombole tonn. 900.000; — industria e canalizzazioni tonn. 120.000; — autotrazione tonn. 160.000; — petrolchimica tonn. 70.000.

Le vendite di G.P.L. della Liquigas rappresentano oggi il 14% circa dei consumi totali ed il 19% circa di quelli domestici, e collocano la Società al secondo posto, preceduta solo dall'Azienda di Stato.

I consumi di Kerosene hanno registrato un incremento globale di circa il 20% e le vendite della Liquigas sono più che raddoppiate; l'attività Camping-Gas è stata ulteriormente estesa ed ha registrato un aumento delle vendite del 13% circa rispetto al 1965.

L'attività delle Apparecchiature svolta attraverso la collegata Ligmar S.p.A. di Modena, perdurando la difficile situazione di quel mercato, ha registrato un andamento molto contrastato in Italia ed un soddisfacente incremento delle vendite all'Estero.

La collegata Nuova Raffineria Nila S.p.A. è ancora in attesa del Decreto per il trasferimento e l'ampliamento degli impianti per poter riprendere la sua attività di trattamento del petrolio greggio in termini economici, in [redacted] quadro di previsioni di consumi in Italia di:
— 74 milioni di tonnellate [redacted] 1970;
— 125 milioni di tonnellate nel 1980;
— 158 milioni di tonnellate nel 1990;
— 181 milioni di tonnellate nel 2000;
contro i 57 milioni di tonnellate d[redacted] 1966.

LE CONSOCIATE ESTERE

— In BRASILE [redacted] Consociata della Liquigas hanno registrato incrementi nelle vendite del 16,8% e sono al secondo posto nel mercato brasiliano.
— In ECUADOR i consumi sono aumentati del 25,7% e le vendite delle Consociate rappresentano il 30% del totale.
— In SUD AFRICA è stato registrato un incremento dei consumi del 21,1% e le vendite della Consociata rappresentano il 18,7% del totale.
— In NIGERIA i consumi hanno segnato un incremento del 22,2% e le vendite della Consociata rappresentano il [redacted]2%.
— In LIBANO i consumi hanno segnato un aumento del 15,2% e le vendite della Consociata, al terzo anno di attività, rappresentano l'11,8% del totale.
— In TURCHIA le vendite ad un anno dall'inizio della distribuzione rappresentano l'1%.

PROSPETTIVE FUTURE

In questi ultimi anni [redacted]erminati dei fatti di notevole importanza, quale l'inserimento diretto di Grandi Operatori Internazionali nella distribuzione diretta del G.P.L. e gravi crisi politiche ed economiche — non solo in Italia — delle quali ancora oggi si soffrono le conseguenze.

In Italia, dove gli investimenti della Liquigas superano i tre quarti del totale, la lamentata carenza di regolamentazione ha consentito un aggravarsi della illogica ed [redacted] azione concorrenziale ed ha portato, come detto prima, i ricavi al di sotto di ogni ragionevolezza economica. L'aver operato in un periodo particolarmente difficile ha richiesto notevoli sforzi organizzativi e finanziari con conseguente assunzione di rischi. Per alcune aziende si debbono sopportare ancora gli oneri dell'avviamento; purtuttavia, va considerato il risultato positivo dello sforzo nel maggior valore che le Consociate vanno acquistando mediante una crescente presenza sui rispettivi mercati ed il potenziamento delle loro capacità produttive: risultati positivi che troveranno maggiore evidenza non appena gli avviamenti compiuti si rifletteranno nei conti economici di esercizio, influenzandoli in maniera diretta e favorevole.

Per altre Aziende, come quelle Brasiliane, Sud Africa, Ecuador, si è raggiunta una buona redditività.

Occorre quindi [redacted]derare la situazione aziendale in prospettiva per rilevarne la sua piena validità e vitalità:
1) In ITALIA la Liquigas è al secondo posto, inferiore solo alla Azienda di Stato. E' sperabile che la situazione del settore trovi al più presto un assestamento ed abbia una seria regolamentazione che consenta il ritorno ad una soddisfacente attività.
2) In BRASILE la situazione economico-politica, avviandosi alla normalizzazione, consentirà di godere i frutti dell'Azienda che pure è al secondo posto nel settore e nei primissimi del Paese.
3) Negli altri PAESI:
— Ecuador, Turchia e Sud Africa, Nigeria e Libano, che hanno tutti i presupposti per uno sviluppo più o meno grande delle Società, in un futuro non molto lontano daranno i loro frutti.

Le conclusioni favorevoli dell'azione intrapresa tendente all'affiancamento o ad accordi ed associazioni con Gruppi Petroliferi nei vari Paesi potranno poi consentire [redacted] consolidamento ed uno sviluppo maggiore e più [redacted].

LA DISCIPLINA LEGISLATIVA DEL SETTORE NON PUO' ESSERE ULTERIORMENTE RIMANDATA

L'Assemblea ha infine approvato all'unanimità l'Ordine del Giorno seguente sulla situazione del settore dei gas di petrolio liquefatti in Italia.

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea degli Azionisti della Soc. per Az. LIQUIGAS, ringrazia il Consiglio di Amministrazione per la chiarezza con cui, nella sua Relazione, ha additato nella mancanza di una disciplina giuridica del settore la principale causa del disagio accusato dallo stesso.

In particolare l'Assemblea sottolinea:

a) [redacted] la [redacted] di regolamentazione con il conseguente disordine del mercato e le forme di concorrenza abnor[redacted] che ne sono derivate, oltre a colpire le Società distributrici, danneggia l'economia nazionale e la stessa massa degli utenti;

b) che il mancato cauzionamento delle bombole ha come diretta conseguenza il disinteresse [redacted] consumatori sia alla buona conservazione delle stesse, sia alla loro sollecita restituzione;

c) che manca qualsiasi incentivo nell'utente alla pronta restituzione delle bombole causando, oltre a gravi pericoli per la pubblica incolumità, la necessità [redacted] inutili investimenti — allo stato di 100 miliardi oltre il necessario — che potrebbero essere più utilmente destinati al miglioramento del servizio ed alla occupazione operaia.

Considerato

che nelle sopra denunciate condizioni nelle quali versa un servizio di pubblico interesse come quello della distribuzione del G.P.L. si rende necessario ed indilazionabile l'intervento degli Organi Legislativi dello Stato nell'interesse stesso dell'economia nazionale pubblica e privata;

Invita

le Autorità responsabili [redacted] gli organi competenti a considerare che tale non indifferente perdita nazionale (incompatibile coi propositi di una sana programmazione veramente volta alla salvaguardia del risparmio ed alla più razionale ed economica politica degli investimenti) deve essere eliminata con la emanazione di norme che disciplinino il settore e creino un valido incentivo alla conservazione del parco bombole nazionale

[redacted] confida pertanto

nel pronto esame e nella sollecita approvazione quanto [redacted] delle norme già predisposte dal Ministero dell'Industria e Commercio.

Monteponi [redacted] Montevecchio

SOCIETA' PER AZIONI
Sede Legale in Torino - Capitale L. 7.200.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della «MONTEPONI & MONTEVECCHIO S.p.A.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per [redacted] ore [redacted] mercoledì 26 aprile 1967 in Torino, presso la Sede dell'Unione Industriale in via Fanti n. 17, in prima convocazione e, occorrendo, per le ore [redacted] di martedì 2 maggio, [redacted] seconda convocazione, nella [redacted] Sede, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria
1) Relazione [redacted] Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2) Presentazione ed approvazione [redacted] bilancio al 31 dicembre [redacted] e deliberazioni relative.
3) Nomina del Consiglio di Amministrazione per [redacted] triennio 1967-1969

Pa[redacted] straordinaria
Proposta [redacted] modifica Art. [redacted] Statuto.

Potranno intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli intestati al loro nome [redacted] di [redacted] siano in possesso mediante una serie continua di girate:
a) presso la Cassa sociale, corso Matteotti 3 [redacted] Torino
b) presso i seguenti Istituti:
— a TORINO:
Fratelli Ceriana S.p.A. Banca, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Banco Ambrosiano, Banca Popolare di Novara, Banca d'America e d'Italia, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Mobiliare Piemontese, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate;
— a MILANO:
Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco [redacted] Roma, Banco di Napoli, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, [redacted] Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Banca Provinciale Lombarda, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate;
— a GENOVA e ROMA:
Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente: Dott. CARLO FAINA

Importante industria farmaceutica
ACQUISTA
SPECIALITA' MEDICINALI
[redacted] IN PARTICOLARE CERCA
ORIGINALE PRODOTTO ANTIREUMATICO
Pregasi dettagliare: CASELLA 310/A, SIP — MILANO

[redacted]

SOCIETÀ MINERARIA [redacted] AZIONI
Sede in Roma
Capitale Sociale L. 6.560.000.000 interamente versato

[redacted] DIVIDENDO [redacted] 1966

[redacted] comunica che il dividendo dell'esercizio 1966 [redacted] pagabile a partire dal [redacted] aprile 1967, in ragione di L. [redacted] per ogni azione [redacted] valore nominale di L. [redacted] sia di cat. A sia di cat. B, al lordo della ritenuta prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il pagamento [redacted] effettuato contro ritiro della cedola n. 5, presso la Cassa Sociale in Roma - Via Ombrone 2 - e presso i seguenti Istituti incaricati:

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca d'America e d'Italia, Banco Ambrosiano, Banco di S. Spirito, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca C. Steinhauslin [redacted] C.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FALLIMENTO S.p.A. FERA

VENDITA STABILIMENTO IN ST.-VINCENT PER LA FABBRICAZIONE [redacted] APPARATI D'INIEZIONE PER MOTORI A CICLO DIESEL

Si rende noto che, con ordinanza in data 7 aprile 1967, il Giudice Delegato al fallimento intestato ha ordinato la vendita, senza incanto, in blocco, ed in unico lotto, dello stabilimento FERA s.p.a. in St-Vincent (Aosta), composto dagli immobili (terreni di mq. 28.500 circa con sovrastanti fabbricati) e dei mobili (macchinari, impianti, mobilio e prodotti finiti) elencati nell'inventario fallimentare, dedotti i prodotti finiti, che risultano già venduti.

Lo stabilimento è posto in [redacted] nello stato di fatto in cui si trova ed al prezzo base non inferiore a L. 370.000.000.

Chiunque intenda partecipare alla vendita dovrà far pervenire al Curatore o alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Aosta, entro il 30 aprile 1967, dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e modo di pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, oltre ad assegni circolari intestati al Curatore dell'importo pari al 10% del prezzo offerto quale deposito cauzionale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale, oppure al Curatore del fallimento, rag. Silvano Giansoldati, Aosta, viale Stazione n. 22, telefono 31-36.

IL CURATORE
rag. Silvano Giansoldati

TRIBUNALE DI TORINO

[redacted] CON [redacted]

Nella esecuzione n. 48/66 Fallimento ROSSI e LURGO

Il giorno 16 maggio 1967, alle [redacted] 11,45, avanti al dr. Fornelli Domenico, si procederà alla vendita con incanto in tre lotti dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà del fallito Lurgo.

In Lombardore:
Lotto I - Fabbricato rurale con terreno coltivabile F. 20 n. 512 [redacted] 529.
Lotto II - Terreni agricoli della superficie di mq. 5957.
Lotto III - Fabbricato rurale [redacted] terreni fabbricabili all'incrocio strade Rivarolo-Rivarossa mq. 962.

Prezzo base L. 740.000 il primo lotto; L. 900.000 [redacted] secondo lotto; L. 770.000 il terzo lotto.

Aumenti minimi L. 20.000 per ciascun lotto.

Deposito cauzione e spese il 22% dei singoli prezzi base.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale e al curatore dr. Florio, tel. 530.302.

Il Cancelliere VERCELLI

Si [redacted] a giorni [redacted] decisione per la banca [redacted]

Lo scoperto dell'«Inter-Change» supera forse i tre miliardi di lire

Oggi dovrebbero arrivare i primi fondi dal Venezuela, premessa per il salvataggio [redacted] Banca - L'Istituto possiede a Caracas 20 mila mq di terreno, valutati 800 milioni - L'ex dittatore venezuelano Jimenez sarebbe in parte responsabile della crisi dell'«Inter-Change» - L'ansia degli emigrati italiani che hanno affidato i loro risparmi alla Banca

(Dal nostro inviato speciale) Lugano, 8 aprile.

Tutto sommato, l'«Inter-Change Bank» dovrebbe rispondere di almeno tre miliardi di lire: un miliardo e mezzo di depositi che figu[redacted] ufficialmente in bilancio e un miliardo [redacted] mezzo [redacted] operazioni compiute a lato della banca. I tre miliardi sono una cifra indicativa che potrebbe anche aumentare notevolmente.

In questa vicenda l'incertezza e la confusione appaiono le note dominanti. A volte [redacted] direbbe la trama ideata da uno scrittore di gialli. Le vittime sono i piccoli risparmiatori che hanno consegnato all'«Inter-Change» tutti i loro averi. C'è anche la *suspense* dei fondi che Remo Cademartori ha promesso di inviare dal Venezuela come primo aiuto per la banca. I 120 milioni di lire, secondo una previsione fatta dal presidente dell'«Inter-Change», avv. Bixio-Bossi, dovrebbero arrivare entro domani.

Se l'attesa andasse delusa, le possibilità di salvare la banca (attraverso la nomina di un curatore) diventerebbero assai tenui. Il totale dei piccoli istituti di credito falliti negli ultimi tempi salirebbe così a tre: uno nella Svizzera tedesca (la Spar- und Leihkasse), uno in quella francese, ed [redacted] l'italiano.

A parte i fondi che dovrebbero arrivare, si punta molto sui terreni che la «Inter-Change» possiede sulla collina di Santa Monica a Caracas: 20 mila metri quadrati che, secondo alcune valutazioni, dovrebbero rappresentare almeno 800 milioni di lire. Altri riducono la cifra a meno di un quarto.

Nel «giallo» dell'«Inter-Change» oggi affiora anche il nome dell'ex dittatore venezuelano Perez Jimenez, fuggito negli Stati Uniti dopo la rivolta del 1958 [redacted] restituito da Washington al governo di Caracas che lo processò.



Il finanziere milanese Re[redacted] Cademartori (Telef.)

Cademartori, trasferitosi nel Venezuela, seppe guadagnarsi la fiducia di Jimenez, che ora vive sotto la sorveglianza delle autorità di Caracas. Al momento della fuga Jimenez avrebbe affidato a Cademartori titoli [redacted] emessi dalla Banca Agricola di Santo Domingo per 625 milioni di lire.

Il romanzo comincia a questo punto. Lo riportiamo come lo abbiamo sentito raccontare. I titoli — si afferma — non erano più validi perché Jimenez non aveva potuto farli convalidare entro i 30 giorni stabiliti (con la legge 6106 del 14-11-1962) dalle autorità di Santo Domingo, per evitare fughe di capitali all'estero. Cademartori «attraverso [redacted] fortunata [redacted] abile di cause giudiziarie» sarebbe riuscito a «rivivificare» i titoli. A giudizio di altri la causa per la convalida dei titoli invece non è ancora completamente chiusa [redacted] il tempo urge «perché si tratta di valori che devono essere presentati per il rimborso entro il 1° settembre di quest'anno».

I titoli della Banca Agricola di Santo Domingo (nell'ipotesi che siano validi e che vengano presentati per il rimborso) di chi sono? Di Jimenez o di Cademartori? E [redacted] sono di Cademartori, devono essere inclusi nel «portafoglio» della «Inter-Change»?

Si tratta di interrogativi dei quali si stanno occupando, per conto delle varie parti in causa, alcuni avvocati di Lugano e di Chiasso. C'è chi tutela Jimenez, chi rappresenta Cademartori e chi segue la controversia per [redacted] di un gruppo di creditori della «Inter-Change». Anche la magistratura avrebbe segnato l'argomento tra le questioni da chiarire.

Sergio Devecchi

Sullo sfondo la città di Caracas; [redacted] primo piano l'inizio [redacted] collina di S. Monica che dovrebbe diventare zona [redacted] sidenziale. In questa regione la «Inter-Change Bank» [redacted] Chiasso è proprietaria di un appezzamento di 20 mila mq

Domestica italiana a Zurigo ruba 13 milioni [redacted] padrone

Condannata ad un anno [redacted] condizionale ed [redacted] espulsa dal Paese

(Dal nostro corrispondente) Berna, 8 aprile.

(l.f.) Al palazzo di giustizia di Zurigo, si è avuto oggi l'epilogo di un processo contro una giovane emigrante italiana, Diana P., che era accusata del reato di appropriazione indebita. La donna, che è nativa di un paesetto veneto, era occupata come «tuttofare» presso un commerciante di quadri. La scorsa estate Diana scoprì in un armadio una cassetta contenente [redacted] banconote da [redacted] franchi l'una, per un valore complessivo di 28 milioni di lire.

In un primo momento potè resistere alla tentazione, ma ben presto si impossessò di qualche biglietto [redacted] mille. Il marito, imputato [redacted] ricettazione, acquistò una lussuosa macchina con il denaro rubato dalla moglie. Alla fine dello scorso mese di settembre, [redacted] commerciante denunciò la donna. [redacted] sottoposta ad uno stringente interrogatorio, confessò di essersi appropriata della somma di 85 mila franchi, quasi [redacted] milioni di lire.

I giudici [redacted] sono mostrati assai clementi con Diana, limitandosi a condannarla a 12 mesi di reclusione, [redacted] i benefici della condizionale, mentre il marito si è visto inflitta una pena di dieci mesi. Sia Diana che suo marito sono stati espulsi per la durata [redacted] cinque anni dal territorio della Confederazione elvetica.

Cinquantenne, scapolo e solo s'impicca alla facciata della casa

Sui monti di Dronero - Era avvilito perché [redacted] riuscito a formarsi una famiglia

(Nostro servizio particolare) Dronero, 8 aprile.

Penoso dramma della solitudine ad Elva, il più alto comune (m 1640) della provincia di Cuneo, sui monti sopra Dronero. Un pensionato di 51 anni Giovanni Garnero Parella, si è tolta la vita impiccandosi. Il suicida, forse per dare maggior pubblicità al suo tragico gesto o per affrettare la scoperta del proprio cadavere, ha appeso la fune col nodo scorsoio ad una trave conficcata nel muro esterno della sua [redacted] abitazione, sita in borgata Molino Inferiore; poi, postosi il cappio [redacted] collo si è lasciato p[redacted] proprio sopra l'uscio di casa.

Il macabro rinvenimento è stato compiuto ieri pomeriggio da una bimba undicenne, re[redacted] in borgata Molino Superiore, un villaggio abitato da 7-8 persone in tutto. Mentre scendeva verso il fondovalle lungo il viottolo che passa accanto alla casa di Garnero Parella, [redacted] ragazza ha scorto il cadavere del suicida con gli occhi sbarrati. Urlando di raccapriccio è fuggita via.

Sono accorse alcune persone che abitano nei dintorni. Sul posto si sono recati i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Dronero. Il [redacted]cida ha lasciato [redacted] biglietto in cui chiede perdono per il suo gesto, nomina i nipoti eredi della poca terra che possedeva a parte un lascito di 50.000 lire per la chiesa parrocchiale.

Il pensionato che da tempo soffriva [redacted] crisi depressive aveva già manifestato pubblicamente [redacted] sua intenzione. Era angustiato dalla vita solitaria e di stenti che conduceva e di non essere riuscito a formarsi una famiglia. **n. m.**

Valanga travolge in Austria tre studenti inglesi: 2 morti

Vienna, 8 aprile.

(i.i.) Tre studenti inglesi sono stati travolti da una valanga mentre percorrevano la strada di montagna che va da Lech a Zuers: due sono morti, il terzo è stato trovato in vita dopo essere rimasto sepolto dalla neve per 22 ore.

Le vittime [redacted] la studentessa Lynn Harper, di [redacted] anni, e Christopher William, di 18. Il superstite è Robert Bottomley, di 19 anni: è stato ricoverato in una clinica di Rankwell per congelamento.

Il tempo che farà

Al Nord cielo coperto con piogge. Nevicate sull'arco alpino oltre i 1000 metri. Al Centro e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con piogge locali. Al Sud e sulla Sicilia cielo nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di isolate brevi piogge. Temperatura: *in temporaneo aumento quasi ovunque. Venti: moderati. Mari da mossi ad agitati.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	12	Pescara	8	19
Bolzano	8	11	L'Aquila	5	17
Trento	4	10	Roma	12	25
Verona	5	13	Campob.	9	20
Trieste	8	12	Bari	15	[redacted]
Venezia	7	13	Napoli	13	22
Milano	7	12	Potenza	13	21
Genova	11	16	Catanz.	11	19
Bologna	8	12	Reggio C.	13	13
Firenze	9	22	Messina	15	19
Pisa	7	20	Palermo	24	32
Ancona	10	18	Catania	9	21
Perugia	10	20	Cagliari	14	19

Il "colpo" in una frazione di Andorno Micca

Mascherati con calze da donna rapinano di notte nel Biellese un bar e i clienti

Due giovani banditi entrano nel locale che sta per chiudere - Con la pistola spianata costringono la gerente, il figlio e tre avventori a mettersi faccia al muro, le braccia alzate - Poi fuggono in auto con l'incasso della serata: 20.000 lire - I clienti non avevano un solo soldo in tasca

(Dal nostro corrispondente) Biella, 8 aprile.

Due banditi mascherati e armati hanno rapinato di notte un bar del Biellese ed i clienti. Il bottino è stato [redacted] poche migliaia di lire anche perché gli avventori non avevano un soldo in tasca. I malviventi, che hanno agito indisturbati, hanno potuto fuggire a bordo di un'auto.

Il «colpo» è avvenuto ieri sera a Miagliano, frazione di Andorno Micca, nella cooperativa di consumo che è sita in piazza Martiri della Libertà, accanto [redacted] municipio. Mancavano pochi minuti alle 24; gli ultimi tre avventori stavano bevendo un bicchiere prima della chiusura [redacted] la gerente dell'esercizio, la cinquantatreenne Anna Rosin, li serviva mentre il figlio Noè Ricò, di 22 anni, si apprestava a fare i conti di cassa.

Improvvisamente la porta del locale si è spalancata e due giovani malviventi sono comparsi dinanzi alla Rosin. «In un primo momento ho creduto fosse uno scherzo — ha detto più tardi la donna — ma poi mi sono resa conto che facevano sul serio». Uno dei banditi, il più basso, aveva in mano [redacted] pistola, forse [redacted] «P. 38». Biondo, con una calza da donna sul volto per rendersi irriconoscibile, il giovane si è rivolto ai presenti intimando con tono autoritario: «Alzate le mani e andate al muro!».

Il complice, anch'egli biondo e mascherato, ma più alto, si è subito diretto verso il banco di mescita spingendo brutalmente verso la parete il muratore Pietro Ruppellino di 45 anni, che non aveva ubbidito all'intimazione. Gli altri due avventori — Pier Giorgio Guglielmino, ventitreenne, e Flavio Spadea, di 20 anni — erano già stati costretti, [redacted] le mani in alto, con la faccia verso il muro.

«Fuori [redacted] banconote», ha ordinato ancora il rapinatore più alto all'indirizzo dei gestori e ha costretto la Rosin e il figlio a raggiungere i loro clienti, poi ha aperto il cassetto contenente il denaro e si è impadronito del modesto incasso della giornata: 20 mila lire circa. Quindi i due banditi hanno rivolto la loro attenzione ai portafogli dei quattro avventori ma li hanno trovati vuoti: «Siete dei miserabili», ha detto uno dei due malviventi alle sue vittime con tono sprezzante. Infine, ordinato al complice di seguirlo, è uscito dal locale dirigendosi di corsa verso un'auto, forse [redacted] «600» azzurra, con la quale i due sono fuggiti in direzione di Tollegno.

La Rosin ha subito spento la luce mentre il figlio scendeva nel cortile ha raggiunto l'ufficio vicino ove è installato il telefono e ha avvertito i carabinieri. Sono stati rapidamente disposti blocchi stradali nella [redacted] ma dei banditi non si è riuscito a trovare traccia.

Dall'inchiesta è risultato che nel pomeriggio di ieri a Miagliano erano stati notati due giovani, rispondenti alle caratteristiche fisiche dei rapinatori, i quali si erano recati in chiesa chiedendo del parroco ma senza trovarlo. Verso le 22 erano poi entrati al «Leon d'oro», un bar di proprietà del fratello della Rosin, Bruno di 45 anni, sedendosi ad un tavolo ed ordinando due cognac.

Uno dei giovani era alto, biondo, barbetta e parlava con accento veneto; l'altro, anch'egli biondo ma notevolmente più basso, non aveva mai aperto bocca. Entrambi indossavano [redacted] maglioni sotto la giacca. Erano usciti dal locale verso le 22,30. Da allora nessuno li ha più visti: probabilmente sono gli autori della rapina alla cooperativa. **p. m.**

Anna Rosin, la gerente del bar [redacted] Miagliano. La signora sta indicando il muro contro il quale i due banditi hanno fatto allineare gli avventori mentre essi compivano la rapina

Si [redacted] la [redacted] che l'ex fidanzata si è uccisa

A Lecce - Lei aveva 16 anni, lui 21

(Nostro servizio particolare) Lecce, 8 aprile.

(a.c.) Anna Negro, di 16 anni, che lavorava in una masseria alla periferia di Lecce, ed il suo ex fidanzato, l'autotrasportatore ventunenne Luigi Mazzotta, si sono uccisi a poche ore di distanza l'uno dall'altro ingerendo forti dosi di sostanze velenose. Sembra che il Mazzotta si [redacted] tolta la vita dopo avere saputo [redacted] la Negro era morta.

I fatti risalgono a ieri: accaduti in momenti diversi ed in luoghi differenti sebbene vicini, i due suicidi, in un primo momento, non erano stati messi in relazione. Soltanto oggi è stato possibile ricostruire in parte l'accaduto.

La Negro ed il Mazzotta si [redacted] conosciuti un anno e mezzo fa e si erano fidanzati ufficialmente. Lo scorso dicembre, non si sa per quale motivo, [redacted] erano separati. La Negro, trascorso qualche tempo, si era legata ad un altro giovane, Giuseppe Calcagnile di 19 anni. Il Mazzotta, invece, non si era più fidanzato probabilmente perché ancora innamorato della Negro.

Dalle indagini risulta che ieri mattina, poche ore prima dei due suicidi, vi sarebbe stato un incontro tra la Negro, il Mazzotta ed il Calcagnile. Non si sa di cosa i tre abbiano parlato ma è probabile che la ragazza sia rimasta molto turbata.

Il veleno usato dalla Negro era in un armadio, nella masseria dove ella lavorava con la famiglia. Si tratterebbe di un topicida; il Mazzotta avrebbe ingerito, invece, un prodotto anticrittogamico.

Il Cimino paralizzato [redacted] trasferito [redacted] carcere

Roma, 8 aprile.

Leonardo Cimino, [redacted] presunto autore materiale dell'assassinio dei fratelli Menegazzo, è stato dichiarato oggi «fuori pericolo» dai medici dell'ospedale San Filippo Neri, dove fu ricoverato esattamente un mese fa per le gravissime ferite riportate nel conflitto a fuoco sostenuto con i carabi[redacted] momento dell'arresto. Il bandito, che resterà per sempre paralizzato, nei prossimi giorni sarà trasferito in carcere, forse a Perugia.

Tavola rotonda sui problemi delle tre valli di Lanzo

Lanzo, 8 aprile.

(a.v.) Una tavola rotonda sui problemi economici delle tre valli di Lanzo si svolgerà domani nel salone del collegio Don Bosco.

Vi prenderanno parte i 285 amministratori comunali, i 17 sindaci e gli operatori turistici della zona. Ai lavori, che saranno presieduti dall'avv. Oberto, presenzierà il ministro Pastore.

Discorso del [redacted] Pastore al [redacted] per la Val Pellice

Pinerolo, 8 aprile.

(m.g.) Il ministro Pastore ha presieduto oggi a Luserna S. Giovanni un convegno di amministratori della Val Pellice. Erano presenti anche i senatori Rotta e Coppo e gli onorevoli Borra e Curti. Il ministro ha ricordato che nel quadro del generale progresso del Paese, oggi indirizzato verso traguardi di sviluppo globale e programmato, i problemi [redacted] zone montane devono trovare la soluzione più adeguata. «*La volontà politica del governo e del Parlamento di operare in tale direzione* — ha detto — *si manifesta attraverso l'approvazione del piano economico nazionale e nell'approntamento di strumenti legislativi nuovi e appropriati, in primo luogo la legge per le aree depresse del Centro-Nord, la quale prevede espressamente un complesso di previdenze anche in favore dei territori montani*».

«*Si tratta di un intervento profondamente innovatore,* — ha proseguito il ministro — *di un vero e proprio salto qualitativo che supera le vecchie concezioni assistenziali dell'intervento pubblico e che affronta i problemi dell'economia montana in termini di sviluppo. Dinanzi alla realtà [redacted]nomica della montagna, profondamente squilibrata, l'obiettivo di fondo è quello di raggiungere il massimo [redacted] equilibrio fra popolazioni e risorse e [redacted] questo fine la legge n. 614, oltre agli interventi di carattere infrastrutturale, stabilisce valide incentivazioni per la valorizzazione di tutti i settori produttivi, in particolare per l'industria e per il turismo*».

[redacted] 16 aprile al 24 settembre

I negozi [redacted] Giaveno aperti alla domenica

(Dal nostro corrispondente) Giaveno, 8 aprile.

(c. d. a.) Il prefetto della provincia di Torino con decreto emesso il 30 marzo scorso ha disposto che, dal 16 aprile prossimo al 24 settembre, i negozi di Giaveno e dei comuni al di sotto dei [redacted] metri sul livello del mare possano rimanere aperti la domenica.

La disposizione è valida per i comuni d'interesse turistico (con Azienda di soggiorno o Pro-loco) e per quelli con meno di diecimila abitanti. **p. m.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Maggia

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio: la moglie Olga Zanone, i figli Daniela, Massimo, Maurizio, le sorelle Alma e Rita, la suocera Letizia Gallo ved. Zanone, la cognata Maria Ilengo ved. Zanone con la piccola [redacted], parenti tutti e gli affezionati Antonietta, Fasola, Terza, Corrado, Ornella. Un riconoscente grazie al Dr. Di Stefano. Eventuali offerte all'Asilo del Regio Parco di Torino ed alla Casa di Riposo di Sordevolo.
— Torino, 9 aprile 1967.

La S.p.A. Lanificio di Torino Maggia & C. annuncia con profondo dolore la scomparsa improvvisa del proprio fondatore e Presidente

Federico Maggia

[redacted] l'indimenticabile e generosa figura, esempio di operosa rettitudine ed attaccamento al lavoro per quanti lo conobbero e gli furono vicino.
— Torino, 9 aprile 1967.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Lanificio di Torino Maggia & C. costernati partecipano la repentina scomparsa del Presidente Sig.

Federico Maggia

fondatore [redacted] animatore instancabile della Società.
— Torino, 9 aprile 1967.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze e Commissione Interna del Lanificio di Torino Maggia & C. partecipano con profonda commozione al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro Presidente

Federico Maggia

fondatore della Società
— Torino, 9 aprile 1967.

Costernati partecipano al lutto della Famiglia
Lorenzo Albanese
Giovanni Garnero
Arturo Rilamoi
Carlo Barbero
Agostino Boschero
Vittoria Cosma.

Rita e Gianni Garnero col figlio Marco si uniscono al dolore della Signora Olga e figli Daniela, Massimo, Maurizio per la repentina scomparsa del Sig.

Federico Maggia

amico e Maestro di vita e di lavoro.
— Torino, 9 aprile 1967.

Arturo e Piera Rilamoi con i loro figli piangono l'improvvisa scomparsa del Sig.

Federico Maggia

che fu per loro amico affettuoso e guida sicura di lavoro.
— Torino, 9 aprile 1967.

Nelda, Crecenta, Torquato e Maria Calelli prendono viva parte al lutto per la perdita del Sig.

Federico Maggia

al quale sono legati da profon[redacted] affetto.
— Torino, 9 aprile 1967.

Luigi e Luciana Curcio partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della Famiglia Maggia.

Carlo Barbero profondamente addolorato si unisce al lutto della Famiglia Maggia per la scomparsa del compianto Sig. FEDERICO.

Piero Borrione e famiglia con profondo dolore si uniscono al lutto della Famiglia Maggia.

Oreste Filippo e famiglia con profondo dolore per la dipartita dell'amico Federico partecipano al grave lutto dei Familiari.

Enzo e Anna Sacchi costernati si uniscono al dolore della Famiglia Maggia.

Achille e Rita Delpiano prendono sinceramente parte al dolore della Famiglia Maggia.

Piero Cazzola e Famiglia sono particolarmente vicini a Daniela, Massimo e Maurizio per la grave perdita del loro adorato Papà

Federico Maggia

— Torino, 9 aprile 1967.

Carla Gamba Sartore e famiglia partecipano con profondo dolore al grave lutto della Famiglia Maggia.

Lidia Rosso con sincero rimpianto.

Guido Rosazza e famiglia sono particolarmente vicini alla Signora Olga e figli per la scomparsa del caro Amico di sempre

F[redacted]rico Maggia

— Torino, 9 aprile [redacted].

Edoardo Scotti ricorda [redacted] affettuoso rimpianto l'amico scomparso. La S.A. Luigi Piantanida prende parte al lutto.

Leonardo e Bianca Camerei.

Partecipano [redacted] lutto della Famiglia Maggia i collaboratori:
Emanuele Bagnasco
Camillo Benino
Romolo Costa
Aldo Dogrande
Renato Diegni
Emiliani Mavor
Maria Ferarolli
Umberto Ingolotti
Giuseppe Leone
Lerini & Menegazzi
Giovanni Mazzitelli
Camilla Elia Ottolenghi
Vittorio Pellriniari
Luciano Pesi
Achille Pozzi
Gino Volpi
Famiglia Airaldi
Giuseppe Angelino
Famiglia Antonietti
Giuseppina Arposio
Giovanna Barattero
Mariella Barbero
Clelia Bellachioma
Giorgio Berga
Cesare Bossone
Domenico Bruno
Leo Cassinis
Piero Chiabert
Gianfranco Decarli
Maria Dellangelo
Angelo Fanchini
Famiglia Ferrero
Maria Gasparini
Ferdinando Gavello
Lidia Genero
Lina Lupo
Marco Lozzo
Alfonso Martino
Concetta Mendello
Gava Alberto Negri
Renato Odiello
Famiglia Ogliotti
Maria Clarina Pedrioli
Maria Peretto
Franca Pieri
Carla Porro
Piero Quaretta
Mariateresa Raffetto
Giorgio Santo
Graziella Sapegno
Luigi Sirena
Santino Tamini
Famiglia Zeppi.

Lalla Poli, la Mamma ed Elena piangono l'irreparabile perdita che ha colpito l'Amica Olga e i Suoi Figli.

Zia Gina, Dante e Noemi Gallo addolorati annunciano la repentina [redacted]

Cav. Federico Maggia

e si stringono affettuosamente alla cara Olga e famigliari.
— Ciriè, 8 aprile 1967.

Alberto Borello con i figli, addolorato per la scomparsa dell'amico

Federico Maggia

[redacted] il lutto della cara Signora Olga.
— Torino, 8 aprile 1967.

Alfredo Paracchi e consorte partecipano vivamente al lutto della Famiglia, per la scomparsa dell'amato congiunto

Comm. Federico Maggia

— Torino, 8 aprile 1967.

Giovanni, Ornella, Michi, Mauri, Elisa Paracchi profondamente commossi per la dipartita del

Comm. Federico Maggia

esprimono ai Familiari sentite condoglianze.
— Torino, 8 aprile 1967.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione dell'Istituto Finanziario Italiano Laniero partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'esimio

Comm. Federico Maggia

che dalla fondazione ne offerse la Sua preziosa opera quale Membro del Consiglio di Amministrazione.
— Milano, 7 aprile 1967.

Silvio - Guido Chiappo prendono viva parte al dolore della Famiglia Maggia.

Il Gruppo Industriali Laniero Alta Qualità EST ricorda, con il profondo rimpianto dettato dalla integrità dell'uomo e dalla rara sensibilità dell'amico, il socio fondatore

Cav. Federico Maggia

— Milano, 7 aprile 1967.

Umberto ed Anna Amalia Querio coi figli partecipano al grande dolore della famiglia Maggia per la perdita dell'amico [redacted]

Comm. Federico Maggia

— Torino, 8 aprile 1967.

Emma e Maria Valeria Bona
Enrichetta ed Emanuele Bona
Santina Buscaglione
Fanny e Vittorio Debernochi
Elena e Nando Molturo
partecipano affettuosamente al dolore che ha colpito la famiglia Maggia.

La Ditta Roberto Ottolenghi & C. prende viva parte al cordoglio per la scomparsa

Comm. Federico Maggia

Presid[redacted] del Lanificio [redacted] Torino Maggia & C.
— Milano, 8 aprile 1967.

Giovanni Chiappo e famiglia partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Federico Maggia

— Biella, 8 aprile 1967.

Sono uniti al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Federico Maggia

Giampaolo Agliotto
Ugo Bordo
Giuseppe Giaudo
Guido Magliola
— Biella, 8 aprile 1967.

Partecipano commossi al dolore di Daniela per la scomparsa del Padre Sig.

Federico Maggia

gli amici della Clinica Medica dell'Università:
Piero Lovisolo
Vittoria Blatesa
Angelo Bogglatto
Rosina Banini
Antonio Bona
Marcella Caldi
Sergio Carnevale
Livia Fornallo
Franco Marisi
Gerardo Mollaso
Anna Ostellino
Ciro Rissi
P. Luigi Tizzani
Daniela Vogis.
— Torino, 8 aprile 1967.

La famiglia Albanese prende viva parte al lutto della famiglia Maggia per la dolorosa scomparsa dell'Amico

Federico Maggia

— Torino, 8 aprile 1967.

[redacted] Luigi Marengo partecipano commossi al dolore di Olga e famiglia.

Elma Giauca Paracchi e figlie profondamente addolorati sono vicini ad Olga e Figli, alle Sorelle per la scomparsa dell'Amico carissimo

Federico Maggia

— Torino, 8 aprile 1967.

L'avv. Carlo Fogliano partecipa commosso al lutto.

L'Associazione Provinciale degli Industriali Lanieri di Torino annuncia con profondo cordoglio l'improvvisa perdita del proprio consocio consigliere

Federico Maggia

— Torino, 9 aprile 1967.

L'Unione Industriale di Torino partecipa con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

Comm. Federico Maggia

membro del proprio Consiglio Direttivo.
— Torino, 9 aprile 1967.

Gustavo e Riccardo Sanvenero-Rosselli assieme al nipote Riccardo Mazzola da lungo affetto così legati alla Famiglia Maggia sono oggi vicini ad Alma, a Rita ad Olga ed ai suoi figliuoli in tanto dolore per l'improvvisa dipartita del caro FEDERICO e partecipano commossi al ricordo, al dolore, al rimpianto.

Si associano al lutto dei carissimi amici le famiglie Marconi e Zucchi-Castellini.

Gruppo Lanieri CSAO Politecnico di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del consocio

Cav. Federico Maggia

— Torino, 8 aprile 1967.

La S.A.S. Lorenzo Gallrucco prende viva parte al grave lutto che ha colpito il Lanificio Maggia per la scomparsa del suo Presidente

Comm. Federico Maggia

esempio di intelligente operosità, ed esprime le più sentite condoglianze.
— Milano, 9 aprile 1967.

Sandro Canale partecipa al lutto della famiglia Maggia.

Titolari e Dipendenti Ditta C. Feggio prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Federico Maggia

— Torino, 8 aprile 1967.

Profondamente addolorati partecipano al grave lutto della Famiglia
Clotilde e Luca Tarditi
Vittorio Cosma.

Ruggero ed Enza Lavia partecipa[redacted] al grave lutto della Famiglia Maggia.

I Lanifici Riuniti Bona & Delleani partecipano al lutto del Lanificio di Torino Maggia & C. per la dipartita del suo titolare

Cav. Federico Maggia

— Carignano, 8 aprile 1967.

Maria Delleani con i figli ed i nipoti prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Federico Maggia

— Carignano, 8 aprile 1967.

Rita ed Alberto Delleani sinceramente addolorati partecipano al grave lutto dei cugini per la scomparsa di

Federico Maggia

— Carignano, 8 [redacted] 1967.

Angelo Fogliano, Livia, Guido ed Erminio Maggia piangono la repentina scomparsa del caro cugino

Comm. Federico Maggia

— Novara, 8 aprile 1967.

Il Rotary Club di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

Comm. Federico Maggia

— Torino, 9 aprile 1967.

Sono vicini nel dolore a Massimo, Maurizio e Daniela gli amici:
Pier Paolo ed Eliana Strona
Grazia e Anna Traversa
Laura Fassino
Piero Fantino
Gianna Ghisu
Renzo Richetto.

Nel 94° anno di Sua vita operosa e cristianamente mancata la nostra cara Mamma

Teresa Ferrua
ved. Bonicatti

I figli Michele e Carlo con le rispettive famiglie ed i parenti tutti con profondo rimpianto ne danno il triste annuncio.
Milano, Via Pinturicchio 16.
— 8 aprile 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa del
COMM.

E. Pietro Abbona

Egli è [redacted] nel [redacted] della Sua Famiglia che con grande affetto e rimpianto ne ricorda la cara memoria. La Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Barolo mercoledì 12 aprile alle ore 8.
— Barolo, 9 aprile 1967.

I Dipendenti della S.p.a. Cantina Marchesi Barolo si associano nel caro ricordo del loro amato Presidente.

1961 — 1967
Le Famiglie Fusconi - Ghiglia ricordano con accorato rimpianto il
[redacted]. DTT. ING.

Mario Fusconi

Torino, 2 aprile 1967.

Continua a pagina 20

ULTIME NOTIZIE

I commenti francesi alla visita

Sul viaggio europeo di Humphrey il peso della guerra nel Vietnam

Il vice-Presidente americano è partito da Parigi per Bruxelles tra nuove dimostrazioni ostili - Humphrey ha ignorato gli incidenti: "Lascio la Francia, ha detto, con la profonda convinzione che i nostri sforzi comuni ci legheranno in futuro come ci legano oggi"

(Dal nostro corrispondente) **Parigi,** 8 aprile.

Nuove manifestazioni ostili hanno accompagnato stamane alle 11 la partenza [redacted] vice-presidente degli Stati Uniti, Hubert Humphrey, dall'aeroporto di Orly. Non hanno avuto la violenza di quelle di ieri, alle quali avevano partecipato molte migliaia di persone, ma gli stessi «slogans» sono stati gridati, [redacted] in particolare quelli contro la guerra del Vietnam.

Fra le personalità al seguito [redacted] Humphrey è stato [redacted]sciuto che le manifestazioni non [redacted] rivolte contro il vicepresidente, ma contro la politica di Washington nell'Asia sud-orientale, ciò che autorizza stasera un giornale governativo, *Paris-presse*, a scrivere: *«Se si vuole fare il bilancio del viaggio europeo del n. 2 americano, che era destinato a stringere i legami fra gli Stati Uniti e i suoi alleati del vecchio continente, si constata che [redacted] tutte le capitali la guerra del Vietnam ha pesato molto gravemente bilanciando gli sforzi di spiegazione fatti da Humphrey e i suoi appelli alla solidarietà».*

Per parte sua, il vicepresidente ha fatto tutto il possibile per ignorare i gravi incidenti, insistendo sulla solidarietà fra i due popoli, al di sopra delle attuali contingenze. *«Lascio Parigi* — [redacted] detto stamane nel momento di partire per Bruxelles — *colpito dalla forza e dalla prosperità della nazione francese, con la profonda convinzione che la nostra eredità comune e i nostri valori comuni [redacted] legheranno nell'avvenire [redacted] ci legano oggi».*

[redacted] apprende, d'altronde, che nell'incontro di ieri all'Eliseo tanto il generale De Gaulle quanto il vice presidente Humphrey hanno evitato di parlare di tutto ciò su cui le posizioni dei due governi divergono. Non hanno, perciò, fatto parola del Vietnam. *«Niente è filtrato da quel colloquio* — scrive stasera *Le Monde* — *però si sa che vi sono stati trattati i problemi della non proliferazione [redacted] armi [redacted]cleari e del Kennedy Round, oltre a un esame della situazione internazionale in generale».*

«L'importanza del viaggio di Humphrey — scrive il giornale, riportando un'opinione di Walter Lippmann — *dipenderà dall'ampiezza degli insegnamenti che i dirigenti degli Stati Uniti sapranno trarne e dalla misura in cui sapranno utilizzarli per adattare ai tempi nuovi una politica europea che conveniva agli anni Cinquanta e che non è più stata modificata da allora».*

Analogo commento è quello dell'ufficioso *Paris-presse*, secondo il quale le dimostrazioni ostili a cui è stato fatto segno il vicepresidente americano nelle capitali europee *«hanno dovuto far sentire, a un uomo così sensibile alle reazioni popolari, l'opposizione delle opinioni pubbliche dell'Europa occidentale, e soprattutto quella delle giovani generazioni, alla guerra del Vietnam».*

Sandro Volta

Tumulti anche a Bruxelles per l'arrivo di Humphrey

Venti arresti, stretta sorveglianza all'ambasciata degli S. U.

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles,** 8 aprile.

Al termine del suo viaggio nelle varie capitali d'Europa, il vice presidente degli Stati Uniti Hubert Humphrey, è giunto stamane a Bruxelles, dove si tratterrà fino a lunedì. Humphrey è stato ricevuto a pranzo da re Baldovino e dalla regina Fabiola [redacted] palazzo di Laeken, nel pomeriggio ha avuto due ore e più di colloquio con il capo del governo belga Vanden Boeynants e con il ministro degli Esteri, Harmel, in serata ha incontrato a cena i presidenti della commissione del Mec, dell'Euratom e il vice presidente della Ceca.

Anche a Bruxelles l'arrivo di Humphrey ha provocato numerose dimostrazioni ostili agli Stati Uniti. In alcune piazze del centro si sono radunati giovani manifestanti, che sventolavano bandiere vietnamite e che agitavano cartelli, su quali era scritto «assassino Humphrey», «Humphrey e Johnson assassini». Sono stati distribuiti manifestini, e la polizia è dovuta intervenire parecchie volte per evitare incidenti. Fino a stasera sono stati tratti in arresto una ventina di dimostranti. Tre ragazzi [illegible] appostati lungo il [illegible] che avrebbe dovuto compiere l'auto di Humphrey per recarsi a palazzo reale: tre avevano barattoli di vernice rossa e hanno confessato che era loro intenzione gettarli sulla macchina del vice presidente americano.

L'ambasciata americana è circondata da [redacted] cordone di agenti di polizia, i servizi di sorveglianza sono stati raddoppiati quasi dappertutto. Fino a stasera, comunque, non sono avvenuti incidenti. Un manifesto anonimo apparso in una via del centro [redacted] appuntamento per domattina davanti alla colonna del Milite Ignoto belga a tutti i «nemici dell'America». Humphrey dovrebbe recarvisi per deporre una corona. La polizia presidia la zona fin da stasera.

Al termine dei colloqui con gli esponenti del governo belga, Humphrey [redacted] dichiarato alla *Stampa*: *«E' stato questo il pomeriggio più piacevole che abbia trascorso in questi ultimi tempi, ed è stato un pomeriggio di fruttuose discussioni».*

s. d.

Colombo: i progressi del Mec superano tutte le previsioni

Nessuno dei sei Paesi potrebbe ora ritir[redacted] senza grave danno alla [redacted]

Potenza, 8 aprile.

(a.l.) Sui problemi europei ha parlato questa sera a Potenza il ministro del Tesoro Colombo. «La Comunità economica europea — ha detto — ha compiuto nel decennio trascorso progressi che [redacted] momento [redacted] sua istituzione nessuno avrebbe immaginato. Nessuno dei Paesi che hanno dato vita a questa costruzione potrebbe oggi ritirarsi senza pregiudizio grave per la propria economia e per il proprio sviluppo politico».

«Quando il processo di integrazione europea ebbe inizio — [redacted] ricordato il ministro — non trasse origine dalla sola constatazione che l'economia moderna esige spazi più vasti dei tradizionali confini nazionali, [redacted] ebbe chiari obiettivi politici: assicurare una dimensione politica europea quale condizione per garantire una efficace presenza dell'Europa nella politica mondiale e per contribuire all'assetto pacifico del mondo. Queste ragioni politiche sono valide tuttora, anzi più valide».

Secondo Colombo «il rapporto dell'Europa con l'America non può essere caratterizzato [redacted] dalla equidistanza nè dalla dipendenza, ma dalla stretta collaborazione fra eguali». Circa l'ingresso della Gran Bretagna nella Cee ha espresso la convinzione che si tratti di un problema non soltanto mercantile, ma politico, legato ai temi dell'autonomia dell'Europa, della sua organizzazione politica, del suo ruolo nella politica mondiale.

I ribelli attaccano con i mortai una grande base americana

E' la sede della prima divisione di cavalleria aerotrasportata - Colpita e danneggiata la pista degli elicotteri, che è la più gigantesca del mondo - Saigon propone una tregua per il 23 maggio, natale di Budda

Saigon, 8 aprile.

Guerriglieri vietcong hanno attaccato a colpi di mortaio la [redacted] della prima divisione di cavalleria aerotrasportata americana, colpendo la pista degli elicotteri che è la più grande del mondo. Alcuni elicotteri sono stati danneggiati. Il bombardamento [redacted] durato circa un quarto d'ora. Il quartier generale della divisione si trova a An Khe, negli altipiani centrali.

Al largo del Vietnam del Nord, le batterie nordvietnamite hanno colpito il cacciatorpediniere «Turney Joy», facendo uno squarcio di circa mezzo metro sul ponte di comando e ferendo un marinaio. Il cacciatorpediniere costeggiava il Vietnam del Nord per attaccare imbarcazioni di piccolo cabotaggio [redacted] carichi non considerati ammessi, quando dalla costa è stato aperto il fuoco.

Una certa tensione regna a Hue, dove nelle ultime ore so[redacted] avvenuti atti terroristici che hanno fatto varie vittime nella popolazione civile. Se infermiere americane sono state allontanate dalla città in seguito a voci secondo [redacted] a Hue sarebbero penetrati speciali gruppi di terroristi incaricati di [redacted] gli americani.

[redacted] governo sudvietnamita ha proposto ad Hanoi una tregua di ventiquattro [redacted], il 23 maggio, in occasione delle celebrazioni per la nascita di Budda.

Nell'appello, il ministro degli Esteri di Saigon, Tran Van-doh, ha sostenuto che la pausa nei combattimenti dovrebbe essere accolta favorevolmente da tutti i vietnamiti sia del Nord sia del Sud del Paese. Tran Van-doh si è rivolto *«particolarmente a tutti i buddisti che intendono celebrare la ricorrenza».*

Nello stesso comunicato del governo di Saigon [redacted] inoltre proposto che si dia inizio a discussioni di pace. I dirigenti sudvietnamiti si dichiarano disposti ad incontrarsi con i rappresentanti del governo di Hanoi per iniziare trattative di pace e per prolungare eventualmente la durata della tregua. *(Ag. Italia)*

Annuncio a Washington

Gli S.U. [redacted] vi sarà la tregua sospenderanno [redacted] incursioni

Washington, 8 aprile.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato che i bombardamenti americani sul Vietnam del Nord saranno sospesi per 24 ore [redacted] vi sarà la tregua d'armi proposta dal governo di Saigon per il [redacted] maggio, anniversario della nascita di Budda.

L'aviazione e la marina americane, tuttavia, si riservano il diritto di riprendere l'azione per impedire l'eventuale avvio di materiale bellico e rifornimenti nel Sud, durante la tregua. *(A. P.)*

L'11 giugno si vota in ottanta Comuni

Roma, 8 aprile.

Secondo le notizie pervenute all'ufficio elettorale del ministero dell'Interno, i prefetti hanno già indetto o stanno preparando in circa 80 Comuni le elezioni amministrative che si svolgeranno l'11 giugno.

Tra i centri dove si voterà vi sono i capoluoghi di Pisa e Siena. I comuni [redacted] Montevarchi (Arezzo), Camogli (Genova), Orbetello (Grosseto), Pietrasanta (Lucca), Busto Garolfo, Cesano Bosco[redacted] e Melegnano (Milano), Cercola, Piano di Sorrento, Qualiano, San Giuseppe Vesuviano (Napoli), Trevi (Perugia) e Lari (Pisa).

ULTIME DI CRONACA

In auto tenta di strozzare una ragazza per rapinarla

Al grido di aiuto la sentinella delle carceri dà l'allarme - Arrestato con il complice

Rosalia [redacted] Giorgi, ancora sconvolta dall'aggressione

Due automobilisti hanno tentato questa notte di rapinare Rosalia De Giorgi, 21 anni, via Nizza [redacted], che avevano invitato a salire sulla loro auto. Per impossessarsi del borsellino, uno di loro l'ha afferrata alla gola, ma la giovane è riuscita a sfuggirgli e a saltare dalla macchina urlando, e far accorrere gente. E' accaduto in via Pier Carlo Boggio angolo via Bixio, poco dopo mezzanotte. [illegible] le invocazioni della De Giorgi sono state udite da una sentinella della prigione, che si è affrettata ad avvertire il corpo di guardia. Una pattuglia [illegible] in tempo a bloccare gli aggressori mentre fuggivano sulla [illegible]. Sono Adriano Blengini, 24 anni, via Pralungo 2, e Giuseppe Restifo, [redacted] anni, via Beinette 14.

Secondo [illegible] De Giorgi, mentre [illegible] il Blengini era acceso per fare [illegible]. Il Restifo si era gettato sulla ragazza e, dopo [illegible]. I due giovani sono stati affidati alla polizia. La De Giorgi è stata accompagnata all'ospedale per essere medicata.

«La Stampa» di oggi 9 aprile 1967 è uscita in 578.400 esemplari

GIULIO [redacted] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione — IAD

Stato Civile [redacted] Torino

3 aprile 1967

NATI — Bertolino Loris; Orsini Alessandro; Camerlo Massimiliano; La Marca Assunta; Lo Basco Fabrizio; Calajane Anna; Benedonibus Sabrina; Vilonna Roberto; Lentini Loredana; Nervo Alessandra; Bordigoni Enrico; Pasini Giorgio; Aimone Marietta Claudio; Bori Renata; Canavese Claudio; Delmastro Laura; Varchio Patrizia; Valfrè Alessandra; Calvi Roberto; Tomia Gandolfo; Bo Gianluca; Catarero Patrizia; Mattei Simonetta; Verdesci Enrica; Franchino Guglielmo; Valz Cristina; Falcone Maria; Sabatino Annamaria; Navara Paolo; Castella Luca; D'Aloisio Antonio; Reccina Patrizia; Bartoletti Maurizio; Gorgoglione Patrizia; Remaria Nadia; Amendola Anna; Nano Fabrizio; Lupano Monica; Serra Massimiliano; Birolo Daniela; Pia Massimiliano; Costantino Ciro; Sutera Giovanni; Patarino Mario; Brunetti Daniele; Marando Simonetta; Martone Tiziana; Caretto Antonella; Iseri Guido; Magistrelli Giorgio; Valente Mauro; Zaffonato Daniele; Meglicia Domenico; Salerno Gianfranco.

MORTI — Meleghi Zaia ved. Roberto, [redacted] anni 89, nata ad Ostellato, pensionata, abitante in corso B. Trieste 58; Ogliaro Adele ved. Valle, a. 80, Vercelli, pensionata, str. Mongreno 190; Santiano Carolina ved. Berto, a. 81, Pinerolo, pensionata, v. Villa Regina 21; Bruno Federico, a. 73, Torino, pensionato, c. Tasso 31; Rosso Antonia, a. 86, Vercelli, pensionata, c. San Maurizio 57; Doria Adele, a. 81, Cellamonte, casalinga, v. Torino 18; Marchelli Teresa ved. Savio, a. 83, Torino, pensionata, v. Bava 20; Baeilo Giulio, a. 73, Torino, pittore, c. Galileo Ferraris 18; Mensio Elisabetta in Minardi, Limone Piemonte, casalinga, c. Francia 313; Ferrero Francesco, a. 37, Villafalletto, operaio, v. S. Secondo 25; Birocco Pietro, a. 83, Valle Calusa, pensionato, v. Zumaglia 50; Maggia Federico, a. 73, Sordevolo, industriale, strada Fenestrelle 111; Schiapparelli Anna ved. Ansinelli, a. 66, Occhieppo Inferiore, pensionata, v. Cherubini 21; Bernardi Costanzo, a. 76, Dronero, esercente, v. Monginevro 25; Arich Giuseppe, a. 73, Milazzo, pensionato, c. Orbassano 170; Orecchia Maria in Vazio, a. 71, Vercelli, pensionata, via Pigafetta 86; Mussetto Felice, a. 73, Issime, professore matematica, v. Bianzè 23; Russo Nicola, a. 91, Lacedonia, pensionato, v. Cibrario 2; Massero Arturo, a. 67, Baveno, professore, str. Mongreno 190.

Deceduti in ospedale: Grosso Caterina, a. 88, Coteau Loire, casalinga; Angiolo Elda in Migliorazza, a. 40, Collegno, casalinga; Chiapusso Maria ved. Vacchieri, a. 69, Moirano, casalinga; Tacchino Maddalena in David, a. 81, Torino, dirigente industriale; Griffa Giovanni, a. 56, Moncalieri, pensionato; Orlanda Felice, giorni 1, Torino; Sterpin Bruna, giorni 14, Torino; Grassi Angela, mesi 4, Torino; Palaturri Vincenzo, a. 53, Catania, pensionato; Traffo Antonio, a. [redacted], Montaldo Torinese, pensionato; Romani Girolamo, a. 87, Bagni di Lucca, pensionato; Piccoli Emilia ved. Gazziero, a. 78, Noventa Vicentina, pensionata; Vergano Carlo, a. 79, Altavilla Monferrato, pensionato; Baiardo Vincenzo, a. 69, Castelletto Merli, pensionato; Vazzoler Rosa [redacted] Montagner, a. 61, Musile di Piave, casalinga; Bianciotto Giuseppe, a. 75, S. Secondo Pinerolo, pensionato; Gamberaglio Francesco, a. 83, Castellalfero, pensionato; Varrone Michele, a. 27, Torino, operaio; Musso Pierina in Patrucco, a. 81, Arquata Scrivia, pensionata; Audano Cesarina, a. 87, Torino, casalinga; Giacobini Giacinto, a. 67, Torino, pensionato; Paranel Antonio, a. 61, S. Donà di Piave, commerciante; Rizzale Maria in Torello, a. 71, Roccaverano, pensionata; Rovera Margherita, a. 70, Venasca, casalinga; Negri Maria, giorni 1, Torino; Massa Rosa Amelia, a. 20, Genova, insegnante; Lanza Eugenia ved. Ballesio, a. 84, St-Etienne de Quisnes, casalinga; Ferrero Aldo, a. [redacted], Torino, impiegato; Pavan Onorina ved. Corradini, a. 87, Fratta Polesine, pensionata; Casella Marta, a. 71, Torino, pensionata; Giacominazzi Emilio, a. 50, Lazise, venditore ambulante; Bessi Francesco, a. 63, Trino Vercellese, pensionato; Bozio Anna, a. 69, Veduggio Colzano, religiosa; Comello Michele, a. 53, Torino, muratore.

Nati 55 - Matrimoni 36 - Morti 53

Segue dalla pagina 19

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Guaschino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Severina, i figli: Francesco con la moglie Rosilde e figlio Paolo; Giovanni con la moglie Carla e figlie Annamaria e Cristina; sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La famiglia ringrazia in modo particolare il Dottor Silvio Quaglietto per l'assistenza prodigata al suo caro. Si ringraziano i Professori Baltamo e Castagna, Dottori e Personale dell'Ospedale San Vito per [redacted] cure prestate. I funerali lunedì 10 [redacted] ore 14.30 da Via Bove 30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1967.

Dirigenti e Collaboratori della FIAT Divisione Automobili partecipano commossi al dolore del sig. Francesco Guaschino [redacted] la dipartita del Padre, signor

Ernesto Guaschino
— Torino, 9 aprile 1967.

Partecipano al lutto del Cav. Francesco Guaschino gli amici e colleghi:
Giovanni Angeleri, Riccardo Costa, Mario Miniotti, Giacinto Arbrile, Luigi Armandi, Gioacchino Bertolino, Teresio Cabutto, Rino Franchio, Alberto Garrone, Pier Franco Motario, Mario Maiesso, Angelo Rossali, Piero Kolzilli, Alfredo Salasso, Argos Iori, Giovanni Ferraglio, Cesare Selasso.

Partecipano al dolore del figlio Cav. Francesco:
Luigi Cugno, Giuseppe Minello, Pierino Gianasso, Giovanni Girard, Angelo Galla, Giuseppe Gallo, Lidio Casetto, Carlo Stroppiana, Ferrando Barale, Giovanni Barbero, Ermanno Visconti, Mauro Bonomi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Fico

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Teresa, il genero Prospero con la piccola Iolanda; fratello cognati nipoti parenti tutti. I funerali lunedì 10 ore 14,30 da Via Valperga Caluso 8. La salma proseguirà per Monbercelli.
— Torino, 8 aprile 1967.

Condomini ed Inquilini dello Stabile di Via Valperga Caluso 8 e Via Saluzzo 68 prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Fico - Manzon.

Ieri sera, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, è mancato all'affetto dei Suoi cari

Giulio Correndo
di anni 54
Decoratore

Lo piangono angosciati la moglie Silvia Abbà, il figlio Marlino, i fratelli Carmelo con la moglie e figlie, Pietro con la moglie, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Carmagnola domenica 9 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione in Piazza Martiri 65.
— Carmagnola, 8 aprile 1967.

Irene e Carlo Bella con immenso dolore piangono la perdita del carissimo amico

Wilson Masselli
— Torino, 8 aprile 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Cav. Giovanni Torretta

la moglie lo ricorda con immutato affetto. Messa 10 aprile ore 9 chiesa Missioni (Corso Ferrucci) 19 aprile ore 19 parrocchia S. Anna (Via Medici)
— Torino, 9 aprile 1967

1951 — 1967

Lucia Tagliano

La nipote Maria Tagliano la ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 3 aprile 1967.

Nel 2° anniversario della morte di

Erminio Corbane[redacted]

la moglie e figlio lo ricordano.
— Torino, 10 aprile 1967.

Serenamente, con tutti i conforti religiosi, è spirata

Teresa Berrino ved. Cerruti
di 93 anni

Desolati lo annunciano i figli: Tina ved. Caldera, che le fu sempre particolarmente vicina, e figlia; Jolanda, con il marito Conte Lucio Gino Zanon, e figli; Riccardo con la moglie Teresa Rossa e figli. Un riconoscente ringraziamento al [redacted] Pernigotti per l'affettuosa assistenza. I funerali lunedì 10 alle ore 10,30 da Corso Galileo Ferraris 7. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 8 aprile 1967.

I nipoti: Graziella e Nuccio Miletto, Cughi e Pucci Zanon, Fabrizio e Adriana Zanon, Massimiliano Zanon, Luisanna e Gian Carlo Borlei, Lulella ed Ettore Cerruti piangono la cara NONNA.

Maria Cristina, Nicoletta, Antonella e Fabrizio Miletto; Lucio, Barbara, Massimo ed Emanuela Zanon ricorderanno sempre la NONNA - BIS.

Dirigenti, Impiegati, Rappresentanti della Tessilgela s.p.a. prendono parte viva e sincera al dolore dell'Amministratore Delegato Comm. Riccardo Cerruti, per la dipartita della carissima Mamma

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Torino, 8 aprile 1967.

Il Lanificio Mario Zegna prende vivissima parte al lutto del Comm. Riccardo Cerruti per la perdita della carissima MAMMA.

Edvige e Mario Zegna partecipano commossi al profondo dolore della famiglia Cerruti per la scomparsa della loro Cara

Carla e Gianni Gelfre, profondamente commossi, si uniscono al dolore della Famiglia Cerruti.

Alfonso Kostiva e famiglia partecipano vivamente al lutto del Comm. Riccardo Cerruti.

Luigi e Gianni Malaberba prendono viva parte al dolore del Comm. Riccardo Cerruti.

Presidente, Consiglieri e Sindaci della S.p.A. Sangone Po partecipano al dolore dell'Amm. Delegato Comm. Riccardo Cerruti per la perdita della mamma

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Torino, 8 aprile 1967

Presidente, Consiglieri, Soci, Tecnici e Giocatori del F. C. Juventus prendono viva parte al dolore del Vice-Presidente Comm. Riccardo Cerruti per la scomparsa della Mamma Signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Torino, 9 aprile 1967

Si associano al dolore dell'amico Riccardo per la gravissima perdita della MAMMA:
Vittorio Catella e famiglia
Remo Giordanotti e famiglia.

Il Rotary Club di Torino Sud prende viva parte al dolore del socio comm. Riccardo Cerruti per la scomparsa della Mamma Signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Torino, 9 aprile 1967.

Con tenerissimo rimpianto, Linda Donvito ved. Bosso partecipa al grande dolore di Riccardo Tina Jole e Famiglie per la grande perdita della Loro amatissima MAMMA.

Giacomo e Ada [redacted] e figli sono vicini con profonda tristezza a [redacted]cardo Tina Jole e Famiglia ricordando con sincero affetto la Loro carissima MAMM[redacted].

Ugo e Luisa Alberti con infinita commozione piangono con Riccardo Tina Jole e Famiglia l'indimenticabile e cara NONNA CERRUTI.

Cele e Anna Sacchi con Gian [redacted]rio e Cicina Perotti piangono la perdita dell'indimenticabile NONNA CERRUTI e sono vicini ai Suoi Cari.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Cerliere Giacomo Bosso prendono parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa della Signora

Teresa Berrino ved. Cerruti

Mamma del Comm. Riccardo Cerruti Vice-Presidente della Società.
— Torino, 8 aprile 1967.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia Cerruti: Giuseppe Ambrosino, Giuseppe Andorlini, Angelo Borgo, Adalberto Corrado, Ugo Drovetto, Guido Grosso-Nicolla, Paul Meinander, Antonio Rigoli.

Andrea e Maria Luisa Sabioni colla figlia Gabriella ed il genero Roberto Sobrero sono affettuosamente vicini a Tina, Jole e Riccardo sinceramente partecipi al dolore che li ha colpiti per la scomparsa della loro adorata Mamma Signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Torino, 8 aprile 1967.

La Soc.p.Az. Unione Fabbricanti prende viva parte al cordoglio dell'Amministratore Comm. Riccardo Cerruti per la perdita della mamma signora

Teresa Berrino Cerruti
— Torino, 9 aprile [redacted].

Franca Caloughi e Famiglia prendono viva parte al dolore del Comm. Riccardo Cerruti per la dipartita della mamma signora

Teresa Berrino Cerruti
— Torino, 8 aprile 1967.

Elda e Armando Gualco partecipano commossi al dolore di Tina, Jole e Riccardo per la scomparsa della loro cara Mamma

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Torino, 8 aprile 1967.

Teresa Miletto Viltone
Francesca Viltone
Matilde e Angelo Granara
partecipano al dolore della Famiglia per la perdita della buona e cara Signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Pianezza, 8 aprile 1967.

Le Officine G. Miletto & Figli partecipano al lutto del Titolare Ing. Flavio Miletto per la morte della Signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Pianezza, 8 aprile 1967.

Il Gruppo Zanon S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa della signora

Teresa Berrino ved. Cerruti

madre del proprio Consigliere di Amministrazione Comm. Riccardo Cerruti e suocera del Consigliere [redacted] dott. Lucio Igino Zanon di Valgiurata
— Roma, 9 aprile 1967.

La Ditta Giuseppe Zanon e la Manifattura di Lessona partecipano al dolore delle famiglie Cerruti e Zanon di Valgiurata per la perdita della signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Biella, 9 aprile 1967

Piero e Vittorio Zanon di Valgiurata con le rispettive famiglie partecipano al dolore delle famiglie Cerruti per la dipartita della signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Biella, 9 aprile 1967.

Elvira Zanon Cappio con la figlia Maria Grazia e marito partecipano al cordoglio della famiglia Cerruti per la scomparsa della signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— [redacted] 9 aprile 1967.

Beppe e Ida Bello sono vicini all'amico Riccardo gravemente colpito per la scomparsa della Mamma signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Biella, 9 aprile 1967.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto del consocio Comm. Riccardo Cerruti e della famiglia per la dolorosa scomparsa della Mamma Signora

Teresa Berrino ved. Cerruti
— Torino, 8 aprile 1967.

Mimmi e Beppe Lavazza, con i figli Emilia e Maria Teresa, prendono vivissima parte al dolore delle Famiglie Zanon, Cerruti, Caldera per la scomparsa della cara indimenticabile signora

Teresa Cerruti Berrino
— Torino, 8 aprile 1967.

Mario e Nanetta Vitelli prendono viva parte al dolore di Riccardo per la scomparsa della Mamma Signora

Teresa Berrino Cerruti
— Torino, 8 aprile 1967.

Giovanni, Ester Bianco e figli con profonda mestizia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara ed indimenticabile

Teresa Berrino Cerruti
— Torino, 8 aprile 1967.

Gli amici del TO.BI.A. partecipano fraternamente al dolore di Riccardo per la scomparsa della Signora

Teresa Berrino Cerruti

Sua adorata Mamma.
Guido Aglietta, Franco Agostini, Fedele Avendero, Armando Bellarini, Franco Bocca, Alberto Borello, Giacomo Bosso, Angelo Colombo, Mario Falletti, Pier Andrea Feo, Renzo Gandini, Remo Giordanetti, Dario Morelli, Gino Pavia, Giuseppe Prono, Vincenzo Prono, Franco Rivetti, Pietro Rivetti, Sandro Rivetti, Camillo Rosso, Ugo Simone, Giovanni Maria Vitelli.
— Torino, 8 aprile 1967.

Partecipano al grande dolore dei figli gli amici:
Renato e Bianca Fioravanti
Osvaldo e Magda Giachetti
Telemaco e Laura Mignanego
Giovanni e Giusta Zunino.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Giovanni Manolino
Impresario costruttore
anni 69

Lo annunciano la moglie Luigina Borgogno, i figli Angelo con la moglie Giuseppina Gilli e bimbi Giovanni e Massimo; Giuseppe con la moglie Rosina Gino e bimbi Marina, Sergio, Marco, Roberto; Maria vedova Javicoli con la bimba Marianna; Roberta con la moglie Simona Gilardi e bimbe Piera e Antonella, i fratelli Angelo ed Eugenio, cognate, cognati, nipoti e pronipoti. La sepoltura avrà luogo lunedì 10 corrente ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Roma 18.
— Chieri, 8 aprile 1967.

La famiglia Giuseppe Martano, Antonio, Bartolomeo e Giuseppe Banca prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Bartolomeo Manolino
— Chieri, 8 aprile 1967.

Giovanni Alberghino e famiglia, Pietro Alberghino e famiglia, Felice Molino e famiglia, Francesco Bosco e famiglia, Mario Virretti prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Bartolomeo Manolino
— Chieri, 8 aprile 1967.

Marilde ed Ezio Quagliotti partecipano al dolore degli amici Rosina e Pino Manolino e familiari per la scomparsa del PAPA'.

I Componenti la Direzione della Sezione di Chieri della Democrazia Cristiana prendono parte al lutto che ha colpito l'amico Pino per la perdita del padre

Bartolomeo Manolino
— Chieri, 8 aprile 1967.

Partecipano al lutto dell'amico Pino:
Luigi Antonsi, Ernesto Bigliardi, Secondo Casetta, Vincenzo Ciaudano, Piero Conrotto, Bartolomeo Fasano, Giovanni Lazzarino, Ottavio Martano, Giovanni Massaseo, Alberto Milano, Giacinto Navone, Egidio Olis, Eugenio Quagliotti, Agostino Ronco, Domenico Vergnano, Tarcisio Vergnano.

Alessandro Parigi e famiglia partecipano al grande dolore del caro amico Roberto per la scomparsa del papà

Bartolomeo Manolino
— Chieri, 8 aprile 1967.

Rina e Maria Chiariglione si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del papà

Bartolomeo Manolino
— Torino, 8 aprile 1967.

Gli architetti Jaretti e Luzi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bartolomeo Manolino
— Torino, 8 aprile 1967.

Il dott. Mario Ferrua Cabus, coi Collaboratori e Personale dello Studio Notarile, si associa con cordoglio all'annuncio della scomparsa del signor

Bartolomeo Manolino

unendosi al dolore dei familiari e ricordandone l'intelligente operosità dedicata al lavoro e alla famiglia.
— Torino, 8 aprile 1967

Il Geom. Gian Antonio Romanini ed i propri dipendenti partecipano al dolore della famiglia Manolino per il grave lutto.

La famiglia Rossati partecipa al dolore della famiglia Manolino.

Per infortunio sul lavoro è improvvisamente mancato

Vittorio Merlo
di anni 36

Danno il triste annuncio, la moglie Renata Bertelda, i figli Gabriella e Marco, genitori, fratello, sorella, suocera, cognati e parenti tutti. I funerali saranno luogo lunedì alle ore 9 da via Paolo Veronese 336.
— Torino, 7 aprile 1967.

Direttore, Insegnanti, Alunni e Bidelli della Scuola «Capponi» e «B. V. di Campagna» partecipano al dolore della maestra Renata Merlo per la perdita del MARITO.
— Torino, 8 aprile 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Valle (Cisrot)
Imbiancatore

Lo piangono moglie, mamma, figlia, genero, nipotino Fabrizio, fratelli, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali domenica ore 15 in San Grisante.
— Crescentino, 7 aprile 1967.

Superiori Colleghi Amici della 1a Zona Sip-Stipel prendono viva parte al dolore della Sig.ra Elsa Vecchiutti e fratello per la scomparsa del padre

Giuseppe Vecchiutti
— Torino, 8 aprile 1967

1956 — 1967

Nel tristissimo anniversario di

Antonio Novara

Moglie e figli che tanto amò, Lo ricordano con immutato dolore. S. Messa: Chiesa Nostro Signore Sacro Cuore Gesù 10 aprile, ore 7.
— Torino, 9 aprile 1967.

10-4-1966 — 10-4-1967

Teresa Cianinetto in Aglietto

Marito e figlia inconsolabili ti ricordano con immutato amore.
— Torino, 9 aprile 1967.

1961 — 1967

Lalla Ardissone

La Famiglia ne rinnova la memoria. S. Messa [redacted] aprile ore 9 chiesa Consolata.
— Torino, 10 aprile 1967.

Commossi per l'affettuosa dimostrazione tributata al loro Caro

Pietro Bartolomeo Grosso

la famiglia esprime il più sentito ringraziamento a quanti colle presenze, scritti, fiori, Preghiere e partecipazione ai funerali hanno voluto manifestare il loro dolore. Particolare ringraziamento al Prof. Vacca, Prevosto Don Banche, Suore, vicini di casa, tutte le Associazioni, Stabilimento Rumianca, Autorità e Impiegati Comunali.
— Borgaro Torinese, 8 aprile 1967.

Cristianamente è mancato

Mario Caresio

Addolorati lo annunciano la moglie Nora Pizzo, i figli Paola e Giorgio; le sorelle Gina e Clelia; cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata cugina Giuseppina. Un particolare ringraziamento al Prof. Fernando Rollo. Funerali lunedì ore 16 da via Pasquale Paoli, 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1967.

L'Associazione Provinciale Grossisti Ortofrutticoli prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Caresio

[redacted] amato presidente onorario.
— Torino, 8 aprile 1967.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Dipendenti dell'A.P.G.O. ricordano con profondo cordoglio il caro amico e collega

Mario Caresio
— Torino, 8 aprile 1967.

Il Direttore e la Redazione de «Il nostro mercato» partecipano con profondo dolore la scomparsa del signor

Mario Caresio
— Torino, 8 aprile 1967.

Prendono viva parte al lutto della famiglia Caresio gli amici e colleghi:
Gisberto Allieri, Pierino Albicocco, Edoardo Andolfi, Fratelli Aprile, Famiglia Ascheri, Giovanni Audero, Matteo Audero, Aldo Aulignio, Francesco Bestino, Beccari & Paladino, Piera e Lorenzo Bernardone, Modesto Boggio, Famiglia Bonifazio, Luigina Borgarello, Fratelli Bruno, Costantino Brusso, Giovanbattista Bruzzone & Figli, Elvia Chiarato Carancone, Giuseppe Caruglio, Famiglia Cariola, Piero Ciarli, Piero Cibrario, Fratelli Ciari, Angelo Dagnino, Nicolò Dagnino, Vincenzo d'Ettorre, Rosario Di Grada, Pietro Di Pisa, Angelo Falovo, Giulio Falovo, Giovanni Fasano, Marcello Ferrero, Riccardo Ferrara, Giacomo Ferro, Fratelli Fogliati, Giuseppe Francone, Famiglia Giorda, Lina e Giuseppe Gabbiano, Famiglia Genta, Giovanni Genua, Rolando Gherzer, Giuseppe Giorda, Salvatore Greco, Famiglia Gualà, Giuseppe Lagravinese, Fratelli Laurei, Carmelo Leotta, Fratelli Lombardi, Lamberti & Sorrentino, Luciani-Almo, Famiglia Magliano, Guido Marchisotto, Giuseppe-Pietro Marocco, Fratelli Mastinello, Fratelli Merlini, Tarcilio Milanesi, Narciso Morelli, Giovanni Napione, Soc. Ortofrutta, Giuseppina Pagliero, Giovanni-Pietro Pelo, Vito Palumbo, Francesco Panero, Giovanni Parmà, Famiglia Passerino, Fratelli Perino, Perotti-Argano, Quagliotti-Barberis, Domenico Quirico, Giovanni Rissiardi, Famiglia Rocca, Pietro Romano, Ruffino-Puncia, Umberto Ruggiero, Vincenzo Saviotti, Felice Squassino, Giuseppe Squassino, Giacomo Stella, Giovanni Stella, Bartolomeo Stoardo, Prof. Gino Tabacchi, Elio Tedesco, Salvatore Tedesco, Fratelli Tripoli, Carmelo Urzì, Felice Vaccarone, Versino & Selis, Bernardo Vigo, Famiglia Zavattaro.

Lina, Giuseppe Gaggero e figli partecipano al dolore di Clelia per la morte del FRATELLO.

Consiglio Amministrazione, Sindaci, Impiegati e Consorziati del «Corioma» partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Caresio

per molti anni loro amato Presidente.
— Torino, 8 aprile 1967.

Il Presidente del «Cerisa», Salvatore Tedesco, prende viva parte al dolore della Famiglia per la perdita del caro amico

Mario Caresio
— Torino, 8 aprile 1967.

Maria Teresa, Antonietta, Vincenzo Sardi e Amedeo Carpano partecipano commossi al dolore di Giorgio per la scomparsa del PAPA'.
— Torino, 8 aprile 1967.

La famiglia Cordero Sola prende viva parte al grande dolore della famiglia per [redacted] perdita della diletta

Paola Bassino
— Torino, 9 aprile 1967.

Gli Amici della «Società Bocciofila La Tesorina» prendono viva parte al dolore delle famiglie dei Soci Giacomo e Sebastiano Bassino per la scomparsa della Loro piccola

Paola Bassino
— Torino, 8 aprile 1967.

Giuseppe e Ilario Quaglia e Aldo Paloata della «Inca» partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Bassino per l'immatura perdita della nipote e figlia

Paola Bassino
— Torino, 8 aprile 1967.

Ezio, Anna Curino si uniscono al dolore della Famiglia Bassino.

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari

Maria Colzio in Barbisio
di anni 82

Ne danno il triste annuncio il marito Rodolfo Barbisio, i figli Bruno, Ivana, Pietro con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica [redacted] c.m. alle ore 10 partendo dalla abitazione dell'Estinta in via Capelfaro 18.
— Sagliano Micca, 7 aprile 1967.

E' mancata

Giuseppina Agabio ved. Valli

La annunciano i figli Rosa, Silvio, genero, nuora, nipoti. Funerali lunedì ore 10,30 da Via Michele Coppino 87.
— Torino, 8 aprile 1967.

Nel decimo tristissimo Anniversario della scomparsa di

Tristano Eliso Nebbia

la Famiglia tutta coi piccoli Alessandra ed Alessandro Lo ricorda con immutato dolore e rimpianto. Messa suffragio Parrocchia S. Secondo 11 aprile ore diciotto.
— Torino, 9 aprile 1967.

1966 — 1967

Romana Vercelli Merlo

Marito e Figli con immutato dolore La ricordano a parenti e amici. S. Messa il giorno 10 ore 7,30 Madonna degli Angeli Via Carlo Alberto 39, ore 18,30 N. S. della Guardia Via Monginevro 251.
— Torino, 10 aprile 1967.

1960 — 1967

Ing. Cesare Testore

Messe anniversarie lunedì [redacted] Lauriano ore 8,30 Torino S. Secondo ore 11.
— Torino, 9 aprile 1967.

Beppe Sillano e famiglia esprimono la propria gratitudine per le dimostrazioni di affetto tributate alla loro cara

Lucia Pedussia Sillano

Un particolare ringraziamento ai Proff. Olivieri e Soppo e agli inquilini della casa che furono affettuosamente vicini. La Messa di trigesimo [redacted] sarà [redacted] il 2 maggio alle ore 7.30 nella Parrocchia di S. Barbara.
— Torino, 9 aprile 1967.

Il giorno 6 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari il

Prof. Arturo Masoero

Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Maria Clara, la sorella Adele, i cugini Masoero (Roma) e Adami. Un ringraziamento particolare per l'affettuosa assistenza ai Proff. Edgardo Ferrazzo e Walter Drago, alle Suore e al personale della Clinica Villa Pia.
— Torino, 9 aprile 1967.

Partecipano al grande dolore di Maria Clara gli zii e i cugini Ravicchio con la figlia Germana per la perdita del Consorte

Prof. Arturo Masoero
— Torino, 9 aprile 1967.

Mina e Vittoria Lugli con Monica e Simona prendono viva parte al dolore della cugina e madrina Maria Clara per la morte del Consorte

Dr. Prof. Arturo Masoero
— Torino, 9 aprile 1967.

Prendono viva parte al dolore di Maria Clara i cugini Geisi, Buffetti, Ansaldi per la morte del Consorte

Dr. Prof. Arturo Masoero
— Torino, 9 aprile 1967.

Beppe e Maurizio Pavia personalmente e la Casa Editrice Loescher prendono parte con profonda pena al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del prezioso collaboratore e amico

Prof. Arturo Masoero
— Torino, 7 aprile 1967.

Partecipano al dolore dei familiari, gli amici vecchi compagni di scuola:
Giovanni Beratti, Celso Converso, Giovanni Demaria, Aurelio De Paolini, Mario Fausone, Pier Celestino Favero, Giacomo Gajotino, Natale Lucito, Clemente Marando, Alfredo Pagella-Rosso, Vittorio Pezzolo, Mario Ronco, Renato Ruffino, Emilio Zolla.

E' mancato il carissimo amico

Prof. Arturo Masoero

Ne sono profondamente addolorati Edilio e Luisa Chiriotti.
— Torino, 8 aprile 1967.

Teresa e Pietro Gobbo con i Collaboratori della Soc. Ramil partecipano al dolore della signora Maria Clara Masoero Teppa per la perdita del consorte

Prof. Arturo Masoero
— Torino, 9 aprile 1967.

Vicini a Maria Clara con affetto gli amici:
Laura Donatiello, Vittorio Torsello, Jole Donadio, Massimo Colciago, Clemens Fritschi, Carlo Russo, Umberto Menegazzi, Vito Apostolo, Giuseppe Colombatto.

Partecipano al cordoglio per la scomparsa del

Prof. Arturo Masoero

I colleghi dell'Istituto Statale Geometri: Daseglio, Parsiani, Bardia, Bracconi, Demarva, Giorchino, Marello, Prochet, Raspino, Ronco, Seri, Valente, Zuna, Selleri, Travostino, Berlani, Guglia.
— Torino, 8 aprile 1967.

Gli amici del Sommeiller ricordano con profondo rimpianto la cara figura del

Prof. Arturo Masoero

Avagnina, Bechis, Beltrame, Boccardi, Benardi, Bonicelli, Borio, Bruss, Carando Antonio, Carando Piva, Caselli, Daniele, D'Antona, De Palma, Denato, Ferro, Fin, Fioccone, Fossati, Frasia, Gallonzo, Gasparoni, Grandis, Grosso, Guerrana, Isaia, Locomotti, Lanza, Lapiana, Lafiredo, Luongo, Magnano, Mancinelli, Mantone, Marcon, Masavero, Moncassoli, Morea, Ottati, Paghiè, Pastore, Pecoraro, Piccoli, Quarello, Rolandi-Canelio, Rossomando, Salomone, Soleria, Testa, Torchia, Vay, Zuna, Cravero, Pappiani, Peyron.
— Torino, 8 aprile 1967.

Enrico e Elena Enrietti con particolare affetto ricordano il carissimo amico.

Preside, Professori e Personale tutto dell'Istituto Tecnico G. Sommeiller partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

Prof. Arturo Masoero
— Torino, 8 aprile [redacted].

Il 6 aprile [redacted] mancato ai suoi cari il

Rag. Giacinto Giacobini

Danno l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie Rina, il figlio Ezio, la nuora Solveig e la nipotina Maybritt, le sorelle, il fratello, cognate, cognati, nipoti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Peveragno (Cuneo). La Famiglia ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 9 aprile 1967

Partecipano vivamente al dolore della famiglia di Ezio, i cugini: Dante, Maria, Giacomo, Giacobini, Luciana e Magda Varetto.

[redacted] famiglia Arbinola partecipa al dolore di Ezio e della mamma per la scomparsa del Loro Caro.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Socio

Rag. Giacinto Giacobini
— Torino, 8 aprile 1967

Francesco, Luisa Meinardi partecipano al dolore di Ezio e Solveig Giacobini.
— Cuneo, 8 aprile 1967.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Maria Claudia Rizzolo in Torello

Per volontà dell'Estinta, danno, a funerali avvenuti, il doloroso annuncio il marito, figlia, genero e parenti tutti.
— Torino, 8 aprile 1967

Cecilia e Antonio Giulio partecipano al dolore della famiglia per [redacted] scomparsa della

[redacted] Claudia Rizzolo
— Torino, 8 aprile 1967.

Cristianamente è mancato

Gaudenzio Versetti

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuore, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale San Giovanni, via San Massimo, alle ore 14 di lunedì, per Casalbeltrame ove avverranno i funerali.
— Torino, 8 aprile 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
DONNA

Carmela Ruscitti Cardurani

Addolorati, annunciano figli, nuore e nipoti. Funerali, lunedì 14.30, abitazione.
— Torino, 9 aprile 1967.

1965 — 1967

Maria Brachet Giacomelli

Con immutato rimpianto nel 2° anniversario della Sua dipartita Nenni Bisulli la ricorda con affetto. Una [redacted] Messa sarà celebrata martedì 11 aprile ore 10 Parrocchia Beata Vergine delle Grazie Crocetta.
— Torino, 9 aprile 1967.

1963 — 1967

Elisa Dörner Parnigoni

vive nel ricordo indimenticabile dei suoi cari. Messa lunedì 10 aprile ore 9 Parr. Patrocinio S. Giuseppe V. Biglieri. Grazie a parenti e conoscenti che partecipano alla preghiera.
— Torino, 9 aprile 1967.

10-4-1957 — 10-4-1967

Prof. Luigi Pescetti

La famiglia Lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 9 aprile 1967.

Profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto ricevuta per la prematura dipartita dell'amatissimo

Prof. Renzo Tochel

la moglie, scusandosi per non poterlo fare personalmente, ringrazia quanti hanno voluto confortare il suo immenso dolore.
— Torino, 9 aprile 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

ABILE lavorante uncinetto offresi. Telefonare ore 9-12 tel. 531-584.

ABILE tuttofare referenziata offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8081 — Torino ».

ABILISSIMO tagliatore e legatore vetrata offresi pomeriggio. Telefonare 487-488. A36882

ALESUARISTA fresatore quarantunenne teorico pratico offresi aiuto capo officina. Pautasso, via Redipuglia 8, Rivoli. A37098

AUTISTA fattorino cinquantenne esperienza trentennale offresi anche mezza giornata. Telefonare 790-603 ore pasti. A36903

AUTISTA patente C, offresi a seria Ditta, esperienza automezzi, pratico consegne Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere: Casella Pubbliman, 256, Asti. 22648

AUTISTA torinese 23enne patente B offresi subito. Telefonare 678-207.

AUTISTA 34 [illegible] occupato presso privati da cinque anni cambierebbe scopo miglioramento. Tel. 957-309.

AUTISTA 38enne pratico città patente B referenziato offresi. Telefonare 850-745. A37317

AUTISTA 40enne patente B torinese praticissimo città dintorni offresi ditta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4095 — Torino ».

CAPOMASTRO lunga pratica, anche assistente edile, offresi. Referenze. Telefonare 487-214.

CINQUANTENNE praticissimo magazzino carico scarico, miti pretese offresi. Telefonare 742-784 ore pasti.

CINQUANTENNE solo, patente C, moralità e religiosità, offresi collegi, istituti religiosi. Scrivere: Pubbliman casella 237, Cuneo.

COMMESSA 26enne pratica alimentari spigliata presenza occuperebbesi. Telefonare 212-067.

CONFEZIONISTA serie offresi per lavori in serie e fine. Tel. 292-238.

CONIUGI trentenni referenziati offronsi custodia stabilimento o stabile. Tel. 583-081. A37323

CUSTODE stabilimento sorveglianza controllo entrata uscita materiale operai ecc., moglie pulizia uffici, già occupato, cambierebbe stesso lavoro scopo miglioramento. Referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8045 — Torino». A36971

DICIOTTENNE torinese patente auto offresi come fattorino autista. Telefonare 854-962.

ELETTRICISTA manutenzione offresi ditta, turni. Telef. 756-057.

ELETTROMECCANICO, capocantiere, progettazione impianti industriali, quadri, automatismi, occuposi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4109 — Torino ». A37362

FABBROFERRAIO 1ª categoria specializzato serramenti metallici edilizia moderna scopo migliorare posizione esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3683 — Torino ». A35979

FATTORINO, magazziniere, portinaio istituto 53enne occuperebbesi. Scrivere: Ricciardi Andrea, Bava 48.

FATTORINO ventiduenne patente B offresi libero subito militesente. Telefonare 734-991.

IMPIEGATO Statale quarantenne settentrionale libero pomeriggio offresi lavoro decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4086 — Torino ».

MURATORE specializzato conoscitore disegno offresi seria impresa. Telefonare 343-236. A37009

OFFRESI gruista 24enne esperto di qualsiasi tipo di gru. Tel. 276-938.

OFFRESI ore libere con proprio furgone commissione fiducia, massime garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4091 — Torino ».

OFFRESI subito operaio elettricista e cablatore industriale. Tel. 60-175.

PASTICCIERE offresi per Torino o stagioni. Telefonare 870-731.

PENSIONATO attivo, ex agente, offresi per lavoro di fiducia preferibilmente sedentario o di custodia. Telefonare 891-580. A36981

REFERENZIATO piemontese offresi autista generico 29enne patentauto. Telefonare 721-216. A36781

SIGNORA sola presenza, pratica commercio cerca occupazione decorosa o dama compagnia. Telefonare 514-438 dalle 11 alle 15.

SIGNORINA offresi per mattino cucito stiro zona centrale. Telefonare 686-175. A37321

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria 60enne attivissimo lunga esperienza. Telefonare 393-933.

TUBISTA libero subito anche lavori a cottimo offresi ditta. Telefonare 583-778, 532-675.

TUTTOFARE offresi dalle 8-17 coniugi soli o villeggiature. Telefonare 332-785. A37233

VENTICINQUENNE, auto, offresi mansioni fiducia, autista, referenziato. Telefonare 674-771 pasti.

VENTIQUATTRENNE rettificatore attrezzista prima cat. interno esterno pieno veramente capace offresi presso seria media grande industria possibilmente in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8052 — Torino ».

15 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. ABILE tuttofare fissa referenziata cercano coniugi con bambina alto stipendio trattamento familiare. Telefonare 591-846.

A. MASSIMO stipendio a fissa pratica cucina. Esclusi lavori pesanti. Telefonare 760-357.

A. OPERATORE torni automatici assumiamo con eventuali mansioni di capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4040 — Torino».

A tuttofare veramente brava, fissa, referenziata coniugi con bambina treenne offrono ottimo trattamento ed ottantamila mensili. Telef. 596-386.

ABILE aiutante sarta cercasi. Telefonare 598-831. Confezioni Grazia, corso De Gasperi 46.

ABILE cameriera fissa cercasi a 65.000 mensili. Telef. al 584-174.

ABILI MACCHINISTE PER MACCHINA DA CUCIRE INDUSTRIALE SI ASSUMONO. PRESENTARSI [illegible] UFFICIO IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 21. A37112

ABILISSIMA sarta referenziata cercasi. Tel. 517-301. A37250

AGGIUSTATORE ATTREZZISTA, GIOVANE, POSSIBILMENTE PRATICO STAMPI, CONOSCENZA DISEGNO, CERCASI. TELEF. 341-075.

AGGIUSTATORE meccanico veramente capace assumesi. Telef. 561-189.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª cat. cercansi. Presentarsi [illegible] ore 18 alle 19,30 alla Frigostamp, strada della Prenda 21, Grugliasco. A37002

AIUTO custodia bimbi cerca a giornata famiglia zona Crocetta. Telefonare 589-746. A37150

APPRENDISTA commessa negozio calzature cercasi. Presentarsi Tagliapietra via Po 1. A37352

APPRENDISTA commessa sedici anni cercasi. Merceria, via Duchessa Iolanda 15. 2001

APPRENDISTA sarta quindicenne cercasi S. Rita. Telefonare 353-886.

APPRENDISTI meccanici quindicenni cercasi via Chiomonte 28.

APPRENDISTI tornitori aggiustatori industria assume elementi abbiano almeno ultimato scuola d'obbligo volonterosi farsi operai qualificati, qualifica II categoria anticipata secondo meriti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 251 — Torino ». O926

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercasi officina meccanica Viberti, via Foligno 97-12. A36515

APPRENDISTI tornitori assumonsi. Presentarsi VSB, via Cuneo 9.

ASSUMESI saldatori autogeni et argon. Telefonare 386-697.

ASSUMIAMO aggiustatori attrezzisti e piallatore per limatrice. Telefonare 297-139. A37054

ASSUMIAMO operai pratici dentatrici Gleason. Tel. 293-139.

ASSUMIAMO operaie operai pallettieri specializzati et apprendisti signorina volonterosa dinamica aiuto magazzino. Battesi, Saluzzo 16.

ASSUMIAMO subito apprendisti decoratori. Telefonare 651-053.

ASSUMIAMO trattorista ruspista veramente capace ed esperto. Buono stipendio. Telefonare 342-098.

ASSUMIAMO tuttofare fissa referenziata. Tel. 584-092.

ASSUMO per negozio ragazzo 15-16enne. Telefonare 273-325.

ASSUMONSI apprendisti operai riparazioni auto. Telef. 774-321.

ASSUMONSI apprendisti 15-17enni. Presentarsi c. Grosseto 20, ore 9-12.

ASSUMONSI commesse referenziate per lavasecco. Telefonare 760-060.

ASSUMONSI manovali. Presentarsi Tauro, via Beinasco 34, Torino.

ASSUMONSI verniciatori a spruzzo, ragazze lavorazioni al banco, autista magazziniere. Telef. 337-948.

AUTISTA CELIBE 40-50ENNE CERCA PERSONA SOLA OTTIMO TRATTAMENTO REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3636 — TORINO ».

AZIENDA artigiana regione Barca assume falegname mobiliere capace. Telefonare 241-897. 2001

AZIENDA assume apprendista diciottenne pratico carpenteria leggera saldatura elettrica. Telef. 723-333.

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA OPERAI I E II CATEGORIA FRESATORI, RETTIFICATORI TORNITORI E RADIALISTI II CATEGORIA ETA' 22-40 ANNI. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. PER COLLOQUIO PRESENTARSI LUNEDI' 10 APRILE IN VIA BOLOGNA 51 II PIANO DALLE 19 ALLE 22.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME: SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, PROFILISTI ED AGGIUSTATORI, SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONE SCOCCHE, ELEMENTI ESPERTI ABBIGLIAMENTO SCOCCHE, TRACCIATORI, CALIBRISTI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI CAMPO CARROZZERIA. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201 DALLE ORE 8 ALLE 9, SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

BUSTAIA finita, aiutante, e apprendista cerca Gobetti. Telef. 589-407.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME GIOVANI DA INSERIRE NEI CORSI PRATICI D'OFFICINA PER ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO, POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI ECONOMICI E PROFESSIONALI, PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201 DALLE 8 ALLE 9, SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. O3

CERCANSI coniugi preferibilmente pensionati per custodia e pulizia uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 594 — Torino ». 2001

CERCANSI signorina - signora età massima anni 30 bella presenza lavori guardaroba vestiario ristorante. Referenze moralità massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7696 — Torino ».

CERCANSI tubisti e saldatori elettrici specializzati ottima retribuzione possibilità miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4043 — Torino ».

CERCASI abile tuttofare dal 1° maggio ore 8-12, 14-18. Telefonare 363-837 ore 18-20.

CERCASI addetto lavaggio automobili e provetto carrozziere verniciatore. Presentarsi Francesco da Paola 46. O771

CERCASI aiuto cuoco ristorante, piazza Solferino 3. 20829

CERCASI apprendista orefice anni 15. Presentarsi: Oreficeria Gimer, via Fréjus 29.

CERCASI aiuto meccanico e ragazzo 16-18enne per lavaggio lucidatura autovetture. Presentarsi corso Siracusa 158. O137

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 486-326. A36240

CERCASI autista per ribaltabili. Ditta Fratelli Floridia, via Lauro Rossi 19, Torino. A37274

CERCASI coniugi pensionati soli pratici manutenzione piccolo giardino per villa precollinare a 200 metri Ponte Isabella offresi in cambio alloggio due camere servizi luce riscaldamento. Telefonare 540-353 ore ufficio. A36182

CERCASI cuoco provvisorio urgente cameriere sala Ristorante Centrale, Mazzini 13. A37301

CERCASI domestico autista fisso, media età, veramente capace per villa vicinanze Torino. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7645 — Torino ».

CERCASI donne lavori vari reparto verniciatura. Flamca, Carrera 68, To.

CERCASI elettrauto. Telef. 212-148 dalle 18 alle 20. 1001

CERCASI FALEGNAMI E APPRENDISTI PER ARREDAMENTI NEGOZI FRIGORIFERI. TEL. 297-762.

CERCASI meccanico generico e aiutante autoriparazioni. Accademia Albertina 35. Telefonare 80-575.

CERCASI operaio falegname per lavorazione macchine 1ª categoria. Rivolgersi Stilmobil, c.so Orbassano 416/7. Tel. 324-424.

CERCASI lattoniere idraulico. Telefonare 80-091.

CERCASI manovratore pala meccanica. Telefonare 243-106. A36536

CERCASI operaio e apprendista garage officina riparazioni, Via Groscavallo 15, Torino.

CERCASI personale magazzino specializzato ingrosso medicinali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7698 — Torino ». A36290

CERCASI pratico escavatorista preferibilmente abile guida camion 682. Telefonare 329-509. 1001

CERCASI provetto saldatore elettroautogeno, formica, arredamenti metallici. Strada Lanzo 233 inter. tel. 253-488, Torino. A35711

CERCASI signorina tuttofare fissa camera con televisore e bagno personale. Telefonare 893-714.

CERCASI subito tubisti provetti e apprendisti. Telefonare 851-545 ore pasti. A37118

CERCASI tuttofare disposta anche occuparsi persona inferma. Telefonare 362-802. A37325

CERCASI un tornitore specializzato, un piallatore specializzato, un aggiustatore attrezzista. Inutili scrivere se non provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7506 — Torino».

CERCO cameriere praticissimo lavori casa patente auto referenziato per villa in collina. Ottimo trattamento. Telefonare domenica dalle 10 alle 12 al n. 537-291 e dalle 15 alle 19 al n. 876-676.

CERCO subito lavoranti e aiutanti sarta confezioni per signora. Presentarsi: Nebbia, via Botero 17.

COLLAUDATORI particolaristi e tornitori cerca stabilimento metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7654 — Torino». A36121

CONIUGI cercano tuttofare disposta anche trasferirsi periodo estivo. Telefonare 762-612 Pesce, Cerisio 15, Torino. A37219

CONIUGI mezza età cercansi per località collinare dintorni Torino: marito specializzato fiori giardino et serre, moglie aiuto. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3597 — Torino».

CONIUGI o donna sola media età referenziati cercansi per servizio portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7567 — Torino». A36167

CONIUGI soli cercano domestica referenziatissima principalmente stiro cucina, ore 8-14 sabato 14-19. Telefonare 540-883. 22607

CONIUGI 25-35enni referenziati, marito cameriere autista, moglie tuttofare cerca famiglia 2 persone residente Novara. Telef. 23-043.

CUSTODI media età cercansi per portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ». A36837

DITTA abbigliamento cerca giovane commesso referenziatissimo. Scrivere: Ditta Fedele, via Lagrange 29.

DITTA autotrasporti cercasi autisti con patente E per linea. Telefonare 92-146. A37036

DOMESTICA cercano coniugi due bimbe. Trattamento familiare, Sabato pomeriggio e domenica liberi. Telefonare 597-287.

ELETTRICISTA ABILE CIRCUITI APPARECCHIATURE MACCHINE UTENSILI CERCASI. TELEF. 596-585.

ELETTRICISTI installatori e apprendisti cercansi. Via Rio de Janeiro 5.

ELETTRICISTI qualificati installazioni impianti elettrici industriali ottima retribuzioni. Telefonare 726-035.

FALEGNAMI abilissimi cerca Cumino Venturini, Vanchiglia 42. Inutile presentarsi mancando requisiti.

FONDERIA cerca sbavatori e macchinisti provetti. Telefonare 264-915.

FRESATORI e tornitori 1ª e 2ª categoria assume la Pistone AE Borgo di Alpignano. Retribuzione adeguata. Scrivere: Casella Postale 220 F — Torino. A35331

GRANDE azienda commerciale cerca aiuto banconieri macelleria, stabilità di lavoro, retribuzione adeguata. Presentarsi il 12-4 in corso Francia 29 dalle ore 10 alle 12 dalle ore 16 alle 17. A37255

IMBALLATORE trenta-quarantenne esperienza almeno triennale, referenziato per apparecchi meccanica cercasi. Romano, Ricasoli 28.

FONDERIA ghisa cerca formatori e ramolatori. Presentarsi F.G.R. Rosta.

IMPORTANTE ditta autopullman cerca per linea operaia autista residente Caluso o dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4052 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA CARTARIA ASSUME OPERATORI CONDUTTORI MACCHINE AUTOMATICHE ARROTOLATRICI E IMBALLATRICI. SI RICHIEDE PROVATA ESPERIENZA LAVORATIVA E SI OFFRE BUONA RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3659 — TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE ASSUME GIOVANI AGGIUSTATORI POSSIBILMENTE PRATICI STAMPI LAVORAZIONE LAMIERA. INTERESSANTI PROSPETTIVE, BUON TRATTAMENTO. DETTAGLIARE ESPERIENZA, TITOLO STUDIO, ETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7635 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME OPERAI IV CATEGORIA E MANOVALI COMUNI. INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI SE LIBERI SUBITO. LE DOMANDE INCOMPLETE VERRANNO CESTINATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8076 — TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO ASSUME OPERAI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE MASSIMO 40 ANNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4070 — TORINO». A36663

IMPORTANTE società cerca fattorino autista massima fiducia referenziato. Retribuzione mensile lorda L. 90.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3695 — Torino». A36335

INDUSTRIA cerca fresatori e aggiustatori I-II categoria. Tel. 251-713

INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE ASSUME MACCHINISTE PROVETTE E STIRATORE. BORGARETTO. TELEFONARE 342-745.

INDUSTRIA costruzione macchine edili cerca montatori gru, aggiustatori e montatori generici Tel. 341-557.

LABORATORIO confezioni assume apprendiste e macchiniste cucitrici zona Barriera Milano. Tel. 284-003.

MAGAZZINIERI II CATEGORIA MILITESENTI ETA' 18-25 ANNI LICENZA AVVIAMENTO PATENTE PRATICI CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. O245

MAGLIFICIO cerca maglieriste rettilinee e rimagliatrici piatto interne ed esterne. Telefonare 480-343.

MANOVALE cercasi da magazzino edile preferibilmente patente. Telefonare 396-334.

MASSIMA RETRIBUZIONE OFFRESI A TUTTOFARE FISSA VERAMENTE CAPACE FAMIGLIA 2 BAMBINI. TELEFONARE 651-189.

MEDIA industria assume fresatori stampisti attrezzisti. Presentarsi Elcat, Don Caustico 15, Grugliasco.

MOBILIFICIO assume falegname, ottima retribuzione se capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4067 — Torino». A36842

MODELLATORI per dimostrativi e fonderia, cerca Sermat, Grugliasco. Telefonare 787-082. 1001

MURATORI veramente capaci cercasi. Telefonare 329-148 ore pasti.

NOTAIO cerca segretaria ed una dattilografa pratiche ufficio notarile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4077 — Torino ».

OFFRESI conveniente sistemazione a collaudatori, operatori torni automatici, frese, trapani, presse, montaggio complessivi di precisione, verniciatore e pulitore. Presentarsi lunedì e martedì mattina, via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco.

OPERAIE BOBINATRICI, NASTRATRICI, AVVOLGITRICI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE PER LAVORAZIONE MACCHINE ELETTRICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4048 — TORINO».

OPERATORE e aiuto presse cercasi. Galli, Costigliole 16, tel. 82-274.

OPERATORE dentatrici rettificatore industria assume. Scrivere: « Pubblicità Stampa 606 — Torino ».

OPERATORE I-II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

PASTICCERIA centrale cerca pasticciere praticissimo lavorazione torte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8025 — Torino ». A36715

PICCOLA industria assume meccanico 25 anni pratico presse tranciatura per reparto finizioni e apprendisti. Presentarsi via Mombarcaro 90.

PICCOLO albergo collinare cerca tuttofare anche 40enne, volendo vitto e alloggio. Telefonare 697-530.

PRIMARIA azienda grafica cerca apprendisti compositori e impressori ed apprendiste legatrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4076 — Torino ».

PUNTIERE ESPERTO PRESSE RAPIDE PRODUZIONE CHIODI CERCASI. TELEFONARE 572-122 ORE UFFICIO. 1001

RINOMATO ristorante cerca cameriere 20-25enne. Dettagliare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4098 — Torino ».

SARTORIA cerca abile lavorante esterna. Telefonare 582-937.

SELLAIO specializzato cerca complesso industriale periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3679 — Torino». A35965

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 cortile. O129

SOCIETA' attrezzature e macchine, assume fresatore prime, alesatrista verticale, tornitore, rettificatore seconda, saldatore conoscenza disegno. Telefonare 372-309.

SOCIETA' autoservizi cerca capo garage pratico collaudo accertazione attitudine comando, massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 597 — Torino ». 1001

SOCIETA' impianti elettrici cerca elettricisti veramente capaci ed apprendisti. Telef. 726-008.

STABILIMENTO elettromeccanico zona Santa Rita cerca operai meccanici aggiustatori 1ª e 2ª categoria lavori particolari in lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7677 — Torino ».

STABILIMENTO meccanico assume operaio pratico imballo spedizioni magazzino. Telef. 290-127.

STRUMENTISTA per impianti chimici con strumentazione pneumatica cercasi da importante industria petrolchimica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino». A36531

TINTORIA zona Mirafiori cerca ragazze 14-15 anni apprendista commissioni. Telefonare 393-072.

TORNITORE cercasi possibilmente pensionato lavori anche in serie. Tel. 586-824. A37113

TORNITORI 2ª - 3ª cat. o collaudatori cerca stabilimento metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7654 — Torino». A36132

TUTTOFARE cercano coniugi con 2 bimbi anche primo impiego. Telefonare 635-343. A37270

TUTTOFARE fissa o giornata completa (8-19) cerca famiglia signorile corso Agnelli. Telefonare 322-417.

TUTTOFARE fissa veramente capace referenziata cercasi. Telefonare ore pasti 599-743. A36545

TUTTOFARE mezza età, pratica stiro, cucina, cerca famiglia signorile. Ottimo trattamento, Tel. 545-097.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi zona precollinare comodità pullman, ottime condizioni. Tel. 630-107

VERNICIATRICE verniciatore cercasi via Antonelli 32, Regina Margherita, Collegno. 2001

(Continua a pag. 22)

Un orologio LONGINES per 287 personalità diverse!

Ecco 6 orologi di classe
fra i 287 modelli della collezione Longines.

7422 Extrapiatto — 7515 — 7625 Impermeabile — 7650 — 7712 — 7454 Automatico

Uno di questi è di Vostro gusto? Se è così siamo stati fortunati scegliendo i modelli. Nel caso invece che nessuno di tali orologi Vi piacesse, abbiamo ancora 281 possibilità di accontentarVi perchè, oltre ai sei modelli illustrati, la collezione Longines ne comprende altri 281: per 281 gusti differenti... per 281 personalità diverse.
Al Vostro polso un orologio Longines non indica soltanto l'ora esatta, ma testimonia il Vostro buon gusto e l'importanza che date ai valori reali.
Da 100 anni Longines pone tutte le sue creazioni sotto il sigillo dell'alta qualità, lo attestano i numerosi riconoscimenti ufficiali, fra i quali: Oscar della Gioielleria, assegnato per due volte consecutive dall'Accademia Internazionale del Diamante di New York, Prix d'Honneur nella categoria "Nuova Linea", ottenuto all'esposizione nazionale svizzera, 22 records di precisione, ottenuti agli Osservatori Astronomici di Neuchâtel e di Ginevra, 10 Grandi Premi riportati alle Esposizioni Universali.
Questo dimostra che il valore degli orologi Longines, venduti in più di 130 paesi, non è soltanto un'aureola, ma un insieme di realtà.

LONGINES
Dal 1867 il tempo degli uomini è scandito da Longines

Modello	Descrizione	Prezzo
7422	Extrapiatto, in oro 18 ct. Ore in oro.	L. 81.000
7448	Idem laminato d'oro.	L. 41.800
7447	Idem in acciaio.	L. 41.800
7515	In oro 18 ct. Ore dorate.	L. 71.500
8903	Idem in acciaio.	L. 27.000
7625	Impermeabile, datario, in acciaio. Ore in oro.	L. 42.000
7629	Idem in acciaio, non impermeabile.	L. 40.200
7627	Idem in oro 18 ct., non impermeabile.	L. 87.000
7650	Orologio per Signora, in oro 18 ct. Ore dorate.	L. 54.000
7712	Orologio da tasca extrapiatto in oro bianco. Ore in oro bianco.	L. 158.000
7712	Idem in oro 17 ct. Ore in oro.	L. 120.900
7714	Idem laminato d'oro.	L. 49.200
7713	Idem in acciaio.	L. 43.000
7454	Orologio automatico per Signora, in oro 18 ct. Ore in oro.	L. 89.900
7455	Idem in acciaio.	L. 55.800

partecipate al concorso

LAMA BOLZANO
superinox
un primato italiano nel campo delle lame inossidabili
profittate dell'occasione!
con
SUPERINOX BOLZANO
INOSSIDABILE

5027 PREMI PER VOI

GRANDE ESTRAZIONE

CHIUSURA CONCORSO 20 MAGGIO 1967

2 FIAT 600 D BERLINA

51.000 LITRI di ESSO EXTRA

REGOLAMENTO

Per partecipare al concorso occorre inviare, a mezzo Posta, alle ACCIAIERIE DI BOLZANO, entro il 20 Maggio, 30 bustine Lama SUPERINOX BOLZANO, utilizzando l'apposita busta che il concorrente potrà ritirare, insieme al Regolamento, presso i Rivenditori.

L'estrazione dei premi avverrà il 7 Giugno 1967 alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.

aut.min.n.2/70330 del 1967

L'ANTIFURTO INATTACCABILE PER LA CASA

TUTTE le aperture dei vostri locali, finestre, porte, serrande, ecc., saranno protette dal NUOVO antifurto, inserito con una SOLA SERRATURA a combinazioni. BREVETTO POTENT.
(ILLUSTRAZIONI e DIMOSTRAZIONI presso la Ditta « Vattorazzi », via Venaria 61/11, telefono 296.330. Torino.
In vendita presso le ferramenta autorizzate a Lire 90.000.

INIZIARE UN'ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
VUOL DIRE AVER LE
IDEE CHIARE!

La Bianchi Velo, divisione distributori automatici, vi offre oggi una vantaggiosa occasione di far fruttare il vostro denaro, impiegandolo in un settore in grande espansione.
Nessun rischio, minima responsabilità, illimitate prospettive di sviluppo e quindi di sicuro guadagno.
Si richiedono: buone disponibilità in contanti, impegno e dinamismo.
Si offrono: tutte le garanzie di una azienda con una vasta esperienza nel settore della distribuzione automatica.
Gli interessati dovranno rivolgersi, specificando nome, cognome, numero di telefono e indirizzo a

BIANCHI VELO S.p.A.
DIVISIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
VIA LARGA 31 - MILANO

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

osservate la differenza
delle immagini ottenute con la proiezione di un filtro a righe parallele su

LENTI NEUTRE Persol — VETRO COMUNE O PLASTICA

Sono evidenti le deformazioni delle righe negli schermi di vetro comune o di plastica, mentre l'esatto parallelismo delle righe proiettate su LENTI NEUTRE PERSOL è la conferma evidente della loro perfezione ottica.
Non affaticate quindi gli occhi con occhiali imperfetti, ma preferite

OCCHIALI PARASOLE Persol meflecto

da BERRY
e presso i migliori ottici diplomati

CORSO FILIPPO TURATI, 63-TORINO-TEL. 50.08.35-50.08.36
ITALCAR
CONCESSIONARIA E DISTRIBUTRICE B M W automobili PER IL PIEMONTE
BMW
COMMISSIONARIA FERRARI PER IL PIEMONTE
Ferrari
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

COMUNICATO

La UHU-Italiana S.p.A.
produttrice di
badedas
il famoso bagno vitaminico

comunica
di essere proprietaria del marchio
badedas
per l'Italia e quindi di essere
l'unica legittimata
a mettere in commercio in Italia
prodotti contraddistinti con il marchio
badedas

avverte
che agirà giudiziariamente
contro chiunque
immetta nel mercato italiano
prodotti contraddistinti con il marchio
badedas
non provenienti
da essa Società Uhu Italiana.

AVVISO IMPORTANTE

SIETE INTERESSATI A RILEVANTI, CONTINUI GUADAGNI IN CONTANTI? Vi proponiamo una ECCEZIONALE NOVITA' in un campo di costante sviluppo che permette finalmente a tutti uno sfruttamento totale mai proposto finora, di propri capitali e risparmi con redditi molto elevati. Organizzazione operante su tutto il territorio nazionale invita tutti coloro che disponendo da **UN MINIMO DI 1 MILIONE FINO A 10 MILIONI** desiderino partecipare a questo vero affare. Si garantisce e si richiede massima serietà e correttezza.

Per informazioni dettagliate scrivere indicando indirizzo e numero telefonico entro il 18 APRILE a:

PUBBLICITA' STAMPA 590 TORINO

una nuova 1200 VOLKSWAGEN

soltanto **795.000 lire**
Ige compresa franco Bologna e Carimate (CO)

Questa nuova 1200 VOLKSWAGEN
costa quanto una "1000"
o una "600" o addirittura una "500"

AUTOGARAVINI V. Pisa 53 bis - Tel. 287.075/276.546 · C. R. Margherita 168 - Tel. 851.860

E' INCONTESTABILE IL PRIMATO DELLA

sanfer

nell'assortimento e vendita di

COSTUMI BAGNO e COPRICOSTUME

della più quotata produzione internazionale. E' pronta la collezione 1967 che solo in parte sarà esposta da sabato 8 a martedì 11 aprile nelle vetrine di **VIA PIETRO MICCA 4** e **VIA ROMA 365.**

Alle Gentili Clienti ricordiamo il **REPARTO CORSETTERIA**, il più aggiornato, il più assortito, il più estroso, il più rappresentativo della produzione estera e nazionale.

ernia

TRE NOVITA' SENSAZIONALI
il metodo moderno senza molle né pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
si offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre
UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per il bagno, il riposo, in fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico.

Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON a:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto 1 (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 30. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
SAVONA: Farm. Dr. Fascio, via P. Boselli 24. Lunedì 10 (ore 9-12).
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via Bonfante. Martedì 11.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 32. Tutti i giorni.

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 20 - Telefono 517.958

ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO

Volume formato 25×35 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 267 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopracoperta a colori L. 25.000

ANNUNCI ECONOMICI

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

A introdotti alimentari bar ristoranti rimborso spese garantito 100 mila mensili provvigioni. Telefonare 966-221 - 724-953.

DIPLOMATO con ufficio e deposito introdotto settore [illegible] esamina proposte rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

FARMACEUTICI cercasi propagandista Alessandria, Asti, Cuneo, Torino. Solo alta provvigione. Scrivere: Publiman casella 231, Cuneo.

GARAGE monoblocco cemento introdotti mercato. Per sviluppo vendite assumonsi con interessenze giovani attivi, Piemonte-Nord, Centro Italia. Benacco, via XX Settembre 54, Torino, telefono 540-063.

IMPORTANTE azienda nazionale produttrice beni largo consumo cerca agenti introdottissimi gastronomie, salumerie, pasticcerie Torino città e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8059 — Torino». A37056

INDUSTRIA alimentare di importanza nazionale cerca venditori 20-35 anni zona Torino, automezzo proprio. Stipendio e rimborso macchina. Cercasi anche piccolo trasportatore 20-25 anni con automezzo portata 10-15 q.li. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3669 — Torino». A35921

INDUSTRIA carpenteria leggera lavorazioni tubolari cerca persona introdotta in ambienti industriali per sviluppo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7571 — Torino».

INDUSTRIA REGGISENI GUAINE RICERCA ISPETTORE COMMERCIALE 30-40ENNE FORTE ESPERIENZA VENDITE CORSETTERIA DISPOSTO VIAGGIARE TUTTA ITALIA. OFFRESI STIPENDIO RIMBORSO SPESE COINTERESSENZA. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1084 — TORINO».

NOTA ditta fabbricante materiale grafico cerca rappresentanti province Piemonte veramente introdotti tipografie cartotecniche ecc. Referenziare Case rappresentate zone lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 602 — Torino». 2001

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori alla vendita tutte zone Piemonte anche se pensionati o parzialmente liberi, alte provvigioni, rimborsi spese, saranno attentamente vagliate tutte offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino».

PRIMARIA CERAMICA RICERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI RAMO EDILE TORINO E PROVINCIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4073 — TORINO».

QUALIFICATO ufficio rappresentanze introdottissimo rivenditori ed Enti Roma Lazio cerca industria articoli casalinghi aut regalo solo primaria importanza. Casella 736 R, Sip, Tritone Roma. 22663

RAPPRESENTANTE IMPORTANTE SOCIETA' INGLESE PRODUTTRICE PISTOLE FISSACHIODI, TASSELLI AUTOPERFORANTI E ARTICOLI TECNICI VARI RICERCA COLLABORATORI O ORGANIZZAZIONI DI VENDITA INTRODOTTI CANTIERI, INDUSTRIE E FERRAMENTA CUI AFFIDARE LA VENDITA IN ITALIA. INVIARE DETTAGLIATE INFORMAZIONI A: «PUBBLICITA' STAMPA 4058 — TORINO».

SPA Panigai-Pecori cerca viaggiatori per Torino e provincia introdotti prodotti [illegible] e altamente qualificati, ottime possibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino».

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

A. GRAZIOSA toscana dotata fine moralissima sposerebbe onesto diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino».

A. RICCO professionista giovane solo distinto comprensivo affettuoso conoscerebbe scopo matrimonio carina affettuosa 20-32enne anche vedova o ragazza madre nullatenente purché di animo buono e gentile. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7590 — Torino».

AFFETTUOSA semplice signorina presenza moralissima proprietaria immobili sposerebbe max 60enne analoghi requisiti morali e condizioni finanziarie. Favorire indicazioni precise, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7642 — Torino». A36065

AFFETTUOSO distinto gentiluomo solo vedovo 67enne sanissimo attivo ottima posizione possidente risposerebbe (pari condizioni) 50-57enne senza figli moralissima disposta saltuariamente viaggiare, vita serena. Prego indicare recapito telefonico accennando età posizione economica provenienza. Cestinansi risposte mancanti requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1100 — Torino».

AFFETTUOSO piemontese 36enne, presenza, impiegato statale di ruolo, possidente, sposerebbe signorina piemontese 26-36enne impiegata o sarta, massima serietà, indicare possibilmente telefono. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7554 — Torino».

AFFETTUOSO statale benestante quarantaseienne sposerebbe signorina vedova ragazza madre preferibilmente giovane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7670 — Torino».

AFFETTUOSO statale ventinovenne sposerebbe signorina comprensiva semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7671 — Torino».

AFFETTUOSO 29enne bella presenza simpatico operaio buona posizione sposerebbe carina affettuosa max 26enne settentrionale oppure sarda anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8029 — Torino».

AFFETTUOSO 53enne benestante relazionerebbe scopo matrimonio con 38-44enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino».

ALTO bruno distinto quarantatreenne settentrionale relazionerebbe scopo matrimonio signorina signora veramente distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino».

ALTO 1,73 38enne distinto bella presenza ottimo carattere solide posizione conoscerebbe signorina vedova doti fisiche morali scopo matrimonio. Assicurasi massima riservatezza. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino». A37117

ANZIANO laureato settentrionale cattolico agiato risposerebbe nubile, vedova senza figli condizioni età adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7683 — Torino».

BENESTANTE distinto gentiluomo assoluta serietà risposerebbe piacente moralissima 50-55enne. Accennare stato familiare economico età, contrariamente cestinansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino».

CERCA scopo matrimonio signorina 30-35enne ottima famiglia settentrionale bella presenza ricca colta sana affettuosa 55enne pari condizioni. Serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1098 — Torino».

COLTIVATORE diretto quarantatreenne piccolo proprietario campagna sposerebbe sana signorina oppure vedova. Scrivere patente moto 4913, fermo posta, Nizza Monferrato. [illegible]

COMMERCIANTE solo conoscerebbe scopo matrimonio vedova signorina anche madre affettuosa avvenire sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino». A36525

CONOSCEREI scopo matrimonio signorina seria presenza buon carattere anche nullatenente massimo 35 anni, preferibilmente di Alessandria o dintorni. Dettagliare. Serietà. Riservatezza. Scrivere: Patente auto 2600, fermo Posta, Alessandria.

DIPLOMATO bancario affettuoso posizione presenza giovanile snello trentaseienne sposerebbe signorina carina snella affettuosa veramente intenzionata 23-28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino».

DIPLOMATO ventottenne buona posizione relazionerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A37149

DIRETTORE torinese 1,70, presenza, sportivo, sposerebbe 18-26enne ragazza madre, veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino». A37111

DIRIGENTE di azienda ottima posizione quarantenne giovanile conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente carina longilinea. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6069 — Torino».

EMILIANA trentottenne giovanile carina elevati sentimenti, ottima famiglia, insegnante di ruolo, relazionerebbe scopo matrimonio con serio professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3581 — Torino».

GEOMETRA 26enne presenza proprietà privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3662 — Torino».

GIOVANE 26enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-24enne seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPIEGATA 26enne cultura universitaria buona posizione conoscerebbe laureato alto buoni sentimenti età adeguata. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7578 — Torino». A35180

IMPIEGATO statale trentanovenne solo sposerebbe signorina massimo trentasettenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3579 — Torino».

IMPIEGATO 30enne sposerebbe simpatica carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1097 — Torino».

IMPIEGATO, 42enne, alto, ottima posizione, sposerebbe signorina bella settentrionale, fine, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3537 — Torino». A34530

INGEGNERE 42enne, giovanile, conoscerebbe laureata diplomata max 32enne, semplice, doti fisiche morali, scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino». A36592

LAUREANDO venticinquenne [illegible]scerebbe scopo matrimonio veramente colta, carina, anche studentessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4046 — Torino». A36587

LAUREATO quarantenne posizione sposerebbe carina seria amante bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7575 — Torino». A35165

LAUREATO ventinovenne posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino».

LAUREATO ventinovenne settentrionale sposerebbe signorina bella colta. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4028 — Torino».

MAESTRO sposerebbe preferibilmente collega carina moralissima media statura 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8064 — Torino».

MEDICO torinese conoscerebbe scopo matrimonio laureata 25-30enne veramente carina sensibile affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7655 — Torino». A36123

MEDICO 33enne plurispecialità poliambulatorio vastissima clientela conoscerebbe scopo matrimonio collega o studentessa medicina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4104 — Torino». A37316

OPERAIO qualificato 43enne veneto alto 1,60 sano nullatenente sposerebbe 32-38enne pari condizioni. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4024 — Torino». A36460

OPERAIO vicinanze Bra 38enne serio presenza sposerebbe signorina o vedova sola seria piemontese. Inanonime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7679 — Torino».

OPERAIO 38enne privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3540 — Torino». A34552

PENSIONATO bancario cinquantenne, presenza, posizione, relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino».

PENSIONATO conoscerebbe scopo matrimonio 45-50 anni, preferibile conoscenza commercio. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3628 — Torino». A35582

PENSIONATO giovanile auto sposerebbe vedova o signorina affettuosa disposto trasferirsi massimo 65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3602 — Torino». A35299

PIEMONTESE quarantenne operaio grande industria casa propria arredata risparmi sposerebbe trentatrentacinquenne operaia impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8037 — Torino». A36919

PIEMONTESE 40enne, operaio, cattolico, affettuoso, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina max 35enne, pari condizioni, eventualmente di campagna. Scrivere: Pubbliman casella 151, Pinerolo.

QUARANTACINQUENNE, presenza statura regolare posizione sociale discreta relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina o signora massimo 40enne purché abbia una discreta presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7695 — Torino».

QUARANTADUENNE ferroviere categoria operai provinciale sposerebbe signorina semplice con serietà. Scrivere: Patente n. 5271236 fermo posta, Asti. A37016

QUARANTATREENNE giovanile proprietario alloggio conoscerebbe scopo matrimonio professionista massimo 50enne. Escluso anonimi. Massimo riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7650 — Torino».

QUARANTENNE artigiano alto modesto impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina massimo trentottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino».

QUARANTENNE laureato dirigente presenza sensibilità amante musica sports viaggi condizioni sociali posizione sicura sposerebbe affettuosa moralità ineccepibili adeguatamente. Riservatezza. Risposte dettagliate inanonime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3596 — Torino». A35267

RAGIONIERE 32enne fine presenza sposerebbe signorina anche sola max 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino». A35563

SARTA trentaseienne siciliana residente Cuneo illibata graziosa snella relazionerebbe scopo matrimonio impiegato amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1003 — Torino».

SCAPOLO torinese sessantacinquenne sposerebbe benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6035 — Torino». A36912

SESSANTUNENNE pensionato risparmi casa arredata sposerebbe pensionata statale benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 22572

SIGNORA 45enne diplomata [illegible] seria relazionerebbe scopo matrimonio benestante colto industriale anche provinciale. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8014 — Torino». A36674

SIGNORINA 28enne, carina, buona famiglia, sposerebbe laureato, diplomato, settentrionale, posizione, sano, moralità. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3552 — Torino». A34600

SIGNORINA trentatreenne priva della vista amante casa e famiglia desidera corrispondere [illegible] 35-40enne [illegible], sincero, sensibile, lavoro sicuro e che sappia capire le sue condizioni, a scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 616 — Torino». 22624

SIGNORINA 48enne moralissima giovanile presenza capitale, provinciale, sposerebbe massimo 53enne. Pregasi specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino».

STATALE 38enne nubile giovanile moralità posizione sposerebbe massimo 45enne sentimenti presenza posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3647 — Torino».

TORINESE 38enne bruno bella presenza 1,75 aspetto molto giovanile proprietario piccola industria desideroso formarsi famiglia relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente intenzionata carina piemontese max 33enne istruita condizioni adeguate massima riservatezza dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino».

(Continua a pag. 24)

MERCATO

antonietta destefanis palazzo — CORSO SICCARDI 11 — TELEFONI 540.405 - 542.808 — TORINO

IN STUPENDA POSIZIONE PANORAMICA COLLINARE - villa rifinitissima con grande salone, sei camere, quattro bagni, grande cucina, tre camere ospiti/servizio, con due bagni, giardino d'inverno-serra, pineta e molti molti fiori - 92.000.000 compreso forte mutuo.

PRECOLLINARE VALSALICE - Inizio costruzione complesso residenziale palazzine condominiali con sei appartamenti superficie cadauno mq 300, 280, 220, 180, grandi terrazzi panoramicissimi - o giardini privati - parco comune, campo sportivo con giochi tennis - abitabili autunno 1968.

VIALE THOVEZ - in lussuoso condominio appartamento grande salone, pranzo, tre camere, due bagni, piano mansarda grande soggiorno con caminetto, due camere, bagno, zona servizio: grande office, cucina, camera e bagno servizio, doppi ingressi - grande parco condominiale - 90.000.000 compreso forte mutuo.

VIA VALGIOIE - in signorilissimo condominio appartamento panoramico con grande terrazzo - salone, tre ample camere, cucina, camera e bagno servizio - bagno patronale - doppi ingressi, ascensori - 32.000.000 compreso forte mutuo.

VIA VICO - in lussuoso palazzo, appartamento grandissimo salone/pranzo - due camere con ampio spogliatoio - due bagni - camera e bagno servizio, cucina, doppi ingressi - terrazzi - garage, 35.000.000 compreso forte mutuo.

CORSO GIULIO CESARE - panoramico alloggio salone 2 camere cucina ampio balcone su piazza e cortile, costruzione 1958 - vuoto giugno '67 - 10.500.000 compreso mutuo.

CORSO MONCALIERI - in condominio del 1965 alloggi da una grande camera, tinello, cucinino, servizi 4.500.000; due grandi camere, tinello, cucinetta, servizi 7.000.000; tre grandi camere, tinello, cucinino, servizi 8.900.000 compreso piccolo lotto terreno privato di mq 20 - garage.

FIOCCARDO - in palazzina costruzione 1960 - alloggi una, due grandi camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno 4.300.000 - 6.300.000 - garage, giardino condominiale.

VIA FILADELFIA 158 - continua con successo la vendita di appartamenti formati da una, due, tre grandi camere, tinello, cucinetta, bagni, grandi balconi o terrazzi - forte mutuo - garage.

VIA BALTIMORA 181 - alloggi due grandissime camere, tinello, cucinetta, ripostiglio, bagno - altri saloncino, due camere, tinello, cucinetta, bagni, prezzi convenienti - forte mutuo - abitabili luglio 1967 o marzo 1968.

PRECOLLINARI - In palazzina o villetta: salone, tre camere, cucina, uno e due bagni - garage - giardino privato o condominiale. 21.000.000 - 28.000.000 - recentissima costruzione.

VILLETTA - zona Chiesa della Salute - grande salone, due camere, grande bagno, tinello, cucinetta, terrazzini, oltre mansarda con due camere, bagno, rifiniture veramente signorili - locale magazzino complessivi mq 155 - bloccansi 35.000.000.

PINO TORINESE - appartamenti signorili in palazzine, con grande salone, due, tre grandi camere, camera e bagno servizio, ampia cucina, tripli servizi - balconi panoramici - forte mutuo - abitabili subito.

CONSULEDILE Corso Francia 2 bis TORINO Tel. 51.26.70/54.56.70

Vantaggiosissimo: Mutuo S. Paolo 70 %
VIA VENARIA 75-77-79
In condominio dalle finiture prestigiose appartamenti di metratura insolitamente imponente
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, mq. 70 L. 1.700.000 contanti + L. 22.500 mensili
2 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, cantina, mq. 104 L. 2.200.000 contanti + L. 37.000 mensili
Saloncino, 2 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, cantina, mq. 114 L. 3.200.000 contanti + L. [illegible] mensili

CORSO ORBASSANO 292-294-296-300-302
300 metri prima della FIAT Mirafiori, in zona di grande sviluppo futuro, progettata con modernissimi criteri urbanistici e residenziali appartamenti che Vi offrono la massima prestazione di godibilità, confort, sicurezza di un investimento produttivo
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno, cantina da L. 5.100.000, sufficienti 1.600.000 + rate pari affitto
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno, cantina da L. 7.300.000, sufficienti 2.900.000 + rate pari affitto
5 camere, cucinotta, 2 servizi, 2 ingressi L. 12.400.000

UN SICURO E FRUTTUOSO INVESTIMENTO
Muri negozio nella commercialissima VIA MONGINEVRO
Reddito meno 6 % ulteriormente aumentabile
Attualmente locati a: Drogheria - Ferramenta - Pettinatrice

PER REDDITO O PER ABITAZIONE VI CONSIGLIAMO
VIA MAMELI 34-36-38-40 (400 mt. Municipio Grugliasco)
1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 3.550.000, sufficienti L. 1.100.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 4.900.000, sufficienti L. 1.400.000

Una residenza tranquilla e signorile in zona commercialissima
VIA POGGIO 19-19 bis (trasversale c. G. Cesare)
2 camere, cucinotto, mq. 68 L. 1.700.000 + rate pari affitto
2 camere, cucina, mq. [illegible] L. 2.000.000 + rate pari affitto
3 camere, cucinotto, mq. 95 L. 2.400.000 + rate pari affitto
5 camere, cucinotto, due servizi, due ingressi L. 12.300.000

In pieno sole, in pieno verde, con il confort della città
CORSO ANTONY 29-31-41 (Borgata Paradiso)
Appartamenti accuratissimi, spaziosi, luminosissimi
2 camere, cucinotto, servizi L. 1.500.000 + rate pari affitto
3 camere, cucinotto, servizi L. 2.200.000 + rate pari affitto
4 camere, cucinotto, servizi L. [illegible] + rate pari affitto

VIA SAN GIUSEPPE 16 (150 metri Municipio Nichelino)
APPARTAMENTI SIGNORILI, SPAZIOSI, IN VIA DI ULTIMAZIONE
1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 1.200.000 + L. 26.000 mensili

CORSO CORSICA angolo VIA VIGLIANI
(adiacenti FIAT Mirafiori)
ULTIMATI - SPAZIOSI - LUMINOSI - RIFINITISSIMI
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - RIPOSTIGLIO - CANTINA L. 7.300.000, SUFFICIENTI 3.000.000 + 60 % MUTUO SAN PAOLO

LEUMANN (a 100 mt. dal corso Francia)
APPARTAMENTI ULTIMATI - RIFINITI - SPAZIOSISSIMI
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 5.900.000
sufficienti L. 2.000.000 contanti + L. 43.000 mensili

IN PALAZZINA A CAVORETTO
appartamenti signorili, soleggiati
Box auto e giardino privato
da 85 mq. a 170 mq.

VIA FINALMARINA
Bellissimi appartamenti
2 camere - tinello - cucinotto
L. 5.400.000, sufficienti L. 2.000.000

CONDOMINIO «VALPIANA»
(Corso Kossuth a 300 metri dal corso Casale)
Edificio signorilissimo situato nel parco del Conte di Cervinia, ricco di pini ed abeti. Fronteggia ampio piazzale e sarà circondato da zone a prato ed aiuole fiorite estendentesi per oltre 5000 mq. Vista che abbraccia l'intero arco alpino e domina tutta la città. Scelta meticolosa ed accurata di materiali altamente pregiati. Ampia autorimessa condominiale. Doppi ascensori, tripli servizi. Appartamenti da mq. 220 a mq. 268 — Mutuo fondiario del 60 %

VIA PORPORA 29/14
APPARTAMENTI ULTIMATI SIGNORILISSIMI
DUE CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO LIRE 7.000.000
SUFFICIENTI LIRE 2.100.000 + MUTUO

IN CORSO ANTONY
(A 100 METRI DA CORSO FRANCIA-COLLEGNO)

NELLA ZONA IDEALE PER LA RESIDENZA IN CITTÀ

L'IMPRESA GROSSATO *vende*
ALLOGGI SIGNORILI IN UN COMPLESSO
EDILIZIO DI LINEA ARCHITETTONICA NUOVA
E FUNZIONALE. FRONTE GIARDINI.

1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 5.000.000
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 7.500.000
3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 10.000.000

30% CONTANTI - 70% DILAZIONATO

Per visite in cantiere - per chiarimenti: rivolgersi in portineria e negli uffici dell'Impresa
VIA DI NANNI 116 - TEL. 339.829 - TORINO

RIVOLI Zona Stazione affittiamo comodo locale mq. 230 adatto magazzino, attività silenziosa. Telefonare 959-170.

GENOVA località Foce proprietario vende lussuoso appartamento divisibile prospiciente mare, adiacente Fiera, piani, attico e superattico mq. 794, saloni, grande terrazzo e giardino pensile, doppio ingresso, due ascensori, panorama stupendo adatto Consolato, grandi Società, uffici, abitazione. Collegamento diretto autostrade. Trattasi anche con Agenzie. Scrivere: Pubblicità Stampa 18 — Genova.

MERCATO MOBILIARE

ACQUISTEREI
rileverei negozio azienda qualsiasi attività Torino o fuori Torino - Telefonare 513.598

TIPICO RISTORANTE centrale, avviamento pluriennale, molto rinomato con vastissima ed affezionata clientela. Modernamente arredato ed attrezzato; consigliabile nucleo familiare. Utile netto mensile: 1.200.000; cede 33.000.000 dilazionando.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

INDUSTRIA ARREDAMENTI SCUOLE in legno-ferro, attrezzi ginnastici, mobili ufficio, serramenti. Quarantennale attività, clientela Italia-Estero, iscrizione Albo fornitori Stato 250.000.000. Possibilità abbinamento altra industria stesso settore. Causa anzianità cede: 22.000.000.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BAR SUPERALCOOLICI centralissimo, avviamento trentennale, orario ridotto, attrezzatura ottima, notevole servizio uffici. Reddito netto mensile: 700.000; per ritiro commercio cede: 20.000.000.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTRODOMESTICI CENTRALISSIMO di primaria importanza, angolare, ampi locali con luminosissime vetrine esposizione. Incasso annuo: 150.000.000, utile adeguato. Ritiro commercio, cede 20.000.000 più merce.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ABBIGLIAMENTO PER SIGNORA tipo «boutique» (licenza comunale), arredamento in stile, centralissimo in posizione privilegiata. Avviamento ventennale, clientela signorile, reddito netto mensile: 500.000; cede 7.000.000.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA su fiume, possibilità vendita 400-500 mc. giornalieri, zona commercialissima con forte richiesta sabbia. Attrezzatura completa, moderna e funzionale, ottimo impiego capitale. Scissione società cede 35.000.000.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PROFUMERIA PELLETTERIA di nuova signorile costruzione con due ampie vetrine, arredamento moderno, ultimo incasso giornaliero, utile adeguato. Ritiro commercio cede 6.000.000 più merce.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

UTILE LORDO ANNUO: 25.000.000, avviatissima fabbrica lampadari, possibilità forte sviluppo in molte regioni attualmente scoperte, lavoro sicuro e di facile conduzione. Cede 5.000.000 più fondi vivi.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PROFUMERIA ACCONCIATURE ESTETICA, zona centrale, modernamente arredato ed attrezzato, clientela signorile. Incasso fortemente incrementabile se più seguito, reddito sicuro. Cede 3.500.000 dilazionando massimo.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

OFFICINA MECCANICA SPECIALIZZATA in settori particolari, forte lavorazione per ditte affermate, attrezzatura formidabile e modernissima. Alto giro d'affari con possibilità fortissime incremento. Per scioglimento società cede 35.000.000.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALIMENTARI COMMESTIBILI avviatissimo in zona periferica popolosa, modernamente arredato ed attrezzato, alloggio annesso. Incasso giornaliero garantito: oltre 50.000; reddito elevato. Cede 3.600.000 più fondi vivi.
Fasano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RISTORANTE RINOMATISSIMO bar superalcoolici, avviamento cinquantennale, arredamento-attrezzatura completamente rinnovate, clientela signorile. Reddito annuo netto 25.000.000. Cede, compreso immobile: 100.000.000. Solo attività: 30.000.000.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

SALUMERIA GASTRONOMIA zona Madonna di Campagna, avviatissimo, attrezzatura - arredamento ottimi e moderni, spese minime. Utile netto mensile: 225.000; causa trasferimento cede 2 milioni 900.000 più fondi vivi, dilazionando.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-093.

PRIVATO vende tre alloggi composti da una-due-tre camere più cucina e servizi e locali piano rialzato adattissimi per uffici oppure studio medico in corso Unione Sovietica 215, visite dalle 15 alle 18.

CASCINE VICA Fermata autobus. 1.000.000 anticipo, comodo pagamento mensile, vendo bellissimo 3 camere, accessori. Telefonare 386-036.

PINO Torinese, via Monterotondo 4, impresa vende direttamente alloggi due camere salone cucina servizi garage con giardino 107-118 mq. Telef. 881-871.

PREZZI eccezionali vendonsi ultimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto servizi, via Filadelfia 237. Tel. 539-967.

IN modernissimo palazzo corso Massimo d'Azeglio presso corso Vittorio, piano 5° vendo appartamento mq. 300 circa variamente adattabile. Trattativa diretta. Scriv.: Pubblicità Stampa [illegible] — Torino.

IMMOBILIARE

Edil case
via Ponza 4 telefono 547602 553483

C.so UNIONE SOVIETICA 393
angolo VIA CERCENASCO
In zona residenziale ricca di verde - Panoramicità incomparabile - Appartamenti di pregio - Superfici mq. 80 - 120 - 150
Mutuo - Contanti richiesto 30 %
VISITATECI IN CANTIERE

CENTRALISSIMO
Vicinissimo piazza Castello - Giardini Reali
CORSO SIENA 8
angolo VIA GOLDONI
Costruzione di tono signorile a prezzi e condizioni vantaggiose
3-4-5 camere - servizi semplici e doppi
Garage - Negozio grande angolare - Uffici
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO TASSONI 106
angolo VIA SAN DONATO
Posizione eccellente - Vista panoramica
Appartamenti signorilissimi costruiti con le caratteristiche più moderne.
3 - 4 - 7 CAMERE - BISERVIZI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

AL VALENTINO!
Attici stupendi con grandi terrazzi
VIA ORMEA angolo VIA SILVIO PELLICO
Appartamenti di mq. 100 - 170
Costruzione signorilissima - Materiali prim'ordine
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ECCEZIONALE INVESTIMENTO
NEGOZIO GRANDE - OTTIMAMENTE AFFITTATO
Posizione commerciale - Semicentrale - Mq. 300
13.000.0000 - Mutuo 5.000.000
PAGAMENTI MOLTO DILAZIONATI

CENTRO NICHELINO: VIA TOTI ang. VIA DI NANNI
Alloggi 1-2 camere + tinello + servizi
L. 1.850.000 a camera - compreso Mutuo.
Rivolgersi: VIA PONZA, 4 - TORINO

CORSO VERCELLI 42-44
VIA PINEROLO 22-24
Zona commerciale vicinissima al centro
Alloggi liberi e affittati ad alto reddito
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 4.750.000 Mutuo L. 3.350.000
4 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 5.775.000 Mutuo L. 4.325.000
VISITATECI! UFFICIO VENDITE IN LOCO

PRENOTIAMO IN PALAZZO DI CLASSE
VIA GORIZIA 106
angolo VIA BALTIMORA
2 - 3 - 4 CAMERE - SALONI - SERVIZI SEMPLICI E DOPPI - GARAGE
MUTUO - FACILITAZIONI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

OCCASIONE!
CORSO TRAIANO 4
(Grattacielo FER.CO.)
FINIZIONI ACCURATE CONSEGNA PRONTA
SALONCINO - 2 CAMERE - CUCINA - SERVIZI
L. 9.000.000 meno Mutuo L. 3.400.000
2 CAMERE - SERVIZI
L. 4.500.000 meno Mutuo L. 1.500.000
Rateazioni a lungo termine - Contanti 30 %
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO VERCELLI 163
Alloggi confortevoli - Molto spaziosi
3 camere + cucina + servizi L. 2.400.000 più Mutuo e rateazioni
2 camere + cucinotto + servizi L. 1.800.000 più Mutuo e rateazioni
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

NICHELINO: VIA XXV APRILE 306-308
VENDIAMO ANCHE SENZA CONTANTI
Alloggi 1-2 camere + tinello + servizi
Mutuo - Rateazioni 10 anni
Rivolgersi: VIA PONZA, 4 - TORINO

TERRENI Lanzo Torinese
ZONA RESIDENZIALE LORETO
lotti per costruzione villette e palazzine
Informazioni: VIA PONZA, 4 - TORINO

CON SOLE 200.000 CAMERA
ACQUISTATE UN APPARTAMENTO NUOVO, MODERNO, NELLE PALAZZINE DI:
MONCALIERI: VIA STUPINIGI 1
2 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI L. 1.400.000 A VANO=RATE MENSILI L. 20.500+MUTUO
3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI L. 1.600.000 A VANO=RATE MENSILI L. 45.750+MUTUO
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE VISITATECI

Geom. MARTINAT Tel. 769.800 745.720

MADONNA CAMPAGNA alloggi nuovissimi ottimamente rifiniti, 2 camere servizi 1.600.000 contanti + 1.600.000 mutuo + piccole dilazioni - 2 camere cucinotta servizi 2.000.000 contanti + 2 milioni mutuo + dilazioni - 3 camere cucinotta servizi 3.300.000 contanti + 2.700.000 mutuo + dilazioni - negozi - garage.
VIA FINELLI 26 alloggio due camere cucina servizi, ottimo affare, 4.500.000, possibilità dilazioni pagamento, libero 1° giugno.
CORSO MONTE GRAPPA, 7° piano due camere cucina terrazzo 80 mq., ottimo affare, 6.500.000, libero subito.
GRUGLIASCO alloggio nuovo 2 camere tinello cucinotto servizi, spaziosissimo, oltre 100 mq., 5.500.000, libero subito.
ITALIA '61 alloggetto camera cucina servizi, ottimamente rifinito, 4.200.000.

TERRENI PER VILLE E INDUSTRIE
RIVALTA in zona residenziale, fra la FIAT e l'aeroporto di Bruino, lotti terreno per villette, 1.000-2.000-5.000 mq.
RIVALTA in zona residenziale, vicinanze Villaggio Aurora, vicinissimo a Torino di fianco a Beinasco lotti con progetto approvato per ville.
BORGARO al confine di Torino per industria lotto unico 12.500 mq. nel Consorzio Industriale « Stura - Cravario », installazioni già esistenti di forza, acqua, vicinanze strada per Caselle.
MADDALENE lotto unico di 2.600 mq., progetto approvato, vista incantevole sulla città, in zona residenziale.

VILLA CROCETTA
Fra i corsi Galileo Ferraris e Duca degli Abruzzi, tre appartamenti per complessive 15 camere, 3 saloni, servizi plurimi, 3 garage ampio giardino vendesi in blocco

PINETA DI ARENZANO
Vendesi ville signorili, arredate in stile, spiaggia privata, maneggio golf, piscina, campo giochi. Eventuale possibilità permuta con alloggi in Torino.

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE
2 camere tinello serv. mq. 76 4.300.000 + Mutuo 2.500.000
2 camere tinello serv. mq. 76 4.700.000 + Mutuo 2.500.000
2 camere tinello serv. mq. 95 5.000.000 + Mutuo 2.800.000
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Visite cantiere Via Ragusa 11 - Telef. 33.21.38

CANTOIRA
« VILLAGGIO RESIDENZIALE AURORA »
Vendonsi villette composte di un alloggio, 2 camere, ampio soggiorno, cucinotto, servizi, terrazzi, garage e giardino. Posizione incantevole. Finiture accurate. Mutuo Cassa Risparmio.
Rivolgersi: RODES - CANTOIRA - Geom. BOSI - Telefono 773.757

GIAVENO
Tutte le comodità di una cittadina, senza gli inconvenienti della città. Km. 33 dal centro di Torino. CLIMA fresco d'estate soleggiato d'inverno - Zona riparata dai venti e saluberrima
VENDONSI
alloggi in eleganti condomini con isolamento acustico, antenna centralizzata, eccetera, situati fra il verde.
PREZZI CONVENIENTI
2 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI 3.755.000 PIU' MUTUO 1.325.000
3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI 5.000.000 PIU' MUTUO 2.150.000
4 CAMERE, CUCININO, SERVIZI 5.850.000 PIU' MUTUO 2.500.000
Possibilità dilazioni nei pagamenti. Visite dettagliate agli alloggi in via di ultimazione telef.: 837.149 - 837.015 - 937.270, - 837.097

SCEGLIETE LA VOSTRA VILLA
NELLA PRECOLLINA
MA QUASI IN CITTA'
VI OFFRIAMO VILLE RAFFINATE PANORAMICHE - SILENZIOSE NEL VERDE SALUBRE DI PARCHI SECOLARI - CON GIARDINO PRIVATO CUSTODIA E SERVIZI CENTRALIZZATI
MODERNISSIME!
Ing. DEROSSI VENDE - Tel. 773.812 - 682.218

CORSO SEBASTOPOLI 235
Vendonsi ultimi 3 appartamenti (base nuove condizioni pagamento)
Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, soffitta, cantina. In denaro solo **7.000.000**, mutuo **12.000.000**, saldo lunga scadenza a convenirsi.

ALLOGGIO IN RAPALLO con meravigliosa imprendibile vista mare e magnifico solarium di 120 mq. Composto di: 3 camere, soggiorno, cucina, cameretta, doppi servizi. Esentasse, libero, vende: 18.000.000 dilazionando.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

ALLOGGIO IN BARDONECCHIA, posizione incantevole, costruzione signorilissima, riscaldamento centrale nafta e particolare elettrico. Composto di: soggiorno, 3 camere, cucina, cameretta donna, doppi servizi, garage riscaldato, vende 10.000.000 più mutuo 3.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

tecnimmobil
corso matteotti 10 torino tel 512 562

AFFARI!
Nuovi complessi residenziali vendiamo moderni **NEGOZI** possibilità richiesta nuove licenze - Volendo già affittati con reddito garantito 7%.

ZONA FRANCIA Borgata Santa Maria
Ottima esposizione soleggiata - In palazzo signorile con giardino all'inglese circostante il palazzo - Tutti i servizi - Scuole - Negozi - Chiesa - Mercato.
Due camere cucina servizi 6.100.000
Contanti 2.350.000 - Mutuo 1.750.000 - Rate mensili 33.200

Vicinanze PORTA NUOVA
Nuovissima costruzione di particolare signorilità e spaziosità di ambienti soleggiate levante-ponente vendiamo rifinitissimi 1-2 camere tinello servizi.
MUTUO E MASSIME FACILITAZIONI

VIA SAORGIO 174 (ang. corso Grosseto)
Nuovissimi - Pronti subito 2 camere, cucina servizi mq. 80 L. 6.000.000 - Sufficienti 1.800.000 contanti.
RIMANENZA MUTUO E COMODE MENSILITA'
Altri alloggi angolari 3 camere salone cucina doppi servizi.

Questo è il momento per l'acquisto dell'alloggio lussuoso e confortevole in zona residenziale - Esposto levante ponente - Abitabile subito.
Corso Lombardia 198 CONDOMINIO DEI PORTICI

	CONTANTI	MUTUO	Rate mensili
1 Camera e tinello	2.000.000	2.000.000	26.560
2 Camere e tinello	3.500.000	3.100.000	36.520

LOCALI ADATTI UFFICIO deposito rappresentanze
luminosissimi riscaldati fronte via mq. 280 volendo divisibili zona corso Grosseto vendiamo o esaminiamo eventuali affittanze.

VILLAGGIO « EDELWEISS » - Gravere Susa
750 altitudine, 55 Km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città. Impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private:
* 2 camere servizi L. 2.800.000 - Mutuo L. 1.500.000
* 3 camere servizi L. 5.950.000 - Mutuo L. 2.450.000
* Sufficienti L. 500.000 camera a lunghe dilazioni

VENDIAMO CASA
14 camere, termo, bagno, garage, moderna, periferia Torino L. 23.500.000 trattabili, L. 2.000.000 contanti, rimanente entro 2 anni - RIVA, VIA MAZZINI 1, TORINO

Cosa vi offre di più l'Orsa Maggiore:
- UNA VERDE OASI NEL CENTRO PIU' IMPORTANTE DELLA TORINO MODERNA
- SIGNORILITA' - INCOMPARABILE VISTA SULLA COLLINA - GIOCHI PER I BIMBI
- GIARDINI PRIVATI ED IN CONDOMINIO
- AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

SERVIZIO BAGNO CUCINA LETTO DOCCIA INGRESSO LETTO BAGNO SOGGIORNO LETTO

ALLOGGI DA 4 A 8 VANI
IL QUARTIERE E' SITUATO TRA ITALIA 61 ED IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TELEFONATE AL 53.81.51
VENDITA SENZA INTERMEDIARI

Tigullio Palace
l'unica torre panoramica sull'incantevole Golfo di Rapallo...
appartamenti di lusso, aria condizionata, terrazze giardino, parco giochi, garage, da un minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre al mutuo con interesse del solo 5%.
Per informazioni o per visite, telefonare a
Torino - Via Arcivescovado 3 - Tel. 53.98.50
Genova - Via XX Settembre 33 - Tel. 55.08.78
Rapallo - Corso Matteotti - Tel. 5.48.68
GATES S.p.A. Genova

centri vendite immobiliari gabetti
&C. S.p.A.
Torino via XX settembre 12 telef. 57 80 44/5 linee
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12



loro sono molto felici

Loro sono felici
perchè
hanno una bella casa,
perchè vivono
in un ambiente
confortevole
e adatto
alle loro esigenze
e ai loro gusti,
ma soprattutto
sono felici
perchè l'appartamento
lo hanno acquistato.
Anche voi
potete godere
la loro stessa felicità
perchè, come loro,
potete acquistare
il vostro appartamento.
Noi siamo
a vostra disposizione
per sottoporvi,
senza alcun impegno,
le nostre migliori
disponibilità,
che sono tante,
tantissime,
da non poterle
pubblicare tutte
su questa rubrica.

Infatti,
qui ne riportiamo
solo alcune.

PIAZZA VETTA D'ITALIA 11
VICINO VIA STRADELLA
NUOVO PALAZZO
2 camere - cucinotta - entrata - bagno 3.600.000 Mutuo 1.800.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno 5.450.000 Mutuo 2.300.000

VIA SAN SECONDO 49
CENTRALE COSTRUZIONE
3 vani, servizi 7.400.000 Mutuo 3.550.000
4 vani, servizi 9.990.000 Mutuo 4.700.000
5 vani, servizi 12.400.000 Mutuo 5.850.000
Levante Ponente — Possibili abbinamenti
FACILITAZIONI MASSIME

VIA FILADELFIA
ANGOLO VIA GUIDO RENI
EDILIZIA RESIDENZIALE
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.000.000 Mutuo 4.800.000
4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.000.000 Mutuo 5.400.000

Cavalcavia CORSO FRANCIA
VIA LAMARMORA 31
FRAZIONAMENTO PALAZZO
PREZZI RISOLUTIVI
2 camere grandi - cucinotta - entrata bagno - ripostigli - terrazzo
1.000.000 contanti 2.500.000 Mutuo

CORSO MEDITERRANEO
ERIGENDO SIGNORILE STABILE
IN ZONA CROCETTA
2 vani, servizi 5.300.000 Mutuo 2.000.000
3 vani, servizi 7.950.000 Mutuo 3.000.000
4 vani, servizi 12.850.000 Mutuo 4.000.000
5 vani, servizi 13.400.000 Mutuo 5.000.000

CORSO FERRUCCI
CENTRALE ZONA CON GIARDINI
APPARTAMENTI LUSSO
4 camere, due bagni, ingresso, office 10.000.000 Mutuo 4.000.000
Salone, 3 camere, doppi ingressi e servizi: 14.000.000 Mutuo 4.200.000

CORSO BERNARDINO TELESIO 28
« La perfezione nei minimi dettagli »
2 camere - cucinotta - entrata - bagno 4.600.000 Mutuo 1.900.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno 6.300.000 Mutuo 2.700.000
Negozi 120.000 al mq. Box auto 1.300.000

VIA GIACOSA 16
GRAND'APPARTAMENTO
4 camere salone angolare cucina due bagni doppi ingressi molto spaziosi armadi a muro 16.000.000 Mutuo 5.000.000

VIA SILVIO PELLICO 2 bis
PORTA NUOVA
2 camere, ingresso, servizio abitabile subito. Prezzo 2.200.000 sufficienti L. 700.000 contanti rimanenza L. 26.000 mensili

CASTELLO DI VINOVO
CON 15.000 mq. di parco piante secolari ed alti pioppi
VENDIAMO

VIA PIAZZI 41
CENTRO CROCETTA
Appartamento di prestigio mq. 250 Salone - 4 camere - cucina - tre bagni grandioso ingresso padronale office: 24.000.000 Mutuo 12.000.000

C.so REGINA 90 bis
GIARDINI REALI
3 camere - cucina - entrata servizi 2.500.000 Mutuo 1.800.000
Contanti 30 %

VIA MOCCHIE 6
INGRESSO AUTO DA VIA CAPRIE
Ogni piano un solo appartamento: 3 camere - salone con ampia vetrata cucinotta con ingresso di servizio - due bagni - boudoire - tre armadi a muro due ripostigli - tre terrazzi
11.300.000 Mutuo 5.700.000

VIA ABATE CHANOUX 15
ZONA FRANCIA
2 camere cucinotta, entrata, bagno, office 4.000.000 Mutuo 1.700.000
3 camere, cucinotta, entrata, bagno, office 5.000.000 Mutuo 2.350.000
LE CUCINOTTE SONO ARREDATE

BARRIERA MILANO
COSTRUENDO CONDOMINIO
VIA NINO OXILIA
PARTICOLARE AMBIENTAZIONE
3 CAMERE - SALOTTO - CUCINOTTA BAGNO - INGRESSO - TERRAZZI
6.000.000 Mutuo 2.900.000

ATTICI SOLEGGIATI
CENTRALI
VIA PETRARCA 7
2 CAMERE - ENTRATA - BAGNO 2.600.000 MUTUO 2.000.000
3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO 3.000.000 MUTUO 2.800.000
OGNI APPARTAMENTO GRAN TERRAZZO

CORSO TURATI 63
5 - 6 - 7 - 10 VANI
Appartamenti lussuosissimi - Costruzione nota impresa - Tutti con grandi terrazzi
150.000 al mq.

TERRENO
MONCALIERI
PROGETTO APPROVATO VILLA SALONE - 4 CAMERE - CUCINA GARAGE - SERVIZI - CANTINA
4.500.000

CORSO VERCELLI
ANGOLO VIA DEBANA
25% contanti, 75% mutuo trentennale
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 1.500.000 MUTUO 4.150.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 2.300.000 MUTUO 6.800.000
Ancora disponibili meravigliosi attici

VIA SAORGIO 24
ADIACENTI VIA BORGARO
LOCALE INDUSTRIALE
mq. 1130
con locali esposizione, uffici
32.000.000 MUTUO 16.000.000

Vogliamo ricordarvi ancora una volta il nostro indirizzo
gabetti &C. S.p.A.
via XX settembre 12 Torino
telefono 57 80 44 / 5 linee

servizio pubblicità gabetti 15/267

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. — L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

TRENTADUENNE meridionale carina istruita sposerebbe laureato diplomato 35-47enne residente in Torino con impiego statale, in grande industria, o professionista seriamente intenzionato. Specificare, pregasi telefono. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7579 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE piemontese impiegata sposerebbe signorino piemontese bravo pari condizioni seriamente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3623 — Torino».

TRENTATREENNE operaio casa auto ottimo stipendio conoscerebbe signorina scopo matrimonio 25-30enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4068 — Torino». A36852

TRENTENNE dipendente statale piemontese ottima posizione serio comprensivo alto 1,75 conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza massimo 30enne piemontese anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3475 — Torino».

TRENTENNE diplomato, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8086 — Torino». A37152

TRENTENNE rappresentante posizione sposerebbe impiegata affettuosa amante casa max 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino». A36238

TRENTENNE vedovo con figlio di sei anni piemontese, attività commerciale, sposerebbe signora o signorina affettuosa, amante casa e bambini, veramente intenzionata, cattolica e di buona famiglia. Serietà riservatezza. Pregasi non rispondere se non requisiti richiesti. Cestinasi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino». A37354

UFFICIALE [redacted] buona posizione economica conoscerebbe scopo matrimonio cinquantenne sola indipendente abitante alloggio signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3698 — Torino». A36364

VEDOVA mezza età bella presenza colta relazionerebbe scopo matrimonio persone distinte 55-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4092 — Torino». A37285

VEDOVA quarantanovenne distinta seria conoscerebbe pari merito scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7636 — Torino».

VEDOVA 55enne con auto, giovanile risposerebbe serio buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3638 — Torino». A35647

VEDOVA 60enne benestante presenza conoscerebbe scopo matrimonio distinto bravo serio 62-68enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7660 — Torino». A36140

VEDOVO 48[redacted] distinto ottima presenza conoscerebbe scopo matrimonio distinta affettuosa. Serietà. Inanonimi. Specificare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7603 — Torino». A35526

VEDOVO 53enne dipendente pubblico figlio 19 anni proprietario alloggi sposerebbe signora signorina casalinga piemontese veneta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8012 — Torino».

VENTICINQUENNE operaio onesto e sincero relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguata età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3687 — Torino». A36305

VENTIDUENNE operaio sposerebbe 18-25enne. Scrivere: Patente 198327 fermo Posta Brescia. A29919

VENTITREENNE piemontese auto casa conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese altezza max 1,67. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino».

18 SMARRIMENTI — L. 200 per parola

100.000 riconsegnando bracco fulvo uniforme (Pilù) smarrito domenica zona S. Vito-Maddalena. Telefonare 60-959, 543-853. A36509

19 INFORMAZIONI — L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme indaga per separazioni legali controlla ogni infedeltà, informa ovunque. Via Pio V 20, tel. 652-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE «TROFER» SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO. INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATI. NIZZA 102, TELEFONI: 633-146, 630-716.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pellenati, telefono 876-108. Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondini, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9. Telefoni 541-100 - 531-549 - 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221 Tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà C. Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL (Maiorana Raffaele), Garibaldi 5, tel. 512-206. Investigazioni informazioni ricerche.

20 IGIENE E TERAPIA — L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curativi circolatori relax sauna viso pedicure. Telef. 512-344. O146

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici, Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì (AP 3304).

ESTETICA viso massaggi curativi. Corso Giulio Cesare 24, tel. 279-354.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Rolaxetto, noleggio, vendita Cavolo, tel. 851-135. O511

21 AUTOMOBILI — L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Uno grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente paganoo massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazione, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi). O818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE [redacted] Adriano 11: Flavia coupé 1800, berlina, 1800 e 1500, Flaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500, 1100 D, [redacted] berline e coupé, 600, 500 giardinetta, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490; 774-551 (aperto festivi). O81

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi). Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.A. ABBIAMO vastissimo assortimento 500-600-850, molte altre ottime occasioni, prezzi convenientissimi, permute, lunghe rateazioni. Corso Turati 82 O34

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600 da 160.000 a 450.000. Aperto festivi. O170

A.A.A. CORSO Belgio 179 lunghe rateazioni 500, 600, 1100 special, 1300, 1500 C, 2300, Flavia, Appia II - III, Giulia TI, Giulietta TI, Simca 1000, IM 3, R 8, Taunus 12 M, Prinz 4, A 40 S, Dauphine, Anglia. (Aperto festivi). O792

A.A.A. LARGO Toscana 50 (angolo corso Potenza) piccoli anticipi lunghe rateazioni permute vantaggiose assortimento 500, 600, 1100 da 160.000 a 560.000. Aperto festivi.

A.A.A. NSU ottima vettura, NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole, veloce, elegante NSU basso consumo NSU provatela. Ferrucci 80. Vigone 44. NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo. NSU Prinz stilpsa.

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000. Corso G. Agnelli 22. Telefoni 322-493 - 366-997.

A.A. VENITE via Borgaro 108 vendiamo permutiamo ratealmente 500, 600, 1100, 1300 Giuliette.

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT Sprint spider diverse Giuliette vendiamo permutiamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300. Lunghe rateazioni, Visitateci, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo Nsu Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo. Visitateci. Vigone 44 O593

A. ARCIOCCASIONISSIME: 850 coupé, Simca 1000, Giulia GT, Appia III, 1500, 500 corso Svizzera 63, telefono 756-658. Aperto festivi O242

A. ATTENZIONE: LEGGETE GLI AVVISI AUTOMARKETS CHE SEGUONO: SONO IMPORTANTI. AUTOMARKETS CORSO PRINCIPE EUGENIO 11, TELEFONO 539-596.

A. AUTOMIRAFIORI corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119 vendiamo permutiamo ratealmente 10 mila al mese automobili tutti tipi.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Fincolex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O587

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. MODICITA'. RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O147

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo, Vigone 44. O593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiane e straniere. Vigone 44. O593

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali: Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, dalle berline 2 o 4 porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

A 405 combinato 63-64 garanzia vende permuta Auto Torino, telefonare 396-851. O261

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giuliette, giardinette. Corso Ferrucci 80. O590

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1000 Dauphine revisionate garantite. Corso Rosselli 11. O153

ABBIAMO camioncini 615, 1100 T3, 103 I, 600 T, furgone Volkswagen giardinetta. A. Cocchi 30.

ABBIAMO Flavia coupé, berlina, Fulvia coupé, Giulie super, GT, TI, Giulietta sprint, Morris 850, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova. Telef. 546-681. O1015

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando, Corso Siracusa 158 ang corso Orbassano 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni, Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

AL Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Frassati: via Genevesi 1 angolo corso Turati 12. Telef. 593-182, Torino. Acquisterete ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento. O960

ALFA Giulia 1600, 1300, 1600 sprint, Fiat 1500, 1100 D, 600, 500 Primula, Bianchina panoramica, Appia 3ª, Flaminia coupé, Maserati 5 marce, Dal, Madama Cristina 93.

ALFA ROMEO, COMMISSIONARIA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 546-312. TRAPANI 71. TEL. 334-389, PRESENTA I NUOVI VEICOLI INDUSTRIALI F 12, A 12, A 15, A 19, A 38, PROVE, DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO, PRENOTAZIONI, DILAZIONI SINO A 30 MESI, PERMUTE VANTAGGIOSE.

CORRE GIOVANE CHI CORRE AGIP

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

contiene b.t.Car, l'additivo che rende giovane il motore perchè conserva efficienti e puliti i suoi organi vitali

ALFA Romeo Commissionaria Cattino, Fabro 10, vasto assortimento: Giulietta T.I., Giulie T.I. clochè, super, 1300 cinque marce, Appia III, Fiat 1100, 1500 C., 1500 spider Hortoop, 2300 S coupé.

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '62-'67, 600 '58-'61-'64, 1100 '58, 1100 D '64, 1300 '62-'63, 1500 '63 gas, 2300 '63. Lancia Appia '59 - '60, Flavia '63, Flavia coupé '62, Flaminia '58, Flaminia coupé '61, Flaminia GT '61. Ford Anglia '63 - '64, Cortina 62-'66, Zephir '63, 12 M St. Wagon '63, Volkswagen 1200 '63, 1300 '66, 1500 '63, coupé '66, Variant '63, Renault R 8 automatic '64, Alfa Giulietta '61, Giulia 1600 '63, 2000 '58 Ferrari GTB '65, Maserati Sebring '62-'63. Buick '63 gas.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2 furgone, 1100 T2 [redacted]. Corso G. Agnelli 22, tel 366-997. O81

AUSTIN A/40 perfettissima anno 1962 vendo. Autorimesse Pio V 33.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate 27825

AUTOEREMO corso Moncalieri 11 coupé Fiat 1500 GT, 1600 S Pininfarina, Giulia sprint GT, Flaminia coupé, Flaminia Zagato, Giulia 1600 '64-'65, Fiat 1300-1500 assortimento 500 - 600 850 Aperto festivi.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffa da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al Km. non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o simili età Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefon. 773-985.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931. O757

AUTOSALONE Siracusa 158, vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Volkswagen Bmw Simca Anglia familiare. Facilitazioni. O137

B. AUTOMARKETS furgoni e camioncini d'occasione ogni marca e tipo garantiti e con facilitazioni pagamento, feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

BERLINA 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BMW Concessionaria di vendita e Nostra d'oro per l'assistenza. Cas. via Pinelli 14, telef 488-277

CAVALLERI, Commissionaria Fiat Sava, vasto assortimento usato 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Fulvia, Flaminia berlina e coupé, R4L, R8, Ford Capri, Ami 6, Opel Rekord, Volkswagen, Aronde, Herald. Minimo anticipo; facilitazioni pagamento. Corso Turati 37. O171

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13. CORSO RAFFAELLO 3. O574

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo Autosalone, corso Siracusa 158 ang corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti pagando massimo qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando. Corso Turati 82. O34

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini, vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

COMPRO autovetture pagamento contanti, massimo valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

COUPE' Fulvia, coupé 2300 S, coupé BMW, occasionissime facilitazioni Siracusa 158 O137

D. AUTOMARKETS. Importante potete prenotare autoccasioni tipo e colore desiderato come vetture nuove. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

DIPENDENTE vende 850 mesi 6 blu medio km. 3500 secondo tagliando da eseguire 660.000. Telef. 552-819.

DIPENDENTE vende 1100 R semestrale a privato. Telef. [redacted]

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O996

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

FAMILIARE 1100 occasione 180 mila vendesi rateando via Galluppi 5.

FIAT 1100 D, perfette condizioni 300.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

FIAT 1500 anno 1962 410.000 vendesi rateando via Galluppi 5.

FLAVIA 1500-1961 completamente revisionata come nuova privato vende, facilitazioni Telefonare 396-262.

FLAVIA 1800 berlina bleu 1965 in perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182. O960

G. AUTOMARKETS. Moderni rivoluzionari sistemi di vendita per farvi avere l'autoccasione che desiderate. Pagamento a vostro comodo e garanzia. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chiotti 16, telefonare 880-990 O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel 850-853. O712

IM3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

ISABELLAUTO, Dante 131, Giulia super, TI, coupé 1600, Maserati, assortimento spider. O100

ISABELLAUTO, telefono 651-753, 1500 C, Flavia, Fulvia, Mini Minor; rateazioni, garanzie. O100

LINCAR Automobili Torino corso P. Oddone 68 vicino stazione Dora, tel. 488-213 La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi Vendite rateali poco anticipo (anche festivi). O818

MULTIPLO trasporto autovetture senza rimorchio buona occasione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8066 — Torino».

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate, Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

JOLLI e Suzzara furgoni vendo ottima occasione. Tel. 781-848. 2001

MILLECENTO D celeste perfettissima unico proprietario vendesi privatamente. Tel. 542-938. A36205

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Giulietta e Giulia sprint, Ford Zephir, Citroën DS 19, Landrover, Opel Rekord 1700, Abarth 750, bialbero Appia 3ª, lunghe rateazioni senza cambiali.

O. AUTOMARKETS. Occasioni come nuove garantite, assicurate, eccezionali forme di pagamento. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

OCCASIONE camioncino TI N Volkswagen seminuovo furgone Ti 3 garanzia. Via Lionello 38.

OCCASIONISSIME 50.000 70.000 90.000 110.000 vendiamo Dauphine Giuliette Simca Dkw 500 600 1100 Appia. Corso Ferrucci 80 O593

OPEL Kadett una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni, ogni facilitazione di pagamento. Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di comprevendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km, prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. Tel 293-992 anche festivi

PRIVATO vende a privato Ford Taunus 15M due mesi 1300 chilometri. Telefonare 772-893.

PRIVATO vende a privato 850 Fiat di sei mesi. Telef. 355-879.

PRIVATO vende Bianchina 500 ottime condizioni ottobre 1964. Telefonare dopo le 19 764-993. 1001

PRIVATO vende camioncino 1100, 10 ql. Telef. 240-893.

PRIVATO vende furgone 600 T '65 ottimo stato. Telefonare 694-733 ore 8,30-10. 2001

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 324-898. 1001

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 253-263. A36895

PRIVATO vende 1100 (Special) bianco 1961 unico proprietario. Telefonare 757-842. A36775

PRIVATO vende 1100 R semestrale. Telefonare 482-830. A36739

PRIVATO vende 1200 Volkswagen To 436.288 L. 300.000. Telefonare 741-190. 1001

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal

ROLLER quattro, La Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato Moncalieri, telef. 644-076 644-640

ROULOTTES Nardi e usate facilitazioni pagamento strada del Pascolo, 65, telef. 240-539.

ROULOTTES Sprite consegniamo senza anticipo permutando la Vostra, massime facilitazioni, Cavolo, Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usate, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telef. 913-295.

S. AUTOMARKETS. Solo clienti soddisfatti per qualità e prezzo; feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 333-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE, OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telef. 652-682. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O1[illegible]

SPIDER Flavia, spider 1500, 1600, spider Giulietta, Bianchina. Dante 131

VISITATE la nostra grande comprevendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino stazione Dora.

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O472

[redacted] 1600 S, 1500 spider, 1200 spider, Giulietta spider, Autoeremo, corso Moncalieri 11. O238

SVENDO 600 D revisionata bellissima fisso 300.000 contanti. Telefonare 382-298. A37020

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI, USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TEL. 893-658. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-032. O843

VOLKSWAGEN, Porsche concessionario Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546; corso Regina Margherita 168, tel. 851-860. Permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Concessionaria Grazzi significa serietà. Oltre nuovo, usato garantito, assistenza. Saluzzo 29. O15

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vende. Sebastopoli 227. O478

Z. AUTOMARKETS. Tutte marche tutti tipi da acquistare nella forma più comoda; feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

683 N, Alfa 1000 ribaltabile, Tigrotto, Fiat C 40, Jeep campagnola, vende Coppa, strada Maisino 91.

600 D 1963 bellissima unico proprietario vende. Tel. 722-828.

850 semestrale grigia ottima vende privato. Telefonare ore pasti 544-890

1100 special, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. O765

1100 R un anno 14.000 [redacted], privato vende. Telef. 390-436, 397-237.

22 CICLI MOTO SPORT — L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio. Vespe motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

CARRELLO Baibi usato per imbarcazione acquisterei, contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3672 — Torino».

LAMBRETTA ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, piazza Repubblica 24, telefonare 280-244.

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O759

LAMBRETTE, nuovi modelli, rateazioni, occasioni, motocarri. Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino, tel. 489-743

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usato, Lambretta nuovi modelli, Cavolo, telefono 876-988. 86

VESPE motocarri, ricambi Piaggio rateazioni, occasioni, Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

23 PRESTAZIONI DIVERSE — L. 200 per parola

AMMINISTRAZIONI stabili affini compre vendite arredamenti locali impieghi contabilità miti pretese, Telefonare 81-179. A36302

LAUREATO legge amministra assoluta onestà case terreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino».

PENSIONATA contabile offresi tenuta contabilità varie domiciliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3612 — Torino». A35341

24 ANNUNCI VARI — L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Porte pieghevoli di lusso, in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale tinello, cucinino. Anche tipi economici. Tel. 761-471, 745-121.

A. TUTTE macchine cucire applicasi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, tel. 519-977.

AD ottimi prezzi, tutto arredamento. Armadioni, camere signorili. Issiglio 74. O746

AFFRETTATEVI straordinaria vendita convenientissima, Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci. San Donato 74. Telefonare 480-810. O388

AL mobilificio Unvrai, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O250

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O849

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec del mobile (piazzetta Bolon) camere poliestere 135.000, divano letto 15.000, ingresso completo 25.000; ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, telefono 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

COMP[redacted] cucciolo: ratterrier, volpino, foxterrier, [redacted]. Tel. 754-304.

CUCCIOLI pastori tedeschi di campioni internazionali vendonsi, Telefonare 773-792. 2001

ECCEZIONALE vendita mobili vari con poca spesa, adatti casa mare monti. Approfittatene subito: Mobilificio Diana, via della Rocca 19.

LIQUIDAZIONE di tutta la merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21639

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878. O744

MOBILI Casabelle, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, tel. 372-831 assortimento mobili in stile e comuni, matrimoniali da 135.000, tinelli 90.000, Rateazioni. O776

MOBILIFICIO Orsp 20 rate, camera da 129.000, alle poliestere 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 cortile.

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O746

OCCASIONE banco frigo alimentari, vetrina refrigerata scaffali metallo piani formica armadio frigo litri 1000, sedie, via Vandalino 23.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo, Tel. 485-440, 471-727.

PRIVATO vende a Cozze tinello rustico seminuovo, altri mobili prezzo buono. Telefonare Torino 798-481.

PRIVATO vende salotto, libreria, pranzo moderno ottimo stato. Telefonare ore pasti 635-234. 2001

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

SPECCHIERA caminiera intagliata dorata epoca Settecento dimensioni 2,35x1,40 causa trasloco vendesi. Telefonare 540-971. A36756

SVENDO elegantissimo spoglio signora 5000-10.000 al capo. Tel. 681-347

VENDO sala da pranzo stile Rinascimento fiorentino con lampadario 600.000. Tel. 329-010. 2001

VENDO spoglio guardaroba alta moda femminile taglie 44 e 46. Telefonare 530-983. A37372

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-875: salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O924

ORA E' IL MOMENTO DI SCEGLIERE
LA ROULOTTE PER LE VOSTRE VACANZE!
MOSTRE ROLLER DI PRIMAVERA
SONO APERTE DAL 15 MARZO: ECCO L'OCCASIONE PER SCEGLIERE DIRETTAMENTE IL ROLLER CHE FA PER VOI!
CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES
MONCALIERI - Radiale Italia 61 - Telef. 644.640 - 644.076

A.R.A. - Commissionaria FIAT - Corso Belgio 101
per urgente sistemazione locali VENDE a singoli
e a gruppi autovetture usate a prezzi convenientissimi

MESE DEL LAMPADARIO
PER RINNOVO ASSORTIMENTO VENDIAMO
1000 LAMPADARI
PRODUZIONE 1966 DI OGNI TIPO E STILE
A PREZZO DI ASSOLUTA COVENIENZA
L'ELETTRICA
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 2 - TELEFONI 553.979 - 521.477
— ANGOLO VIA CARLO ALBERTO E VIA CAVOUR —

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI